

STORIA

GRUPPO FIDUCIA

RETE

GRUPPO



BAC

BANCA
AGRICOLA
COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese

FUTURO

EVOLUZIONE

TRASPARENZA

SERVIZI

SOLIDITÀ

COMPETENZA

PERSONE RESPONSABILITÀ

GARANZIA

SICUREZZA

TERRITORIO
PROSSIMITÀ

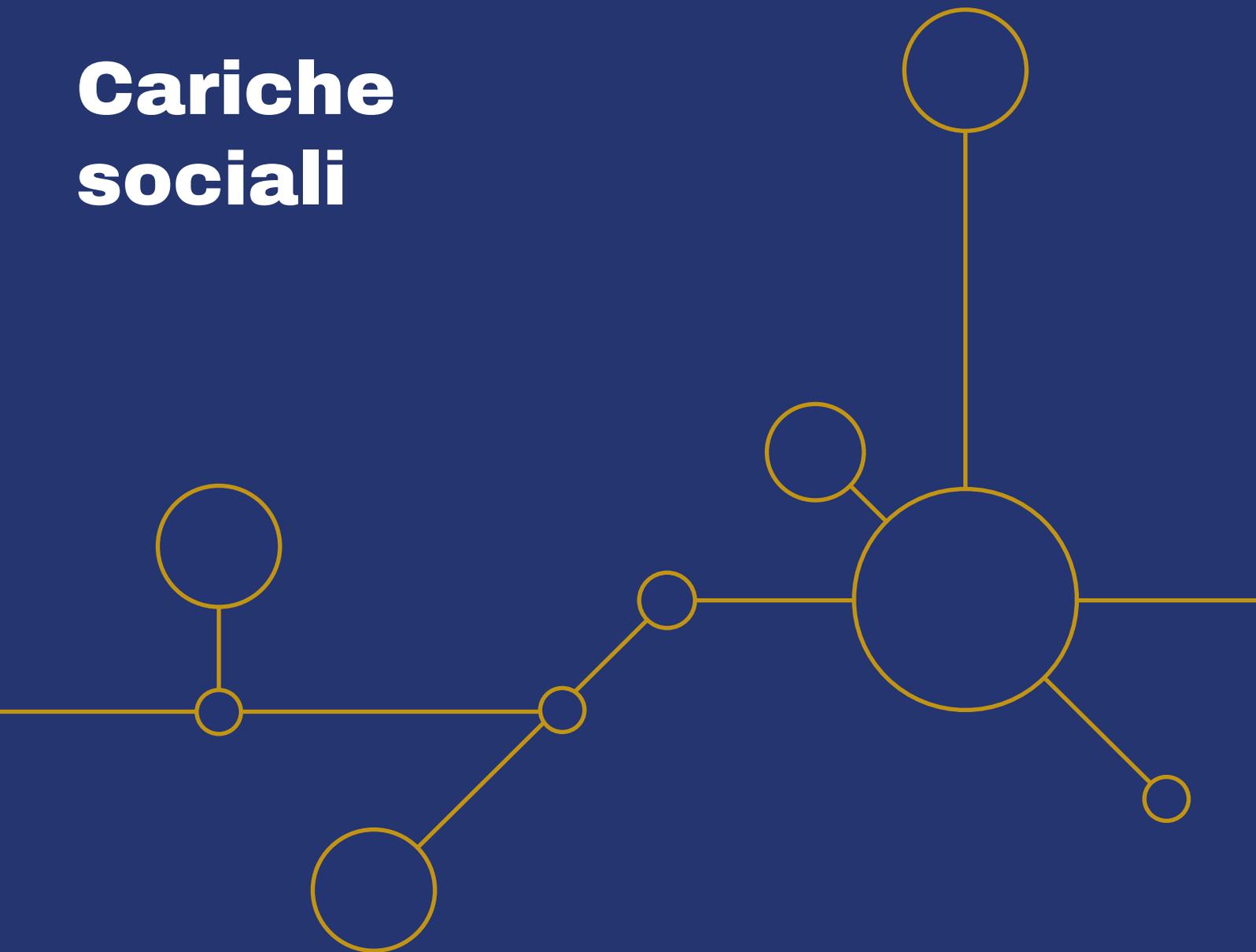
Bilancio 2020

Indice

○	Cariche sociali	3
○	Assemblea soci	5
○	Relazione del Consiglio di Amministrazione	7
○	Schemi di bilancio	89
○	Errata corrige	96
○	Nota integrativa	101
○	Bilancio consolidato	191
○	Allegato 1 (delibera consiliare del 29/10/2020 perizie estimative)	202
○	Relazione del Collegio Sindacale	272
○	Relazione della Società di Revisione	280

01

Cariche sociali



Consiglio di Amministrazione

Biagio Bossone

PRESIDENTE

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Daniele Savegnago

VICE PRESIDENTE

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Micaela Licia Menicucci

DIRETTORE GENERALE

Consiglieri

Emanuele Cesarini

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Andrea Ragagni

nominato dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Francesco Gennari

Collegio sindacale

Vanessa Tavolini

PRESIDENTE

nominata dall'Assemblea dei soci
in data 23/06/2021

Alberto Vaglio

SINDACO

Giorgio Rusticali

SINDACO

Direzione generale

Micaela Licia Menicucci

DIRETTORE GENERALE

02

Assemblea soci



Il giorno di mercoledì **23 giugno 2021** – alle ore 17,00 in prima convocazione **e per le successive ore 17,30 in seconda convocazione** – è indetta presso Villa BAC, in via del Pubblico Precettore n. 31 – 47891 Falciano (Repubblica di San Marino), la

ASSEMBLEA DEI SOCI
per discutere il seguente
ORDINE DEL GIORNO

- 1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2020 e deliberazioni relative;
- 2) Nomina degli Amministratori e determinazione dei relativi compensi;
- 3) Dimissioni di due componenti del Collegio Sindacale: loro sostituzione e determinazione dei relativi compensi;
- 4) Determinazione dell’importo da destinare alla beneficenza.

A norma dell’art. 16 dello Statuto Sociale:

“Ha diritto di intervenire all’assemblea l’azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l’adunanza in prima convocazione.”

A norma dell’art. 20 dello Statuto Sociale:

“L’assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l’assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

---omissis---.”

San Marino, 1 giugno 2021

Il Presidente del C.d.A.
Avv. Luigi Lonfernini

03

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2020

SOMMARIO

Lo scenario macroeconomico	9
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance	19
Introduzione	29
Principi generali di redazione della relazione sulla gestione	32
Lo stato patrimoniale	44
I crediti verso la clientela	44
Valori amministrati	48
Gli investimenti finanziari	50
Le partecipazioni	54
L'interbancario	55
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali	57
Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate	59
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	63
Attività organizzativa e struttura operativa	66
Il personale	70
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	74
Beneficenza	84
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	85
L'evoluzione prevedibile della gestione	86
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio	87
Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive	88



Lo scenario macroeconomico

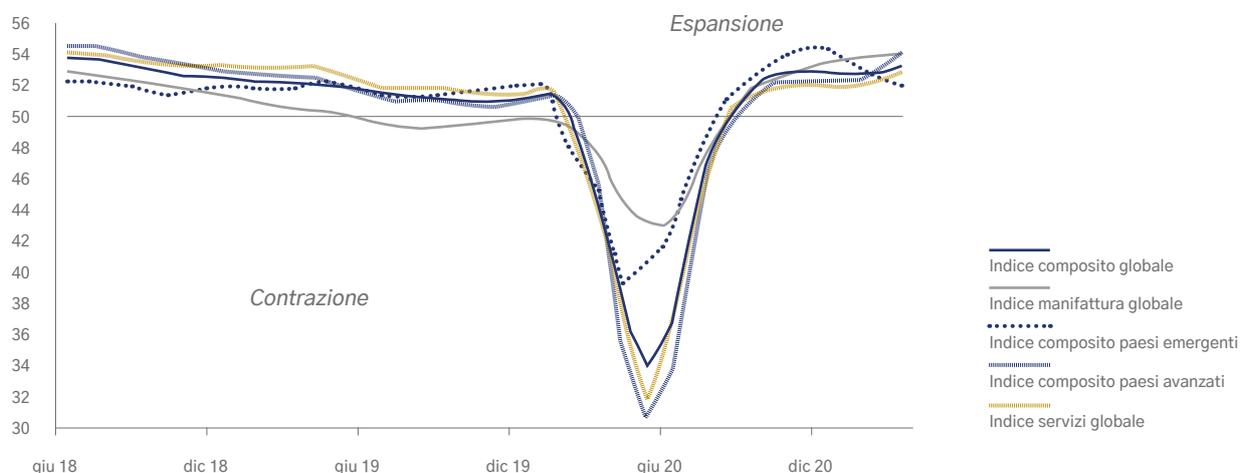
Il contesto internazionale ¹

La pandemia rallenta, ma condiziona ancora pesantemente l'economia internazionale.

Negli ultimi mesi la diffusione del coronavirus ha mostrato una leggera decelerazione. Questo, unitamente al proseguimento della campagna vaccinale, pur con frizioni per la limitata disponibilità di dosi in alcuni paesi, prefigura per le economie avanzate il ritorno verso livelli di attività prossimi alla normalità nella parte finale dell'anno in corso (2021). Per i paesi emergenti e in via di sviluppo, invece, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, l'immunità di massa non si raggiungerebbe prima del 2022. Al 12 aprile 2021 la percentuale di popolazione definitivamente vaccinata, quindi che aveva già ricevuto anche la seconda dose, se prevista, era del 57% in Israele, del 22% negli Stati Uniti, mentre nella media dell'Unione europea e in Italia era di poco superiore al 6%.

Dall'inizio dell'anno gli indici di fiducia dei direttori acquisti (PMI) hanno continuato a segnalare l'espansione dell'attività economica, soprattutto della manifattura, sia nelle economie avanzate sia in quelle emergenti. A marzo 2021 l'indicatore composito globale ha registrato il valore più elevato da 79 mesi (54,8), con l'indice dei servizi che ha quasi raggiunto la manifattura (54,7 contro 55,0 rispettivamente); l'espansione dell'economia dei paesi emergenti negli ultimi mesi è risultata meno forte di quella dei paesi avanzati (52,6 contro 55,9 rispettivamente; fig.1).

¹ Fonte: upB–nota di aprile 2021.



Fonte: IHS Markit.

Indici di fiducia basati sulle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese; un valore superiore a 50 indica l'espansione.

I dati relativi agli ultimi tre mesi del 2020 hanno evidenziato una forte eterogeneità tra le maggiori economie. In Cina il PIL ha accelerato (al 6,5 % la variazione tendenziale rispetto al 5,0 del trimestre precedente), negli Stati Uniti e in Giappone si è registrata una decelerazione (all'1,0% e 2,8%, rispettivamente, in termini congiunturali, dal 7,5% e 5,3% nei tre mesi precedenti) mentre nell'area dell'euro l'attività si è ridotta (-0,7% la variazione congiunturale, dopo il rimbalzo del 12,5 % del trimestre precedente). Nel corso dell'autunno 2020 le restrizioni adottate dai paesi occidentali sono state solo leggermente inferiori a quelle del secondo trimestre² e tuttavia gli effetti sul PIL sono risultati molto più contenuti e inferiori alle attese. Tra le possibili spiegazioni vi è sia l'effetto livello, per il quale le restrizioni dell'ultima parte dell'anno sono intervenute su un'attività economica già di per sé più contenuta, sia la cosiddetta lockdown fatigue, per la quale, a parità di severità nelle restrizioni de iure, sono corrisposte delle limitazioni de facto meno stringenti³. Secondo l'OCSE l'impatto della seconda ondata pandemica sull'economia potrebbe essere stato attenuato anche da misure sanitarie più mirate, dagli interventi di sostegno al reddito, nonché dalla capacità mostrata da consumatori e imprese di adattarsi alle mutate condizioni di operatività.

² Come riferimento si ha la misura dello Stringency Index dell'Università di Oxford.

³ In questa direzione può essere estesa all'attività economica l'interpretazione di Goldstein, P., Levy Yeyati, E. e Sartorio, L. (2021) "Lockdown fatigue: The declining effectiveness of lockdowns", 30 marzo.

Le nuove previsioni del Fondo Monetario Internazionale ⁴

Nelle previsioni del 06.04.21, il Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche FMI) ha rivisto in meglio le previsioni sull'economia globale e, pur con la dovuta cautela, descrive ora un quadro di prospettive in cui sembrano esserci più luci che ombre. “Anche se con una elevata incertezza riguardo alla dinamica della pandemia, un'uscita da questa crisi sanitaria e economica diventa sempre più visibile”, afferma la capo economista, Gita Gopinath, nell'introduzione del World Economic Outlook pubblicato in occasione delle assemblee primaverili, sempre tenute in formato virtuale causa Covid-19. Dopo il -3,3% del PIL causato dalla crisi pandemica, ora sul 2021 l'istituzione di Washington stima un rimbalzo del 6%, 0,5 punti percentuali superiore alle cifre indicate a fine gennaio, e sul 2022 indica un ulteriore +4,4% (alzato di 0,5 punti). Sugli Usa, dopo il nuovo pacchetto di stimoli varato dall'amministrazione Biden (che ora è a caccia di gettito fiscale) la previsione di ripresa 2021 è stata alzata di 1,3 punti, al +6,4% quest'anno, e di 1 punto sul 2022, al +3,5%. Sull'area euro, invece, il rialzo è stato limitato a 0,2 punti su entrambi gli anni, rispettivamente +4,4% e +3,8%. La Cina, poi, unica grande economia a non aver registrato una recessione nel 2020 (pil +2,3%), è prevista segnare un +8,4% quest'anno (alzato di 0,3 punti) e un +5,6% il prossimo (invariato). “Grazie all'ingegno della comunità scientifica, abbiamo una molteplicità di vaccini che possono ridurre gravità e frequenza delle infezioni”, afferma Gopinath, che evidenzia come “parallelamente, l'adattamento alla vita pandemica ha consentito all'economia di fare bene nonostante la limitata mobilità, spianando la strada a un rimbalzo più forte del previsto in media”. La capo economista del FMI cita i nuovi stimoli Usa, tra i fattori che hanno determinato le revisioni in meglio. “Tuttavia le prospettive presentano sfide intimidenti”, avverte, “legate alla divergenza nella velocità di ripresa tra Paesi e all'interno delle stesse economie a ai potenziali danni persistenti dalla crisi”. Su queste attese incombe “un elevato livello di incertezza”, e al momento molto dipende dalla “corsa” tra vaccinazioni e virus ed eventuali progressi su questo fronte potrebbero migliorare le prospettive. All'opposto, “nuove varianti che sfuggono ai vaccini”, rileva Gopinath, “possono determinare pesanti revisioni in peggio”.

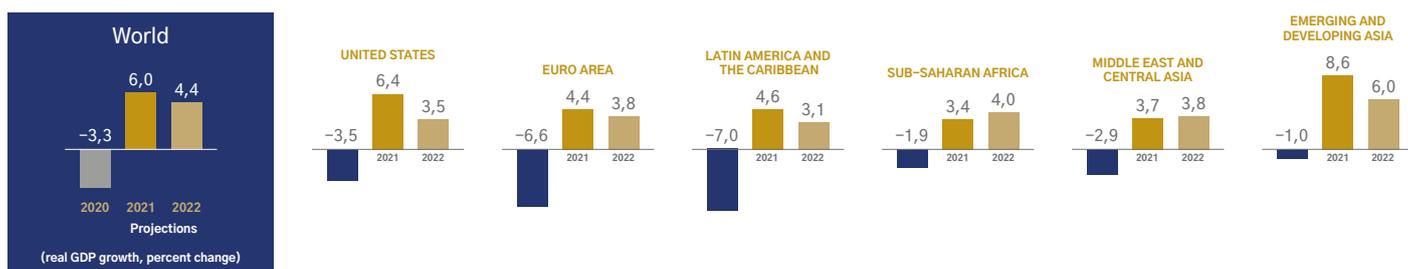
Il FMI ha anche consistentemente rivisto in meglio le previsioni sulla ripresa economica in Italia di quest'anno dopo il crollo del PIL del 2020. Ora stima un +4,2% dell'economia sul 2021, secondo i dati contenuti nel World Economic Outlook, e un ulteriore +3,6% nel 2022. Si tratta delle prime stime del FMI sull'Italia dopo l'arrivo del governo Draghi, il dato di quest'anno è di 1,2 punti superiore alle previsioni aggiornate lo scorso 26 gennaio. Anche

⁴ Fonte: Milano Finanza.

il dato sul 2020 (-8,9%) appare meno grave del -9,2% allora stimato. In prospettiva 2026, le attese di crescita risultano però più deboli, pari al più 0,8% l'anno sulla Penisola.

Infine, il debito pubblico italiano sarà pari al 157,1% del pil nel 2021, per poi scendere al 155,5% nel 2022 e al 151% nel 2026. Il rapporto deficit/pil, salito al 9,5% nel 2020, calerà all'8,8% nel 2021, al 5,5% nel 2022 per attestarsi all'1,8% nel 2026. Si trascineranno anche il prossimo anno gli effetti negativi della crisi pandemica sulla disoccupazione: secondo le ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale, dal 9,1% toccato nel 2020, il tasso dei disoccupati salirà al 10,3% quest'anno nella Penisola, e ulteriormente all'11,6% nel 2022.

WORLD ECONOMIC OUTLOOK APRIL 2021 GROWTH PROJECTION BY REGION (PERCENT CHANGE)



IMF.org/social

Fonte: IMF, World Economic Outlook, April 2021

Order of bars for each group indicates (left to right): 2020, 2021 projections, and 2022 projections.

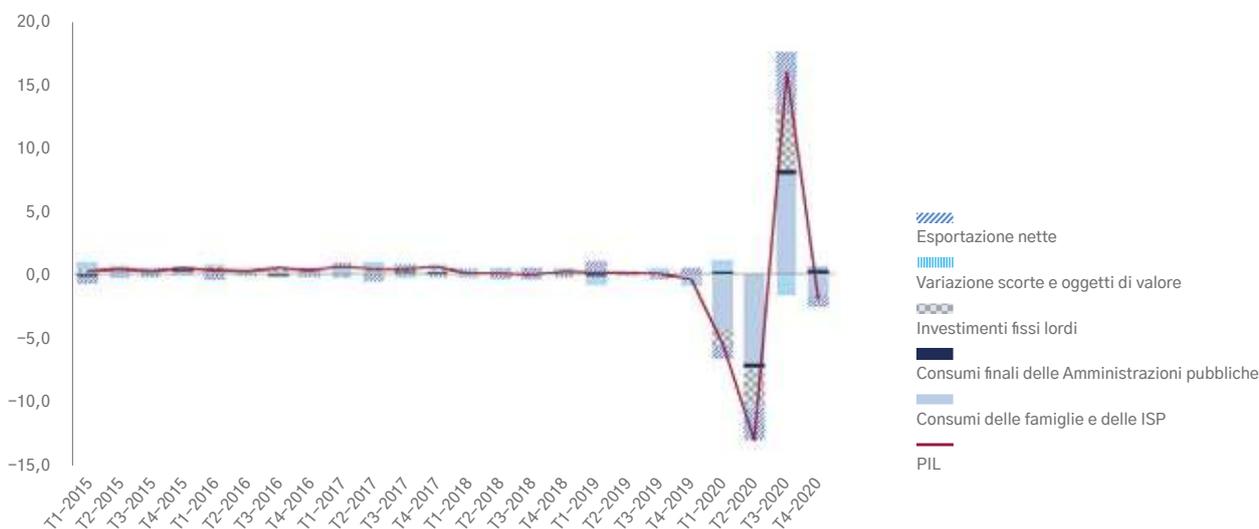
L'economia italiana

PIL nuovamente in flessione alla fine dello scorso anno

La stima completa dei conti economici trimestrali, rilasciata all'inizio di marzo 2021 dall'Istat, ha rivisto appena al rialzo la flessione congiunturale del PIL nel quarto trimestre dello scorso anno (a -1,9% da -2,0 % della stima flash di febbraio). La contrazione dell'attività economica, più marcata di quella dei maggiori paesi dell'area, ha riflesso le misure di contenimento adottate in autunno per contrastare la seconda ondata pandemica. Dal lato dell'offerta, si è registrata una riduzione del valore aggiunto moderata nell'industria (-0,7% rispetto al periodo estivo) e più marcata

Fig. 4 - Variazione del PIL e contributi delle componenti della domanda > Fonte Istat.

nei servizi (-2,3%), che hanno risentito soprattutto delle chiusure imposte alle attività ricettive e a quelle connesse alla ristorazione. Dal lato della domanda sia la componente interna sia quella estera hanno contribuito negativamente alla variazione del PIL (fig. 8) a riflesso di comportamenti di spesa più cauti delle famiglie e di un rallentamento delle esportazioni più forte di quello delle importazioni. Nel complesso del 2020 il PIL si è ridotto dell'8,9%, il minimo storico mai registrato in tempi di pace, la contrazione degli investimenti fissi lordi (-9,1%) e dei consumi finali nazionali (-7,8%) si è accompagnata alla diminuzione delle esportazioni di beni e servizi (-13,8%) più marcata di quella delle importazioni (-12,6%).



1.2 Banche post Covid ⁵

La pandemia Covid-19 ha provocato una profonda crisi economica globale. Tuttavia, nel mezzo delle turbolenze finanziarie degli ultimi mesi, le banche sono state una fonte di resilienza. Grazie alle importanti riforme seguite alla crisi finanziaria globale del 2007-2009, le banche molto meglio capitalizzate e più liquide non sono state sotto stress immediato. Le banche, infatti, sono viste come utili per supportare le reali esigenze di finanziamento del settore. Ma successivamente potranno andare sotto stress. Possono sorgere insolvenze su vasta scala tra le imprese. Potrebbe seguire un'ondata di fallimenti tra le famiglie. Le banche alla fine potrebbero rimanere intrappolate, con tensioni che superano quelle previste in molti test.

⁵ Fonte: Wall Street Italia.

Gli effetti della crisi si aggiungono alla combinazione nell'ultimo decennio di tassi di interesse costantemente bassi, modifiche normative e concorrenza da parte delle banche ombra e dei nuovi operatori digitali che hanno sfidato il modello di business bancario tradizionale pre-Covid-19. Il rapporto di Wall Street Italia affronta queste sfide cruciali, esamina le risposte competitive dei diversi attori – sia operatori storici che nuovi operatori – e le relative questioni politiche e normative. Nel farlo sostiene che:

- a breve termine, le banche possono godere di una rivitalizzazione del prestito di relazione poiché canalizzano i fondi verso i clienti durante la crisi e godono della protezione della rete di sicurezza e dell'accesso al finanziamento dei depositi.
- Tuttavia, la crisi del Covid-19 accelererà le tendenze pre-crisi poiché una crescita contenuta e tassi di interesse bassi persisteranno per molto tempo. Metterà alla prova la resilienza del sistema finanziario, le riforme normative attuate dopo la crisi finanziaria globale e i limiti dell'intervento della Banca Centrale.
- Sebbene le banche possano beneficiare di un sollievo normativo e di vigilanza temporaneo, la digitalizzazione riceverà un grande impulso, con nuovi entranti che sfideranno le banche. La digitalizzazione aumenterà la contendibilità dei servizi finanziari, ma il suo impatto a lungo termine dipenderà dalla struttura del mercato che prevale. Il settore bancario può passare dall'oligopolio tradizionale a un sistema con poche piattaforme dominanti che controllano l'accesso a una base di clienti frammentata, con poche aziende BigTech e alcuni operatori storici trasformati in piattaforma che monopolizzano l'interfaccia con i clienti.
- Le banche di medie dimensioni ne soffriranno poiché non sono in grado di gestire le efficienze in termini di costi e gli investimenti IT che sono cruciali nel nuovo ambiente. Il consolidamento potrebbe essere una via di fuga per le banche in difficoltà, ma nel mondo successivo al Covid-19, gli ostacoli politici alle fusioni transfrontaliere potrebbero riemergere man mano che gli stati diventano più protettivi nei confronti dei loro campioni bancari nazionali, con banche considerate strategiche.
- Le autorità di regolamentazione devono adattarsi alla rivoluzione digitale bilanciando l'agevolazione della concorrenza e consentendo i vantaggi dell'innovazione con la protezione della stabilità finanziaria. A tal fine, devono coordinare la regolamentazione prudenziale e la politica di concorrenza con le politiche in materia di dati, navigando in complessi compromessi.

Il contesto sammarinese

FMI – L'economia della Repubblica di San Marino ha retto all'impatto della pandemia

«La pandemia Covid-19 ha avuto un impatto significativo sull'economia sammarinese che, tuttavia, ha mostrato resilienza nonostante le sfide preesistenti». È quanto emerge dal rapporto del Fondo Monetario Internazionale sulla Repubblica di San Marino in seguito alle riunioni virtuali che si sono svolte dall'8 al 12 febbraio 2021 per discutere i recenti sviluppi economici e finanziari e i progressi dell'agenda delle riforme strutturali. «I settori tradizionali come il turismo e il commercio al dettaglio», ha sottolineato l'FMI, «sono stati particolarmente colpiti. In questo difficile contesto, il sostegno politico fornito dal governo è stato appropriato e ha aiutato l'economia a far fronte alle ricadute della pandemia. Le autorità intendono fornire ulteriore sostegno fino a quando la ripresa non sarà su basi solide. Mentre i dettagli esatti del nuovo sostegno politico sono attualmente in discussione, il proseguimento di alcune delle misure adottate lo scorso anno appaiono ragionevoli. Il finanziamento è stato garantito da un prestito di un anno emesso a dicembre e da un Eurobond a tre anni emesso il 16 febbraio per un totale di 490 milioni di euro». La strategia di bilancio del Governo del Titano, ha rilevato ancora l'FMI, «è ambiziosa e richiederà un ampio sostegno politico e sociale e un'adeguata sequenza e assegnazione delle priorità per massimizzare le sue possibilità di successo». Il Fondo Monetario ha accolto positivamente «l'intenzione di perseguire altre riforme fiscali strutturali». A questo proposito –scrivono– l'introduzione di un'IVA ben progettata in una tempistica coerente con la capacità dell'amministrazione fiscale è fondamentale per aumentare la riscossione delle entrate. Non manca l'invito ad intraprendere il percorso verso la riforma del sistema pensionistico, percorso che il Governo sta già avviando. Allo stesso tempo, la razionalizzazione delle esenzioni fiscali potrebbe aiutare ulteriormente gli sforzi». La resilienza del settore finanziario, durante la pandemia, sottolinea infine il rapporto, «è stata notevole. Sebbene i depositi siano rimasti stabili, l'impatto della crisi sui crediti deteriorati (Npl) è stato finora limitato. L'invito che viene lasciato è quello di proseguire sulla strada della ristrutturazione del settore finanziario verso obiettivi di efficienza e redditività degli istituti bancari, così come verso la risoluzione del problema degli NPL per il quale viene ritenuta importante la nuova legge sulla cartolarizzazione. Vengono riconosciuti e apprezzati gli interventi e i progressi significativi fatti per affrontare i problemi strutturali nel settore finanziario. La ricapitalizzazione della principale Banca di Stato, con il prestito obbligazionario perpetuo unito ad una significativa riduzione dei costi operativi, risponde perfettamente –secondo il FMI– all'urgenza di rafforzare la posizione patrimoniale e la redditività dell'istituto. Il Team del Fondo Monetario sottolinea anche la necessità di “riforme strutturali che rafforzerebbero la competitività esterna, migliorerebbero il contesto imprenditoriale e limiterebbero gli effetti cicatriziali della crisi, migliorando nel contempo le prospettive di crescita. L'attuazione tempestiva di altre

normative, comprese quelle relative all'insolvenza delle imprese, al mercato del lavoro e alla limitazione della burocrazia, resta essenziale per promuovere una crescita più elevata”.

San Marino emette il suo primo bond internazionale

Il 16.02.2021 sono stati piazzati 340 milioni di obbligazioni, detti Titano-bond, e introdotti per la prima volta nella sua storia durante l'attuale pandemia; il collocamento rappresenta un primo passo in avanti per la Repubblica di San Marino, dato anche il gradimento riscontrato sul mercato internazionale, mai approcciato in precedenza. È da qualche anno che il governo lavora al progetto dell'emissione di titoli del debito sovrano, un'operazione che ha visto un'accelerata negli ultimi mesi. San Marino aveva provato già in ottobre 2020 ad emettere il suo primo bond, ribattezzato “Titano Bond”; il governo, assistito da Rothschild, aveva affidato a J.P. Morgan l'incarico di coordinare l'emissione di un titolo obbligazionario, ma il mercato non lo ha sottoscritto dato il mismatch di condizioni tra domanda ed offerta. A causa della mancata definizione, a dicembre 2020, la Repubblica si è trovata costretta per la prima volta nella sua lunghissima storia a chiedere aiuto all'estero, ottenendo 150 milioni di euro con un prestito-ponte di 12 mesi da parte di una società finanziaria con sede nel Delaware. Il Governo ha quindi comunicato che, a seguito della sottoscrizione dei contratti per il prestito ponte di 150 milioni di euro con la società americana Cargill Financial Services International Inc, avvenuta in data 23 dicembre 2020, si è perfezionata, l'operazione di finanziamento secondo i termini e le modalità previste contrattualmente. A febbraio 2021 l'appetito degli investitori non è mancato, tant'è che dai 300 milioni previsti a inizio giornata al tasso del 3,75%, si è passati in poche ore all'allargamento a 340 milioni a causa delle numerose offerte raccolte, circa 180 investitori istituzionali diversi, con un tasso finale che si è attestato al 3,25%. “Si tratta di un momento storico per la Repubblica di San Marino: a questa operazione le Segreterie competenti lavoravano da mesi e ha richiesto un impegno tecnico importante; il Paese, infatti, non aveva una storia precedente nell'emissione del debito pubblico internazionale e quindi ci si è impegnati a fondo per mesi per costruire una corretta strategia di approccio al mercato. Il collocamento del bond dovrebbe rappresentare il primo passo, verso una stabilità finanziaria. Si tratta di una scadenza a 3 anni, con data di rimborso fissata per il 24 febbraio 2024 e cedola 3,25%. L'emissione è avvenuta alla pari. L'agenzia di rating Fitch ha assegnato alla citata emissione il rating BB+, in linea con il Long Term Foreign Currency Issuer Default rating (IDR) di San Marino, assegnato il 09.10.2020⁶”.

⁶ Fixing 19/02/2021.

Il Decreto n. 23 del 19.02.2021, che contiene il regolamento per l'emissione di titoli del debito pubblico della Repubblica di San Marino, è stato ratificato dal Consiglio Grande e Generale. All'art.11 sulle modalità di utilizzo dei 340 milioni si legge: "190 milioni di euro per progetti di sviluppo e per il rimborso del finanziamento sottoscritto con la società Cargill Financial Services International Inc.; 93,9 milioni di euro per il rimborso anticipato dei titoli di Stato zero coupon (inclusi i relativi interessi maturati) detenuti dalla Banca di Stato di San Marino, che applicherà tali proventi per il riassetto delle proprie passività; 55 milioni di euro per il rimborso del debito verso Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), al fine di aumentare la liquidità del sistema bancario sammarinese e rafforzare la capacità di Banca Centrale quale prestatore di ultima istanza".

Fitch conferma per San Marino il rating "BB+" con outlook negativo

Il rating "BB+" di San Marino⁷ è supportato da livelli di ricchezza elevati con il PIL pro capite più vicino alla media "AAA" rispetto alla mediana "BB". Il rating beneficia anche di un settore delle esportazioni resistente e di un'ampia posizione netta con creditori esterni, nonché di un sistema politico stabile. Il rating è appesantito da un elevato carico di debito e da un settore bancario ampio e scarsamente capitalizzato. Anche le dimensioni molto ridotte dell'economia e la capacità amministrativa limitata, nonché i problemi di qualità dei dati e il basso potenziale di crescita sono i principali punti deboli. L'Outlook Negativo riflette l'incertezza riguardo all'efficacia della strategia del governo per ridurre in modo sostenibile le vulnerabilità del settore finanziario, in particolare il livello eccezionalmente elevato di prestiti in sofferenza (NPL). Il settore bancario ha finora dimostrato resilienza durante la pandemia e i coefficienti di capitale e liquidità sono complessivamente migliorati. Tuttavia, a nostro avviso, la capitalizzazione del settore rimane bassa nel contesto di un elevato rapporto NPL. Sebbene le passività potenziali del settore bancario si siano materializzate nel bilancio del governo, permangono i rischi che un ulteriore deterioramento della qualità delle attività potrebbe aumentare le esigenze di ricapitalizzazione del settore. Il consolidamento fiscale rimane una sfida fondamentale per il governo poiché gli sforzi politici per riformare i sistemi fiscali e pensionistici sono stati ritardati a causa della pandemia. Il debito pubblico lordo di San Marino è balzato all'80,8% del PIL alla fine del 2020 (dal 32,3% nel 2019 e al di sopra della mediana "BB" del 59,3% nel 2020). Il forte aumento

⁷ Fonte: report di aprile 2021 di Fitch su San Marino.

riflette principalmente la conversione di 455 milioni di euro di attività relative a svalutazioni pregresse della banca statale Cassa di Risparmio (CRSM) in obbligazioni governative perpetue cedolari. La conversione delle perdite, effettuata alla fine del 2020, ha portato all'anticipazione immediata delle passività pubbliche. Fitch prevede che l'economia sammarinese rimbalzi del 4,5% nel 2021, dopo una contrazione stimata dell'8,8% nell'anno precedente, sulla base dei miglioramenti nei settori della vendita al dettaglio e del turismo e di un forte rimbalzo nella produzione orientata all'esportazione.

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

La normativa primaria emanata dal Legislatore, nell'anno di riferimento, riguarda principalmente disposizioni in materia di emergenza sanitaria Covid-19 ed i conseguenti interventi in ambito economico. Sono stati emanati, inoltre, provvedimenti regolamentari di seguito esposti e disposizioni legislative in ambito antiriciclaggio modificative della Legge n. 92/2008.

Regolamentazione bancaria e finanziaria

In materia bancaria e finanziaria l'evoluzione del quadro normativo della Repubblica di San Marino è proseguita all'insegna del recepimento di ulteriori Direttive comunitarie (l'acquis comunitario in materia finanziaria), come stabilito nella Convenzione monetaria sottoscritta fra la Repubblica di San Marino e l'Unione Europea il 27.03.2012, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con Decreto Consiliare 5 dicembre 2017 n. 136.

Si citano, di seguito, i Regolamenti emanati da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nell'anno 2020:

Regolamento n.2020-01

"Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza", entrato in vigore il 19.03.2020 modificativo dei Regolamenti BCSM n.2007/07, n.2006/03, n. 2007/02, n. 2008/01, n. 2011/03, n. 2007/01, n. 2016/02, n.2013/04, recepisce lo standard del c.d. "fit and proper" per gli esponenti e gli organi societari di banche, in continuità con le linee guida già anticipate nell'Allegato 7 del Regolamento n.2019/01, ed aggiorna i sopracitati Regolamenti alle disposizioni che non richiedono norme attuative (c.d. self executing), contenute nei Decreti Delegati di recepimento delle Direttive UE.

Regolamento n.2020-02

"Regolamento modificativo del Regolamento n.2010/01 per l'esercizio professionale dell'Ufficio di Trustee nella Repubblica di San Marino", entrato in vigore il 05.06.2020, le cui modifiche riguardano la disciplina dell'accREDITAMENTO ai corsi di formazione del RUT Responsabili Ufficio Trustee (cd. R.U.T.), la creazione di una sezione separata nell'Albo dei Trustee Professionali denominata "Formazione Agenti Residenti" e l'eliminazione dell'obbligo di vincolo a favore di BCSM nella polizza assicurativa obbligatoria per trustee professionale.

Regolamento n.2020-03

“Regolamento sui consulenti finanziari indipendenti”, entrato in vigore il 03/08/2020, che attua le disposizioni previste all’articolo 25-bis, comma 6, della LISF (n.165/2005 Legge sulle Imprese e sui Servizi Bancari, Finanziari e Assicurativi).

Regolamento n.2020-04

“Regolamento dei servizi di pagamento e di emissione di moneta elettronica (Istituti di pagamento e IMEL)”, il Regolamento, entrato in vigore il 04.01.2021, si inserisce nell’ambito del processo di adeguamento della normativa interna in materia finanziaria, al fine di adempiere agli obblighi derivanti dalla Convenzione Monetaria sottoscritta con l’Unione Europea il 27 marzo 2012 e dà piena attuazione al Decreto Delegato 28 dicembre 2018 n. 77 in recepimento della c.d. «PSD2», ossia la Direttiva UE 2015/2366 che ha sostituito (abrogandola) la precedente direttiva sui servizi di pagamento n.2007/64/CE.

Regolamento n.2020-05

“Regolamento modificativo del Regolamento 2007-01 sulle procedure di segnalazione ex art.68 LISF”, entrato in vigore il 04/01/2021, aggiorna il Regolamento n.2007-01, distinguendo le segnalazioni ai sensi dell’art.68, comma 1, della LISF (c.d. “segnalazioni esposto”) dalle segnalazioni ai sensi dell’art.68, comma 1-bis (c.d. segnalazioni-whistleblowing”).

Si citano inoltre i seguenti provvedimenti:

Legge 9 novembre 2020 n. 196

“Il Variazione al Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l’Esercizio Finanziario 2020, modifiche alla Legge 19 novembre 2019 n.157 e successive modifiche”, le modifiche riguardanti il settore bancario sono inerenti alla LISF Legge n.165/2005 (fra le quali si citano l’introduzione dell’art. 73 bis – Separazione patrimoniale dei depositi rilevanti, modifica all’art.104 – Relazioni con l’autorità di vigilanza, all’art.140 – Ostacolo all’esercizio della funzione di vigilanza).

Legge 23 dicembre 2020 n. 223

“Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l’esercizio finanziario 2021 e Bilanci Pluriennali 2021/2023”, contenente norme programmatiche riguardanti gli interventi per il rafforzamento del sistema finanziario, la revisione dell’imposta IGR e la riorganizzazione degli incentivi e misure straordinarie di contenimento e gestione della pandemia da Covid-19.

Normativa e regolamentazione in materia di antiriciclaggio

In ambito antiriciclaggio si espone, di seguito, la normativa primaria e regolamentare emanata dal Legislatore nell'anno 2020.

Decreto Delegato 7 febbraio 2020 n.21

“Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo”.

Decreto Delegato 27 febbraio n.33 (Ratifica Decreto Delegato 7 febbraio 2020 n.21)

“Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo”. Il Decreto attua in parte la c.d. V Direttiva AML 2018/843/UE, ratifica il Decreto Delegato n. 21 del 03.02.2020 entrato in vigore in pari data. Entrambi i provvedimenti modificano la Legge n. 92/2008 recependo in parte le novità introdotte dalla sopracitata Direttiva AML 2018/843/UE nel nostro ordinamento. Le nuove disposizioni riguardano l'estensione degli obblighi di conservazione e di registrazione, oltre alle operazioni ed ai rapporti d'affari, alla corrispondenza intrattenuta con la clientela e ai risultati di ogni analisi effettuata, la titolarità effettiva, i contratti assicurativi, i soggetti non finanziari e la cooperazione nazionale accentuando i presidi per favorire la prevenzione e il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Newsletter AIF 2020/01-02

“Speciale Covid-19 Disamina delle minacce, delle vulnerabilità e dei conseguenti rischi AML/CFT correlati all'emergenza COVID-19”, contenenti informazioni utili per allertare i soggetti designati circa i possibili rischi AML/CFT, derivanti dallo stato di emergenza sanitaria globale e dalle attività illecite correlate a tale situazione.

Istruzione AIF 2020/08

“Disposizioni riguardanti i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi”. Tale Istruzione disciplina i dati informativi minimi obbligatori per l'esecuzione dei trasferimenti di fondi, sia nell'ambito domestico, sia nell'area SEPA ed Extra-SEPA. Il provvedimento sostituisce l'Istruzione AIF 2017/01 recependo nel nostro ordinamento il Regolamento 2015/847/UE, anche se non espressamente abrogata (cfr. Prot. AIF 180975). La modifica è dovuta alle sollecitazioni del Moneyval in quanto la Repubblica di San Marino, ancorché nell'Area SEPA, non è uno Stato Membro, pertanto i trasferimenti di fondi che sono eseguiti da o verso San Marino devono essere accompagnati dal set di dati informativi minimi previsti per i Paesi Extra Europei.

Linee Guida AIF 2020/02

“Il contrasto dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento”, emanate in data 2.06.2020, danno attuazione agli art. 337 quater c.p. sul reato di “Proliferazione delle armi di distruzione di massa” e art. 337 quinquies c.p. sul “Reato di finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa”. Le linee guida si applicano a tutte le società del Gruppo BAC e non hanno carattere prescrittivo, ma rappresentano un ausilio operativo per l’adozione della normativa interna, processi e procedure, nella formazione del personale e nella gestione e mitigazione del rischio, avendo riguardo agli obblighi di legge secondo un approccio basato sull’effettiva esposizione al rischio.

Newsletter AIF 2020/03

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, pubblicata in data 14.07.2020, ha lo scopo di fornire informazioni utili alla prevenzione ed al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo nonché a individuare operazioni sospette.

Decreto Consiliare 2 settembre 2020 n.146

“Ratifica della Convenzione del Consiglio d’Europa per la Prevenzione del Terrorismo e relativo Protocollo Addizionale”, entrato in vigore in pari data, ratifica la Convenzione del Consiglio d’Europa per la prevenzione del terrorismo adottata a Varsavia il 16.05.2005 ed il relativo protocollo.

Decreto Legge 10 settembre 2020 n.148

“Disposizioni in materia di lotta al terrorismo – Modifiche al Codice Penale”, entrato in vigore in pari data al fine dar seguito agli obblighi giuridici a cui la Repubblica di San Marino è soggetta in materia di terrorismo per dare attuazione alla Risoluzione ONU 2178 (2014), quale parte integrante della metodologia GAFI. Il decreto introduce nuove fattispecie di reato nel Codice penale in materia di finanziamento del terrorismo, di organizzazioni terroristiche e di singoli terroristi.

Decreto Legge 17 settembre 2020 n.153

“Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di trattamenti di dati personali e di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo”. Il provvedimento ha la finalità di allineare la normativa interna della Repubblica di San Marino ai precetti dettati dagli Organismi internazionali, quali il Moneyval e di predisporre efficaci procedure, dando attuazione agli obblighi giuridici a cui la Repubblica di San Marino è soggetta a norma del diritto internazionale in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Delibera Congresso di Stato n. 21 del 21 settembre 2020

“Aggiornamento della lista dei Paesi ad alto rischio ai sensi dell’art.16 undecies della Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche”. La delibera aggiorna la lista dei “Paesi ad alto rischio”, ovverosia i Paesi con carenze strategiche in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e che pongono minacce significative alla pace e alla sicurezza internazionale.

Decreto Legge 22 settembre 2020 n.154 (Ratifica Decreto Legge 10 settembre 2020 n.148)

“Disposizioni in materia di lotta al terrorismo – Modifiche al Codice Penale”.

Regolamento 25 settembre 2020 n.7

“Regolamento di cui all’articolo 2, comma 2, della Legge 29 marzo 2019 n. 57 – Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l’attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale”.

Circolare AIF 2020/03

“Procedura di comunicazione delle violazioni di cui all’art. 31 comma 2 della Legge 92/2008”, pubblicata il 12.11.2020 entrata in vigore il 04.01.2021, stabilisce nuove modalità di comunicazione delle violazioni di cui all’art. 31 comma 2 della Legge 92/2008.

Newsletter AIF 2020/04

“Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali”, pubblicata il 18.11.2020 riportante le ultime pubblicazioni relative a fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia Covid-19 che ha avuto impatto sulle attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del terrorismo.

Decreto Legge 4 dicembre 2020 n.210 (Ratifica Decreto Legge 17 settembre 2020 n.153)

“Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di trattamenti di dati personali e di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo”.

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

Normative/Regolamenti	Titolo
Decreto Delegato 30 gennaio 2020 n.8 (Ratifica Decreto Delegato 28 giugno 2019 n. 109)	Disposizioni in materia di imposta straordinaria sugli immobili
Decreto Delegato 30 gennaio 2020 n.9 (Ratifica Decreto Delegato 2 luglio 2019 n.113)	Modifiche al Decreto 8 novembre 2005 n. 156 e disposizioni sull'utilizzo di servizi elettronici di recapito certificato e di posta elettronica certificata
Decreto Legge 30 gennaio 2020 n.14 (Ratifica Decreto Legge 5 settembre 2019 n. 135)	Proroga dei termini per la presentazione della domanda di concessione edilizia in sanatoria straordinaria ed adeguamento dei termini ad essa correlati
Decreto Legge 3 febbraio 2020 n. 20	Interventi urgenti afferenti la legittima operatività della società per azioni a partecipazione mista pubblico/privato "Agenzia per lo sviluppo economico - Camera di Commercio"
Decreto Delegato 7 febbraio 2020 n.21	Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Decreto Delegato 7 febbraio 2020 n.22	Modifiche all'art.32 del DD 25 giugno 2018 n.72 Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese
Decreto Delegato 20 febbraio 2020 n.27	Determinazione della retribuzione annua massima di cui all'art.32 comma 6 Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche
Decreto Delegato 20 febbraio 2020 n.28	Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'art.32 comma 9 Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche
Decreto Delegato 27 febbraio n.33 (Ratifica Decreto Delegato 7 febbraio 2020 n.21)	Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Decreto Legge 27 febbraio 2020 n.34	Proroga del termine di cui all'art. 24 comma 1 Legge 157/2019
Decreto Consiliare 2 marzo 2020 n. 36	Ratifica Convenzione multilaterale per attuazione misure BEPS
Decreto Consiliare 2 marzo 2020 n. 37	Ratifica emendamenti Convenzione monetaria fra Unione Europea e San Marino
Decreto Legge 8 marzo 2020 n. 44	Misure urgenti di contenimento da Covid-19 (Coronavirus)
Decreto Delegato 10 marzo 2020 n.45	Disposizioni transitorie per la presentazione del bilancio degli operatori economici
Decreto Legge 11 marzo 2020 n.46	Sospensione straordinaria e temporanea dei termini di cui agli art. 9,10,12 Legge n.118/2010 e successive modifiche

Decreto Legge 14 marzo 2020 n.51	Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)
Delibera CdS n. 10 del 17 marzo 2010	Misure straordinarie di proroga termini di legge, di scadenze fiscali, di pagamento imposte e tasse
Regolamento BCSM 2020-01	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
Decreto Legge 20 marzo 2020 n. 52	Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)
Decreto Legge 29 marzo 2020 n.55	Ulteriori misure connesse all'emergenza Covid-19 (Coronavirus) Misure di sostegno per famiglie, imprese, lavoratori autonomi, liberi professionisti e operatori agricoli in materia di mutui e finanziamenti
Errata Corrige Decreto Legge 29 marzo 2020 n.55	Ulteriori misure connesse all'emergenza Covid-19 (Coronavirus) Misure di sostegno per famiglie, imprese, lavoratori autonomi, liberi professionisti e operatori agricoli in materia di mutui e finanziamenti
Decreto Legge 29 marzo 2020 n.56	Norme per l'uso della teleconferenza/videoconferenza nelle assemblee dei soci delle persone giuridiche
Decreto-Legge 4 aprile 2020 n.59	Proroga Decreto-Legge 20 marzo 2020 n.52 Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)
Decreto-Legge 10 aprile 2020 n.61	Modifiche DL 52/2020 Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)
Decreto Legge 17 aprile 2020 n.62	Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)
Decreto Legge 21 aprile 2020 n.63	Interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi, liberi professionisti per affrontare emergenza Covid-19
Decreto Legge 24 aprile 2020 n.65	Proroga sospensione straordinaria e temporanea dei termini di cui agli artt. 9,10,12 Legge n.118/2010 e successive modifiche
Decreto Legge 30 aprile 2020 n. 66 (Ratifica Decreto Legge 17 aprile 2020 n.62)	Misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19 (Coronavirus)
Decreto Legge 3 maggio 2020 n.67	Interventi in ambito di lavoro e pensioni a supporto dell'emergenza economica Covid-19
Decreto Legge 3 maggio 2020 n.68	Disposizioni per un graduale allentamento delle misure restrittive conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19
Regolamento 11 maggio 2020 n. 3	Disposizioni applicative del Decreto Legge 21 aprile 2020 n.63
Decreto Legge 15 maggio 2020 n.78	Aggiornamento delle disposizioni per l'allentamento delle misure restrittive relative all'emergenza da Covid-19
Errata corrige Decreto Legge 15 maggio 2020 n.78	Aggiornamento delle disposizioni per l'allentamento delle misure restrittive relative all'emergenza da Covid-19

Decreto Legge 18 maggio 2020 n.79	Disposizioni nell'ambito della circolazione, mobilità e spostamenti conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19
Decreto Legge 26 maggio 2020 n.91 (Ratifica Decreto Legge 21 aprile 2020 n.63)	Interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi, liberi professionisti per affrontare emergenza Covid-19
Decreto Legge 27 maggio 2020 n.92 (Ratifica Decreto Legge 3 maggio 2020 n.67)	Interventi in ambito di lavoro e pensioni a supporto dell'emergenza economica Covid-19
Decreto Legge 27 maggio 2020 n.93 (Ratifica Decreto Legge 3 maggio 2020 n.68)	Disposizioni per un graduale allentamento delle misure restrittive conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19
Decreto Legge 31 maggio 2020 n.96	Ulteriori disposizioni per un graduale allentamento delle misure restrittive conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19
Decreto Legge 2 giugno 2020 n.97 (Ratifica Decreto Legge 15 maggio 2020 n.78)	Aggiornamento delle disposizioni per l'allentamento delle misure restrittive relative all'emergenza da Covid-19
Decreto Legge 2 giugno 2020 n.98 (Ratifica Decreto Legge 15 maggio 2020 n.79)	Disposizioni nell'ambito della circolazione, mobilità e spostamenti conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19
Regolamento BCSM 2020-02	Regolamento modificativo del Regolamento n.2010-01 per l'esercizio professionale dell'ufficio di Trustee nella Repubblica di San Marino
Decreto Delegato 30 giugno 2020 n.107	Nuova Mission Banca Nazionale Sammarinese S.p.A.
Decreto Legge 30 giugno 2020 n.108	Disposizioni finali relative all'emergenza Covid19
Regolamento 1 luglio 2020 n.5	Modifiche Regolamento 11 maggio 2020 n.3 "Disposizioni applicative Decreto Legge 21 aprile 2020 n.63 Interventi in ambito economico e per il sostegno di famiglie, imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti per affrontare l'emergenza Covid-19"
Decreto Legge 1 luglio 2020 n.109	Misure straordinarie di sostegno agli operatori economici Post Covid-19
Legge 7 luglio 2020 n.113	Variazione al bilancio di previsione dello Stato e degli enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2020 e modifiche alle Legge 19 novembre 2019 n.157
Decreto Legge 8 luglio 2020 n.114	Interventi in ambito di lavoro a supporto dell'emergenza economica Covid-19
Decreto Legge 24 luglio 2020 n.122 (Ratifica Decreto Legge 30 giugno 2020 n.108)	Disposizioni finali relative all'emergenza da Covid-19
Decreto Legge 27 luglio 2020 n.123 (Ratifica Decreto Legge 8 luglio 2020 n.114)	Interventi in ambito di lavoro a supporto dell'emergenza economica Covid-19
Decreto Delegato 27 luglio 2020 n.126 (Ratifica Decreto Delegato 30 giugno 2020 n.107)	Nuova Mission Banca Nazionale Sammarinese S.p.a.



Newsletter AIF 2020/03	Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali
Regolamento BCSM 2020-03	Regolamento Consulenti finanziari indipendenti
Decreto Delegato 7 agosto 2020 n.133	Modifica delle procedure e delle modalità di presentazione delle pratiche di concessione edilizia in sanatoria straordinaria
Decreto Legge 11 agosto 2020 n. 134	Disposizioni in materia di ingresso nella Repubblica di San Marino relative alle misure sanitarie legate al Covid-19
Decreto Delegato 13 agosto 2020 n.137	Aggiornamento canone di locazione degli immobili destinati ad attività professionali, imprenditoriali e sociali
Decreto Delegato 13 agosto 2020 n.138	Aggiornamento canone di locazione degli immobili adibiti ad uso abitazione
Decreto Delegato 21 agosto 2020 n.142	Dichiarazione delle attività patrimoniali e finanziarie detenute all'estero e delle quote societarie ovunque detenute
Decreto Legge 31 agosto 2020 n.145 (Ratifica Decreto Legge 11 agosto 2020 n.134)	Disposizioni in materia di ingresso nella Repubblica di San Marino relative alle misure sanitarie legate al Covid-19
Decreto Consiliare 2 settembre 2020 n.146	Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa per la Prevenzione del Terrorismo e relativo Protocollo Addizionale
Decreto Legge 2 settembre 2020 n.147	Disposizioni preventive per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19
Decreto Legge 10 settembre 2020 n.148	Disposizioni in materia di lotta al terrorismo - Modifiche al Codice Penale
Decreto Legge 17 settembre 2020 n.153	Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di trattamenti di dati personali e di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Delibera Congresso di Stato n. 21 del 21 settembre 2020	Aggiornamento della lista dei Paesi ad alto rischio ai sensi dell'art.16 undecies della Legge 17 giugno 2008 n.92 e successive modifiche
Decreto Legge 22 settembre 2020 n.154 (Ratifica Decreto Legge 10 settembre 2020 n.148)	Disposizioni in materia di lotta al terrorismo - Modifiche al Codice Penale
Decreto Legge 22 settembre 2020 n.156 (Ratifica Decreto Legge 2 settembre 2020 n.147)	Disposizioni preventive per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19
Regolamento 25 settembre 2020 n.7	Regolamento di cui all'articolo 2, comma 2, della Legge 29 marzo 2019 n. 57 - Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, della proliferazione delle armi di distruzione di massa e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale
Decreto Legge 29 settembre 2020 n.164	Aggiornamento delle disposizioni sulle banconote in recepimento della decisione (UE) 2019/669 della B.C.E.

Decreto Legge 12 ottobre 2020 n. 187	Disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19
Decreto Legge 29 ottobre 2020 n. 193	Disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19
Legge 9 novembre 2020 n. 196	Il Variazione al Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'Esercizio Finanziario 2020, modifiche alla Legge 19 novembre 2019 n.157 e successive modifiche
Decreto Delegato 13 novembre 2020 n.199 (Ratifica Decreto Delegato 21 agosto 2020 n.142)	Dichiarazione delle attività patrimoniali e finanziarie detenute all'estero e delle quote societarie ovunque detenute
Circolare AIF 2020/03	Procedura di comunicazione delle violazioni di cui all'art. 31 comma 2 della Legge 92/2008
Decreto Delegato 18 novembre 2020 n.203	Residenza ordinaria per lavoratori frontalieri
Newsletter AIF 2020/04	Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali
Decreto Legge 24 novembre 2020 n.205	Ulteriori interventi a supporto dell'emergenza economica causata da Covid-19
Decreto Legge 26 novembre 2020 n.206	Ulteriori disposizioni per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19
Decreto Legge 4 dicembre 2020 n.210 (Ratifica Decreto Legge 17 settembre 2020 n.153)	Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di trattamenti di dati personali e di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Decreto Legge 7 dicembre 2020 n.212	Disposizioni inerenti le operazioni di finanziamento destinate alla acquisizione di risorse finanziarie da parte dello Stato mediante finanziamenti internazionali
Decreto Legge 17 dicembre 2020 n.219	Potenziamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19
Legge 23 dicembre 2020 n. 223	Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2021 e Bilanci Pluriennali 2021/2023
Regolamento BCSM 2020-04	Regolamento dei servizi di pagamento e di emissione di moneta elettronica (Istituti di pagamento e IMEL)
Regolamento BCSM 2020-05	Regolamento modificativo del Regolamento 2007/01 sulle procedure di segnalazione ex art.68 LISF

Succursali all'estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.



Introduzione

Signori azionisti,

ricordiamo, prima di passare alla descrizione dei conti del 2020, come l'esercizio sia stato, per tutto il sistema bancario sammarinese, particolarmente complesso e difficoltoso. La pandemia ha influenzato significativamente l'operatività bancaria che ha visto coinvolti in prima linea gli istituti bancari sammarinesi nell'operare i primi sostegni finanziari ai settori economici del paese. La Banca, sulla scorta del D.L. 29 marzo 2020 n. 55 e del D.L. 21 aprile 2020 n.63, ha contribuito ad assicurare i necessari supporti economici alle persone fisiche ed alle imprese sammarinesi che stanno affrontando problemi di liquidità finanziaria a causa dell'emergenza sanitaria internazionale, dando corso a moratorie e finanziamenti straordinari di liquidità.

BAC ha continuato a garantire un adeguato livello di servizi alla clientela, anche in presenza di un organico ridotto dei propri dipendenti, allo scopo di limitare la diffusione del contagio, ricorrendo allo strumento dello smart working. Ha inoltre posto in essere tutti gli opportuni provvedimenti al fine di tutelare la salute dei lavoratori mediante la sanificazione periodica dei luoghi di lavoro e la riorganizzazione dei processi aziendali al fine di ridurre al di sotto del 50% la presenza dei lavoratori all'interno dell'azienda, così come previsto dalla normativa straordinaria (D.L. n. 52/2020), favorendo la fruizione delle ferie/permessi ed il ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria su base volontaria.

BAC, che ha partecipato attivamente già dal 2019 alla procedura di risoluzione di Banca Cis – Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S, prevista dalla Legge n.102/2019 “Strumenti di Risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario”, con la sottoscrizione dell'Accordo di Cessione del II Closing 2° Parte del 14/02/2020 e con Scrittura Privata del 31/03/2020, ha perfezionato e concluso la cessione dei restanti rapporti d'impiego previsti nell'Accordo generale di Cessione in Blocco del 11/09/2019. Tale accordo generale prevedeva un primo closing, perfezionato il 16/09/2019, con cui si sono presi in carico i Rapporti Protetti (ossia debiti verso clientela rappresentati da depositi non superiori ad euro 0,100 mln) per complessivi euro 25,452 mln, a fronte dell'acquisizione di n.122 quote di un Fondo di NPL denominato “Fondo Odisseo” per complessivi euro 12,209 mln; ed un secondo closing relativo alla cessione di rapporti di Impiego, perfezionato in data 13/12/2019, limitatamente a rapporti di mutui, leasing e conti correnti per complessivi euro 10,434 mln.

La Banca, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2020 e del 29/05/2020, sulla scorta di quanto disposto dall'Autorità di Vigilanza a sostegno della stabilità finanziaria del sistema (Prot.20/3582 del 6 aprile 2020), ha trasferito dal portafoglio di proprietà libero al portafoglio immobilizzato nove titoli per un controvalore nominale di euro 20,500 mln contabilizzando una plusvalenza di euro 0,244 mln nel I semestre 2020. Inoltre, con prot. 20/13417 del 22/12/2020 la medesima Autorità di Vigilanza

ha consentito il trasferimento degli strumenti finanziari dal portafoglio titoli immobilizzato al portafoglio libero o la vendita sul mercato, a seguito delle persistenti incertezze sull'andamento dei mercati finanziari, sempre imputabili alla pandemia. BAC ha quindi provveduto al trasferimento, in data 29/12/2020 di euro 39,782 mln di valore nominale di titoli immobilizzati, su deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Le operazioni di trasferimento hanno generato una plusvalenza di euro 2,839 mln che verrà accantonata a riserva di capitale destinata a futuri aumenti di capitale, come da indicazione del citato Prot. 20/13417 di BCSM. Qualora l'utile d'esercizio fosse inferiore all'importo di tali plusvalenze, come nell'esercizio in esame, l'accantonamento a riserva della parte residua avverrà negli esercizi futuri, fino a concorrenza dell'importo delle plusvalenze.

Con riferimento all'esercizio Asset Quality Review (AQR) al 30/06/2017, si è conclusa nell'esercizio 2019 la definizione delle relative Rettifiche con l'Autorità di Vigilanza, che ammontavano, secondo i criteri sammarinesi, ad euro 53,5 mln.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti, la Banca ha pertanto provveduto alla contabilizzazione di ulteriori rettifiche su crediti per euro 42,585 mln.

BAC ha inoltre provveduto a rateizzare il complessivo accantonamento a Conto Economico in 10 anni a partire dall'esercizio 2019 con una quota pari ad euro 4,581 mln, come previsto della Legge Finanziaria 2018 n.173, art.40, e sulla base di istanza autorizzata da BCSM.

Si specifica inoltre che sul bilancio 2019, le ulteriori svalutazioni AQR sono state abbinate analiticamente sul portafoglio deteriorato e forfetariamente sul portafoglio non deteriorato per euro 24,727 mln, a cui si sono sommate le svalutazioni generiche alimentate per euro 17,858 mln al Fondo rischi su crediti (voce 80 del passivo), poiché a fine 2019 non ancora individuate. Detto fondo è stato completamente utilizzato per euro 17,858 mln nel corso dell'esercizio 2020, attribuendolo analiticamente ai crediti in sofferenza ed agli incagli.

Con riferimento alla compagine azionaria della Banca, in data 22 maggio 2020 è stata perfezionata l'operazione di acquisto da parte di Euro Holding S.p.A., dal socio Demas S.A., di n.83.097 azioni BAC, rappresentative del 10,3473% del capitale sociale, autorizzata con provvedimento di Banca Centrale in data 14 aprile 2020, prot. n. 20/3709. La stipula dell'atto di cessione di n. 83.097 azioni della Bac ha comportato la riduzione della partecipazione posseduta da Demas S.A. al di sotto della soglia rilevante del 66% del capitale di BAC e, segnatamente, dal 75,07% al 64,72%.

L'entrata, nell'azionariato della banca, della holding del Gruppo Valpharma, uno dei maggiori gruppi industriali sammarinesi, rende evidente la fiducia di cui gode il Gruppo Bancario.

Per quanto attiene gli esponenti aziendali, l'Assemblea dei Soci del 30 luglio 2020 ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale, giunto a naturale scadenza, riconfermando due membri ed eleggendo un nuovo componente dotato di competenze professionali ed accademiche. L'Assemblea ha inoltre nominato un nuovo Consigliere, poiché si è ritenuto opportuno integrare le competenze in seno all'organo amministrativo, anche alla

luce della nuova disciplina di vigilanza recentemente introdotta da Banca Centrale. All'intrapreso rinnovamento del management dello scorso anno ha fatto seguito la nomina del Direttore Generale, dott.ssa Micaela Licia Menicucci, già Vice Direttore Generale Vicario, che ha assunto la carica in data 14/09/2020.

Infine, si descrivono le società che rientrano nel perimetro del Gruppo BAC, partecipate in forma totalitaria dalla Capogruppo:

- la controllata BAC Investments SG Spa, costituita nel 2018, Società di Gestione autorizzata a svolgere in via esclusiva l'attività di promozione e di gestione di fondi comuni di investimento, che rappresenta una realtà unica nel settore del risparmio gestito di diritto sammarinese e che la eleva ad Asset Manager al pari delle altre case di investimento presenti all'interno del panorama europeo. BAC Investments SG gestisce sette Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS⁸ (preventivamente autorizzati da BCSM), di cui due (Absolute Return e Strategic Income) di nuova istituzione nel corso del primo quadrimestre 2020. Si rappresenta inoltre che per tre Fondi (Prudente, Cauto e Absolute Return), sempre nel corso del 2020, sono stati aperti anche i comparti istituzionali.
- La Controllata BAC Trustee Spa, derivante dalla modifica statutaria della precedente BAC Fiduciaria Spa (avvenuta con delibera assembleare del 27 luglio 2020), i cui mandati sono stati ceduti alla Capogruppo BAC. La costituzione di BAC Trustee Spa, che si occupa della sola attività di Trustee Finanziario Professionale, comporta positive economie nei costi operativi ed adempimenti contabili ed informativi, preservando la qualità dei servizi offerti e garantendo la migliore assistenza alla clientela, con separazione dell'attività di Trustee Professionale dalle altre attività svolte dalla Capogruppo BAC.
- La principale Compagnia Assicurativa di diritto sammarinese, BAC Life Spa, acquisita per l'intero capitale sociale nel corso del 2012 e per la quale BAC funge anche da intermediario dal 2009, anno di costituzione della Compagnia.
- BAC Real Estate srl (già IBS Immobiliare srl), costituita nel 2011 da IBS Spa per la gestione di cespiti, prettamente immobiliari.

⁸ L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione Europea, che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

Principi generali di redazione della relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita secondo i criteri di redazione degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, che sono raccordati in maniera puntuale con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati), nonché da un'analisi sui "Risultati dell'esercizio".

Principali dati

Dati economici

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di interesse	11.115.491	10.857.511	257.980	2,38%
Commissioni nette	4.736.926	4.651.185	85.741	1,84%
Profitti e perdite da op. finanziarie	1.634.377	1.265.379	368.998	29,16%
Altri ricavi	1.086.952	1.218.377	-131.424	-10,79%
Proventi da intermediazione	7.458.255	7.134.941	323.315	4,53%
Margine di intermediazione	18.573.747	17.992.452	581.295	3,23%
Spese personale	-8.262.597	-8.494.845	232.248	-2,73%
Spese amministrative	-4.879.414	-4.862.907	-16.507	0,34%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.312.449	-1.404.561	92.112	-6,56%
Costi operativi	-14.454.460	-14.762.313	307.853	-2,09%
Risultato di gestione	4.119.287	3.230.139	889.148	27,53%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti e su immob. finanziarie	-5.925.687	-5.169.530	-756.157	14,63%
Rettifiche di valore su immobilizzazione non strumentali	-1.555.999	-	-1.555.999	100,00%
Plusvalenze/Minusvalenze su titoli immobilizzati - Utile/Perdita straordinario	3.520.665	282.711	3.237.953	1145,32%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	158.266	-1.656.680	1.814.945	109,55%

Si precisa che i proventi da intermediazione, i quali, sulla base degli schemi segnalitici richiesti dall'Autorità di Vigilanza, cfr Reg. BCSM n.2016/02, includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, sono esposti al netto della componente relativa alla quota ammortamento di detti leasing, registrati tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali.

Dati patrimoniale

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Totale attivo	863.532.849	857.148.933	6.383.916	0,74%
Crediti verso clientela	373.710.435	428.541.337	-54.830.902	-12,79%
di cui crediti deteriorati	82.191.073	91.719.352	-9.528.279	-10,39%
Attività finanziarie	110.666.496	65.758.910	44.907.586	68,29%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	680.623.575	653.118.124	27.505.451	4,21%
di cui debiti	473.389.996	417.893.549	55.496.447	13,28%
di cui titoli in circolazione	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%
Posizione netta interbancaria (incluso titoli)	133.467.764	105.886.173	27.581.590	26,05%
Patrimonio netto (comprensivo del risultato netto)	88.316.692	84.932.870	3.383.822	3,98%

Attività finanziarie della clientela

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
A) Raccolta diretta	683.953.698	658.177.704	25.775.994	3,92%	100%	100%
Depositi a risparmio	2.743.614	3.122.094	-378.480	-12,12%	0,40%	0,47%
c/c clienti in euro e valuta	433.069.296	398.985.858	34.083.439	8,54%	63,32%	60,62%
Pronti contro Termine	27.441.068	15.785.597	11.655.471	73,84%	4,01%	2,40%
Altri Fondi	10.136.017	-	10.136.017	100,00%	1,48%	-
Certificati di deposito	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%	30,30%	35,74%
Assegni interni	929.136	1.054.415	-125.279	-11,88%	0,14%	0,16%
Passività Subordinate	2.400.988	4.005.165	-1.604.178	-40,05%	0,35%	0,61%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	10.480.116	12.509.484	-2.029.368	-16,22%		
di cui liquidità	5.014.170	4.781.471	232.699	4,87%		
di cui prestito subordinato	-	240.000	-240.000	-100,00%		
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	536.956.496	523.913.192	13.043.304	2,49%		
di cui fondi Bac Investments SG	116.112.309	105.160.130	10.952.179	10,41%		
di cui prestito subordinato	2.395.000,00	3.760.000,00	-1.365.000	-36,30%		
D) Attività di Banca Depositaria	116.112.309	105.160.130	10.952.179	10,41%		
di cui liquidità	7.165.957	8.147.742	-981.785	-12,05%		
di prestito subordinato	-	-	-	-		
Totale Raccolta	1.332.927.492	1.282.831.297	50.096.195	3,91%		

PRINCIPALI INDICATORI

	31/12/2020	31/12/2019
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	115	121
Numero sportelli	8	10
Indici di rischiosità del credito		
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clientela netti	11,13%	11,26%
Crediti dubbi netti / Crediti verso clientela netti	21,99%	21,40%
Copertura su totale degli impieghi	18,07%	13,63%
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	31.330.660	32.415.394
Attività ponderate per il rischio	310.035.766	368.027.834
Patrimonio di vigilanza / Attivito ponderato (total capital ratio)	10,11%	8,81%
Totale attivo	863.532.849	857.148.933

INDICATORI DI REDDITIVITA'

	31/12/2020	31/12/2019
Margine finanziario / Margine di intermediazione	59,85%	60,34%
Margine servizi / Margine intermediazione	40,15%	39,66%
Cost / income ratio	77,82%	82,05%
Risultato di gestione / Margine di intermediazione	22,18%	17,95%
Leverage (attivo medio / patrimonio medio)	9,78	10,09
ROA e.o.p.	0,02%	-0,19%
ROE e.o.p.	0,18%	-1,95%

Schemi di bilancio riclassificati

L'ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
			Cassa e disponibilità liquide	3.204.455	7.413.660	-4.209.205
Crediti verso banche	134.657.459	107.140.384	27.517.075	25,68%	15,59%	12,50%
Crediti verso clientela	373.710.435	428.541.337	-54.830.902	-12,79%	43,28%	50,00%
Attività finanziarie	110.666.496	65.758.910	44.907.586	68,29%	12,82%	7,67%
Partecipazioni	12.437.671	12.805.281	-367.610	-2,87%	1,44%	1,49%
Immobilizzazioni materiali	97.615.630	95.308.530	2.307.100	2,42%	11,30%	11,12%
Immobilizzazioni immateriali	1.016.484	1.096.776	-80.292	-7,32%	0,12%	0,13%
Altre attività	130.224.219	139.084.055	-8.859.836	-6,37%	15,08%	16,23%
Totale attivo	863.532.849	857.148.933	6.383.916	0,74%	100,00%	100,00%

IL PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
			Debiti verso banche	1.189.695	1.254.211	-64.516
Debiti verso clientela	473.389.996	417.893.549	55.496.447	13,28%	54,82%	48,75%
Debiti rappresentati da titoli	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%	24,00%	27,44%
Fondi per rischi ed oneri	1.455.372	1.609.302	-153.930	-9,57%	0,17%	0,19%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	-	17.857.990	-17.857.990	-100,00%	-	2,08%
Altre passività	89.546.529	94.371.271	-4.824.743	-5,11%	10,37%	11,01%
Passività subordinate	2.400.988	4.005.165	-1.604.178	-40,05%	0,28%	0,47%
Patrimonio netto	88.316.692	84.932.870	3.383.822	3,98%	10,23%	9,91%
• Capitale e riserve	89.815.106	90.310.588	-495.482	-0,55%	10,40%	10,54%
• Perdite portate a nuovo	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	-55,48%	-0,19%	-0,43%
• Risultato d'esercizio	158.266	-1.656.680	1.814.945	109,55%	0,02%	-0,19%
Totale passivo	863.532.849	857.148.933	6.383.916	0,74%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	% Margine intermed.	31/12/2019	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	12.979.245	69,88%	14.546.131	80,85%	-1.566.886	-10,77%
di cui:						
a) interessi attivi verso clienti	12.067.496	64,97%	13.754.016	76,44%	-1.686.520	-12,26%
b) interessi attivi verso banche	-4.747	-0,03%	100.272	0,56%	-105.019	-104,73%
c) interessi attivi su titoli di debito	916.497	4,93%	691.843	3,85%	224.653	32,47%
Interessi passivi e oneri assimilati	-3.021.441	-16,27%	-3.688.620	-20,50%	667.179	-18,09%
di cui:						
a) interessi passivi verso clienti	-694.684	-3,74%	-927.136	-5,15%	232.452	-25,07%
b) interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-2.323.685	-12,51%	-2.761.196	-15,35%	437.512	-15,84%
c) interessi passivi verso banche	-3.072	-0,02%	-287	-	-2.785	969,78%
Margine di interesse	9.957.804	53,61%	10.857.511	60,34%	-899.707	-8,29%
Dividendi ed altri proventi	1.157.687	6,23%	-	-	1.157.687	100,00%
Margine Finanziario	11.115.491	59,85%	10.857.511	60,34%	257.980	2,38%
Commissioni nette	4.736.926	25,50%	4.651.185	25,85%	85.741	1,84%
di cui:						
a) commissioni attive	5.917.438	31,86%	5.897.253	32,78%	20.185	0,34%
b) commissioni passive	-1.180.512	-6,36%	-1.246.068	-6,93%	65.556	-5,26%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.634.377	8,80%	1.265.379	7,03%	368.998	29,16%
di cui:						
a) su titoli	1.313.022	7,07%	918.428	5,10%	394.594	42,96%
b) su cambi	321.354	1,73%	346.951	1,93%	-25.597	-7,38%
Altri ricavi netti *	1.086.952	5,85%	1.218.377	6,77%	-131.424	-10,79%
Margine dei servizi	7.458.255	40,15%	7.134.941	39,66%	323.315	4,53%
Margine di intermediazione	18.573.747	100,00%	17.992.452	100,00%	581.295	3,23%
Costi operativi	-14.454.460	-77,82%	-14.762.313	-82,05%	307.853	-2,09%
di cui:						
a) spese per il personale:	-8.262.597	-44,49%	-8.494.845	-47,21%	232.248	-2,73%
b) altre spese amministrative:	-4.879.414	-26,27%	-4.862.907	-27,03%	-16.507	0,34%
c) ammortamenti su immobilizzazioni: materiali e immateriali *	-1.312.449	-7,07%	-1.404.561	-7,81%	92.112	-6,56%
Risultato di gestione	4.119.287	22,18%	3.230.139	17,95%	889.148	27,53%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-5.894.027	-31,73%	-4.901.789	-27,24%	-992.238	20,24%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-31.660	-0,17%	-256.000	-1,42%	224.340	-87,63%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-11.741	-0,07%	11.741	-100,00%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-1.555.999	-8,38%	-	-	-1.555.999	100,00%
Utile delle attività ordinarie	-3.362.399	-18,10%	-1.939.391	-10,78%	-1.423.008	-73,37%
Utile (Perdita) straordinario	3.520.665	18,96%	282.711	1,57%	3.237.953	1145,32%
Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	158.266	0,85%	-1.656.680	-9,21%	1.814.945	109,55%

* Al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario.

Risultati dell'esercizio e performance del periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

(I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato).

Il Conto Economico dell'esercizio 2020 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 0,158 mln, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente per euro 1,814 mln (euro -1,656 mln al 31/12/2019).

Su tale risultato, hanno inciso cospicue rettifiche di valore nette su crediti (euro 5,894 mln), in aumento rispetto all'anno precedente per euro 0,992 mln (20,24%), nonché rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali per euro 1,556 mln, assenti nel precedente esercizio.

I risultati consolidati del Gruppo Bancario, di cui Bac è impresa capogruppo, confermano le performance ottenute dalla Banca, conseguendo nell'esercizio 2020, a livello consolidato, un margine di intermediazione pari a euro 20,477 mln (in aumento del +0,83% rispetto al 2019), un risultato di gestione per euro 4,670 mln, in crescita di euro 0,333 mln rispetto al 2019 e un risultato finale pari a 0,649 mln, in deciso miglioramento rispetto al precedente esercizio (euro +1,172 mln).

Si rimanda ai paragrafi seguenti per l'analisi dei margini, ovvero dei risultati progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato finale d'esercizio.

Il margine finanziario

Il margine finanziario si attesta a euro 11,115 mln contro euro 10,857 mln del 2019 (euro +0,258 mln).

L'aumento del margine risente innanzitutto della differente modalità di contabilizzazione dei dividendi rivenienti dalle società operative del Gruppo che, a partire dal 2019, avviene nell'esercizio in cui la distribuzione agli azionisti viene deliberata dai competenti organi aziendali (principio di cassa) e non più con riferimento all'anno di formazione degli stessi (principio di competenza), in linea con i principi contabili internazionali e nazionali (OIC 21); pertanto nel 2020 si sono registrati per cassa i dividendi 2019 distribuiti dalla BAC Life Spa per euro 1,007 mln ed euro 0,150 mln dalla partecipata SSIS Spa, mentre sul 2019 tale voce era pari a zero.

Di converso, il margine finanziario risente della intervenuta flessione degli interessi netti registrata per euro -0,900 mln, imputabile da un lato alla dinamica dei tassi e dall'altro dal trend delle masse. Per il primo fattore, si rileva sul mercato finanziario come l'Euribor abbia proseguito la discesa ancora in terreno negativo (-0,427% media Euribor 3M/360 anno 2020) e, sul mercato interno, l'imposizione di condizioni economiche al di sotto dei tassi medi applicati sulle erogazioni di finanziamenti di cui al D.L.63/2020 relativo alle misure a sostegno della liquidità (art.19 riferito ai nuclei familiari, art.20 riferito ad operatori economici). In relazione alla contrazione della masse degli impieghi lordi, essa è stata determinata anche a causa della ridotta operatività economica per il Covid-19, ad aziende che hanno operato su basi attive ed alla prudente selezione dei crediti verso clientela, con uno

stock in calo di euro -54,830 mln; a contenere la flessione del margine d'interesse contribuisce la diminuzione degli interessi passivi e l'aumento delle cedole sugli asset di tesoreria (rettificato in parte dalla flessione degli interessi attivi sull'interbancario).

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di interesse	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
			Interessi attivi su crediti verso clientela	12.067.496	13.754.016	-1.686.520
Interessi passivi su debiti verso clientela	-483.424	-686.880	203.456	-29,62%	-4,35%	-6,33%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-2.323.685	-2.761.196	437.512	-15,84%	-20,90%	-25,43%
Margine clientela ordinaria	9.260.386	10.305.939	-1.045.553	-10,15%	83,31%	94,92%
Interessi attivi su titoli di debito	916.497	691.843	224.653	32,47%	8,25%	6,37%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-211.260	-240.256	28.996	-12,07%	-1,90%	-2,21%
Margine investimenti finanziari	705.237	451.587	253.650	56,17%	6,34%	4,16%
Margine gestione bancaria	9.965.623	10.757.526	-791.903	-7,36%	89,66%	99,08%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	-4.747	100.272	-105.019	-104,73%	-0,04%	0,92%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-3.072	-287	-2.785	969,78%	-0,03%	-
Margine interbancario	-7.819	99.985	-107.804	-107,82%	-0,07%	0,92%
Dividendi ed altri proventi	1.157.687	-	1.157.687	100,00%	10,42%	-
Margine finanziario	11.115.491	10.857.511	257.980	2,38%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

A fine dicembre 2020 si è registrato un Margine di intermediazione pari a euro 18,573 mln, in sostanzioso aumento di euro 0,581 mln (+3,23%) rispetto all'anno precedente. Le tabelle sotto riportate rilevano che l'incremento dei proventi da intermediazione e l'incasso dei dividendi delle società del Gruppo hanno più che compensato la performance negativa del margine d'interesse. La accorta politica di composizione del portafoglio di proprietà ha beneficiato di rialzi di mercato, registrando profitti da operazioni di compravendita e da valutazione per euro 1,313 mln netti, a cui si sommano ricavi su negoziazione valute per euro 0,321 mln. Come già spiegato nell'introduzione, l'Autorità di Vigilanza, in considerazione dell'eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria da COVID-19, ha previsto nel 2020 misure di sostegno della stabilità finanziaria del sistema sammarinese; pertanto la Banca, sulla scorta del prot.20/3582 di BCSM del 06/04/2020, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha trasferito dal portafoglio di proprietà libero al portafoglio immobilizzato nove titoli per un controvalore contabile di euro 21,813 mln, contabilizzando una plusvalenza di euro 0,244 mln, registrata nella voce Profitti e Perdite da operazioni finanziarie – negoziazione di titoli.

Diversamente, con prot. 20/13417 del 22/12/2020, la BCSM ha consentito il trasferimento degli strumenti finanziari dal portafoglio titoli immobilizzato al portafoglio libero o la vendita sul mercato a seguito le persistenti incertezze delle prospettive future del sistema finanziario, sempre imputabili alla pandemia. Con delibera Consigliare, si è pertanto provveduto al trasferimento, in data 29/12/2020, di titoli immobilizzati per un controvalore totale di euro 40,382 mln, generando una plusvalenza di euro 2,839 mln che verrà accantonata ad una riserva di capitale, come da disposizioni del Prot. 20/13417. Il controvalore della plusvalenza da valutazione risultante dal trasferimento dei suddetti titoli è stato riclassificato a proventi straordinari su titoli immobilizzati (voce 190 del CE), coerentemente con quanto disciplinato dal Regolamento BCSM n.2016/02.

Il margine dei servizi, a tutto dicembre 2020 pari a euro 7,458 mln e in incremento rispetto al consuntivo 2019 (+4,53%), si configura quale performance del tutto apprezzabile in considerazione della diminuzione delle masse di impiego e dalla minore operatività legata all'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato una minore operatività in molti prodotti e servizi offerti dalla banca e dal gruppo BAC.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE		% Incidenza su margine intermediazione	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
Margine di interesse	9.957.804	10.857.511	-899.707	-8,29%	53,61%	60,34%
Dividendi ed altri proventi	1.157.687	-	1.157.687	100,00%	6,23%	-
Proventi da intermediazione e diversi	7.458.255	7.134.941	323.315	4,53%	40,15%	39,66%
Margine di intermediazione	18.573.747	17.992.452	581.295	3,23%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE		Incidenza % su margine di servizi	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
Commissioni nette	4.736.926	4.651.185	85.741	1,84%	63,51%	65,19%
Commissioni attive	5.917.438	5.897.253	20.185	0,34%	79,34%	82,65%
• Garanzie rilasciate	98.399	93.698	4.700	5,02%	1,32%	1,31%
• Servizi di investimento	520.519	471.436	49.083	10,41%	6,98%	6,61%
di cui ricezione e trasmissioni di ordini	502.775	442.439	60.336	13,64%	6,74%	6,20%
di cui gestione di portafogli di strumenti finanziari	17.744	28.998	-11.253	-38,81%	0,24%	0,41%
• Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.098.813	1.006.872	91.942	9,13%	14,73%	14,11%
di cui prodotti assicurativi	362.000	185.718	176.282	94,92%	4,85%	2,60%
di cui altri servizi o prodotti	736.813	821.154	-84.340	-10,27%	9,88%	11,51%
• Servizi di incasso e pagamento	1.565.540	1.810.945	-245.404	-13,55%	20,99%	25,38%
• Servizi di banca depositaria	125.057	86.132	38.926	45,19%	1,68%	1,21%
• Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	336.044	328.946	7.098	2,16%	4,51%	4,61%
• Negoziazione valute	238.778	327.293	-88.515	-27,04%	3,20%	4,59%
• Servizi fiduciari	153.279	-	153.279	100,00%	2,06%	-
• Altri servizi	1.781.009	1.771.932	9.077	0,51%	23,88%	24,83%
di cui conti correnti	1.269.418	1.187.258	82.160	6,92%	17,02%	16,64%
di cui incassi e pagamenti	47.671	44.042	3.629	8,24%	0,64%	0,62%
di cui canoni	144.334	115.090	29.244	25,41%	1,94%	1,61%
di cui finanziamenti concessi	218.661	301.489	-82.829	-27,47%	2,93%	4,23%
Commissioni passive	-1.180.512	-1.246.068	65.556	-5,26%	-15,83%	-17,46%
• Servizi incasso e pagamento	-741.226	-869.394	128.168	-14,74%	-9,94%	-12,19%
• Servizi di gestione, intermediazione, cons.	-333.828	-302.743	-31.085	10,27%	-4,48%	-4,24%
• Negoziazione valuta	-43.882	-45.142	1.260	-2,79%	-0,59%	-0,63%
• Altri servizi	-61.576	-28.789	-32.788	113,89%	-0,83%	-0,40%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.634.377	1.265.379	368.998	-29,16%	21,91%	17,73%
Su titoli:	1.313.022	918.428	394.594	-42,96%	17,60%	12,87%
• Negoziazione di titoli	593.211	1.033.365	-440.154	42,59%	7,95%	14,48%
• Valutazione di titoli	719.812	-114.937	834.749	-726,26%	9,65%	-1,61%
• Negoziazione di valute	321.354	346.951	-25.597	-7,38%	4,31%	4,86%
• Su altre operazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri di gestione	1.086.952	1.218.377	-131.424	-10,79%	14,57%	17,08%
• Altri ricavi	992.592	1.064.104	-71.512	-6,72%	13,31%	14,91%
• Recuperi spese	94.360	154.273	-59.913	-38,84%	1,27%	2,16%
Margine dei servizi	7.458.255	7.134.941	323.315	4,53%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

Il risultato di gestione risulta in aumento rispetto al 2019 per euro 0,889 mln (+27,53%) grazie al contributo sul margine di intermediazione dei profitti e perdite da operazioni finanziarie e del dividendo delle partecipate, oltre al contenimento dei costi operativi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	18.573.747	17.992.452	581.295	3,23%
Spese amministrative	-12.934.827	-13.316.948	382.121	-2,87%
• Spese per il personale	-8.262.597	-8.494.845	232.248	-2,73%
• Spese generali	-4.672.230	-4.822.103	149.873	-3,11%
• Imposte indirette e tasse	-207.184	-40.804	-166.380	407,75%
Rettifiche di valore su immob. materiali ed immateriali	-1.312.449	-1.404.561	92.112	-6,56%
Totale costi operativi	-14.454.460	-14.762.313	307.853	-2,09%
Risultato di gestione	4.119.287	3.230.139	889.148	27,53%

I costi operativi

Il totale dei costi operativi a fine dicembre 2020 è stato pari a euro 14,454 mln, registrando un risparmio di euro 0,307 mln, inferiore del -2,09% rispetto al 2019.

Le spese per il personale, ammontanti a euro 8,262 mln, mostrano un calo rispetto al corrispondente periodo del 2019 per circa euro 0,232 milioni (-2,73%). La diminuzione è dovuta principalmente all'evoluzione dell'organico, che prosegue nella sua riorganizzazione attestandosi a fine 2020 a 115 risorse, evidenziando una diminuzione di 6 risorse rispetto all'anno precedente, in aggiunta alle 2 risorse cessate nel 2019, per effetto di interruzioni di rapporti di lavoro. Da sottolineare che il contenimento della voce di costo è stato ottenuto nonostante, a partire dal 2020, abbia cessato i suoi effetti l'accordo sindacale siglato con i dipendenti e vigente per il periodo 2017-2019, che aveva consentito di non corrispondere al personale dipendente il Conguaglio Maggiorazione Contrattuale pari al 6,5% del trattamento economico globale lordo.

Le altre spese amministrative registrano un valore di euro 4,879 mln, in leggero aumento per euro 0,016 milioni (+0,34%) rispetto all'anno precedente. In generale molte categorie di spese amministrative hanno goduto di riduzioni, in particolare le voci in contrazione più consistenti sono riconducibili agli oneri contributivi per il Fondo di Garanzia dei Depositanti (euro -0,077 mln) e ai contributi associativi (euro -0,061 mln), mentre la voce imposte indirette segna un'impennata (euro +0,166 mln), poiché nel 2020 si è provveduto a estinguere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate Italiana, avente ad oggetto le ritenute sui redditi esteri, che ha interessato i principali istituti bancari sammarinesi.

Le altre spese amministrative, al netto delle imposte e tasse indirette, registrano un ulteriore contenimento, in linea con i risparmi degli esercizi precedenti, di € 0,150 mln, pari al -3,11%.

Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali sono state calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali imposti con la riforma tributaria ex Lege n.166/2013, per i cespiti strumentali, ed ammontano a euro 1,312 mln, in diminuzione di euro 0,092 milioni (-6,56%) rispetto alla corrispondente voce del 2019.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A fine dicembre 2020 le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 5,894 mln così dettagliate: euro 7,959 mln per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 2,065 mln per riprese di valore, in aumento rispetto all'esercizio precedente del +20,24%. Specificatamente, nel 2020, a seguito definizione nel 2019 delle rettifiche con l'Autorità di Vigilanza derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) iniziato nel 2016, si è provveduto a registrare a CE il secondo decimo di rateo pari ad euro 4,581 mln delle rettifiche AQR sospese, in forza di quanto statuito dall'art.40 della Legge n.173/20218 ed integrato da espressa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di un fondo rischi ed oneri per euro 0,556 milioni, costituito a partire dagli anni precedenti per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, alimentato prudenzialmente in corso d'anno per ulteriori 0,031 mln.

Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Le rettifiche su immobili di proprietà non strumentali

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad operare rettifiche di valore su immobili di proprietà non strumentali e derivanti dal recupero crediti per euro -1,555 mln, per allineare il valore di bilancio ai valori di perizie estervative, aggiornate nel 2020.

Di converso, non si sono rilevate svalutazioni sulle partecipate: le imprese del Gruppo, ossia i Soggetti Vigilati BAC Investments SG Spa, BAC Life Spa e BAC Trustee Spa (già BAC Fiduciaria Spa), hanno approvato il Bilancio 2020 registrando risultati positivi di esercizio; le conseguenti politiche di distribuzione del dividendo determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2021.

Risultato delle attività ordinarie

Il Risultato delle attività ordinarie è negativo per euro 3,362 mln, in diminuzione rispetto all'anno 2019 per euro 1,423 mln (-73,37%), sul quale pesano i sostanziosi e prudenziali accantonamenti operati a titolo di rettifiche su crediti, su immobilizzazioni non strumentali e per rischi e oneri.

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato proventi straordinari per euro 3,735 mln e oneri straordinari per euro -0,215 milioni.

Evidenziamo che fra i proventi straordinari sono ricomprese le seguenti principali voci: euro 0,506 mln per la rilevazione delle attività fiscali differite

a seguito adesione dell'opzione per il riporto delle perdite fiscali derivanti dalle deduzioni delle eccedenze tassate sul fondo rischi su crediti ante 2019, ai sensi della Legge n.154/2019, art.11, comma 5, ed euro 2,839 mln per utile da trasferimento titoli di proprietà dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, come previsto dal Prot.20/13417 di BCSM e dettagliato nell'introduzione della presente Relazione.

Fra gli oneri straordinari figurano partite varie frazionate per un totale di euro 0,166 mln, nonché euro 0,047 mln per estinzioni di rapporti clientela e chiusure di partite debitorie non più esigili.

Imposte sul reddito

Il tax rate risulta pari a 0% ed è espressione del calcolo delle imposte in ottemperanza alle disposizioni fiscali. Nell'esercizio fiscale 2020 non si manifesta nessuna materia imponibile.

La formazione del risultato netto

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2019.

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Risultato di gestione	4.119.287	3.230.139	889.148	27,53%
Accantonamenti e Rettifiche di valore	-7.481.686	-5.169.530	-2.312.156	44,73%
• Accantonamenti e Rettifiche di valore su crediti	-7.959.000	-5.924.307	-2.034.693	34,34%
• Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	2.064.973	1.022.518	1.042.455	101,95%
• Accantonamenti per rischi ed oneri	-31.660	-256.000	224.340	-87,63%
• Rettifiche di valore su immob. Finanziarie	-	-11.741	11.741	-100,00%
• Rettifiche di valore su immobili di proprietà non strumentali	-1.555.999	-	-1.555.999	100,00%
Utile delle attività ordinarie	-3.362.399	-1.939.391	-1.423.008	-73,37%
Margine su titoli immobilizzati	2.839.553	-	2.839.553	100,00%
Proventi straordinari	895.740	522.846	372.894	71,32%
Oneri straordinari	-214.628	-240.135	25.507	-10,62%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	3.520.665	282.711	3.237.953	1145,32%
Risultato ante imposte	158.266	-1.656.680	1.814.945	109,55%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Risultato netto	158.266	-1.656.680	1.814.945	109,55%

L'esercizio 2020 chiude con un utile netto di euro 0,158 mln, a fronte di un risultato negativo registrato a fine dicembre 2019 di euro 1,657 mln (+109,55%).

Lo stato patrimoniale

I crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela al 31 dicembre 2020 ammontano a euro 373,710 mln, in diminuzione di euro 54,830 mln rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso clientela e la qualità del portafoglio impieghi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
Totale impieghi lordi	456.127.134	496.190.301	-40.063.166	-8,07%	100,00%	100,00%
Fondo Rischi su Crediti	82.416.699	67.648.964	14.767.735	21,83%	18,07%	13,63%
Previsioni di perdita	78.520.656	64.072.993	14.447.663	22,55%	17,21%	12,91%
Rettifiche di valore analitiche e forfettarie	82.416.699	67.648.964	14.767.735	21,83%	18,07%	13,63%
Rettifiche di valore interessi di mora	-	-	-	-	-	-
Rapporto di copertura	18,07%	13,63%	-	-	-	-
Totale impieghi al netto del Fondo rischi su crediti	373.710.435	428.541.337	-54.830.902	-12,79%	81,93%	86,37%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	351.598.284	401.488.327	-49.890.043	-12,43%	77,08%	80,91%
Sofferenze / Impieghi	22,92%	19,09%	-	-	-	-
Sofferenze al netto di acconti	104.528.850	94.701.974	9.826.876	10,38%	22,92%	19,09%
Previsioni di perdita	62.925.993	46.445.716	16.480.276	35,48%	13,80%	9,36%
Rettifiche di valore analitiche	62.925.993	46.445.716	16.480.276	35,48%	13,80%	9,36%
Rapporto di copertura	60,20%	49,04%	-	-	-	-
Sofferenze al netto delle rettifiche di valore	41.602.857	48.256.257	-6.653.400	-13,79%	9,12%	9,73%
Totale Incagli	26.109.508	31.061.523	-4.952.015	-15,94%	5,72%	6,26%
Previsioni di perdita	4.681.104	7.674.144	-2.993.040	-39,00%	1,03%	1,55%
Rettifiche di valore analitiche	4.681.104	7.674.144	-2.993.040	-39,00%	1,03%	1,55%
Rapporto di copertura	17,93%	24,71%	-	-	-	-
incagli al netto delle rettifiche di valore	21.428.405	23.387.379	-1.958.975	-8,38%	4,70%	4,71%
Totale past due	171.387	320.388	-149.001	-46,51%	0,04%	0,06%
Previsione di perdita	8.569	32.025	-23.455	-73,24%	-	0,01%
Rettifiche di valore forfettarie	8.569	32.025	-23.455	-73,24%	-	0,01%
Rapporto di copertura	5,00%	10,00%	-	-	-	-
Past due al netto delle rettifiche di valore	162.818	288.363	-125.546	-43,54%	0,04%	0,06%

Totale ristrutturati	29.901.891	29.704.296	197.595	0,67%	6,56%	5,99%
Previsioni di perdita	10.904.990	9.921.087	983.902	9,917%	2,39%	2,00%
Rettifiche di valore analitiche	10.904.990	9.921.087	983.902	9,917%	2,39%	2,00%
Rapporto di copertura	36,47%	33,40%	-	-	-	-
Ristrutturati al netto delle rettifiche di valore	18.996.902	19.783.209	-786.307	-3,97%	4,16%	3,99%
Totale impieghi vs paesi a rischio	93	4.165	-4.072	-97,77%	-	-
Previsione di perdite	1	21	-20	-	-	-
Rettifiche di valore forfettarie	1	21	-20	-96,97%	-	-
Rapporto di copertura	0,68%	0,50%	-	-	-	-
Impieghi vs paesi a rischio al netto delle rettifiche di valore	92	4.144	-4.052	-97,78%	-	-
Totale Crediti Dubbi	160.711.729	155.792.345	4.919.384	3,16%	35,23%	31,40%
Previsioni di perdita	78.520.656	64.072.993	14.447.663	22,55%	17,21%	12,91%
Rettifiche di valore	78.520.656	64.072.993	14.447.663	22,55%	17,21%	12,91%
Rapporto di copertura	48,86%	41,13%	-	-	-	-
Crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	82.191.073	91.719.352	-9.528.279	-10,39%	18,02%	18,48%
Totale crediti in bonis	295.415.405	340.397.956	-44.982.550	-13,21%	64,77%	68,60%
Rettifiche di valore	3.896.043	3.575.970	320.073	8,95%	0,85%	0,72%
Rapporto di copertura	1,32%	1,05%	-	-	-	-

I **crediti deteriorati lordi** a fine 2020 si attestano a euro 160,711 mln, in aumento rispetto all'anno precedente per euro 4,919 mln (+3,16%).

Nel corso del 2020, BAC ha proseguito nell'attribuzione di rettifiche analitiche sulle posizioni "Non Performing Loans", a deconto del fondo Rischi su Crediti generico (voce 80 del passivo), costituito nel 2019 a seguito della contabilizzazione di ulteriori e definitive svalutazioni AQR per euro 17,858 mln, poiché a fine 2019 non ancora individuate. Detto fondo è stato completamente utilizzato per euro 17,858 mln nel corso dell'esercizio 2020. Si rammenta che l'ammontare complessivo delle rettifiche su crediti, secondo i criteri sammarinesi, indicate dall'esercizio AQR, contabilizzate da BAC a tutto il 2019, è risultato pari a euro 53,5 mln.

Qualità del credito

Conclusosi il processo di attribuzione delle rettifiche AQR, si è proseguito nel 2020 con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

L'efficace gestione delle posizioni deteriorate ha generato nel 2020 cospicui rientri per incassi pari ad euro 7,671 mln sui crediti in sofferenza ed incagliati. Come compiutamente esposto nell'apposita sezione di Nota Integrativa, lo svolgimento delle attività di presidio dei crediti, nonché le attività connesse all'esame preventivo della solvibilità dei debitori, costituiscono le direttrici basilari della politica creditizia di BAC.

Riepiloghiamo quanto precisato nell'esercizio precedente, circa il processo di revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema Bancario che l'autorità di Vigilanza aveva avviato già dal 2016. In particolare, le rettifiche su crediti indicate dall'Autorità di Vigilanza sulla base dell'esercizio statistico dell'Asset Quality Review al 30/06/2017, secondo i criteri sammarinesi, ammontavano ad euro 53,5 milioni.

Nei bilanci chiusi al 31/12/2017 e 2018 BAC aveva provveduto alla contabilizzazione di rettifiche per euro 10,9 mln, per poi procedere, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle rettifiche totali sopra indicate, alla registrazione di ulteriori rettifiche analitiche per euro 24,727 milioni e rettifiche forfaitarie per euro 17,858 mln, queste ultime iscritte al fondo rischi su crediti – voce 80 del passivo patrimoniale, ancorché non computabile ai fini del patrimonio di vigilanza supplementare. Nel corso del 2020, proseguendo il monitoraggio costante delle posizioni di credito, BAC ha attribuito svalutazione analitiche su posizioni di crediti NPL per euro 17,858 mln, come già accennato nel paragrafo precedente, mediante utilizzo di detto Fondo Rischi su Crediti – voce 80 del passivo patrimoniale, scaricandolo completamente.

Si riporta nella tabella sottoesposta lo sviluppo delle rettifiche:

<i>importi in milioni di euro</i>	Rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi al 30/06/2017	Rettifiche AQR contabilizzate tra il 30/06/2017 e il 31/12/2018 (A)	Rettifiche AQR contabilizzate 2019 (B)	Somma (A) + (B)	Rettifiche AQR 31/12/2020
Totale rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi	53,500	10,915	42,585	53,500	53,500
<i>Così suddivise</i>					
Rettifiche analitiche sui Crediti NPL	-	10,915	24,727	-	53,500
Rettifiche generiche Fondo Rischi su Crediti (Voce 80 del Passivo)	-	-	17,858	-	-
		10,915	42,585		53,500

In tale ambito, l'incidenza dei crediti in sofferenza (a valori lordi) è pari al 22,92% del totale dei crediti alla clientela, (contro il 19,09% di fine 2019) a fronte di nominali euro 104,528 mln, in aumento rispetto allo scorso esercizio di euro 9,826 mln (euro 94,701 mln); nello stesso periodo i dati di sistema evidenziano una incidenza dei crediti a sofferenza sul totale crediti (valori lordi) pari al 31,08%⁹; mentre i crediti dubbi lordi (comprensivi dunque anche delle altre categorie di crediti non performing ai sensi del Regolamento BCSM n.2007/07) rappresentano il 35,2%% del totale crediti verso clientela per euro 160,711 mln, contro un dato di sistema pari al 63,5%.

Le percentuali di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risultano incrementate dal 41,13% del 2019 al 48,86% del 2020 (64,4% il coverage ratio di sistema su crediti dubbi).

Per quanto attiene i crediti performing ("in bonis"), che al 31/12/2020 ammontano a euro 295,415 mln al valore nominale (euro 340,397 mln al 31/12/2019), sono state aggiornate le rettifiche di valore per complessivi euro 3,896 mln, con aumento della copertura a titolo di svalutazione forfetaria, effettuato in base all'osservazione statistica sulle serie storiche dal 2016 al 2020 delle transizioni delle posizioni dai Bonis ai Non Performing Loans (cc.dd. matrici di transizione).

Complessivamente, quindi, il totale dei crediti alla Clientela si attesta a nominali euro 456,127 mln, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 82,416 mln, pertanto il grado di copertura generale dei crediti alla Clientela risulta elevato al 18,07%, contro il 13,63% del 31/12/2019.

⁹ Sistema finanziario e dati statistici trimestrali Banca Centrale Rep. di San Marino.

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.332 mln (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG SpA, operativa dal 2018), in aumento dello 3,91% rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela al 31/12/2020, distinte in base alla forma tecnica e comprese negli aggregati di raccolta diretta e indiretta in raffronto ai dati 2019.

La raccolta da clientela e in titoli

Le disponibilità finanziarie della clientela (importo in euro)

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
A) Raccolta diretta	683.953.698	658.177.704	25.775.994	3,92%	100%	100%
Depositi a risparmio	2.743.614	3.122.094	-378.480	-12,12%	0,40%	0,47%
c/c clienti in euro e valuta	433.069.296	398.985.858	34.083.439	8,54%	63,32%	60,62%
Pronti contro Termine	27.441.068	15.785.597	11.655.471	73,84%	4,01%	2,40%
Altri Fondi	10.136.017	-	10.136.017	100,00%	1,48%	-
Certificati di deposito	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%	30,30%	35,74%
Assegni interni	929.136	1.054.415	-125.279	-11,88%	0,14%	0,16%
Passività Subordinate	2.400.988	4.005.165	-1.604.178	-40,05%	0,35%	0,61%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	10.480.116	12.509.484	-2.029.368	-16,22%		
di cui liquidità	5.014.170	4.781.471	232.699	4,87%		
di cui prestito subordinato	-	240.000	-240.000	-100,00%		
C) Raccolta Amministrata (valore di mercato)	536.956.496	523.913.192	13.043.304	2,49%		
di cui fondi Bac Investments SG	116.112.309	105.160.130	10.952.179	10,41%		
di cui prestito subordinato	2.395.000,00	3.760.000,00	-1.365.000	-36,30%		
D) Attività di Banca Depositaria	116.112.309	105.160.130	10.952.179	10,41%		
di cui liquidità	7.165.957	8.147.742	-981.785	-12,05%		
di prestito subordinato	-	-	-	-		
Totale Raccolta	1.332.927.492	1.282.831.297	50.096.195	3,91%		

La raccolta diretta si attesta a euro 683,953 mln, in aumento di euro 25,775 mln (+3,92%) rispetto a fine 2019, più in dettaglio:

- i depositi a vista sono diminuiti di euro 0,378 mln;
- i cc sono aumentati per euro 34,083 milioni;
- i pronti contro termine di raccolta con la clientela si sono incrementati di euro 11,655 mln;
- gli altri fondi sono aumentati di euro 10,136 mln e rappresentano raccolta verso investitori istituzionali;
- i certificati di deposito sono diminuiti di euro 27,990 mln;
- i prestiti obbligazionari di propria emissione sono diminuiti di euro 1,604 mln.

Segnaliamo che la Banca ha emesso nel 2013 un prestito subordinato per euro 20 milioni nominali con scadenza marzo 2020, regolarmente rimborsato, inoltre si è provveduto ad effettuare una emissione obbligazionaria subordinata con decorrenza 01/12/2020 e scadenza 2025, riservata a clienti professionali ed Azionisti BAC, esposta nella tabella sopra riportata tra le componenti di raccolta diretta, per l'importo residuo euro 2,4 mln al 31/12/2020, oltre che dettagliata, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, nella raccolta Indiretta tra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di euro 663,548 mln (incluso la Banca Depositaria) mostra un aumento di euro 21,966 mln (+3,43%) rispetto al dato del 2019 di euro 641,582 mln, attribuibile sostanzialmente all'attività di Banca Depositaria. In particolare, l'aggregato denota:

- un aumento di euro 13,043 mln (+2,49%) del risparmio amministrato,
- una diminuzione di euro 2,029 mln (-16,22%) del risparmio gestito,
- un incremento di euro 10,952 mln (+10,41%) per l'attività di "Banca Depositaria" per i sette fondi gestiti dalla nuova società del Gruppo la BAC Investments SG SpA, di cui due (Absolute Return e Strategic Income), autorizzati nel corso del primo quadrimestre 2020, e distribuiti attraverso il network commerciale di BAC, che ha permesso di ampliare la gamma dei prodotti di investimento da offrire alla clientela, in risposta alle esigenze di diversificazione della stessa; si precisa che la raccolta riconducibile all'attività di Banca Depositaria rappresenta un "di cui" dell'aggregato della Raccolta Amministrata.

Dalla lettura dei dati riportati in tabella si evince che la clientela ha affiancato, ai tradizionali prodotti di raccolta diretta, prodotti di raccolta gestita e amministrata; quest'ultima ricomprende i fondi di investimento della controllata BAC Investments SG SpA.

Gli investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari segnano un incremento di euro 44,907 mln (+68,29%) imputabile alle operazioni di compravendita di titoli obbligazionari e fondi quotati sul portafoglio libero per un saldo algebrico complessivo di euro +57,520 mln, sul quale è compreso anche il trasferimento dei titoli proveniente dal comparto immobilizzato per VN (valore nominale) di euro 39,782 mln, autorizzato da BCSM con prot.20/13417 del 22/12/2020, come compiutamente descritto nel paragrafo dedicato al margine di intermediazione, oltre alla rettifica di valore della partecipazione al F.do Loan Management e del F.do Odisseo (NAV 31/12/2020). Si precisa che dette svalutazioni beneficiano della conversione in credito d'imposta rispettivamente ai sensi del Decreto Delegato n.174 del 27/11/2011 e del Decreto Delegato n.72 del 27/06/2013. Occorre evidenziare in proposito che la Legge del 23/12/2020 nr.223, all'art.7, ha limitato l'ammontare massimo dei benefici dei decreti sopra citati, in via definitiva, sulla base dei rendiconti dei fondi comuni di investimento alla data del 31 dicembre 2020. Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate, si registra un decremento complessivo di euro 12,612 mln, determinato da un lato dall'entrata per trasferimento sul trimestre 31/03/2020 di alcuni titoli liberi sulla scorta di quanto disposto per l'emergenza sanitaria dall'Autorità di Vigilanza con Prot.20/3582 del 6 aprile 2020, dall'altro dall'uscita per successivo trasferimento al portafoglio libero il 29/12/2020 dettagliato come sopra ai sensi del prot. 20/13417 di BCSM del 22/12/2020, oltre alla sottoscrizione di ulteriori quattro tranche del Fondo Tower Credit Opportunities.

ATTIVITA' FINANZIARIE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	29.902.853	42.515.726	-12.612.872	-29,67%
di cui obbligazioni	22.002.461	36.391.477	-14.389.016	-39,54%
Titoli non immobilizzati	80.763.642	23.243.184	57.520.458	247,47%
di cui obbligazioni	61.748.311	9.154.456	52.593.855	574,52%
Totale portafoglio finanziario	110.666.496	65.758.910	44.907.586	68,29%

ATTIVITA' FINANZIARIE Natura dell'emittente	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	22.002.461	36.391.477	-14.389.016	-39,54%
di cui emittenti pubblici	17.646.765	36.391.477	-18.744.713	-51,51%
di cui emittenti creditizi	2.812.716	-	2.812.716	100,00%
di cui emittenti finanziari	-	-	-	-
di cui altri	1.542.981	-	1.542.981	100,00%
Titoli non immobilizzati	61.748.311	9.154.456	52.593.855	574,52%
di cui emittenti pubblici	59.163.878	9.154.456	50.009.422	546,29%
di cui emittenti creditizi	2.584.433	-	2.584.433	100,00%
di cui emittenti finanziari	-	-	-	-
di cui altri	-	-	-	-
Totale titoli di debito	83.750.772	45.545.934	38.204.839	83,88%

ATTIVITA' FINANZIARIE Tasso fisso/variabile	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	22.002.461	36.391.477	-14.389.016	-39,54%
di cui a tasso fisso	18.157.298	36.391.477	-18.234.180	-50,11%
di cui a tasso variabile	3.845.164	-	3.845.164	100,00%
Titoli non immobilizzati	61.748.311	9.154.456	52.593.855	574,52%
di cui a tasso fisso	59.310.053	3.065.234	56.244.819	1834,93%
di cui a tasso variabile	2.438.258	6.089.222	-3.650.964	-59,96%
Totale titoli di debito	83.750.772	45.545.934	38.204.839	83,88%

ATTIVITA' FINANZIARIE - OBBLIGAZIONI Vita residua	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	22.002.461	36.391.477	-14.389.016	-39,54%
• Entro 12 mesi	-	-	-	-
• Entro 5 anni	10.348.688	10.966.220	-617.532	-5,63%
• Oltre 5 anni	11.653.773	25.425.257	-13.771.484	-54,16%
Titoli non immobilizzati	61.748.311	9.154.456	52.593.855	574,52%
• Entro 12 mesi	-	-	-	-
• Entro 5 anni	20.465.412	-	20.465.412	100,00%
• Oltre 5 anni	41.282.899	9.154.456	32.128.443	350,96%
Totale titoli di debito	83.750.772	45.545.934	38.204.839	83,88%

Per chiarezza sono espone anche le consistenze del portafoglio e la composizione dello stesso rispetto ai dati del 2019.

In considerazione delle condizioni di mercato, nel rispetto delle politiche di investimento, con la finalità di diversificazione degli investimenti di liquidità, di una maggiore contribuzione al margine d'interesse e di cogliere opportunità di mercato:

- sono stati acquistati titoli sul portafoglio libero fondi bilanciati e obbligazionari per nominali di euro 5 mln;
- nel contempo sono stati venduti titoli di Stato italiani per un controvalore nominale di euro 6 mln;
- gli strumenti finanziari liberi hanno generato un utile di negoziazione pari ad euro 0,593 mln e plusvalenze da valutazione pari ad euro 0,719 mln al netto delle plusvalenze da riclassifica confluite nei proventi straordinari.

Il portafoglio libero è inoltre composto da due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese per euro 14,203 mln; si tratta di strumenti non quotati come di seguito descritti:

- F.do Loan Management per euro 3,347 milioni, sottoscritto il 29/12/2012 a seguito dell'operazione di sistema finalizzata al salvataggio di una banca del territorio, il Credito Sammarinese SpA in Liquidazione Coatta Amministrativa, che ha comportato la cessione dei rapporti giuridici attivi e passivi; in ottemperanza ai termini contrattuali, le banche cessionarie, tra cui BAC, hanno ceduto i crediti acquisiti ad una Società di Gestione di diritto sammarinese costituita ad hoc. Il fondo registra al 31/12/2020 una rivalutazione del NAV di euro 0,055 mln; la rivalutazione non ha avuto effetti sul conto economico in quanto imputata a deconto come da disposizioni di riferimento, alla voce "differenze fiscali temporanee", ricompresa nella voce 130 dell'Attivo "altre attività", da trasformarsi successivamente in credito d'imposta in ragione delle perdite che saranno accertate in funzione dell'effettivo realizzo delle attività cedute.
- F.do Odisseo derivante dalla partecipazione di BAC ad una ulteriore operazione di salvataggio di un istituto di credito, congiuntamente ad altre due banche sammarinesi, mediante acquisizione di Rapporti Giuridici in Blocco da BNS SpA (già Credito Industriale Sammarinese SpA) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della legge 14 giugno 2019 n.102; il perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, di cui il primo perfezionato il 16/09/2019 con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25,452 milioni, a fronte di n.122 quote del Fondo Odisseo per complessivi euro 12,208 milioni, a cui si sono decurtate le svalutazioni in base al NAV del 31/12/2019 e del 31/12/2020 per complessivi euro 1,552 mln. Anche tali svalutazioni non hanno avuto effetti sul conto economico, in quanto imputate, in base alla normativa che regola il Fondo (Legge 27/06/2013 n.72), a credito di imposta. Il successivo secondo closing relativo a rapporti di Impiego si è perfezionato per la prima parte a fine 2019 e per la seconda parte nei primi mesi del 2020.

Gli **strumenti finanziari di proprietà immobilizzati**, al netto dei trasferimenti ai sensi dei Prot.20/13417 del 22/12/2020 e Prot.20/3582 del 6 aprile 2020 (BCSM), sono stati ulteriormente incrementati nel corso del 2020 come di seguito dettagliato:

- sottoscrizioni di ulteriori quattro tranches del Fondo Tower Credit Opportunities,
- acquisto di due titoli obbligazionari per nominali 3 mln di emissione privata e bancaria;
- acquisizione di obbligazioni BNS per euro 1,220 mln, in sostituzione di alcuni rapporti di impiego a conclusione dell'accordo di Cessione dei rapporti giuridici in Blocco della Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese S.p.A in A.S.) unitamente ad altri due Istituti di Credito.

Le partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
Partecipazioni	4.723.110	4.718.689	4.421	0,09%	37,97%	36,85%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.714.561	8.086.592	-372.031	-4,60%	62,03%	63,15%
Totale partecipazioni	12.437.671	12.805.281	-367.610	-2,87%	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riepilogata nelle note introduttive della presente Relazione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo segnano una diminuzione di euro 0,367 mln imputabili:

- alla rivalutazione della società BAC Investments SG SpA per euro 0,013 mln, per la destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2019, come da risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2020.
- Alla svalutazione della società BAC Trustee SpA per euro 0,523 milioni, derivante dalla restituzione di 0,400 mln di capitale sociale e di riserve distribuibili 0,123 a seguito modifica dell'oggetto sociale e dello statuto, oltre alla destinazione a riserve dell'utile formatosi nel 2020, come da risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2020.
- Alla rivalutazione della società BAC Life SpA per euro 0,043 mln, pari alla destinazione a riserva ordinaria del 10% dell'utile conseguito nel 2020, come da approvazione assembleare avvenuta in data 06/06/2021 del bilancio chiuso al 31/12/2020. Il dividendo distribuito alla Capogruppo, pari a euro 0,390 mln e corrispondente al 90% dell'utile 2020, verrà registrato per cassa nel 2021.
- Alla rivalutazione della società SSIS SpA, detenuta al 50% con Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino SpA, per euro 0,004 mln derivanti dall'accantonamento dell'utile d'esercizio a riserva ordinaria in ragione di 1/2.
- Alla rivalutazione della società BAC Real Estate Srl per euro complessivi 0,103 mln, imputabili al saldo algebrico della svalutazione per il risultato negativo 2020 per euro 0,008 mln della rivalutazione per euro 0,100 mln per ricapitalizzazione e della rivalutazione per euro 0,011 mln a copertura della perdita 2019.

Il saldo algebrico degli adeguamenti di cui sopra è stato contabilizzato al fondo di riserva dedicato, riclassificato a Patrimonio Netto ad esclusione della perdita 2019 di BAC Real Estate.

Rimangono inalterati i valori delle partecipazioni di Banca Centrale e Camera di Commercio, nelle quali deteniamo una quota minoritaria.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha registrato a fine 2020 un saldo interbancario netto positivo di euro 133,467 mln. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2019, il saldo ha registrato un aumento delle attività nette per euro 27,581 mln, per effetto del corrispondente aumento delle masse di raccolta diretta totali, nonché di una gestione prudentiale degli asset di tesoreria (viste le turbolenze dei mercati determinate dalla pandemia Covid-19). Il livello di posizione netta testimonia la pressoché assenza di indebitamento interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti. In quest'ottica di presidio e aggiornamento, rispetto alle variabili del mercato e ai possibili scenari micro e macro economici in evoluzione, e considerato l'aggiornamento del Piano Industriale, è stato riaggiornato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione il Regolamento "Risk Appetite Framework" (edizione marzo 2021), ossia la determinazione dell'ammontare di rischi complessivi, fra i quali anche il rischio di liquidità, che la Banca è disposta ad assumere nel raggiungimento degli obiettivi di crescita del valore aziendale, riflettendo la propensione al rischio dell'azienda che, a sua volta, influenza le strategie di crescita del valore e il modello di business adottato.

INTERBANCARIO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche	134.657.459	107.140.384	27.517.075	25,68%	100,0%	100,0%
• In euro	125.797.133	103.510.722	22.286.411	21,53%	93,4%	96,6%
• In valuta	8.860.326	3.629.663	5.230.664	144,11%	6,6%	3,4%
Debiti verso banche	1.189.695	1.254.211	-64.516	-5,14%	100,0%	100,0%
• In euro	1.189.232	1.254.211	-64.979	-5,18%	100,0%	100,0%
• In valuta	464	-	464	100,00%	-	-
Posizione netta	133.467.764	105.886.173	27.581.590	26,05%	100,0%	100,0%
• In euro	124.607.901	102.256.511	22.351.390	21,86%	93,4%	96,6%
• In valuta	8.859.863	3.629.663	5.230.200	144,10%	6,6%	3,4%

INTERBANCARIO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche	134.657.459	107.140.384	27.517.075	25,68%	100,0%	100,0%
• A breve termine (fino a 12 mesi)	102.489.663	74.351.303	28.138.360	37,85%	76,1%	69,4%
• A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	32.167.796	32.789.081	-621.285	-1,89%	23,9%	30,6%
Debiti verso banche	1.189.695	1.254.211	-64.516	-5,14%	100,0%	100,0%
• A breve termine (fino a 12 mesi)	1.189.695	1.254.211	-64.516	-5,14%	100,0%	100,0%
• A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	-	-	-	-	-	-
Posizione netta	133.467.764	105.886.173	27.581.591	26,05%	100,0%	100,0%
• A breve termine (fino a 12 mesi)	101.299.967	73.097.092	28.202.875	38,58%	75,9%	69,0%
• A medio e lungo termine (oltre 12 mesi)	32.167.796	32.789.081	-621.285	-1,89%	24,1%	31,0%

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Se verrà accolta in Assemblea dei Soci la proposta del progetto di bilancio approvato dagli Amministratori, il Patrimonio Netto si attesterà al 31/12/2020 a euro 88,331 mln, contro euro 84,947 milioni di fine 2019, con un incremento di euro 3,383 mln.

La variazione di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al positivo risultato d'esercizio 2020 ed alla rivalutazione immobiliare effettuata in corso d'anno ai sensi della Legge n.113 del 7 luglio 2020.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'Istituto in raffronto ai dati relativi al 2019:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Capitale e Riserve	89.829.484	90.324.966	-495.482	-0,55%
Capitale sociale – azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	-
Fondo di riserva ordinaria	50.873.984	54.595.023	-3.721.039	-6,82%
Fondo di riserva straordinaria	-	-	-	n.d.
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	n.d.
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
Riserve di rivalutazione	18.061.042	14.835.485	3.225.557	21,74%
Perdita portata a nuovo	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	-55,48%
Risultato d'esercizio	158.266	-1.656.680	1.814.945	109,55%
Totale	88.331.070	84.947.248	3.383.822	3,98%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di euro 26,00 cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle azioni proprie è pari a 553 azioni per un valore nominale di euro 14.378 corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto. Si precisa che, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo, come previsto dalla legislazione vigente.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell’Autorità di Vigilanza, si attesta a euro 31,330 mln, con un Total Capital ratio pari al 10,11%, in miglioramento di 1,298% punti percentuali rispetto al 31/12/2019, seppur sul PV si siano detratte le sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR effettuate nel corso del 2018 e 2019 per 8/10, poiché la banca ha deciso di beneficiare dal 2019, dal punto di vista civilistico, della facoltà discendente dall’art.40 della Legge n.173/2018, che consente, a seguito di istanza motivata autorizzata dall’Autorità di Vigilanza, la distribuzione a Conto Economico degli esiti dell’esercizio AQR in un periodo di 10 anni. L’imputazione, a deconto del Patrimonio di Vigilanza delle rettifiche AQR in sospensione – come da prescrizione espressa dell’Autorità di Vigilanza – sul 2020 è pari a euro 36,654 mln in diminuzione rispetto al 31/12/2020 di euro 4,581 mln, per il riconoscimento della quota parte (1/10) direttamente a conto economico 2020.

La carenza di patrimonio ai fini di vigilanza prudenziale in parte è stata sopperita con l’emissione e il collocamento di un Prestito Subordinato, dedicato alla clientela professionale, già autorizzato al computo nel Patrimonio di Vigilanza Supplementare da Banca Centrale per euro 2,395 mln, oltre alla rivalutazione immobiliare prevista da normativa (Legge n.113/2020), come riportato nel paragrafo dedicato al Patrimonio Netto e ulteriormente dettagliato nella Nota Integrativa, per euro 3,204 mln.

La Banca ha altresì presentato all’Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell’Articolo VII.II.12 del Regolamento BCSM n.2007-07, per potere usufruire di deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC Life SpA, che rappresenta una solida realtà partecipativa ed unica nel panorama dei Gruppi Bancari Sammarinesi e che, ai sensi del Regolamento BCSM n.2008-01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, pienamente rispettato. L’Autorità di Vigilanza con Prot.21/2807 del 09/03/2021, in risposta, ha accordato a BAC nel conteggio dello shortfall per il 2021 di non tenere conto della differenza positiva tra l’interessenza da dedurre dal Patrimonio di Vigilanza e il maggiore tra il margine di solvibilità richiesto e il capitale minimo stabilito per l’esercizio dell’attività assicurativa da parte di BAC Life. Ciò si traduce numericamente in un minor carenza di capitale per euro 1,622 mln.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Patrimonio di vigilanza	31.330.660	32.415.393	-1.084.733	-3,35%
A. ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE	-	-	-	-
A.1 Rischio di credito e di controparte	310.035.766	368.027.833	-57.992.066	-15,76%
C. COEFFICIENTI DI VIGILANZA	-	-	-	-
C.1 Patrimonio di vigilanza/attivo ponderato	10,11%	8,81%	1,298%	14,73%

Rapporti intrattenuti con le società controllate e collegate

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e condotte a normali condizioni di mercato. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti e i contratti sottoscritti e perfezionati con le società del Gruppo, si espongono nelle tavole che seguono le relazioni intercorrenti in argomento:

- **BAC Trustee SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2020 era pari a euro 0,051 mln.
- **BAC Life SpA** ha acceso presso la Banca conti correnti di corrispondenza per la gestione corrente della propria attività la cui consistenza a fine 2020 era pari a euro 1,562 mln.
- **BAC Real Estate Srl** ha acceso presso la Banca c/c di corrispondenza per euro 0,057 mln e contratti di leasing in SAL per complessivi euro 12,293 mln.

Si evidenziano nella tabella sotto riportata in dettaglio i rapporti patrimoniali ed economici con le società del gruppo.

Attività e passività verso impresa controllante, controllate e partecipate

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Attività		
Crediti verso banche	116.993.426	91.247.546
• BANCA CENTRALE SPA	116.993.426	91.247.546
Crediti verso clienti	12.987.498	12.822.883
• SSIS SPA	693.764	750.585
• BAC TRUSTEE SPA	-	-
• BAC REAL ESTATE SRL	12.293.734	12.072.298
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Partecipazioni	4.723.110	4.718.689
• SSIS SPA	329.502	325.082
• CAMERA DI COMMERCIO	1.033	1.033
• BANCA CENTRALE SM	4.059.241	4.059.241
• CENTRO SERVIZI	333.333	333.333
Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	7.714.561	8.086.592
• BAC TRUSTEE SPA	167.694	691.029
• BAC LIFE SPA	6.622.787	6.579.402
• BAC REAL ESTATE SRL	406.481	303.259
• BAC INVESTMENTS SG SPA	517.599	512.902
TOTALE ATTIVO	142.418.594	116.875.710
Passività		
Debiti verso clientela	2.392.838	3.813.105
• BAC TRUSTEE SPA	51.162	55.954
• BAC LIFE SPA	1.562.747	3.007.323
• BAC REAL ESTATE SRL	57.114	11.884
• SSIS SPA	134.751	121.550
• BAC INVESTMENTS SG SPA	585.717	616.393
• CENTRO SERVIZI	1.347	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
• BAC TRUSTEE SPA	-	-
Altre passività	210.000	210.000
• BAC TRUSTEE SPA	210.000	210.000
TOTALE PASSIVO	2.602.838	4.023.105
Garanzie e impegni	-	-
• Garanzie rilasciate	4.000	4.000
• Impegni	-	-

Proventi e oneri verso parti correlate: imprese controllate e controllante

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Interessi attivi e proventi assimilati	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-
• BAC TRUSTEE SPA	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Dividendi	-	-
• BAC FIDUCIARIA SPA	-	-
• BAC LIFE SPA	-	-
Margine d'interesse	-	-
Commissioni attive	977.490	712.421
• BAC LIFE SPA	362.000	185.718
• BAC INVESTMENT SG SPA	615.490	526.703
Commissioni passive	-	-
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
Altri ricavi netti	75.000	114.663
• BAC TRUSTEE SPA	15.000	38.330
• BAC INVESTMENT SG SPA	30.000	38.333
• BAC LIFE SPA	30.000	38.000
Margine dei servizi	1.052.490	827.084
Margine di intermediazione	1.052.490	827.084
Costi operativi	215.628	209.429
a) Spese per il personale	215.628	209.429
• BAC TRUSTEE SPA distacchi in	55.089	53.659
• BAC INVESTMENT SG SPA distacchi out	96.317	116.341
• BAC LIFE SPA distacchi out	39.635	39.429
• BAC TRUSTEE SPA distacchi out	24.587	-
b) Altre spese amministrative	-	-
Risultato di gestione	836.862	617.655

Al fine di rafforzare la governance di Gruppo sulle società controllate, si segnala che, nell'interesse della Capogruppo BAC, nei C.d.A. delle suddette sono presenti i seguenti esponenti aziendali:

BAC Trustee SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Daniele Savegnago, Vice Presidente Emanuele Rossini, Consigliere: Silvia Zomegnan; Direttore: Berti Lorenz.
- Sindaco Unico: Corrado Taddei.

BAC Life SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Wladimir Biasia, Vicepresidente: Emanuele Rossini; Consiglieri: Claudio Maugeri e Cesare Silvio Rizzini Bisinelli; Direttore: Daniele Savegnago.
- Membri del Collegio Sindacale: Presidente: Corrado Taddei; Sindaci: Lombardi Andrea, Alberto Vaglio.

BAC Investments SG SpA

- Membri del C.d.A.: Presidente: Wladimir Biasia, Vicepresidente: Andrea Ragagni; Consiglieri: Silvio Cesare Rizzini Bisinelli, Daniele Savegnago; Direttore: Luca Pantaleoni.
- Membri del Collegio Sindacale Presidente: Stefania Maria Gatti, Sindaci: Marco Petrucci, Alberto Vaglio.

BAC Real Estate Srl

- Membri del C.d.A.: Presidente: Emanuele Rossini, Consigliere: Ignazio Gibiino.
- Sindaco Unico: Stefania Maria Gatti.

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha classificato l'anno 2020 come "l'anno della trasformazione", la pandemia ha inciso significativamente su tutte le attività, sulla comunicazione, sui rapporti umani.

Il 2020 doveva essere l'anno del CENTENARIO di BAC, ricco di eventi e festeggiamenti, cosa che chiaramente ancora oggi non è possibile fare o programmare.

Le varie normative che si sono susseguite, a partire dal lockdown prolungato di inizio 2020, ci ha portato ad affrontare l'emergenza riducendo il numero dei colleghi operativi e degli sportelli aperti con una rivisitazione degli orari. La priorità imposta era 'distanziamento sociale fisico'.

Ci si è trovati quindi a re-inventare le modalità di captazione di clienti, di mostrare vicinanza, dare sicurezze e mantenere il rapporto fiduciario tra cliente e banca ai livelli che ci contraddistinguono e che caratterizzano l'attività bancaria nel suo complesso.

Tale periodo è stato caratterizzato da forte stress e paura, una innegabile grossa sfida.

Si è puntato su una comunicazione semplice, basata principalmente sui contenuti; si è tenuta costantemente aggiornata la pagina news del sito istituzionale, oltre che le pagine social, relativamente alle normative e decreti di volta in volta in vigore, con informative su orari di apertura delle filiali negli sportelli ATM.

Si è dato avvio all'apertura dei conti correnti on line che hanno suscitato vivo interesse viste le richieste pervenute ed anche aperture effettive che, nell'attività ordinaria, non si sarebbero ottenute (principalmente italiani in zone non limitrofe a San Marino, oppure italiani/sammarinesi residenti esteri) e tutti depositanti.

Il sito istituzionale di BAC è stato implementato anche con la pagina 'immobili' relativa ai beni di proprietà della banca in vendita, generando molto interesse e occasioni di contatto per potenziali dismissioni; le slides di questi beni vengono pubblicizzate anche negli sportelli ATM ed alternate mensilmente.

La problematica relativa al COVID 19 ha rafforzato la collaborazione tra le varie strutture/unità operative della banca ed è stata trasformata in una opportunità; BAC ha potuto ulteriormente dimostrare la propria vicinanza al territorio essendo stato il primo istituto a sostenere famiglie ed aziende con concessione di moratorie, nuova finanza e offrendo prodotti a condizioni agevolate il cui utilizzo fosse nel rispetto del distanziamento (bancomat, web banking, carte di credito).

La forte attenzione di BAC nei confronti dei propri clienti interni (dipendenti/ collaboratori) ed esterni, ha permesso di essere l'unico istituto bancario sammarinese che ha concesso una copertura assicurativa per coloro che avessero subito il ricovero dovuto a coronavirus; rilevante è stato l'apprezzamento e le sottoscrizioni da parte della clientela.

BAC si è fatta promotrice, insieme agli altri istituti bancari, di una raccolta fondi che ha permesso di destinare alla Protezione Civile di San Marino circa 90.000 euro (sola quota BAC), oltre 135 offerte ed una donazione diretta della banca di euro 5.000 euro.

Per quanto riguarda il sito di BAC Investments SG e quello di BAC Life, questi sono stati periodicamente aggiornati riportando i rendimenti dei prodotti offerti, rendendoli maggiormente fruibili e consultabili da clienti, potenziali clienti e dipendenti; in favore di questi ultimi, viene settimanalmente redatta un'analisi di mercato dalla ns. società di gestione.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati emessi due nuovi fondi da parte di BAC Investments SG per completare l'offerta nei confronti dei clienti che gradiscono investire in titoli con stacco cedolare, o coloro che sono disponibili a lasciare maggiore libertà di azione al gestore del fondo riguardo la quota di azionario/obbligazionario/valute, alla ricerca del maggior rendimento possibile.

BAC Fiduciaria ha modificato il proprio oggetto sociale in società di Trust e la nuova ragione sociale cambiata in BAC Trustee, questo permetterà lo sviluppo di un nuovo business, mentre l'attività fiduciaria è stata assunta dalla Capogruppo BAC.

Continua la nostra presenza su tutti i principali giornali locali, costante l'attività sulle pagine Facebook, LinkedIn e sul canale Youtube, recentemente riattivato. Tutte le pagine hanno raggiunto la massima visibilità dalla loro creazione.

In ambito commerciale, dato il momento, sono stati sviluppati finanziamenti dedicati alle famiglie o professionisti per l'acquisto di Hardware e Software, con la finalità di migliorare gli strumenti a disposizione per la didattica a distanza o lo smart working.

Efficace è stato il progetto sviluppato con la nostra agenzia di comunicazione relativo al social distancing; realizzate colonnine per distribuzione gel con brand BAC e QRcode che, inquadrato, indirizza l'utente ad una pagina pubblicitaria di BAC, oltre a stickers da applicarsi in terra con messaggi di distanziamento, pulizia mani ed utilizzo mascherine, anch'essi con QRcode. Molteplici sono state le iniziative sponsorizzate quali: Corporate Run Giro del Monte, palestra Energia, sostegno a federazioni sportive, 1000 miglia e tanti altri progetti di interesse per il territorio.

Il 2021 si presta ad essere ancora un anno decisamente impegnativo, le nuove varianti del virus COVID 19 stanno portando ad alternati periodi di apertura e blocchi degli spostamenti, in qualsiasi caso ancora prevalente l'obbligo di distanziamento e di riduzione dei contatti; nonostante i limiti operativi, si è scelto di mantenere un servizio ottimale per i clienti e adeguata flessibilità di orario, rimanendo l'unico istituto in San Marino che offre l'orario continuato in 2 diverse filiali, oltre alla prossima installazione di n. 2 ATM evoluti presso il nuovo Centro Commerciale "The Market", ormai prossimo all'apertura al pubblico.

I primi mesi del 2021 hanno visto lo sviluppo di nuovi prodotti quali Leasing green (leasing finalizzati all'acquisto di veicoli elettrici o plug in), pos revolving (linea di credito per anticipo di futuri incassi pos), mutui edilizia residenziale (nuove condizioni economiche), il nuovo conto BAC 100

(dedicato al centenario), il progetto filiere (finalizzato ad acquisire fornitori di nostri clienti/aziende selezionate), oltre alla ripresa dell'operatività estero relativa ad operazioni a termine su cambi.

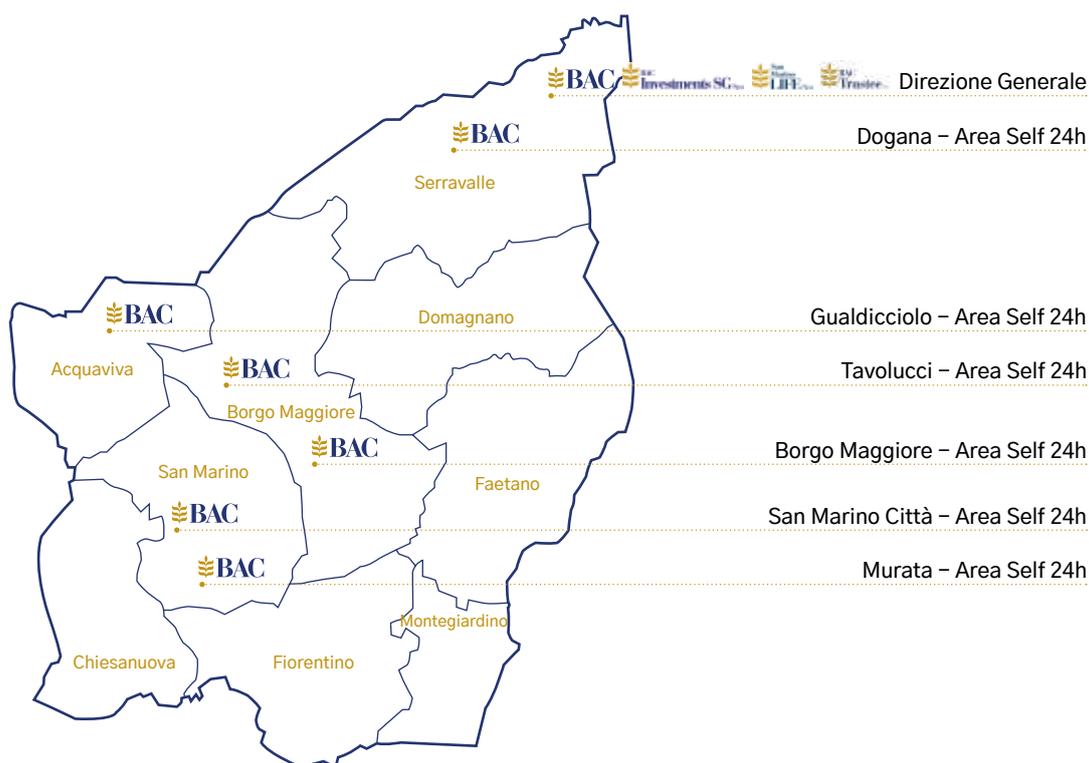
Da evidenziare la costituzione, il 22/01/2021, della nuova società San Marino Finanza e Previdenza srl, agenzia assicurativa che vede BAC in joint venture con i partner di Finanza e Previdenza di Imola, finalizzata ad offrire polizze ramo danni e vita, rafforzando la proposta commerciale del gruppo BAC.

In ambito comunicazione, già da fine 2020, è stato perfezionato un accordo con ABI (Associazione Bancaria Italiana) per la pubblicazione del report mensile sull'analisi dell'andamento dell'economia e mercati finanziari – creditizi, oltre ad aver perfezionato diverse convenzioni con esercenti e aziende in favore di clienti, soci e dipendenti che verranno messe in evidenza su sito istituzionale www.bac.sm.

BAC grazie alla sua rete retail, strutturata con un modello distributivo composto da Filiali principali e Sportelli distaccati, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide e garantendo la massima flessibilità.

- Direzione Generale, assieme alle quattro controllate: BAC Investments SG, BAC Life, BAC Trustee e San Marino Finanza e Previdenza.
- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio Sammarinese.
- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.
- Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante.

Repubblica di San Marino



Attività organizzativa e struttura operativa

Le attività di ordine organizzativo e operativo avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e funzionali, gli adeguamenti dipendenti dall'evoluzione normativa tempo per tempo emanata dagli Organi competenti, nonché la gestione dei progetti mirati allo sviluppo della struttura operativa.

Struttura operativa e aspetti progettuali

Nel corso dell'esercizio è stata ulteriormente evoluta la "struttura organizzativa" nell'ottica del costante perseguimento dell'obiettivo di efficientamento dei processi. L'opera di aggiornamento relativa al "Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche" ha riguardato sia la composizione delle strutture di management, sia alcuni processi operativi, che sinteticamente si riassumono nei seguenti punti:

- integrazione delle attività previste in capo alla Funzione di Internal Auditing,
- inclusione del Compliance Officer tra i partecipanti al Comitato Rischi e integrazione delle attività alla medesima Funzione attribuite,
- re-introduzione della Unità Organizzativa Gestione Credito Problematico e conseguenti adeguamenti alle attività attribuite alla Unità Organizzativa Crediti,
- attribuzione della Funzione Marketing al Responsabile Commerciale (e conseguente eliminazione della Unità Organizzativa Corporate Identity),
- attribuzione interna del ruolo di Data Protection Officer.

In ambito organizzativo è stata avviata l'attività di mappatura dei processi, con lo scopo di analizzare i processi della banca, sia di filiale che relativamente agli uffici interni, al fine di ottenere un quadro complessivo dei processi del Gruppo BAC e poterne valutare la coerenza e l'efficienza.

L'attività di mappatura prevede un processo suddiviso in tre fasi: Analisi e mappatura dei processi attuali, elaborazione dati e definizione del dimensionamento, analisi dei risultati e definizione delle strategie di efficientamento, che saranno ripetute sulle diverse unità operative, filiali e controllate del Gruppo BAC.

Quale fattore di rilievo occorso nel periodo interessato si evidenziano le attività conseguenti all'Emergenza Sanitaria Covid-19, che hanno avuto impatti in ambito organizzativo logistico e tecnologico.

In ambito organizzativo è stato gestito il continuo recepimento dei diversi Decreti Legislativi tempo per tempo emanati, con il conseguente adeguamento della normativa interna e con le molteplici attività volte al contrasto della diffusione del virus, a tutela dei dipendenti del gruppo BAC e della clientela.

In ambito logistico è stato rivisto l'assetto di molteplici uffici per garantire il distanziamento, allestendo nuovi spazi di lavoro per garantire la separazione dei componenti delle funzioni aziendali critiche a tutela della continuità operativa in caso di contagi.

Sono stati acquisiti e resi continuamente disponibili al gruppo BAC e alla clientela tutti i presidi sanitari utili al contrasto, coordinando nel contempo le attività straordinarie di pulizia e sanificazione dei locali e degli spazi di lavoro.

In ambito tecnologico sono state gestite le attività di infrastruttura I.T., Gestione e Supporto al personale ed infine, ma non meno importante, di Cyber Security, grazie alle quali è stato possibile consentire al Gruppo BAC, attivando lo Smart Working, di ridurre la presenza in sede dei colleghi fino al 50% complessivo della forza lavoro.

Nella seconda metà dell'anno l'Istituto ha deciso di consolidare alcune modifiche alla struttura territoriale della rete distributiva già reputate necessarie nel primo semestre a causa dell'emergenza sanitaria. Nello specifico, si è dato corso alla chiusura definitiva degli sportelli (detti anche spoke) di Rovereta e Fiorentino. Tale attività ha consentito alla banca di riallocare il proprio personale salvaguardando il servizio commerciale offerto alla clientela, sia potenziando il presidio presso le Filiali, sia ponendo maggiore attenzione ai canali distributivi quali il Remote Banking.

In ambito Tecnologico è stata avviata una importante attività di Software Selection tra le soluzioni presenti sul mercato, volta ad identificare un nuovo sistema informativo bancario a sostituzione dell'attuale (**SIB GesBank**), al fine di assicurare continuità operativa ed una adeguata piattaforma tecnologica a supporto del core Business del Gruppo BAC.

La Software Selection ha interessato diversi fornitori, sia nazionali che internazionali, con l'obiettivo di valutare le migliori soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato, dal punto di vista funzionale, tecnologico e miglior rapporto costi/benefici.

Nel secondo semestre è stata individuata la soluzione informatica maggiormente rispondente alle necessità dell'Istituto ed è stato avviato il progetto di sostituzione del Sistema Informativo Bancario. Tutte le strutture operative della Banca hanno partecipato alle attività necessarie a identificare i requisiti tecnici e funzionali del nuovo applicativo, sia in funzione delle esigenze normative sammarinesi, sia in funzione delle esigenze organizzative, di processo e di business.

Il progetto riveste primaria importanza e si ritiene che, a tendere, possa portare ad importanti miglioramenti alla gestione e alla sostenibilità del Sistema Informativo, i miglioramenti sono conseguenza dei fattori di scala e scopo dovuti all'approccio consortile condiviso con altri importanti Istituti sammarinesi.

Sono stati inoltre avviati specifici interventi tecnologici mirati all'efficiamento informatico e/o all'integrazione di nuove funzionalità e servizi, tra i quali segnaliamo:

- la rivisitazione delle strutture informatiche in uso alle società controllate, nell'ottica di uniformarne l'architettura, circostanza che favorirà la gestione e il più efficiente utilizzo delle risorse tecniche ed economiche;
- l'avvio delle attività di sostituzione ed aggiornamento dell'intero parco PC (hardware e software) con l'adozione della piattaforma windows 10, e con un contestuale aggiornamento delle componenti applicative e di sicurezza presenti sulle postazioni di lavoro, precisando che le attività si sono complessivamente concluse nel primo bimestre 2020;
- la progettazione di un nuovo sistema di sicurezza, comprendente i sistemi di allarme, di accesso e videosorveglianza presso tutte le filiali e sedi della Banca, le nuove funzionalità presenti consentiranno una più efficiente moderna ed economica gestione da parte dell'Istituto assicurando contestualmente il rispetto della normativa e delle più rigorose best practice in ambito sicurezza. La progettazione si è conclusa nel quarto trimestre del 2020, la pianificazione prevede l'avvio dei lavori nel primo trimestre del 2021 e completamento entro il secondo semestre.

Oltre a quanto sopra riportato si segnala altresì la compiuta esecuzione delle attività correlate al progetto di "cessione rapporti/saldi B.N.S. (ex banca CIS)" che ha visto il nostro Istituto coinvolto quale controparte acquirente unitamente a BSM e BSI. L'Accordo ha previsto l'assegnazione, in quote sostanzialmente paritarie, agli Istituti sopra citati (Banche Cessionarie) di Passività (saldi di conto corrente attivi per la clientela) e Attività (specifiche forme di impiego). Gli adempimenti conseguenti sono stati positivamente e compiutamente realizzati.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre concluse e/o avviate ulteriori attività progettuali in ambito **"Monetica"** e precisamente: 1) l'avvio del processo di adeguamento delle carte di debito Bancomat alle circolari del circuito Bancomat relativamente ai nuovi servizi c.d. "NO PIN" e "ChargBack"; 2) il conseguimento della certificazione Bancomat relativa al filone di Acquiring 401070 che ha richiesto l'adeguamento delle release software installate su tutto il parco POS e l'implementazione delle relative funzionalità sul Gt-POS in merito all'utilizzo dei servizi di tokenizzazione e dematerializzazione delle carte Bancomat; 3) la completa sostituzione, a tutta la clientela, di tutte le carte di credito e prepagate emesse per il tramite dell'Istituto di Pagamento T.P.@Y Spa a seguito delle modifiche dipendenti dal nuovo fornitore tecnologico dell'Istituto; 4) l'avvio delle attività di ricensimento dei POS e degli ATM all'interno della rinnovata piattaforma RAC di Bancomat.

A fronte dei progetti sopra citati e degli investimenti ad essi correlati, il presidio sui costi, intrapreso con rigore negli ultimi esercizi, è proseguito anche nell'anno trascorso facendo segnare un risparmio complessivo sui costi di struttura di euro 0,075mln (-1,21%) come nella tabella di seguito

dettagliata che evidenzia un forte risparmio sul comparto delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni strumentali (escludendo pertanto la svalutazione per adeguamento al prezzo di mercato di un immobile di proprietà non strumentale – ex filiale dismessa) ed un incremento di imposte per ritenute per un contenzioso con l’Erario italiano, concluso nel 2020, come dettagliato nel paragrafo dedicato alle spese amministrative.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assoluta	%
Spese amministrative	-4.672.230	-4.822.103	149.873	-3,11%
Imposte indirette e ritenute	-207.184	-40.804	-166.380	407,75%
Ammortamenti su beni strumentali	-1.312.449	-1.404.561	92.112	-6,56%
Totale	-6.191.863	-6.267.468	75.605	-1,21%

Per quanto riguarda gli Adeguamenti normativi segnaliamo, oltre alle evidenze già sopra espresse, i citati aggiornamenti:

- “Deleghe dei Poteri Creditizi”;
- “Regolamento Credito”;
- “Regolamento Sistema controlli interni”;
- “Regolamento Internal Auditing”;
- “Regolamento R.I.A.” e di quello della Funzione di “Compliance Officer”;
- “Regolamento Comitati”;
- “Fondo di garanzia dei Depositanti”;
- “Modello organizzativo legge RSM n.99/2013”;
- “Policies utilizzo e gestione dei sistemi informatici”;
- “Rapporti con la Pubblica Amministrazione e corrispondenza Istituzionale”;
- “Manuale di Vigilanza informativa (agg.lug2020)”;
- “Controlli di I Livello”;
- “Risk Appetite Framework”;
- “Testo Unico AML”;
- “Normativa Privacy – legge RSM 171–2018”.

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2020, l'organico dei dipendenti della Banca è pari a 115 unità, registrando un decremento di 6 risorse rispetto all'anno precedente.

Tale differenza è stata determinata dal passaggio di 1 risorsa presso una Società del gruppo e dall'uscita di 5 risorse (di cui 3 Impiegati e 2 Funzionari). Il rapporto di lavoro di tutti i dipendenti è a tempo indeterminato.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11 settembre 2020, ha proceduto a nominare Direttore Generale – Capo della Struttura Esecutiva – il dirigente che ricopriva il ruolo di Vice Direttore Generale con funzioni Vicarie.

Nel rispetto della Legge n.131/2005, a fine esercizio i distacchi di personale tra BAC e le altre società del gruppo risultano pari a 2,5 unità in uscita e a 1 unità in entrata.

Inoltre, in seguito all'Accordo sottoscritto con BNS – riguardante la cessione dei rapporti giuridici in blocco – dall'1/02/2020 è stata data esecuzione al distacco in BAC di 4 dipendenti, uno dei quali rientrato in BNS anticipatamente (a far data dall'1/10/2020) rispetto al termine originariamente fissato al 31/01/2021.

Le assenze dal servizio per aspettativa e distacco sindacale ammontano complessivamente a 4 unità; si registra inoltre l'assenza di un dipendente per congedo lungo parentale; l'orario part-time è svolto da 8 risorse. Il full time equivalent si è attestato a 109,12.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 1 Dirigente che rappresenta lo 0,87% del totale, di 21 Funzionari pari al 18,26 % dell'organico, di 16 Quadri pari al 13,91% del totale del personale dipendente e di 77 Impiegati che incidono nella misura del 66,96% sull'organico complessivo.

L'età media del personale si attesta a 45,37 anni.

Il 48,43% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 51,57% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative. Si precisa che la riduzione dell'organico nella rete commerciale è dovuta alla chiusura di n. 2 sportelli.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, classi di età, anzianità di servizio e titolo di studio.

COMPOSIZIONE PER QUALIFICA	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Dirigenti	-	1	1	0,87%
Funzionari	15	6	21	18,26%
Quadri	13	3	16	13,91%
Impiegati	36	41	77	66,96%
Totale	64	51	115	100,00%

COMPOSIZIONE PER ETÀ	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 50	15	10	25	21,74%
Da 41 a 50	32	24	56	48,70%
Da 31 a 40	16	17	33	28,70%
Fino a 30	1	-	1	0,87%
Totale	64	51	115	100,00%

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Oltre i 30	8	3	11	9,57%
Da 21 a 30	18	18	36	31,30%
Da 11 a 20	32	27	59	51,30%
Fino a 10	6	3	9	7,83%
Totale	64	51	115	100,00%

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO	Maschi	Femmine	Totali	Incidenza %
Laurea	17	16	33	28,70%
Diploma	46	35	81	70,43%
Altro	1	-	1	0,87%
Totale	64	51	115	100,00%

Si evidenzia che l'intero esercizio è stato fortemente condizionato dall'epidemia da COVID-19, che ha indotto il Governo ad emanare innumerevoli provvedimenti legislativi finalizzati a contenerne la diffusione. La Banca si è prontamente attivata adottando tutte le misure di sicurezza ed i presidi necessari al fine di tutelare la salute dei lavoratori e quella dei clienti all'interno dell'azienda, mediante sanificazione periodica degli ambienti e riorganizzazione dei processi aziendali. Tali misure sono state mantenute anche nella fase meno acuta dell'emergenza. Con la promulgazione del Decreto Legge n. 51 del 14 marzo 2020, la presenza dei lavoratori all'interno dell'azienda è stata ridotta al di sotto del 50%, favorendo la fruizione delle ferie/permessi, sostenendo il "lavoro a domicilio" e garantendo ai lavoratori l'esenzione dal servizio su base volontaria mediante ricorso alla cassa integrazione guadagni straordinaria.

La formazione

L'attività formativa, a causa delle restrizioni imposte dal legislatore per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, nel primo semestre ha inevitabilmente subito un rallentamento. La modalità di video conferenza

attivata da primarie società di formazione e, analogamente, anche dalla Banca per lo svolgimento della formazione interna, ha comunque consentito la fruizione di seminari e corsi, che hanno portato all'erogazione di oltre 3.000 ore di formazione.

Sul versante manageriale, la banca, con l'ausilio di un professionista, ha coinvolto i responsabili in un progetto finalizzato a far emergere i punti di forza e le eventuali carenze anche a livello organizzativo, individuando modalità per efficientare il lavoro e favorire la comunicazione tra le persone. Si è registrata la partecipazione ad eventi su tematiche riguardanti gli impatti del COVID-19 sui bilanci delle banche, la pianificazione finanziaria in tempo di crisi, la responsabilità civile e penale nell'erogazione del credito, la responsabilità nella gestione delle situazioni di crisi d'impresa, le linee guida EBA sull'erogazione e monitoraggio del credito, la gestione a distanza dei rapporti con la clientela in ambito bancario e finanziario. Una risorsa ha partecipato al Master in Business Control, giunto alla IV edizione.

La Banca ha inoltre promosso la partecipazione al convegno sulla successione generazionale.

Con docenza interna è stato approfondito il tema della monetica; tale attività ha coinvolto le risorse di filiale.

Sul versante assicurativo è proseguita la formazione in modalità e-learning per la certificazione del possesso/mantenimento delle competenze professionali necessarie a fornire idonea consulenza al cliente, la formazione è stata progettata con una società specializzata nel settore. Ai corsi on-line sono seguiti corsi in house, con focus sui vari prodotti assicurativi anche ramo danni.

Per quanto attiene la materia dell'antiriciclaggio e contrasto al terrorismo, il Responsabile Incaricato ha tenuto sessioni formative che hanno coinvolto tutto il personale, nel corso delle quali ha illustrato principalmente le novità normative, la giurisprudenza ed ha ripercorso gli obblighi in capo ai soggetti designati; ha inoltre riservato al personale di filiale uno specifico incontro sul tema dell'"operatività in denaro contante". Si sottolinea inoltre che il RIA ha partecipato al percorso formativo organizzato dall'Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio sul ruolo della funzione antiriciclaggio ed il presidio dei rischi AML/CFT e, unitamente al sostituto RIA, all'evento incentrato su problematiche operative di adeguata verifica e Covid, oltre che al seminario sui "nuovi" obblighi in ambito antiriciclaggio conseguenti ai Provvedimenti emanati dall'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia).

Le risorse del Gruppo, abilitate all'esercizio della professione del Trust, hanno assolto all'obbligo dell'aggiornamento annuale presso l'Accademia del Trust della Repubblica di San Marino; inoltre, grazie alla partecipazione al percorso formativo e al superamento dell'esame da parte di una risorsa, il gruppo BAC ha ulteriormente incrementato il personale dotato di abilitazione per l'esercizio della professione del Trust. Si rileva pure la partecipazione all'VIII Congresso Nazionale del Trust in Italia.

Preme evidenziare che è stata ottenuta, da parte di un collega, la certificazione internazionale che convalida le competenze necessarie atte a svolgere le funzioni fondamentali nell'ambito della sicurezza informatica,

cosiddetta cybersecurity aziendale. Sono inoltre stati incentivati corsi di office automation a vari livelli.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività formativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: in ottemperanza alla Legge n.31/1998, sono stati infatti organizzati corsi di Primo Soccorso, Antincendio, Formazione e informazione dei lavoratori, nonché corso per il Responsabile dei Lavoratori (RLS).

Le relazioni sindacali

Nel corso dell'anno è stata avviata, per il tramite dell'Associazione Bancaria Sammarinese, la trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo di lavoro degli impiegati, quadri ed ausiliari.

Numerosi sono stati gli incontri che, purtroppo, non hanno portato ad alcun accordo tra le parti. A fine anno il tavolo della trattativa è stato chiuso, con facoltà per ciascuna banca, di attuare le azioni ritenute più opportune.

Per quanto concerne la categoria dei Funzionari, il cui contratto è di tipo aziendale, la Direzione della Banca ha inviato alla Delegazione Sindacale Aziendale ed alle Organizzazioni Sindacali formale richiesta per l'avvio della trattativa di rinnovo.

In ambito aziendale diverse sono state le occasioni di incontro con la Rappresentanza Sindacale Aziendale in un clima di confronto costruttivo. Si evidenzia che, nell'esercizio 2020, è terminato l'effetto dell'Accordo firmato nel 2017 volto a garantire la stabilizzazione del personale in servizio per il triennio 2017-2019, a fronte della sospensione della voce "Conguaglio Maggiorazione Contrattuale" pari al 6,5% del trattamento economico globale lordo. Tale voce di retribuzione è stata pertanto nuovamente corrisposta nel dicembre 2020.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure, ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità, del sistema dei controlli interni e a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.

Anche tutte le altre Funzioni di controllo – **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** – sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, e in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e, più in generale, dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer (Funzione di Compliance)** è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza, assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare, assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari, nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità".

Gestisce inoltre l'Ufficio Reclami, svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predispone le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)**, lo stesso si occupa di gestire le segnalazioni interne, di svolgere attività di approfondimento sulle stesse, di effettuare, inoltre, l'analisi delle operazioni eseguite dalla clientela al fine di ricercare ed acquisire le informazioni utili all'analisi compiuta delle movimentazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, di trasmettere quanto di competenza all'AIF. Svolge un ruolo di interlocuzione con la predetta Agenzia e risponde tempestivamente alle eventuali richieste da essa provenienti. Assicura, infine, che l'accesso ai propri archivi sia inibito alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti acquisiti e delle segnalazioni ricevute.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato revisionato il documento relativo al «Sistema dei Controlli Interni (SCI)» con l'emanazione dello specifico Regolamento (edizione "marzo 2020") deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella seduta del 29/4/2020 unitamente al "Regolamento Internal Auditing"; l'adeguamento ha prevalentemente riguardato gli aggiornamenti alla evoluzione della Struttura organizzativa prevista dal "Regolamento Generale degli organi sociali, della Direzione Generale e delle Strutture periferiche" vigente.

Nello specifico l'attività di **Internal Auditing** svolta nell'esercizio 2020 ha seguito le indicazioni della pianificazione indicata nel documento di "Internal Audit Plan 2020-2021" deliberato dal CdA della Capogruppo, oltre alle specifiche pianificazioni assunte dalle Società Controllate BAC Life S.p.a. e BAC Fiduciaria S.p.A., le cui attività di Internal Auditing sono esternalizzate alla medesima Funzione della Capogruppo BAC. Relativamente alla Controllata BAC Fiduciaria S.p.A., preme precisare che nel corso dell'esercizio 2020 (Assemblea dei Soci tenutasi il 27/7/2020), la Società ha sensibilmente modificato il proprio Statuto Sociale ridefinendo l'oggetto sociale, ora principalmente rivolto all' "esercizio professionale dell'Ufficio di Trustee" ed alle correlate attività e adottando la nuova ragione sociale di BAC Trustee S.p.A.. Conseguentemente gli interventi eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, hanno riguardato l'originaria attività di BAC Fiduciaria S.p.A. sino a tutto il primo semestre 2020. Le verifiche specifiche sulla nuova compagine societaria, richiamate le modifiche apportate, saranno definite in coordinamento con la Capogruppo e la Controllata. Per quanto riguarda la Società Controllata BAC Investments SG S.p.A. si precisa che la funzione di Internal Auditing è stata affidata in outsourcing a società terza.

Si precisa che in ambito di Gruppo Bancario, la Capogruppo ha svolto le seguenti attività necessarie all'esercizio del Governo del Gruppo:

- Funzioni regolamentari: ha tradotto, in proprie direttive vincolanti per le controllate, le disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza e ne ha verificato gli adempimenti.
- Funzioni di controllo: ha dotato il Gruppo di un Sistema dei Controlli Interni, ha validato le procedure di controllo e reso noti i criteri di misurazione, gestione e controllo di tutti i rischi.

Nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario, nel corso del 2020 sono state tradotte in direttive di Gruppo le principali disposizioni di carattere generale e particolare emanate dagli Organi di Vigilanza, di seguito riportate e ordinate rispetto alla data di emanazione della corrispondente normativa interna (Circolari):

Normativa Interna	Disposizioni di Vigilanza
CIR.2020/05 Fondo Garanzia Depositanti BCSM 2017/ 05	Regolamento Banca Centrale n. 2016-01 sul Fondo di garanzia dei depositanti integrato e modificato con Regolamento n. 2017-05 - Circolare sul metodo di determinazione delle contribuzioni al Fondo di garanzia dei depositanti n. 2017/01.
CIR.2020/06 Decreto Delegato 33/2020	Emanazione del Decreto Delegato 27 febbraio 2020 n. 33 "Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo" (Ratifica Decreto Delegato 3 febbraio 2020 n. 21).
CIR.2020/15 Regolamento BCSM 2013/04 banconote monete euro revisione aprile 2020	Regolamento BCSM n. 2013-04 in materia di banconote e monete in Euro - Procedura per il ritiro dalla circolazione di banconote e monete in euro sospette di falsità/inidonee a circolare - aggiornamenti operativi introdotti con il Regolamento BCSM n.2020-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di Vigilanza".
CIR.2020/24 Istruzione AIF 2020/008	Istruzione AIF n. 2020/08 "Disposizioni riguardanti i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi".
CIR.2020/32 Linee Guida AIF 2020/02	Linee Guida AIF n. 2020/02 "Il contrasto dei programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento".
CIR.2020/34 Newsletter AIF 2020/01 AIF 2020/02	Newsletter AIF 2020/01 - AIF 2020/02- Speciale Covid-19 "AML/CFT NEWS" - Disamina delle minacce, delle vulnerabilità e dei conseguenti rischi AML/CFT correlati all'emergenza COVID-19.
CIR.2020/44 Newsletter AIF 2020/03	Newsletter AIF n. 3/2020 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali".
CIR.2020/50 Circolare AIF 2020/03	Circolare AIF 2020/03 "Procedura di comunicazione delle violazioni di cui all'art. 31 comma 2 della Legge 92/2008".
CIR.2020/51 Newsletter AIF 2020/04	Newsletter AIF n.2020/04 "Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali".

Inoltre, si segnalano di seguito i principali interventi normativi interni che hanno determinato adeguamenti nei Regolamenti in uso e/o l’emanazione di nuovi testi:

Normativa Interna	Evoluzioni Regolamentari interne e/o Adeguamenti Regolamentari esterni
CIR.2020/12 Modello Organizzativo Legge 99/2013	Modello Organizzativo e di Gestione ex Art. 7 legge n.99/2013 – Parte Generale & Parte Speciale.
CIR.2020/17 Regolamento Generale	Aggiornamento del Regolamento Generale degli Organi Sociali, della Direzione Generale e delle Strutture Periferiche (“marzo 2020”).
CIR.2020/18 Regolamento Sistema Controlli Interni e Regolamento Internal Auditing	Regolamento del Sistema dei Controlli Interni e Regolamento Internal Auditing (Funzione di Revisione Interna) – aggiornamenti (“marzo 2020”).
CIR.2020/19 Regolamento Comitati	Regolamento dei Comitati Interni – aggiornamento (“marzo 2020”).
CIR.2020/25 Regolamenti RIA e Compliance	Regolamento RIA e Regolamento Funzione di Compliance – aggiornamento (“maggio 2020”).
CIR.2020/35 Manuale vigilanza informativa	Manuale delle procedure di elaborazione dei dati e delle relative procedure di controllo interno in materia di Vigilanza Informativa ai sensi del Regolamento BCSM n.2015-01 (versione “luglio 2020”).
CIR.2020/45 Testo unico AML CFT PF	Testo Unico in materia di Antiriciclaggio, di Contrasto del Finanziamento del Terrorismo e della Proliferazione delle armi di distruzione di massa (aggiornamento “ottobre 2020”).
CIR.2020/47 Regolamento Credito	Regolamento del Credito – aggiornamento (Ottobre 2020).
CIR.2020/49 Regolamento Gestione Tesoreria	Regolamento dell’attività di Gestione della Tesoreria –liquidità aziendale e portafoglio finanziario – (aggiornamento “ottobre 2020”).

La **Funzione di Compliance**, nello svolgimento dell’attività di assurance sulla gestione del rischio di non conformità a cui è esposta la Banca, ha svolto attività di verifica riguardanti i Provvedimenti Legislativi e Regolamentari emanati dall’Autorità di Vigilanza, i Provvedimenti Interni riguardanti i Testi Unici, i Manuali operativi, le Circolari, le Comunicazioni di Servizio e la contrattualistica in generale. Su tutti è stata rilevata la piena conformità organizzativa e regolamentare.

Sono stati inoltre effettuati interventi di controllo nell’ambito di specifiche aree e dalle analisi l’attività è risultata conforme alle disposizioni.

Come da normativa interna e da piano degli interventi di iniziativa la funzione ha eseguito un presidio costante e continuo sui rischi in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le **delibere del Congresso di Stato**, riguardanti il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sono state regolarmente portate a conoscenza dell'Organo Amministrativo in ottemperanza alle disposizioni.

Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Il **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)** nel corso dell'esercizio è stato garante di tutte le attività stabilite dalla normativa vigente inerenti la prevenzione ed il contrasto del riciclaggio, del finanziamento del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa. Il RIA è stato il destinatario delle segnalazioni interne di operazioni sospette effettuandone l'approfondimento delle stesse e la trasmissione ad AIF, qualora le abbia ritenute fondate. Ha eseguito d'iniziativa l'analisi delle operazioni compiute dalla clientela ricercando ed acquisendo le informazioni e provvedendo, in caso si siano ritenute le anomalie rilevate effettivamente riconducibili a un sospetto, a trasmettere ad AIF la segnalazione. Ha svolto il ruolo di interlocutore con l'AIF, rispondendo tempestivamente alle richieste provenienti dalla stessa e rappresentando l'anello di congiunzione tra la Rete aziendale e AIF. Ha redatto la relazione annuale sull'attività svolta comprensiva del piano dei controlli, sottoponendola al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha proposto annualmente al Comitato Antiriciclaggio un piano di formazione per tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, finalizzato a conseguire un aggiornamento su base continuativa dell'Alta Dirigenza, del personale dipendente e dei collaboratori, in funzione delle mansioni svolte, analizzando le operazioni "inattese" caratterizzate da importi insolitamente elevati e quelle su cui sussistevano dubbi sulle finalità a cui concretamente sono preordinate. Ha curato l'inoltro ad AIF delle comunicazioni sulle violazioni delle norme sulle limitazioni all'uso del denaro contante e dei titoli al portatore, sull'incoerenza della dichiarazione del titolare effettivo, in materia di congelamento di fondi e le comunicazioni oggettive. Il RIA ha ricevuto altresì le segnalazioni delle violazioni della normativa antiriciclaggio "whistleblowing" assicurando a tutti i dipendenti, ai collaboratori ed agli esponenti aziendali la possibilità di inviare una segnalazione e ne ha curato la trasmissione ad AIF.

La **Funzione Risk Management** ha eseguito le proprie attività con le modalità e la frequenza previste dalla regolamentazione interna.

Nel corso del 2020 la Banca ha approvato l'aggiornamento del Piano Industriale triennale 2020-2022, aggiornamento resosi necessario anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19; in coerenza con tale documento, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì ad approvare il nuovo RAF.

Politiche in materia di gestione dei rischi

Riguardo la complessiva gestione dei rischi a cui è esposta, la Banca ha definito la mappatura dei rischi rilevanti, che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata, sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo), si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore. Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e si descrivono le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La Normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio, ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri e, in particolare, controparti debitorie, rischio Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici

e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone anticipato e ammontare del riscatto finale. Il monitoraggio viene eseguito in fase di delibera. A seguito della significativa presenza di attivo creditizio immobilizzato, come specificato nel proseguito, il rischio di credito rappresenta un punto di attenzione strategica.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento Finanza le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione di Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano il portafoglio di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione. Il monitoraggio viene eseguito tramite analisi di rischio di mercato (VAR, Duration) messe a disposizione da apposito Servicer esterno e tramite estrazioni dal sistema informativo integrate con dati di mercato estrapolati dall'info-provider Bloomberg.

Inoltre, la funzione di Risk Management si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento Finanza, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

Rischio tasso – Portafoglio bancario

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione di Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa. L'analisi del rischio di tasso viene eseguita sulla base di reportistica resa disponibile da apposito Servicer esterno.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso, in caso di superamenti, sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio – lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione, monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza. Il limite di rischio di liquidità monitorato dalla funzione di Risk Management è il coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista. Il monitoraggio viene eseguito sulla base di dati estrapolati dalla segnalazione di liquidità inviata a BCSM.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato rispetto del limite stabilito.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connesso all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, può effettuare, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche.

In termini di assorbimento patrimoniale, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Anche nel trascorso 2020, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del passato esercizio le seguenti associazioni:

- Associazione Studentesca Sammarinese Scuola Secondaria Superiore;
- Contributo Emergenza COVID-19 Protezione Civile;
- Guardia d'onore del cuore Immacolato di Maria;
- Associazione Oncologica Sammarinese;
- Associazione Nazionale Carabinieri;
- Carità senza confini;
- Comitato Festa parrocchiale di Dogana;
- Colletta Alimentare.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La seconda ondata pandemica COVID-19 ha visto coinvolta nuovamente la Repubblica di San Marino già dalla fine del 2020, pertanto è proseguita con frequenza l'attività legislativa d'urgenza da parte dell'Esecutivo anche nei primi mesi del 2021 (segnatamente il Decreto Legge 5 gennaio 2021 n.1, il Decreto Legge 14 gennaio 2021 n.41, il Decreto Legge 29 gennaio 2021 n.15, il Decreto Legge 12 febbraio 2021 n.22, il Decreto Legge 27 febbraio 2021 n.46, il Decreto Delegato 4 marzo 2021 n.49, il Decreto Legge 18 marzo 2021 n.52, il Decreto Legge 31 marzo 2021 n.62, il Decreto Legge 8 aprile 2021 n.62).

La Banca, sempre in un'ottica di continuità aziendale, ha proseguito l'attività di adeguamento ai Decreti Legislativi, ponendo in essere tutti gli opportuni provvedimenti al fine di mantenere un livello di servizi alla clientela adeguato, nonché un ambiente lavorativo aderente ai presidi sanitari richiesti.

Quanto sopra esposto ci fa ritenere soddisfatte le analisi in merito alla sussistenza delle condizioni legate al principio di continuità aziendale come da raccomandazione emanata il 07/04/2020 all'ODCED (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) della Repubblica di San Marino, riguardante "L'informativa di bilancio relativa all'emergenza sanitaria (COVID-19)", della quale BAC ha preso opportuna visione già dal bilancio 2019, ed anche in un'ottica più ampia, avendo come riferimento i parametri utilizzati dalle banche europee, poiché tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e sono oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio 2021.

Inoltre, nel gennaio 2021 il Fondo Monetario Internazionale (di seguito anche FMI) ha effettuato il consueto follow-up, a seguito della missione intrapresa nel 2016, nella nostra Repubblica per valutare lo stato dell'economia e gli interventi posti in essere per superare le fragilità riscontrate nei Rapporti precedenti. Anche la Bac è stata chiamata al consueto confronto con i rappresentanti del FMI, con i quali è stata condivisa la necessità di migliorare la redditività e l'efficienza, nonché di intervenire sulla riduzione degli NPL, mediante una soluzione di sistema che consenta alle banche, da un lato, di alleggerire i propri bilanci dalla presenza di tali crediti e di migliorare i propri ratio patrimoniali, dall'altro di velocizzare le attività volte al recupero dei crediti, mediante un radicale intervento normativo finalizzato ad esso.

Si precisa, inoltre, che a marzo del 2021 è stata formalizzata alla società, manager del fondo, la richiesta della liquidazione del fondo Tower Credit Opportunities. Al termine della procedura di liquidazione, il fondo indicato verrà estinto ed avverrà l'assegnazione a BAC delle quote del fondo sottostante "Green Arrow Private Debt Fund". Bac ha provveduto alla consegna di tutti i documenti ai fini del completamento dell'iter della liquidazione del fondo.

L'evoluzione prevedibile della gestione

Nel corrente 2021 BAC ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione a inizio anno, per tenere conto dello scenario dominato dall'incertezza sull'evoluzione della pandemia da Covid-19 e sugli effetti della stessa nei confronti dell'economia. In un difficile contesto macroeconomico, caratterizzato tra l'altro da uno scenario di tassi di interesse "lower for longer" e dai cambiamenti nei comportamenti della clientela, proseguirà anche nel 2021 l'attenzione posta ai ricavi da servizi e al contenimento dei costi, pur consapevoli che gli effetti della Pandemia da Covid 19 potrebbero generare maggiori necessità di accantonamenti su crediti rispetto a quelli previsti e maggiore turbolenza dei mercati finanziari.

Desideriamo esprimere un sentito e sincero ringraziamento a tutto il Personale della Banca per la proficua collaborazione e l'impegno profuso nello svolgimento dell'attività, in un anno estremamente difficoltoso per tutto il Paese, a seguito gli eventi pandemici legati alla diffusione del virus COVID19.

Estendiamo uno stimato apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza, per i confronti e il supporto forniti.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto, oltre che dalla Relazione sulla Gestione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Si propone di deliberare la capitalizzazione dell'utile d'esercizio 2020 di euro 158.265,55 accantonando il 20% a riserva ordinaria euro 31.653,11 ed alimentando per euro 126.613,44 la voce di un Fondo di Riserva non distribuibile, utilizzabile a futuro aumento del capitale (voce 130 del passivo Riserve, d) altre riserve), così come indicato dal Prot.20/13417 del 22/12/2020 di BCSM a seguito trasferimento titoli dal portafoglio libero al portafoglio immobilizzato, operazione ampiamente descritta al paragrafo dedicato all'introduzione e al margine di intermediazione; si propone altresì di deliberare la copertura della perdita 2019, portata a nuovo di euro -1.656.679,93, mediante l'utilizzo di pari importo del fondo di riserva ordinaria.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2020
Capitale sociale - Azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	49.248.958
Fondo di riserva straordinaria	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Fondo riserva non distribuibile	126.613
Riserve di rivalutazione	18.061.042
Perdite portate a nuovo	-
Risultato d'esercizio	-
Totale	88.331.070

Si evidenzia che le azioni proprie detenute in portafoglio dalla Banca sono 553 per un valore nominale di euro 14.378 e rappresentano lo 0,07% del capitale sottoscritto.

San Marino, 28/05/2021

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 47 del 23/02/2006 e s.m.i., i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale della Repubblica di San Marino SpA dichiarano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 28/05/2021

04

Schemi di bilancio



Stato patrimoniale – Attivo

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	2020	2019
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	3.204.455	7.413.660
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30	Crediti verso enti creditizi	134.657.459	107.140.384
	a) A vista	100.328.735	64.265.018
	b) Altri crediti	34.328.724	42.875.367
40	Crediti verso clientela	305.250.800	351.624.085
	a) A vista	129.616.273	147.404.627
	b) Altri crediti	175.634.526	204.219.457
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	83.750.772	45.545.934
	a) Di emittenti pubblici	76.810.643	45.545.934
	b) Di enti creditizi	5.397.148	-
	c) Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	-	-
	d) Di altri emittenti	1.542.981	-
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	26.915.723	20.212.977
70	Partecipazioni	4.723.110	4.718.689
	a) Imprese finanziarie	4.059.241	4.059.241
	b) Imprese non finanziarie	663.868	659.448
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	7.714.561	8.086.592
	a) Imprese finanziarie	7.140.386	7.783.333
	b) Imprese non finanziarie	574.175	303.259
90	Immobilizzazioni immateriali	1.535.903	1.513.963
	a) Leasing finanziario	519.419	417.187
	di cui beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	di cui per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	d) Avviamento	-	-
	e) Spese d'impianto	-	-
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	1.016.484	1.096.776
100	Immobilizzazioni materiali	165.555.847	171.808.595
	a) Leasing finanziario	65.711.116	74.254.276
	di cui beni in costruzione	10.636.420	10.833.031
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.229.101	2.245.789
	di cui per inadempimento del conduttore	2.229.101	2.245.789



	c) Beni disponibili da recupero crediti	69.216.830	67.920.954
	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	69.216.830	67.920.954
	d) Terreni e fabbricati	28.059.785	27.033.194
	e) Altre immobilizzazioni materiali	339.015	354.382
110	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
	di cui capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	129.920.007	138.736.791
140.	Ratei e risconti attivi	304.212	347.264
	a) Ratei attivi	101.096	54.679
	b) Risconti attivi	203.116	292.585
150	Totale attivo	863.547.227	857.163.311

Stato patrimoniale – Passivo

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	2020	2019
10	Debiti verso enti creditizi	1.189.695	1.254.211
	a) A vista	1.189.695	1.254.211
	b) A termine o con preavviso	-	-
20	Debiti verso clientela	473.389.996	417.893.549
	a) A vista	435.812.911	402.107.952
	b) A termine o con preavviso	37.577.085	15.785.597
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	207.233.579	235.224.575
	a) Obbligazioni	-	-
	b) Certificati di deposito	207.233.579	235.224.575
	c) Altri strumenti finanziari	-	-
40	Altre passività	89.384.428	94.276.538
	di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	929.136	1.054.415
50	Ratei e risconti passivi	162.100	94.734
	a) Ratei passivi	1.289	4.223
	b) Risconti passivi	160.811	90.512
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	522.895	502.944
70	Fondi per rischi e oneri	932.477	1.106.357
	a) Fondi di quiescenza e obblighi similari	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	13.803	106.828
	c) Altri fondi	918.674	999.529
80	Fondi rischi su crediti	-	17.857.990
90	Fondo rischi finanziari generali	-	-
100	Passività subordinate	2.400.988	4.005.165
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-
130	Riserve	50.888.362	54.609.401
	a) Riserva ordinaria o legale	50.873.984	54.595.023
	di cui riserva in sospensione di imposta	1.227.968	1.227.968
	b) Riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	c) Riserve statutarie	-	-
	d) Altre riserve	-	-
140	Riserva di rivalutazione	18.061.042	14.835.485
150	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo	-1.656.680	-3.721.039
160	Utile (Perdita) di esercizio	158.266	-1.656.680
170	Totale passivo	863.547.227	857.163.311

Garanzie ed impegni

CODICI	VOCI	2020	2019
10	Garanzie rilasciate	11.665.947	15.400.333
	a) Accettazioni	121.667	1.785.985
	b) Altre garanzie	11.544.280	13.614.348
20	Impegni	5.768.898	2.897.185
	a) Utilizzo certo	-	-
	di cui strumenti finanziari	-	-
	b) Ad utilizzo incerto	3.592.068	2.270.276
	di cui strumenti finanziari	-	-
	c) Altri impegni	2.176.830	626.909
	Totale	17.434.845	18.297.518

Conto economico

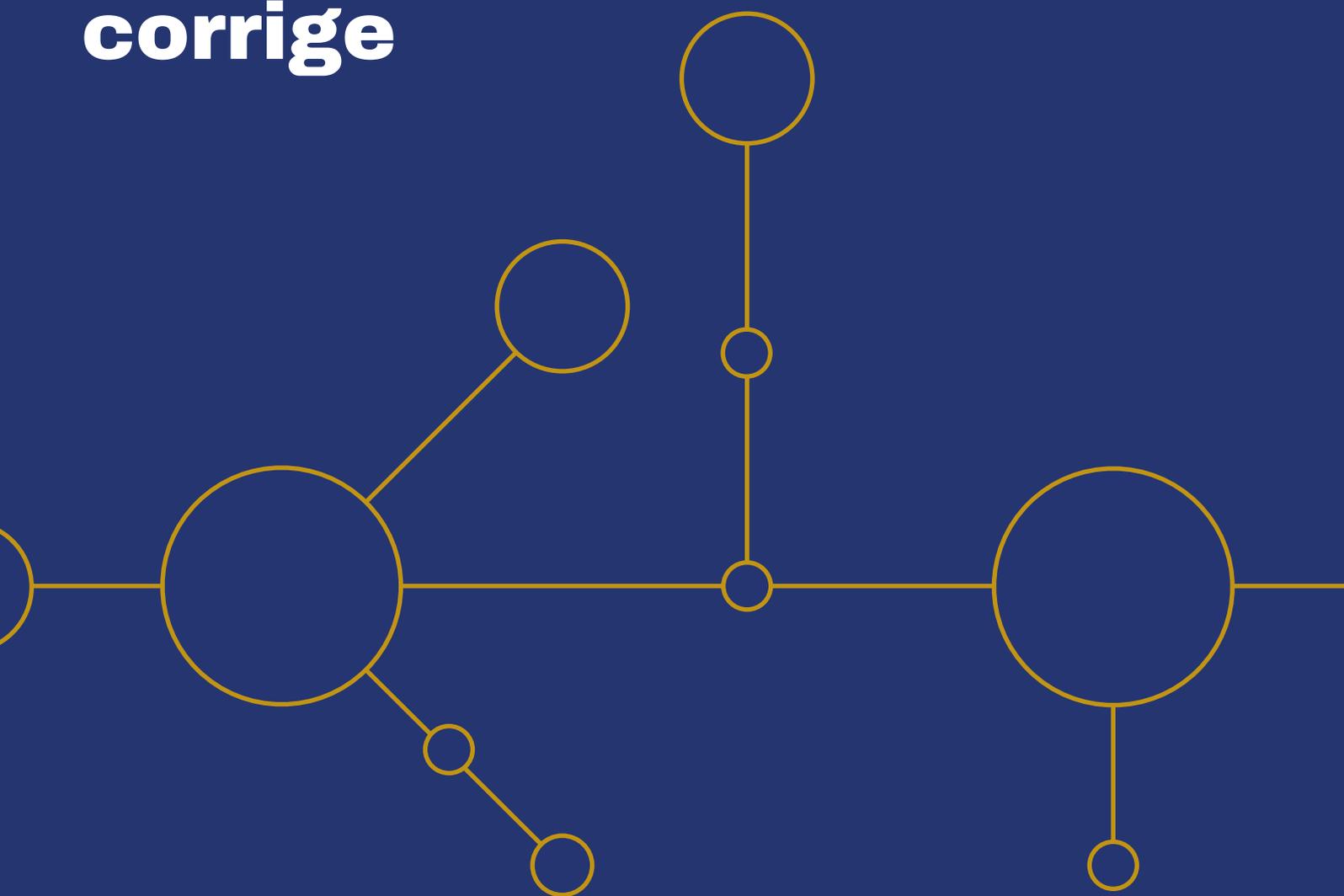
CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	2020	2019
10	Interessi attivi e proventi assimilati	12.979.245	14.546.131
	a) Su crediti verso enti creditizi	-4.747	100.272
	b) Su crediti verso clientela	12.067.496	13.754.016
	c) Su titoli di debito	916.497	691.843
20	Interessi passivi e oneri assimilati	3.021.441	3.688.620
	a) Su debiti verso enti creditizi	3.072	287
	b) Su debiti verso clientela	694.684	927.136
	c) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	2.323.685	2.761.196
	di cui su passività subordinate	16.852	77.362
30	Dividendi ed altri proventi	1.157.687	-
	a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	-
	b) Su partecipazioni	150.000	-
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	1.007.687	-
40	Commissioni attive	5.917.438	5.897.253
50	Commissioni passive	1.180.512	1.246.068
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	1.634.377	1.265.379
70	Altri proventi di gestione	10.517.994	13.068.684
80	Altri oneri di gestione	-	-
90	Spese amministrative	13.142.011	13.357.752
	a) Spese per il personale	8.262.597	8.494.845
	di cui:		
	• Salarie e stipendi	5.952.904	6.103.398
	• Oneri sociali	1.598.640	1.641.015
	• Trattamento di fine rapporto	531.772	543.901
	• Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	• Amministratori e sindaci	158.751	150.246
	• Altre spese per il personale	20.529	56.284
	b) Altre spese amministrative	4.879.414	4.862.907
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	236.426	319.239
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	12.063.063	12.935.629
120	Accantonamenti per rischi e oneri	31.660	256.000
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	7.959.000	5.924.307
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	2.064.973	1.022.518
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	11.741
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
180	Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	-3.362.399	-1.939.391
190	Proventi straordinari	3.735.293	522.846
200	Oneri straordinari	214.628	240.135
210	Utile (Perdita) straordinario	3.520.665	282.711
220	Imposte dell'esercizio	-	-
230	Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	-
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	158.266	-1.656.680

Rendiconto finanziario (importo all'unità di euro)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31/12/2020	31/12/2019	FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31/12/2020	31/12/2019
Fondi generati dalla gestione	21.006.167	18.390.218	Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione	2.808.315	2.127.188
Utile (perdita) d'esercizio	158.266	(1.656.680)	Utilizzo fondo di quiescenza	-	-
Accantonamento al fondo di quiescenza	-	-	Utilizzo fondo TFR	521.006	589.845
Accantonamento TFR	540.957	563.415	Utilizzo fondi rischi su crediti	-	-
Accantonamento fondo rischi su crediti	-	-	Utilizzo fondi rischi e oneri	222.336	514.825
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	48.456	292.567	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	2.064.973	1.022.518
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	7.959.000	5.936.048			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	12.299.489	13.254.868			
Incremento dei fondi raccolti	55.563.813	139.124	Incremento dei fondi impiegati	78.497.762	15.192.137
Debiti verso banche	-	117.142	Cassa ed altri valori	-	647.971
Debiti verso la clientela	55.496.447	-	Crediti verso banche	27.517.075	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-	Crediti verso la clientela	-	-
Altre passività	-	-	Obbligazioni ed altri titoli di debito	38.204.839	590.939
Ratei e risconti passivi	67.366	21.982	Azioni quote e altri titoli di capitale	6.702.747	10.790.230
Passività subordinate	-	-	Partecipazioni	-	-
			Partecipazioni in imprese del gruppo	4.421	362.617
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.068.681	276.626
			Altre attività	-	2.523.754
			Capitale sottoscritto e non versato	-	-
			Ratei e Risconti attivi	-	-
Decremento dei fondi impiegati	53.920.330	86.941.873	Decremento dei fondi raccolti	52.409.789	88.155.705
Cassa ed altri valori	4.209.205	-	Debiti verso banche	64.516	-
Crediti verso banche	-	32.323.371	Debiti verso la clientela	-	16.113.611
Crediti verso la clientela	40.479.258	54.499.301	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	27.990.996	47.339.043
Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	Altre passività	22.750.099	20.697.364
Azioni quote e altri titoli di capitale	-	-	Ratei e risconti passivi	-	-
Partecipazioni	-	122.115	Passività subordinate	1.604.178	4.005.688
Partecipazioni in imprese del gruppo	372.031	-			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	(111.770)			
Altre attività	8.816.784	-			
Capitale sottoscritto e non versato	-	-			
Ratei e Risconti attivi	43.052	108.855			
Variazioni di patrimonio netto	3.225.557	3.816	Variazioni di patrimonio netto	-	-
Incremento "altre riserve"	3.225.557	3.816			
Versamento capitale	-	-			
Totale fondi generati e raccolti	133.715.866	105.475.030	Totale fondi utilizzati e impiegati	133.715.866	105.475.030

05

Errata corrigé





Repubblica di San Marino, 13 ottobre 2021

Errata Corrige Bilancio 2020 - Tabella di Nota Integrativa n. 28.01
(Composizione delle voci 100 - 110 del Conto Economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali")

Nel Fascicolo di Bilancio al 31/12/2020, approvato in data 23/06/2021 dall'Assemblea dei Soci, alla tabella 28.1: Composizione delle voci 100-110 di Conto Economico "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali", la voce "a) immobilizzazioni immateriali" non conteneva il dettaglio del "di cui: su beni concessi in leasing su immobilizzazioni immateriali" per euro 41.657 e la voce "b) immobilizzazioni materiali" - "di cui immobili e terreni" recava un importo di euro 2.323.082, anziché euro 2.499.656; la somma totale della voce "b) Immobilizzazioni materiali" riportava un valore di euro 11.886.489, anziché euro 12.063.063. Il totale esposto in Tabella, nella colonna riferita al 31.12.2020, esponeva un dato di euro 12.081.258 anziché euro 12.063.063; così come il totale della Tabella riferito al 31.12.2019 riportava il valore di euro 13.254.868, in luogo di euro 12.935.629.

Si riproducono le tabelle ante e post correzioni, precisando che gli errori in cui si è incorsi non inficiano i valori esposti, correttamente, nello schema di Conto Economico alla voce: "100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" e alla voce: "110. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali".

Tabella ante modifiche

Tabella 28.1: composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31.12.20	31.12.19	Variazione	
			Importo	%
a) immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
- di cui: su beni concessi in leasing		0	0	100%
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
software	75.980	70.702	5.278	7,47%
studi ricerche e formazione	36.792	45.109	-8.318	-18,44%
costi pluriennali vari	40.184	161.174	-120.990	-75,07%
spese sistemazioni locali in affitto	0	440	-440	-100,00%
diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	0,00	0
Totale	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
b) immobilizzazioni materiali	11.886.489	12.935.629	-1.049.140	-8,11%
- di cui: su beni concessi in leasing	9.389.384	11.850.307	-2.460.923	-20,77%
- di cui: su altre immobilizzazioni materiali	2.497.105	1.085.323	1.411.782	130,08%
mobili casselotti e impianti	90.758	157.362	-66.604	-42,33%
macchine elettroniche	75.831	73.976	1.655	2,24%
autoveicoli				
immobili e terreni	2.323.082	10.590	2.312.492	21837,27%
attrezzature e macchinari	7.635	10.590	-2.955	-27,90%
altre attività				
Totale	12.081.258	13.254.868	-1.173.610	-8,85%

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

Capitale Sociale Euro 20.880.080 i.v. - Iscr.Reg.Soc. Rep. di San Marino il 2/6/2008 al n.5422 - Iscr.Reg.Sogg.Aut. n.48 - Iscr.Reg.Impr. Capogruppo n.IC004
Sede Legale e Amministrativa Via Tre Settembre, 316-47891 DOGANA (RSM) - Tel. +378 0549 871111 Fax +378 0549 871222 - C.O.E. SM00087 - Sito Web: www.bac.sm - Email: customercare@bac.sm - Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il D.D. n.111 del 22 luglio 2011.

Banca associata a:





Tabella post modifiche (corretta)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31.12.20	31.12.19	Variazione	
			importo	%
a) immobilizzazioni immateriali	236.426	319.239	-82.813	-25,94%
- di cui: su beni concessi in leasing	41.657	0	41.657	100%
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
software	75.980	70.702	5.278	7,47%
studi ricerche e formazione	36.792	45.109	-8.318	-18,44%
costi pluriennali vari	40.184	161.174	-120.990	-75,07%
spese sistemazioni locali in affitto	0	440	-440	-100,00%
diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	0,00	0
Totale	236.426	319.239	-82.813	-25,94%
b) immobilizzazioni materiali	12.063.063	12.935.629	-872.566	-6,75%
- di cui: su beni concessi in leasing	9.389.384	11.850.307	-2.460.923	-20,77%
- di cui: su altre immobilizzazioni materiali	2.673.679	1.085.323	1.588.356	146,35%
mobili cassaforti e impianti	90.758	157.362	-66.604	-42,33%
macchine elettroniche	75.631	73.976	1.655	2,24%
autoveicoli				
immobili e terreni	2.499.656	10.590	2.489.066	23504,68%
attrezzature e macchinari	7.635	10.590	-2.955	-27,90%
altre attività				
Totale	12.063.063	12.935.629	-872.566	-6,75%

Il Presidente
Prof. Biagio Bossone

Firmato digitalmente da: Biagio Bossone
Organizzazione: BANCA AGRICOLA COMMERCIALE S.P.A. / SM00087
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 26/10/2021 11:39:11

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

Capitale Sociale Euro 20.880.080 i.v. - Iscr.Reg.Soc. Rep. di San Marino il 2/6/2008 al n.5422 - Iscr.Reg.Sog.Aut. n.48 - Iscr.Reg.Impr. Capogruppo n.IC004
Sede Legale e Amministrativa Via Tre Settembre, 316-47891 DOGANA (RSM) - Tel. +378 0549 871111 Fax +378 0549 871222 - C.O.E. SM00087 - Sito Web: www.bac.sm - Email: customercare@bac.sm - Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il D.D. n.111 del 22 luglio 2011.

Banca associata a:





San Marino, 27 dicembre 2021

**Errata Corrige Bilancio 2020 Tabella di 28.01
(Composizione della voce 100 e 110 del Conto Economico)**

A causa di un errore materiale intervenuto sull'errata corrige del fascicolo di bilancio 2020, approvata nella seduta assembleare del 13/10/2021, la tabella 28.1: Composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali" di Conto Economico, riporta un importo *non corretto sul 2019 alla voce di cui immobili e terreni per euro 10.590 da sostituire con euro 843.895*.

Si precisa che la voce errata rappresenta un dettaglio della voce generale **b) immobilizzazioni materiali** e della voce **di cui su altre immobilizzazioni materiali** che sono state esposte correttamente, come anche le variazioni intervenute su tali voci e pertanto la **voce totale, la sua variazione assoluta e la relativa percentuale sono state correttamente rappresentate**. Sotto si espongono le tabelle con l'evidenza delle voci modificate.

Tabella Errata 28.1

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali	236.426	319.239	-82.813	-25,94%
- di cui: su beni concessi in leasing	41.657	0	41.657	100%
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
software	75.980	70.702	5.278	7,47%
studi ricerche e formazione	36.792	45.109	-8.318	-18,44%
costi pluriennali vari	40.184	161.174	-120.990	-75,07%
spese sistemazioni locali in affitto	0	440	-440	-100,00%
diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	0,00	0
Totale	236.426	319.239	-82.813	-25,94%
b) Immobilizzazioni materiali	12.063.063	12.935.629	-872.566	-6,75%
- di cui: su beni concessi in leasing	9.389.384	11.850.307	-2.460.923	-20,77%
- di cui: su altre immobilizzazioni materiali	2.673.679	1.085.323	1.588.356	146,35%
mobili cassaforti e impianti	90.758	157.362	-66.604	-42,33%
macchine elettroniche	75.631	73.976	1.655	2,24%
autoveicoli				
immobili e terreni	2.499.656	10.590	2.489.066	23504,68%
attrezzature e macchinari	7.635	10.590	-2.955	-27,90%
altre attività				
Totale	12.063.063	12.935.629	-872.566	-6,75%

Pag. 1 di 2

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

Capitale Sociale Euro 20.880.080 i.v. - Iscr.Reg.Soc. Rep. di San Marino il 2/6/2008 al n.5422 - Iscr.Reg.Sogg.Aut. n.48 - Iscr.Reg.Impr. Capogruppo n.IC004
Sede Legale e Amministrativa Via Tre Settembre, 316-47891 DOGANA (RSM)-Tel. +378 0549 871111Fax +378 0549 871222-C.O.E. SM00087-Sito Web: www.bac.sm - Email: info@bac.sm - Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il D.D. n.111 del 22 luglio 2011.

Banca associata a:





Tabella Corretta 28.1

Tabella 28.1 Composizione della voce 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali	236.426	319.239	-82.813	-25,94%
- di cui: su beni concessi in leasing	41.657	0	41.657	100%
- di cui: su altre immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
software	75.980	70.702	5.278	7,47%
studi ricerche e formazione	36.792	45.109	-8.318	-18,44%
costi pluriennali vari	40.184	161.174	-120.990	-75,07%
spese sistemazioni locali in affitto	0	440	-440	-100,00%
diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	0,00	0
Totale	236.426	319.239	-82.813	-25,94%
b) Immobilizzazioni materiali	12.063.063	12.935.629	-872.566	-6,75%
- di cui: su beni concessi in leasing	9.389.384	11.850.307	-2.460.923	-20,77%
- di cui: su altre immobilizzazioni materiali	2.673.679	1.085.323	1.588.356	146,35%
mobili casseforti e impianti	90.758	157.362	-66.604	-42,33%
macchine elettroniche	75.631	73.976	1.655	2,24%
autoveicoli				
immobili e terreni	2.499.656	843.895	1.655.761	196,20%
attrezzature e macchinari	7.635	10.590	-2.955	-27,90%
altre attività				
Totale	12.063.063	12.935.629	-872.566	-6,75%

Il Presidente
Prof. Biagio Bossone

Biagio Bossone Digitally signed
by Biagio Bossone
Date: 2021.12.27
15:40:27 +01'00'



06

Nota integrativa



Nota Integrativa al Bilancio 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Parte A – Criteri di valutazione	105
Sezione 1 – L’illustrazione dei criteri di valutazione	105
Sezione 2 – L’operazione di acquisizione di attivi e passivi BNS	114
Sezione 3 – Illustrazione della rivalutazione dei beni di impresa ai sensi dell’art.22 legge 07/07/2020 n.113	115
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	117
Parte C – Informazioni sul conto economico	172
Parte D – Altre informazioni	187

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2020 è stato redatto in osservanza di quanto disposto dal Regolamento n.2016-02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), ai sensi dell'articolo 39 della legge n.165 del 17 novembre 2005.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della società di revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

E' consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa. Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a) l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b) il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la nota integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella nota integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nei casi in cui ciò fosse avvenuto sarebbe stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio.

Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella nota integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di nota integrativa previste nella circolare applicativa n.2017/03 del Regolamento BCSM n.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

Parte A – Criteri di valutazione

Sezione 1 – L’illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell’attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l’oro, l’argento e i valori bollati.

I crediti verso enti creditizi (voce 30 dell’attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 “Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito”.

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l’obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce 40 dell’attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e nella misura in cui, vi sia stata l’effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a “data contrattazione”, non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 “Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito”.

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo, “debiti verso clientela” ovvero “altre passività”, a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i “crediti verso clientela” figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l’obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L’importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo

determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché in base alla capacità dei singoli debitori di assolvere al servizio del debito e di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Più in dettaglio:

Sofferenze: individuano i crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Partite incagliate: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Inoltre tra i Crediti incagliati, per effetto del Regolamento BCSM n.2007-07, sono stati inclusi anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

Crediti ristrutturati: esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenziamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi, ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni

contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio).

Crediti scaduti e/o sconfinanti: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva. Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del Patrimonio di Vigilanza.

In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti verso paesi a rischio: Per i Crediti non garantiti verso debitori residenti nei Paesi appartenenti alla zona B si eseguono svalutazioni di tipo forfetario per rischio Paese, considerato che rappresentano una parte estremamente residuale degli impieghi.

Crediti "in bonis": rappresentano i crediti per i quali non sono presenti elementi di deterioramento della solvibilità dei debitori e soggetti a svalutazione forfetaria. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base delle evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata, nonché la sua prevedibile evoluzione, e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono effettuate in base alla serie storica dei passaggi ad incaglio e a sofferenza e dei passaggi a perdita del portafoglio crediti della Banca, per categoria omogenea di debitori.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce 50 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione. Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario). Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili.

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote

maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore medio dell'ultimo mese prima della valutazione.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.4. del Regolamento BCSM n.2016-02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è stata pertanto valutata al costo medio ponderato, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto come di consueto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti. Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:
 - per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
 - per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.

- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati tenendo conto dell'andamento desumibile dal mercato come esplicitamente specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM n.2016-02:
 - a) per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore medio ponderato dell'ultimo mese prima della valutazione con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza.
 - b) per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.
 - c) per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.
 Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato ed il valore di mercato, confluiscono a conto economico.

Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voce 60 dell'attivo)

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo di mercato (mid-price) all'ultimo giorno di quotazione disponibile alla fine del periodo.

Partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)

Le partecipazioni in imprese controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento, sono valutate al patrimonio netto, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

I dividendi erogati da società controllate, sono contabilizzati "per cassa".

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto. Esse sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni. L'ammortamento degli asset viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16 dicembre 2013.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio mediante diretta rettifica del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge fiscale n.166 del 16/12/2013, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo, si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 100 dell’attivo)

L’importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria sono registrati nella voce 90 dell’attivo “Immobilizzazioni materiali” se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell’attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il Capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest’ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell’esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce interessi attivi e proventi assimilati su crediti, per la parte capitale, nella voce altri proventi di gestione. Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l’ammortare della quota capitale attraverso l’iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell’esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali” secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell’esercizio, così come disposto all’art.III.II.7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Le operazioni in valuta “fuori bilancio” sono iscritte al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell’esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine “di copertura” di operazioni a pronti. In quest’ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10–20 “Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati”.

Operazioni “fuori bilancio” (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell’esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati, posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono

registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli “interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati”, coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l’ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l’ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell’attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

I debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da obbligazioni o altri titoli che occorre ricondurre nella voce n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l’ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l’obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l’ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l’obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce “altri strumenti finanziari”, le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all’art. II.III.8 del Regolamento BCSM n.2007/07. Si precisa che la banca ha inserito nella voce esclusivamente i certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di “pronti contro termine” viene indicato nell’apposita voce dello stato patrimoniale passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell’attivo alla voce “Obbligazioni e altri titoli di debito”. Nei casi, infatti di operazioni di “pronti contro termine” con

obbligo di retrocessione, la banca cedente mantiene la proprietà degli attivi posti a sottostante dell'operazione, incrementando a pronti la liquidità e, conseguentemente, iscrivendo un debito certo verso il cessionario (passività e non impegno da registrare nei conti d'ordine Impegni e Rischi), come precisato da BCSM nel prot.21/4182 del 13/04/2021.

Altre attività – Altre passività (voce 130 dell'attivo – voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es., gli assegni circolari.

Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità se di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce 140 dell'attivo e 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

In ogni caso, le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate in nota integrativa.

I ratei e risconti relativi ai differenziali o margini rivenienti da contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse delle attività e passività fruttifere di interessi sono considerati in aumento o diminuzione delle predette attività e passività.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza e si compone principalmente:

- dal fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Il fondo per rischi ed oneri comprende inoltre il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale e altri di seguito elencati:

- Il fondo per reclami e revocatorie;
- Il fondo ferie non godute;
- Il fondo aumento contrattuale per i dipendenti a fronte della vacanza contrattuale con decorrenza 31/12/2010.

Fondi rischi su crediti (voce 80)

I fondi rischi su crediti includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Riserve (voce 130 del passivo)

La riserva ordinaria è costituita dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto, inoltre in essa è contenuta la ricostruzione della riserva in sospensione d'imposta a seguito operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente sostituita con la Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74 e seguenti. Secondo la normativa sopra citata, l'art.78 prevede che le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società scissa debbano essere ricostituite dalle beneficiarie secondo le quote proporzionali. In caso di scissione parziale, le riserve della società scissa si riducono in corrispondenza. Se la sospensione d'imposta dipende da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali della società scissa, le riserve debbono essere ricostituite dalle beneficiarie che acquisiscono tali elementi.

Garanzie (voce 10)

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni (voce 20)

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche). Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Interessi, commissioni, oneri e proventi

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie

Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie; il fondo imposte risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte della previsione dell'onere fiscale del periodo, calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore.

Sezione 2 – L'operazione di acquisizione di

Attivi e Passivi BNS

La banca (di seguito anche BAC), a sostegno del sistema finanziario della Repubblica, ha partecipato attivamente alla procedura di risoluzione, prevista dalla Legge n.102 del 14 giugno 2019 – Strumenti di Risoluzione delle crisi bancarie a tutela della stabilità del sistema finanziario – di Banca Cis – Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.. Con la supervisione

dell’Autorità di Vigilanza, BAC è stata individuata quale parte cessionaria, unitamente ad altri due Istituti di Credito locali, dell’Accordo di Cessione di Rapporti Giuridici in Blocco sottoscritto in data 11/09/2019 tra Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese S.p.A. in A.S.) e BAC, BSM e BSI; il perfezionamento di tale complessa operazione di salvataggio è avvenuto tramite due closing:

- il primo, perfezionato il 16/09/2019, con cui si sono presi in carico Rapporti Protetti (ossia debiti verso clientela rappresentati da depositi non superiori a euro 100.000), per complessivi euro 25.452.429, a fronte dell’acquisizione di n.122 quote di un Fondo di NPL denominato “Fondo Odisseo” di complessivi euro 12.209.728;
- il secondo closing relativo alla cessione di rapporti di Impiego, perfezionato in data 13/12/2019, limitatamente a rapporti di mutui, leasing e conti correnti per euro 10.434.773, è stato portato a completamento nell’esercizio 2020 con la cessione in sostituzione di alcuni rapporti di impiego di obbligazioni di emissione BNS per euro 1.220.760.

Sezione 3 - Illustrazione della rivalutazione dei beni di impresa ai sensi dell’art.22 legge n.113 del 7 luglio 2020

Ai sensi dell’art. 22 della Legge n.113 del 7 luglio 2020, si è proceduto alla rivalutazione dei beni immobili strumentali ad uso funzionale relativi alle filiali territoriali di proprietà iscritti nel registro dei beni ammortizzabili al 31/12/2019. La rivalutazione è supportata da apposite perizie giurate di stima da parte di professionisti iscritti agli albi sammarinesi ed è stata deliberata nella seduta consiliare del 29/10/2020. I saldi attivi corrispondenti ai beni oggetto di rivalutazione sono stati accantonati in una speciale riserva, da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di future perdite o per aumentare il capitale sociale. Il saldo attivo di rivalutazione è stato assoggettato ad imposizione sul reddito con il sistema della tassazione separata nella misura del 4%, in quanto il saldo attivo è compreso tra i 2,5 milioni e i 5 milioni di euro e precisamente pari ad euro 3.338.445. L’imposta versata di euro 133.538 è stata contabilizzata in diminuzione del fondo di riserva di rivalutazione, che pertanto risulta iscritto per euro 3.204.908; tale rivalutazione si somma al precedente saldo di rivalutazione effettuato in ottemperanza dell’art.28 contenuto nella Legge n.160 del 3 novembre 2015.

DESCRIZIONE	Residuo Cespiti 31/12/2019	Perizia di stima giurata	Rivalutazione	Imposta	Riserva di rivalutazione 31/12/2020
Immob. proprio Borgo Maggiore	1.244.706	1.460.013	215.306	8.612	206.694
Immob. proprio Dogana P.zza Tini	3.904.616	5.211.378	1.306.763	52.272	1.254.492
Immob. proprio Dogana via III Settembre	9.874.948	11.616.938	1.741.990	69.680	1.672.311
Immob. proprio Tavolucci	706.228	780.615	74.387	2.975	71.411
Totale	15.730.498	19.068.944	3.338.446	133.538	3.204.908

Ai sensi dell'articolo 22, comma 5, della Legge n.113 del 7 luglio 2020, la documentazione relativa alla copia autentica della delibera consiliare del 29 ottobre 2020 riportante la rivalutazione dei beni, composta da numero 6 pagine, corredata delle perizie estimative giurate, composte da numero 68 pagine, viene allegata al presente fascicolo di bilancio quale allegato "1".

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Informazioni sullo stato patrimoniale – Attivo

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 – Dettaglio della voce 10 “Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide:				
Cassa contante	1.536.547	5.489.994	-3.953.447	-72,01%
Cassa contante valuta	938.720	874.375	64.344	7,36%
Cassa contante bancomat	402.120	598.925	-196.805	-32,86%
Assegni in euro / valuta	296.237	420.091	-123.854	-29,48%
Altri valori	30.831	30.274	557	1,84%
Totale	3.204.455	7.413.660	-4.209.205	-56,78%

2. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)

Tabella 2.1 – Dettaglio della voce 10 “Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali”

Dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1 – Dettaglio della voce 30 “Crediti verso enti creditizi”

DESCRIZIONE	31/12/2020			31/12/2019			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	91.468.409	8.860.326	100.328.735	60.635.355	3.629.663	64.265.018	36.063.717	56,12%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	88.843.240	-	88.843.240	59.112.189	-	59.112.189	29.731.051	50,30%
A2. c/c attivi	2.625.168	8.860.326	11.485.495	1.523.166	3.629.663	5.152.829	6.332.666	122,90%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti:	34.328.724	-	34.328.724	42.875.367	-	42.875.367	-8.546.643	-19,93%
B1. Depositi vincolati	32.177.796	-	32.177.796	40.067.438	-	40.067.438	-7.889.642	-19,69%
B2. c/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	2.150.928	-	2.150.928	2.807.928	-	2.807.928	-657.001	100%
Totale			134.657.459			107.140.384	27.517.075	25,68%

La composizione dei crediti verso banche evidenzia un incremento della giacenza a vista sui conti per servizi resi per euro 29.731.051 e sulla voce C/c Attivi per euro 6.332.666, mentre la composizione degli altri crediti verso Enti Creditizi diminuisce per euro 8.546.643. Le variazioni risentono dell'effetto combinato: dell'aumento delle masse di raccolta diretta complessive, della contrazione delle masse di impiego e di converso degli acquisti sul portafoglio titoli di proprietà. BAC ha presidiato costantemente la liquidità, attraverso una mirata gestione e monitoraggio del rischio di liquidità, mantenendo i buffer necessari a fronteggiare eventuali stress a seguito della congiuntura economica negativa, imputabile alla pandemia da COVID-19 ed in linea con le direttrici del vigente Regolamento interno RAF (Risk Appetite Framework). Si precisa che nella voce “B.1 Depositi vincolati” è compreso il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria presso BCSM pari ad euro 32.049.309, istituito con Decreto n.162 del 3 dicembre 2009, la cui percentuale di contribuzione è stata innalzata di un 1% da novembre 2017, infine la voce “B4 Altri” accoglie altre somme vincolate in deposito presso l'Autorità di Vigilanza.

Tabella 3.2 – Situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

CATEGORIE / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti scaduti/sconfinati	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	134.657.459	-	134.657.459	107.140.384	-	107.140.384
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Totale di cui totale operazioni di leasing finanziario	134.657.459	-	134.657.459	107.140.384	-	107.140.384

Tabella 3.3 – Dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 3.4 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso enti creditizi”

Dati non presenti.

Tabella 3.5 – Composizione dei “Crediti verso enti creditizi” in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2020	31/12/2019
A vista	100.328.735	64.265.018
Fino a 3 mesi	2.160.928	10.086.286
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	32.167.796	32.789.081
Totale	134.657.459	107.140.384

Nella fascia di “scadenza non attribuita” sono compresi il Deposito ROB e il Deposito a garanzia della tramitazione, costituiti presso BCSM, come da indicazioni dell’Autorità di Vigilanza con Prot.21/3676 30/03/2021.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell’attivo)

Tabella 4.1 – Dettaglio della voce 40 “Crediti verso clientela”

DESCRIZIONE	31/12/2020			31/12/2019			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	128.820.797	795.476	129.616.273	144.546.808	2.857.819	147.404.627	-17.788.354	-12,07%
A1. c/c attivi	23.763.234	137	23.763.372	32.109.231	233	32.109.464	-8.346.092	-25,99%
A2. Altri	105.057.563	795.339	105.852.902	112.437.577	2.857.586	115.295.163	-9.442.262	-8,19%
B) Altri crediti	175.634.526	-	175.634.526	204.219.457	-	204.219.457	-28.584.931	-14,00%
B1. c/c attivi	4.389.399	-	4.389.399	3.440.002	-	3.440.002	949.397	27,60%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	2.566.060	-	2.566.060	4.908.830	-	4.908.830	-2.342.770	-47,73%
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	168.679.067	-	168.679.067	195.870.625	-	195.870.625	-27.191.558	-13,88%
Totale	304.455.323	795.476	305.250.800	348.766.266	2.857.819	351.624.085	-46.373.285	-13,19%

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2 – Crediti verso clientela garantiti

DESCRIZIONE	31/12/2020		31/12/2019		VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo	%
A) Da ipoteche	98.298.003	-	102.524.906	-	-4.226.903	-4,12%
B) Da pegno su	8.136.193	-	10.945.151	-	-2.808.959	-25,66%
B1. Depositi in contanti	2.693.568	-	4.032.974	-	-1.339.406	-33,21%
B2. Titoli	679.790	-	1.617.962	-	-938.172	-57,98%
B3. Altri valori	4.762.835	-	5.294.216	-	-531.381	-10,04%
C) Da garanzie di:	187.910.138	-	220.656.356	-	-32.746.218	-14,84%
C1. Amministrazioni pubbliche	42.024.684	-	42.226.648	-	-201.964	-0,48%
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	3.333.479	-	3.354.170	-	-20.691	-0,62%
C3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-	-	-
C4. Altre istituzioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	123.837.145	-	150.294.842	-	-26.457.697	-17,60%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	15.940.410	-	20.519.558	-	-4.579.148	-22,32%
C8.1. Famiglie consumatrici e produttrici	15.940.410	-	20.519.558	-	-4.579.148	-22,32%
C8.2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-	-	-
C9 Altri	2.774.420	-	4.261.139	-	-1.486.719	-34,89%
Totale	294.344.333	-	334.126.413	-	-39.782.080	-11,91%

La tabella sopra riportata accoglie tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. L'analisi dei dati pone in evidenza che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta il 78,76% dei crediti netti complessivi espressi nella successiva tabella 4.3; inoltre, il 28,48% risulta assistito da garanzie reali (pegno o ipoteca).

Tabella 4.3 – Situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	160.711.729	78.520.656	82.191.073	155.792.345	64.072.993	91.719.352
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	17.092.779	5.080.691	12.012.088	15.882.258	5.184.699	10.697.559
A1. Sofferenze	104.528.850	62.925.993	41.602.857	94.701.974	46.445.716	48.256.257
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	9.324.106	4.286.821	5.037.285	12.100.586	4.283.366	7.817.220
A2. Incagli	26.109.508	4.681.104	21.428.405	31.061.523	7.674.144	23.387.379
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	7.117.247	784.570	6.332.677	3.181.238	864.579	2.316.660
A3. Crediti ristrutturati	29.901.891	10.904.990	18.996.902	29.704.296	9.921.087	19.783.209
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	581.770	5.818	575.952	594.198	36.130	558.068
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	171.387	8.569	162.818	320.388	32.025	288.363
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	69.656	3.483	66.173	6.235	624	5.612
A5. Crediti non garantiti verso paesi a rischio	93	1	92	4.165	21	4.144
B) Crediti in bonis	295.415.405	3.896.043	291.519.362	340.397.956	3.575.970	336.821.985
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	61.636.031	2.310.630	59.325.401	71.667.441	2.222.662	69.444.779
Totale	456.127.134	82.416.699	373.710.435	496.190.301	67.648.964	428.541.337
di cui totale operazioni di leasing finanziario	78.728.810	7.391.321	71.337.489	87.549.699	7.407.361	80.142.338

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio “40 – Crediti verso clientela”, “90 a) – di cui leasing finanziario immateriali” e “90 b) – di cui beni in attesa di locazione”, “100 a) – di cui leasing finanziario materiali” e “100 b) – di cui beni in attesa di locazione materiali”. Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento, resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo della voce sofferenze della tabella 4.1, e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115 del 19/11/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing, nella sottovoce “di cui in attesa di locazione”. Per le “sofferenze”, i “crediti incagliati”, i “crediti ristrutturati” e i “past due” superiori allo 0,5% del patrimonio di vigilanza, si è provveduto a calcolare in modo analitico le presunte perdite di valore, in base alla

qualità dei singoli debitori, ossia secondo la loro capacità di far fronte alle obbligazioni assunte, sulla scorta delle informazioni a disposizione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria degli obbligati. Nella determinazione della presunta perdita di valore si è anche tenuto conto delle eventuali garanzie reali e personali acquisite. Per le altre tipologie di credito, come specificato nei criteri di valutazione (cfr Crediti in bonis), si è provveduto al calcolo di una svalutazione forfaitaria effettuata sulla base dell'osservazione statistica sulle serie storiche dal marzo 2016 a dicembre 2020 delle transizioni delle posizioni, in termini numerici e nominali, dal portafoglio in Bonis al portafoglio Non Performing (matrici di transizione), nonché dei passaggi a perdita effettuati nel periodo di osservazione.

Tabella 4.4 – Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale	94.701.974	31.061.523	29.704.296	320.389	4.165
di cui per interessi di mora	1.583.656	1.124.393	-	-	-
B) Variazioni in aumento	19.104.486	19.185.876	44.384.347	220.981	394.612
B1. Ingressi da crediti in bonis	148.750	11.681.712	-	106.444	-
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	16.299.872	144.753	262.013	3.729	-
B3. Interessi di mora	65.047	221.168	2.765	224	20
B4. Altre variazioni in aumento	2.590.817	7.138.242	44.119.569	110.585	394.591
C) Variazioni in diminuzione	9.277.610	24.137.891	44.186.752	369.982	398.684
C1. Uscite verso crediti in bonis	-	178.305	-	43.019	-
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	62.648	16.303.505	-	166.707	96
C3. Cancellazioni	2.794.578	762.563	-	-	-
C4. Incassi	3.002.382	4.669.235	44.168.902	142.047	398.587
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	3.418.002	2.224.284	17.850	18.209	-
D) Esposizione lorda finale al 31/12/20	104.528.850	26.109.508	29.901.891	171.387	93
di cui per interessi di mora	1.624.352	598.521	-	-	-

Sono proseguite le stringenti attività di monitoraggio sui crediti verso clientela e le conseguenti verifiche sulla classificazione degli stessi; specificatamente, si è assistito ad un aumento significativo delle posizioni a sofferenza derivanti in buona parte dal trasferimento da altra categoria di crediti dubbi degli incagli, con conseguente diminuzione di quest'ultima.

La gestione dei crediti deteriorati ha prodotto:

- incassi su sofferenze per euro 3.002.382 ed euro 4.669.235 sulle posizioni ad incaglio;

- stralci per euro 2.794.578 su posizioni a sofferenza ed euro 762.563 su crediti incagliati.

Il 2020 registra un aumento dei crediti deteriorati lordi per euro 4.919.384, ma si assiste nell'esercizio ad una cospicua diminuzione rilevabile sull'ammontare dei crediti deteriorati netti, che segna una flessione per euro 9.528.279, -10,39% rispetto allo scorso anno, per effetto delle cospicue rettifiche di valore abbinata nell'esercizio corrente. Ricordiamo inoltre che, a seguito della modifica del Regolamento BCSM n.2007/07, che ha recepito la Miscellanea BCSM n.2013/06, tra crediti deteriorati sono state riclassificate le immobilizzazioni materiali oggetto di risoluzione anticipata dei contratti di leasing per inadempienza del creditore. Precisiamo che l'ammontare di tali immobilizzazioni è pari ad euro 2.229.101 e la loro movimentazione viene rappresentata successivamente nella tabella relativa.

Le posizioni deteriorate presentano un grado di copertura pari al 48,86%, contro il 41,13% dell'anno precedente, a conferma dell'importante sforzo compiuto dalla Banca nel valutare prudentemente i propri impieghi creditizi, come dettagliato nella successiva tabella 4.5.

Si riprende quanto già precisato nell'esercizio precedente relativamente alla circostanza rappresentata dall'avvio nel 2016, da parte dell'Autorità di Vigilanza, del processo di Revisione e mappatura della Qualità degli Attivi del sistema bancario; le rettifiche su crediti indicate dalla medesima Autorità sulla base dell'esercizio statistico dell'Asset Quality Review al 30/06/2017, secondo i criteri sammarinesi, ammontavano ad euro 53,5 milioni.

Nei bilanci chiusi al 31/12/2017 e 31/12/2018 BAC aveva provveduto alla contabilizzazione di rettifiche per euro 10,9 mln, per poi procedere, nel bilancio chiuso al 31/12/2019, a completamento delle rettifiche totali sopra indicate, alla registrazione di ulteriori rettifiche analitiche per euro 24,727 mln e rettifiche forfetarie per euro 17,858 milioni, quest'ultime iscritte al fondo rischi su crediti - voce 80 del passivo patrimoniale. Nel corso del 2020, proseguendo il monitoraggio costante delle posizioni di credito, BAC ha attribuito svalutazioni analitiche su posizioni di crediti NPL per euro 17,858 mln, mediante utilizzo completo del fondo sopra richiamato.

Nella tabella sottoesposta si espone lo sviluppo delle rettifiche:

<i>importi in milioni di euro</i>	Rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi al 30/06/2017	Rettifiche AQR contabilizzate tra il 30/06/2017 e il 31/12/2018 (A)	Rettifiche AQR contabilizzate 2019 (B)	Somma (A) + (B)	Rettifiche AQR 31/12/2020
Totale rettifiche AQR secondo i criteri sammarinesi	53,500	10,915	42,585	53,500	53,500
Così suddivise					
Rettifiche analitiche sui Crediti NPL	-	10,915	24,727	-	53,500
Rettifiche generiche Fondo Rischi su Crediti (Voce 80 del Passivo)	-	-	17,858	-	-
	-	10,915	42,585	-	53,500

La banca si è avvalsa della facoltà di cui all'art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018, ossia di ripartire in 10 esercizi, a fare data dal 2019, l'ammontare di dette svalutazioni residue, e pertanto nel bilancio 2020 si è contabilizzato a conto economico il secondo decimo pari ad euro 4,582 milioni.

Tabella 4.5 – Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A) Rettifiche complessive iniziali	46.445.717	7.674.144	9.921.088	32.025	21	3.575.970
B) Variazioni in aumento	21.524.776	2.127.193	1.014.217	6.463	-	637.861
B1. Rettifiche di valore	16.677.508	2.058.765	1.012.907	5.445	-	610.984
di cui per interessi di mora	61.981	-	-	-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	4.112.855	68.423	1.310	1.017	-	24.957
B4. Altre variazioni in aumento	734.412	5				1.919
C) Variazioni in diminuzione	5.044.501	5.120.234	30.314	29.918	21	317.788
C1. Riprese di valore da valutazione	697.581	47.915	30.314	21.504	21	259.379
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	827.927	180.332	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	2.784.580	758.352	-	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	4.133.634	-	8.414	-	58.409
C5. Altre variazioni in diminuzione	734.413	-	-	-	-	-
D) Rettifiche complessive finali al 31/12/20	62.925.992	4.681.104	10.904.990	8.569	-	3.896.043
di cui per interessi di mora	1.623.369	-	-	-	-	-

La dinamica delle rettifiche di valore evidenzia l'impegno della Banca a proseguire nelle attività di presidio e copertura dei crediti deteriorati, elevando il fondo rettificativo ad euro 82.416.699 nel 2020, contro euro 67.648.964 del 2019; alimentato, oltre che dai movimenti dell'esercizio (accantonamenti, rivalutazioni e utilizzi), per l'attribuzione di ulteriori svalutazioni analitiche in utilizzo del F.do Rischi generico alla voce 80 del Passivo patrimoniale per euro 17,857 sulle posizioni NPLs. Il coverage totale risulta pari al 18,07% dei crediti lordi, di cui: 1,32% su crediti in bonis, 5% su crediti scaduti e sconfinanti, 36,47% su crediti ristrutturati, 17,93% su crediti incagliati, 60,20% su crediti in sofferenza.

Come già descritto nei criteri di valutazione, sulle posizioni in Sofferenza, ad Incaglio e Ristrutturate sono state valutate analiticamente le possibilità di recupero. Per i Crediti scaduti e/o sconfinanti è stata effettuata una valutazione analitica sulle posizioni di importo superiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza e una valutazione forfettaria per quelle di importo inferiore, con percentuali di perdita attesa aggravate rispetto a quelle stimate per i crediti in bonis. Tale pratica è perseguita a condizione che l'aggregato sottoposto a valutazione forfettaria non superi il 5% del Patrimonio di Vigilanza, in caso contrario si procede con la valutazione analitica di tutte le esposizioni. Per i crediti non garantiti verso paesi a rischio è stata effettuata una valutazione forfettaria pari a quella calcolata per i crediti in bonis, vista esiguità dell'esposizione. Per i Crediti in bonis è stata eseguita una valutazione forfettaria attraverso l'applicazione della percentuale media della perdita attesa stimata sul portafoglio crediti della Banca, osservata su un orizzonte temporale di 4,5 anni, e suddivisa in base al settore d'appartenenza: – Governo e Pubblica Amministrazione, – Imprese Finanziarie, – Imprese non Finanziarie, – Privati, – Altri. In particolare, per ogni tipologia di controparte è stata costruita la matrice di transizione e quindi determinata la relativa PD (Probabilità di default), rilevata la LGD (Loss given default) media della banca, sempre in base all'osservazione dei dati nell'ambito dell'arco temporale citato (4,5 anni).

Tabella 4.6 – Composizione dei “Crediti verso clientela” in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2020	31/12/2019
A vista	66.693.374	115.887.625
Fino a 3 mesi	20.717.355	35.653.124
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	10.571.960	16.710.505
Da oltre 6 mesi a 1 anno	15.682.295	20.639.826
Da oltre 1 anno a 18 mesi	14.174.544	17.558.946
Da oltre 18 mesi a 2 anni	15.540.346	15.885.579
Da oltre 2 anni a 5 anni	68.692.773	74.502.527
Oltre 5 anni	114.088.638	81.425.825
Scadenza non attribuita	47.549.151	50.277.380
Totale	373.710.435	428.541.337

La vita residua delle posizioni di impiego, al lordo delle rettifiche di valore, corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di ciascuna operazione. La Banca ha provveduto già dall'esercizio 2009 ad allineare le scadenze dell'attivo e del passivo sui singoli bucket temporali ed ha pertanto migliorato la situazione di liquidità strutturale.

Tabella 4.7 – Composizione dei “Crediti verso clientela” (valori netti) per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Amministrazioni pubbliche	11.401.257	13.812.553	-2.411.296	-17,46%
Società finanziarie diverse da entri creditizi	10.010.340	12.409.724	-2.399.384	-19,33%
• Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	1.180.911	2.696.565	-1.515.654	-56,21%
• Altre istituzioni finanziarie	8.707.064	9.588.767	-881.703	-9,20%
• Imprese di assicurazione	122.365	124.392	-2.027	-1,63%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	238.465.056	269.654.561	-31.189.505	-11,57%
di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-	-	-
• Industria	104.706.289	123.038.017	-18.331.728	-14,90%
• Edilizia	15.344.649	16.862.071	-1.517.422	-9,00%
• Servizi	113.769.405	124.169.771	-10.400.366	-8,38%
• Altre società non finanziarie	4.644.713	5.584.702	-939.989	-16,83%
Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	113.833.782	132.664.499	-18.830.717	-14,19%
• Famiglie consumatrici e produttrici	113.629.651	132.417.882	-18.788.231	-14,19%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	204.131	246.617	-42.486	-17,23%
Altri	-	-	-	-
Totali	373.710.435	428.541.337	-54.830.902	-12,79%

Riepilogo crediti concessi o collegati ai rispettivi membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo.

	Accordato	Utilizzato
Sindaci	1.323.714	1.265.162
Consiglieri	4.326.463	7.050.465
Totale	5.650.177	8.315.627

Si precisa che le operazioni realizzate dalla banca con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato, come da controlli eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, preventivamente richiesti in fase istruttoria dall'UO Crediti.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50–60 dell'attivo)

Tabella 5.1 – Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

VOCI / VALORI	31/12/2020	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	22.002.461	61.748.311
a) di emittenti pubblici	17.646.765	59.163.878
b) di enti creditizi	2.812.716	2.584.433
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	–	–
d) di altri emittenti	1.542.981	–
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	7.900.392	19.015.331
a) Scudo Loan Management	–	3.347.814
b) Tower Credit Opportunities LT	7.900.392	–
c) Fondo Odisseo	–	10.657.140
e) Altri Fondi	–	5.010.378
Totale	29.902.853	80.763.642

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato sono iscritti al valore d'acquisto o al prezzo di mercato al momento del loro trasferimento al portafoglio immobilizzato, con successiva contabilizzazione delle quote maturate degli scarti positivi o negativi tra il valore sopra indicato ed il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I titoli non immobilizzati sono iscritti al valore di mercato espresso dalla media mensile dei prezzi rilevati nel dicembre 2020 alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è composta per i titoli immobilizzati:

- dal Fondo Tower Credit Opportunities PLC, dedicato al supporto della crescita di PMI italiane, finanziando programmi di investimento, operazioni di finanza straordinaria ed interventi a sostegno della struttura finanziaria.

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale", è composta per i titoli non immobilizzati:

- dalla quota di fondo derivante dal conferimento dei crediti provenienti dalla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese Spa, per effetto dell'accordo intervenuto tra le banche aderenti alla

cessione in blocco dei rapporti giuridici sottoscritto nell'ottobre 2011, ottenendo i benefici fiscali di cui alla Legge n.169 del 11 ottobre 2011. Il controvalore di mercato del fondo, disponibile al 31/12/2020, è pari ad euro 3.347.814 per cui BAC ha contabilizzato nel corso dell'anno una plusvalenza pari ad euro 55.860, riclassificata nelle altre attività nella voce "differenze temporanee delle quote del fondo loans management" come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 del 13/03/2014, la cui voce è pari ad euro 7.550.186.

- Dalle quote del Fondo Odisseo acquisite nel 2019, per effetto della cessione di rapporti giuridici in blocco di Raccolta Protetta ed Impiego della Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese) sottoposta a risoluzione bancaria ai sensi della legge n.102 del 14 giugno 2019, il cui perfezionamento è avvenuto attraverso due closing, di cui il I perfezionato il 16/09/2019 con il quale BAC si è accollata Rapporti Protetti per euro 25.452.429, accettando ed acquistando n.122 quote del F.do Odisseo di complessivi 12.209.728 (cfr Parte A Criteri di valutazione - Sezione 2 L'operazione di Acquisizione di Attivi e Passivi BNS). Il Fondo è stato adeguato al NAV (Net Asset Value) chiuso al 31/12/2020 svalutandolo complessivamente per euro 1.552.589; le minusvalenze 31/12/2019 (euro 1.412.953) e 31/12/2020 (euro 139.635) sono state contabilizzate nelle altre attività come credito d'imposta ai sensi del Decreto Legge n.72 del 27 giugno 2013. Si precisa in proposito che la Legge del 23/12/2020 n.223, all'art.7, ha limitato l'ammontare massimo dei benefici dei decreti sopra citati, in via definitiva, sulla base dei rendiconti dei fondi comuni di investimento alla data del 31 dicembre 2020.

Tabella 5.2 – Dettaglio degli “Strumenti finanziari immobilizzati”

VOCI / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	21.882.348	22.002.461	22.706.670	36.403.724	36.391.477	38.075.110
1.1 Obbligazioni	21.882.348	22.002.461	22.706.670	36.403.724	36.391.477	38.075.110
• Quotate	16.838.788	16.935.130	17.783.384	36.403.724	36.391.477	38.075.110
• Non quotate	5.043.560	5.067.332	4.923.286	-	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	-	-	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	7.900.392	7.900.392	7.046.756	6.124.248	6.124.248	5.466.606
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	7.900.392	7.900.392	7.046.756	6.124.248	6.124.248	5.466.606
Totale	29.782.740	29.902.853	29.753.425	42.527.972	42.515.726	43.541.716

Tabella 5.3 – Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati finanziari di capitale

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	42.515.726	36.853.191
Aumenti	28.028.755	5.835.683
1. Acquisti	6.103.555	5.657.854
di cui strumenti finanziari di debito	4.327.411	4.952.489
2. Riprese di valore	-	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	21.813.183	-
4. Altre variazioni	112.017	177.829
Diminuzioni	40.641.627	173.148
1. Vendite	-	-
di cui strumenti finanziari di debito	-	-
2. Rimborsi	-	-
3. Rettifiche di valore	-	-
di cui svalutazioni durature	-	-
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	40.382.959	-
5. Altre variazioni	258.668	173.148
Rimanenze finali	29.902.853	42.515.726

Nelle variazioni in aumento per acquisti sono comprese:

- le sottoscrizioni di ulteriori quattro tranches del Fondo Tower Credit Opportunities;
- l'acquisto di due titoli obbligazionari per nominali 3.000.000 di emissione privata e bancaria;
- l'acquisizione di obbligazioni BNS per euro 1.220.760, in sostituzione di alcuni rapporti di impiego a conclusione dell'accordo di Cessione dei rapporti giuridici in Blocco della Banca Nazionale Sammarinese (già Credito Industriale Sammarinese S.p.A in A.S.) unitamente ad altri due Istituti di Credito, come riportato compiutamente nella Sezione 2.

Nelle variazioni in diminuzione sono annotati gli scarti di immobilizzazione.

In considerazione dell'eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria da COVID-19, l'Autorità di Vigilanza ha previsto nel 2020 misure di sostegno della stabilità finanziaria del sistema sammarinese; sulla scorta di quanto disposto dalla medesima con Prot.20/3582 del 6 aprile 2020, nel corso del primo semestre la Banca, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha trasferito dal portafoglio di proprietà libero al portafoglio immobilizzato nove titoli per un controvalore contabile di euro 21.634.611 (voce 3. Tab.5.3.) contabilizzando una plusvalenza di euro 244.707.

Successivamente, con Prot.20/13417 del 22/12/2020, BCSM ha consentito il trasferimento degli strumenti finanziari dal portafoglio titoli immobilizzato al portafoglio libero o la vendita sul mercato a seguito le persistenti incertezze delle prospettive future del sistema finanziario, sempre imputabili alla pandemia.

Tale possibilità ha obbligato la Banca alla destinazione a riserva di patrimonio dei proventi derivati il trasferimento o vendita di tali titoli, che potrà essere utilizzata esclusivamente per aumento del Capitale Sociale; la Banca sarà vincolata alla distribuzione degli utili registrati (a decorrere dall'anno in cui è avvenuta la riallocazione) solo previo accantonamento alla citata riserva di un importo pari alle plusvalenze:

- contabilizzate nel bilancio riferito all'esercizio in cui è avvenuta la riallocazione (se non è avvenuta la cessione) oppure,
- realizzate a fronte della cessione del titolo sul mercato, nel corso dell'esercizio in cui è avvenuta la riallocazione.

La Banca, con apposita delibera Consigliare, ha provveduto al trasferimento in data 29/12/2020 dei titoli immobilizzati (voce 4. Tabella 5.3) dettagliati nella tabella sottoesposta. Le operazioni di trasferimento hanno generato una plusvalenza di euro 2.839.576, che verrà accantonata ad una riserva di capitale come da indicazione del citato Prot.20/13417. Poiché l'utile d'esercizio 2020 è risultato inferiore alla plusvalenza registrata, l'accantonamento a riserva della parte residua avverrà negli esercizi futuri, fino a concorrenza della stessa.

La plusvalenza sopraindicata, risultante dal trasferimento dei suddetti titoli per euro 2.839.576, è stata riclassificata a proventi straordinari su titoli immobilizzati (voce 190 del conto economico), coerentemente con quanto normato nel Regolamento BCSM n.2016/02.

IS in	DESCRIZIONE	Quantità	Media 29/12/2020	CTV al Px Media al 29/12/2020	Minis/Plus vs Media 29/12/2020	Px di Bilancio al 29/12/2020	CTV al Px di Bilancio 29/12/2020	Scarto di negoziazione 29/12/2020
ES00000127A2	SPAIN 1,95% 15/30 EUR	5.000.000	118,728	5.936.400	904.185	100,644	5.030.908	-4.657,04
ES00000126Z1	SPAIN 1,6% 15/25 EUR	5.000.000	109,228	5.461.400	398.452	101,259	5.060.412	-17.010,55
IT0005403396	BTP-01AG30 0,95% 20/30 EUR	4.000.000	104,329	4.173.160	206.600	99,164	3.964.967	1.171,92
IT0005383309	BTP-01AP30 1,35% 19/30 EUR	3.000.000	108,101	3.243.030	133.404	103,654	3.109.625	-8.854,57
IT0005282527	BTP-15NV24 1,45% 17/24 EUR	1.758.000	106,485	1.872.006	125.595	99,341	1.745.335	1.901,53
IT0005210650	BTP-01DC26 1,25% 16/26 EUR	4.000.000	106,938	4.277.520	110.102	104,185	4.167.418	-20.221,72
IT0005094088	BTP-01MZ32 1,65% 15/32	4.348.000	110,806	4.817.845	507.405	99,136	4.309.168	2.079,28
IT0005170839	BTP-01GN26 1,60% 16/26 EUR	1.372.000	108,613	1.490.170	91.279	101,960	1.398.891	-2.497,04
IT0005327306	BTP-15MG25 1,45% 18/25 EUR	3.000.000	106,910	3.207.300	62.199	104,837	3.144.767	-25.039,15
IT0005390874	BTP-15GE27 0,85% 19/27 EUR	1.000.000	104,378	1.043.780	31.836	101,194	1.011.789	-1.592,63
XS2106861771	MEDIOBANCA 1,125% 20/25 EUR	2.500.000	102,323	2.558.075	26.176	101,276	2.531.170	-6.109,63
IT0005090318	BTP-01GN25 1,50% 15/25 EUR	4.804.000	107,220	5.150.849	242.341	102,175	4.908.508	-8.396,07
		39.782.000		43.231.535	2.839.576		40.382.959	-89.225,67

Tabella 5.4 – Dettaglio degli “Strumenti finanziari non immobilizzati”

VOCI / VALORI	31/12/2020	31/12/2019
	Fair Value	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	61.748.311	9.154.456
1.1 Obbligazioni	61.748.311	9.154.456
• Quotate	61.748.311	9.154.456
• Non quotate	-	-
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-
• Quotate	-	-
• Non quotate	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	19.015.331	14.088.728
• Quotate	-	-
• Non quotate	19.015.331	14.088.728
Totale	80.763.642	23.243.184

Il portafoglio libero è stato incrementato, oltre che dai trasferimenti dei titoli immobilizzati compiutamente descritti sopra, attraverso ulteriori acquisti, volti a diversificare gli investimenti di liquidità e a generare flussi cedolari, in particolare sono stati acquistati:

- tra i titoli di capitale: tre fondi emessi dalla Società Controllata BAC Investments SG Spa e cinque fondi comuni di investimento internazionali principalmente governativi;
- otto titoli obbligazioni di emissione pubblica e uno di emissione bancaria. Le vendite effettuate su titoli di emissione pubblica hanno permesso di cogliere opportunità di mercato, generando plusvalenze da realizzo.

Il portafoglio è costituito altresì:

- dalla partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Loan Management Scudo Investimenti, sottoscritto alla fine del dicembre 2012,
- dalle quote di partecipazione al fondo comune di investimento chiuso alternativo Fondo Odisseo, già descritto in precedenza,
- da titoli di emissione della Repubblica Italiana prontamente liquidabili,
- e da Fondi di investimento.

Tabella 5.5 – Variazioni annue degli “Strumenti finanziari non immobilizzati”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	23.243.184	17.524.550
Aumenti	85.919.894	51.439.446
1. Acquisti	41.038.855	50.372.995
di cui strumenti finanziari di debito	35.970.650	43.176.287
di cui strumenti finanziari di capitale	5.068.205	12.464.864
2. Riprese di valore e rivalutazioni	3.650.391	13.540
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	40.382.959	-
4. Altre variazioni	847.689	1.052.911
Diminuzioni	28.399.436	45.720.812
1. Vendite e rimborsi	6.368.122	43.546.229
di cui strumenti finanziari di debito	6.324.100	43.176.287
di cui strumenti finanziari di capitale	44.022	369.942
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	198.961	2.138.534
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	21.813.183	-
4. Altre variazioni	19.171	36.048
Rimanenze finali	80.763.642	23.243.184

6. Partecipazioni (voci: 70–80 dell'attivo)

Tabella 6.1 – Partecipazioni e partecipazioni in imprese del gruppo

Denominazione	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Utile/ Perdita	Quota capitale %	Valore di Bilancio (B) 31/12/2020	Fair Value	Quota di patrimonio netto (A)	Raffronti (A - B)
Imprese del gruppo											
Bac Trustee	S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 – 47891 Dogana (R.S.M.)	Società non Finanziaria	100.000	309.596	18.567	100,00%	167.695	-	309.596	141.901
BAC Life	S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 – 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività Assicurativa	6.000.000	7.013.251	433.849	100,00%	6.622.787	-	7.013.251	390.464
Bac Real Estate	S.r.l.	Via Tre Settembre n° 316 – 47891 Dogana (R.S.M.)	Attività compravendita Immobiliare	75.000	406.481	-8.519	100,00%	406.481	-	406.481	-
BAC Investments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre n° 316 – 47891 Dogana (R.S.M.)	Altre Istituzioni Finanziarie	500.000	559.875	46.973	100,00%	517.599	-	559.875	42.276
Imprese collegate											
Società Servizi Informatici Sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	Strada Cardio, 22 47899 Serravalle (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	659.004	8.840	50,00%	329.502	-	329.502	-
Centro Servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 58 – 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	432.132	4.296	33,33%	333.333	-	144.030	-189.304
Altre imprese partecipate											
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Voltone, 120 47890 San Marino (R.S.M)	Attività Bancaria	12.911.425	60.798.852	-	5,00%	4.059.241	-	3.039.943	-1.019.299
Camera di Commercio	S.p.a.	Strada di Paderna, 2 47895 Domagnano (R.S.M.)	Servizi	77.469	839.729	123.032	1,33%	1.033	-	11.168	10.135

Si sottolinea che le valorizzazioni al patrimonio netto indicate nella tavola sopra rappresentata sono state effettuate con i dati delle rispettive società al 31.12.2020, già disponibili per tutte le imprese con percentuale di detenzione superiore al 50%.

Imprese partecipate

La partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino è rimasta invariata; costituisce il 5% del capitale sociale della partecipata ed è rappresentata da n.125 quote di partecipazione di euro 5.164 cadauna; nel bilancio 31/12/2013 si è provveduto alla sua rivalutazione monetaria come previsto dalla Legge Finanziaria n.174 del 20/12/2013 all'art. 75. Il valore della quota iscritta a bilancio a seguito della rivalutazione corrisponde alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, sulla base dei valori patrimoniali espressi nel bilancio di esercizio alla data del 31 dicembre

2013. Il saldo attivo della rivalutazione è stato obbligatoriamente iscritto in una riserva patrimoniale di rivalutazione pari ad euro 3.004.030.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) è invariata rispetto l'esercizio passato e costituisce il 50% del capitale della partecipata. BAC è socio fondatore assieme alla Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino che detiene l'altro 50% del capitale; per tale partecipazione si è effettuata la valutazione al patrimonio netto 2020. Ciò ha comportato una rivalutazione per euro 4.420 per utile d'esercizio 2020 accantonato a riserve, come da bilancio approvato nella seduta assembleare del 20/04/2021, confluito ad aumento della riserva di rivalutazione alimentata negli anni precedenti.

Rimane invariata la partecipazione alla Camera di Commercio della Repubblica di San Marino (già Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo dell'Economia), rappresentata da n. 4 azioni su n. 300 costituenti il Capitale Sociale per una percentuale dell'1,33%.

Banca Agricola Commerciale detiene inoltre la partecipazione al 33,33% di Centro Servizi Srl, acquisita nel corso del 2016 con una quota pari al 25%. L'attività principale consiste nell'esercizio di attività informatiche, con particolare riferimento alla produzione, sviluppo, manutenzione e commercializzazione di software applicativi, di attività di gestione di servizi connessi all'utilizzo di strumenti elettronici di pagamento e nel commercio e noleggio di hardware; la Società svolge inoltre il ruolo di gestore tecnologico, in forma esclusiva, della piattaforma SMaC.

Partecipazioni del gruppo

Nell'anno 2020 la società BAC Investments SG Spa, al suo terzo anno di attività, chiude in utile per euro 46.973 destinandolo a riserve, come da bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci in data 08/06/2021. La Banca ha pertanto provveduto ad allineare il valore della partecipazione al Patrimonio Netto, rivalutandola ed iscrivendo la contropartita a riserva di rivalutazione. La società, che gestisce otto Fondi comuni aperti, ha incrementato il patrimonio gestito e ha segnato buone performance su tutti i fondi.

I consigli di Amministrazione di BAC Fiduciaria Spa e della Capogruppo BAC, nelle sedute rispettivamente del 18 dicembre 2019 e del 14 gennaio 2020, hanno deliberato la cessione dei mandati della BAC Fiduciaria Spa a favore della Capogruppo, alla luce della rapida evoluzione del mercato di riferimento e delle relative norme regolamentari, valutata la progressiva riduzione dell'interesse manifestato dalla clientela per il prodotto specifico e l'aumento di interesse nei confronti dell'istituto del Trust fiduciario, con il mantenimento in capo alla Controllata della sola attività di Trustee Professionale, qualificando il proprio operato come Trustee Company e assumendo la nuova denominazione sociale di BAC Trustee Spa. Tale circostanza ha consentito la cessione in blocco a BAC di tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari e la rinuncia da parte della Controllata alla relativa attività riservata. Il capitale sociale è stato diminuito a euro 100.000 suddiviso in n.100 azioni del valore nominale di euro 1.000 cad. L'Assemblea dei soci, in data 09/06/2021 ha deliberato, a seguito modifica statutaria approvata come sopra specificato, la distribuzione della

riserva legale per euro 125.192, e la distribuzione del 90% dell'utile 2020 al socio unico BAC.

Per BAC Real Estate Srl si è provveduto ad effettuare una rivalutazione per euro 11.741 per ripianamento della perdita 2019, oltre a euro 91.482, pari alla somma algebrica della ricapitalizzazione per euro 100.000 e della perdita realizzata nell'esercizio 2020 per euro 8.519, ai sensi rispettivamente della delibera consigliare del 27/11/2020 e dell'approvazione del bilancio 2020 da parte dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 09/06/2021.

Anche per la partecipazione in BAC Life Spa si è provveduto a effettuare l'adeguamento al patrimonio netto della partecipata in base alle risultanze dell'esercizio 2020. L'Assemblea dei soci, in data 08/06/2021, ha deliberato la distribuzione del 90% dell'utile al socio unico BAC, che verrà liquidato per cassa nel 2021 per euro 390.464, con accantonamento a riserva del restante 10%.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti le partecipazioni detenute.

Tabella 6.2 – Composizione della voce 70 “Partecipazioni”

VOCI / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
In enti creditizi	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.241	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	645.571	4.059.241	-	645.571	4.059.241	-
In altre imprese finanziarie	-	-	-	-	-	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	-	-	-	-	-	-
Altre	584.363	663.868	-	584.363	659.448	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	584.363	663.868	-	584.363	659.448	-
Totale	1.229.935	4.723.110	-	1.229.935	4.718.689	-

Tabella 6.3 – Composizione e variazioni della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”

VOCI / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie	6.600.000	7.308.080	-	7.000.000	7.783.333	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	6.600.000	7.308.080	-	7.000.000	7.783.333	-
Altre	75.000	406.481	-	75.000	303.259	-
• Quotate	-	-	-	-	-	-
• Non quotate	75.000	406.481	-	75.000	303.259	-
Totale	6.675.000	7.714.561	-	7.075.000	8.086.592	-

Tabella 6.4 – Variazioni annue della voce 70 “Partecipazioni”

DESCRIZIONE	31/12/2020
A) Esistenze iniziali	4.718.689
B) Aumenti	4.421
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	4.421
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	4.723.110
E) Rivalutazioni totali	-
F) Rettifiche totali	-

Tabella 6.5 – Variazioni annue della voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo”

DESCRIZIONE	31/12/2020
A) Esistenze iniziali	8.086.592
B) Aumenti	151.305
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	151.305
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	523.335
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	523.335
D) Consistenza finale	7.714.561

Come sopra illustrato, la voce “B3. Rivalutazione” accoglie le rivalutazioni delle partecipate BAC Life Spa, Bac Real Estate S.p.A e BAC Investments SG Spa.

Nelle tabelle di seguito esposte si illustrano in dettaglio le movimentazioni delle partecipazioni facenti parte del gruppo Bancario.

BAC Trustee Spa	31/12/2020	Destinazione utile 2020	Patrimonio netto 31/12/2020
Capitale sociale	100.000	-	100.000
Riserva legale	191.029	-125.192	65.837
Altre riserve	-	1.857	1.857
Al socio	-	16.710	-
Risultato dell'esercizio	18.567	-18.567	-
Totale	309.596	-125.192	167.694

BAC Life Spa	31/12/2020	Destinazione utile 2020	Patrimonio netto 31/12/2020
Capitale sociale	6.000.000	-	6.000.000
Riserva legale	492.606	43.385	535.991
Altre riserve	86.796	-	86.796
Al socio	-	390.464	-
Risultato dell'esercizio	433.849	-433.849	-
Totale	7.013.251	-	6.622.787



BAC Real Estate Srl	31/12/2020	Destinazione utile 2020	Patrimonio netto 31/12/2020
Capitale sociale	75.000	-	75.000
Riserva legale	-	-	-
Altre riserve	240.000	100.000	340.000
Al socio	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-8.519	-	-8.519
Totale	306.481	100.000	406.481

Bac Investments SG Spa	31/12/2020	Destinazione utile 2020	Patrimonio netto 31/12/2020
Capitale sociale	500.000	-	500.000
Riserva legale	1.290	-	1.290
Altre riserve	11.612	4.697	16.309
Al socio	-	42.276	-
Risultato dell'esercizio	46.973	-46.973	-
Totale	559.875	-	517.599

Tabella 6.6 – Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Attività	117.687.189	91.998.131
• Crediti verso enti creditizi	116.993.426	91.247.546
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese finanziarie	-	-
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese	693.764	750.585
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
• Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
di cui subordinati	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
di cui subordinati	-	-
Passività	136.097	121.550
• Debiti verso enti creditizi	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
• Debiti verso altre imprese	136.097	121.550
di cui verso imprese collegate	-	-
• Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
• Passività subordinate	-	-
di cui verso imprese collegate	-	-
Garanzie e impegni	-	-
• Garanzie rilasciate	-	-
• Impegni	-	-

I crediti verso banche ammontanti ad euro 116.993.426 sono composti rispettivamente dai c/c di corrispondenza intrattenuti con BCSM per euro 82.674.701, e da euro 32.049.309 costituiti sempre presso la citata controparte per deposito vincolato ROB (Riserva Obbligatoria) e da euro 2.269.415 da altri depositi costituiti sempre presso l'Autorità di Vigilanza; mentre euro 693.764 sono crediti per leasing immobiliare e mobiliare stipulati con la Società Partecipata SSIS. Tra le passività troviamo il saldo C/c acceso alla citata SSIS S.p.a. per euro 134.750 ed il saldo di C/c acceso alla Società Partecipata Centro Servizi Srl per euro 1.347.

Tabella 6.7 – Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Attività	12.293.734	12.072.298
• Crediti verso enti creditizi	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese finanziarie	-	-
di cui subordinati	-	-
• Crediti verso altre imprese	12.293.734	12.072.298
di cui subordinati	-	-
• Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
di cui subordinati	-	-
Passività	2.466.740	3.901.554
• Debiti verso enti creditizi	-	-
• Debiti verso altre imprese	2.256.740	3.691.554
• Debiti rappresentati da strumenti finanziari	210.000	210.000
• Passività subordinate	-	-
Garanzie e impegni	-	-
• Garanzie rilasciate	4.000	4.000
• Impegni	-	-

La voce: “Crediti verso altre imprese” rappresenta contratti di leasing in SAL accessi dalla Bac Real Estate srl. La voce: “Debiti verso altre imprese” è costituita dai saldi di c/c di BAC Life Spa per euro 1.562.747, di SG BAC Investment Spa per euro 585.717, di BAC Real Estate srl per euro 57.114 e di Bac Trustee Spa per euro 51.161, mentre la voce “debiti rappresentati da strumenti finanziari” per euro 210.000 è costituita da Certificati di Deposito sottoscritti da BAC Trustee Spa. Il credito di firma per 4.000 è stato concesso a BAC Real Estate Srl.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1 - Descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2020	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	1.513.963	417.187	-	-	-	-	-	-	-	1.096.776
B. Aumenti	261.913	147.436	-	-	-	-	-	-	-	114.477
B1. Acquisti	261.815	147.337	-	-	-	-	-	-	-	114.477
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	98	98	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	239.973	45.204	-	-	-	-	-	-	-	194.769
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	239.973	45.204	-	-	-	-	-	-	-	194.769
di cui ammortamenti	236.426	41.657	-	-	-	-	-	-	-	194.769
di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	3.547	3.547	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	1.535.903	519.419	-	-	-	-	-	-	-	1.016.484

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, sistemazione locali presi in affitto, Studi, Ricerche, Formazione e Costi pluriennali per Fusione. I software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo (riportate ove presenti con la dicitura "Strato ammortato"). Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La banca ha acquisito dall'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni, pertanto le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono confluite in una voce contabile di immobilizzazioni immateriali da ammortare per la durata della concessione, come da chiarimenti rilasciati dall'Autorità Tributaria sammarinese.

DIRITTI CONCESSORI ED OPERE DI SOTTOPASSO	2020	2019
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.395
Spese sostenute nell'esercizio	-	-
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.395
A dedurre fondo ammortamento	-493.865	-452.052
di cui quota di ammortamento dell'anno	41.813	-41.813
Consistenze finali	760.529	802.343

Tabella 7.2 – Dettaglio della voce 90 “Immobilizzazioni immateriali”

VOCI / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
Leasing finanziario	564.524	519.419	-	417.187	417.187	-
di cui beni in costruzione	-	-	-	-	-	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
di cui per inadempimento del conduttore	-	-	-	-	-	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-
Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.461.467	1.016.484	-	3.167.728	1.096.776	-
Totale	3.025.991	1.535.903	-	3.584.915	1.513.963	-

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1 - Descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2020	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	171.808.595	74.254.276	10.833.032	2.245.789	2.245.789	67.920.954	67.920.954	27.033.194	354.382
B. Aumenti	15.903.350	9.406.465	1.946.986	71.823	71.823	2.916.734	2.916.734	3.349.673	158.656
B1. Acquisti	9.196.627	6.844.666	782.372	67.914	67.914	2.114.164	2.114.164	11.227	158.656
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	3.338.446	-	-	-	-	-	-	3.338.446	-
B4. Altre variazioni	3.368.277	2.561.798	1.164.614	3.909	3.909	802.570	802.570	-	-
C. Diminuzioni	22.156.098	17.949.625	2.143.597	88.511	88.511	1.620.858	1.620.858	2.323.082	174.023
C1. Vendite	5.760.112	5.267.705	2.079.397	64.107	64.107	428.300	428.300	-	-
C2. Rettifiche di valore	12.342.621	8.746.500	64.199	24.403	24.403	1.074.613	1.074.613	2.323.082	174.023
di cui ammortamenti	9.799.980	8.682.300	-	-	-	-	-	943.657	174.023
di cui svalutazioni durature	2.463.436	9.000	9.000	398	398	1.074.613	1.074.613	1.379.425	-
di cui per merito creditizio	79.205	55.199	55.199	24.006	24.006	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	4.053.365	3.935.420	-	-	-	117.945	117.945	-	-
D. Rimanenze finali	165.555.847	65.711.116	10.636.421	2.229.101	2.229.101	69.216.830	69.216.830	28.059.785	339.015

Nella voce immobilizzazioni materiali sono ricompresi: i mobili, le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate, sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo.

Nell'esercizio sono state adeguati i valori di alcuni beni immobili per allinearli al valore delle perizie di mercato aggiornate.

Nella tabella successiva, la voce “beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing” accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito risoluzione per inadempienza dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono ricompresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d’esercizio (Regolamento BCSM n.2016/02). La voce C: “Beni disponibili da recupero crediti” accoglie beni immobili di proprietà per euro 68.995.239 e beni mobili per euro 221.590 acquisiti, nel corso degli anni, a seguito accordo di rinuncia e stralcio di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all’esercizio dell’impresa e pertanto su di questi non si effettuano ammortamenti; precisiamo che tali immobilizzazioni sono gestite da una Struttura dedicata (U.O. Organizzazione & IT – Funzione Immobiliare) che ne cura la manutenzione, la rilocazione e la vendita.

Tabella 8.2 – Dettaglio della voce 100 “Immobilizzazioni materiali”

VOCI / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
Leasing finanziario	137.348.718	65.711.116	-	161.907.955	74.254.276	-
di cui beni in costruzione	12.599.316	10.636.420	-	15.467.675	10.833.031	-
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	9.324.106	2.229.101	-	6.943.870	2.245.789	-
di cui per inadempimento del conduttore	9.324.106	2.229.101	-	6.943.870	2.245.789	-
Beni disponibili da recupero crediti	-	69.216.830	69.216.830	-	67.920.955	67.920.955
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	69.216.830	69.216.830	-	67.920.955	67.920.955
Terreni e fabbricati	42.008.775	28.059.785	-	39.946.523	27.033.194	-
Altre immobilizzazioni materiali	1.147.976	339.015	-	1.974.646	354.382	-
Totale	189.829.575	165.555.847	69.216.830	210.772.993	171.808.596	67.920.955

Tabella 8.3 – Beni acquisiti da recupero crediti

VOCI / VALORI	31/12/2020		31/12/2019	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair Value
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	68.764.112	68.764.112	67.525.586	67.525.586
A1. Beni immobili	68.542.521	68.542.521	67.204.646	67.204.646
di cui ad uso residenziale	21.227.220	21.227.220	19.051.036	19.051.036
di cui ad uso non residenziale	47.315.301	47.315.301	48.153.610	48.153.610
A2. Beni mobili	221.591	221.591	320.940	320.940
di cui automezzi	-	-	-	-
di cui aeronavali	-	-	-	-
di cui altro	221.591	221.591	320.940	320.940
B. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	452.718	452.718	395.368	395.368
B1. Beni immobili	452.718	452.718	395.368	395.368
di cui ad uso residenziale	-	-	-	-
di cui ad uso non residenziale	452.718	452.718	395.368	395.368
B2. Beni mobili	-	-	-	-
di cui automezzi	-	-	-	-
di cui aeronavali	-	-	-	-
di cui altro	-	-	-	-
Totale	69.216.830	69.216.830	67.920.954	67.920.954

I beni acquisiti da recupero crediti sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale, a seguito accordo transattivo con il cliente, al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo.

Tabella 8.4 – Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

CATEGORIE / VALORI	Totali 31/12/2020	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela	Totali 31/12/2019	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing – Totale	71.337.489	-	71.337.489	80.142.336	-	80.142.336
A. di cui per Canoni scaduti	2.877.853	-	2.877.853	3.225.084	-	3.225.084
B. di cui Credito residuo in linea capitale	68.459.636	-	68.459.636	76.917.252	-	76.917.252
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
• Leasing finanziario	519.419	-	519.419	417.187	-	417.187
• Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali	-	-	-	-	-	-
• Leasing finanziario	65.711.116	-	65.711.116	74.254.276	-	74.254.276
• Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.229.101	-	2.229.101	2.245.789	-	2.245.789

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1 – Composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto e non versato”

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1 – Composizione azioni sociali

DESCRIZIONE	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2019	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2020	553	0,07%	14.378	14.378

Utile / Perdita

Utile / perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie -

Le azioni proprie sono iscritte al loro valore nominale di 26 ciascuna, per un controvalore totale pari ad euro 14.378.

11. Altre Attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1 – Composizione della voce 130 “Altre attività”

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2020	31/12/2019
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre attività	129.920.007	138.736.791
di cui debitori diversi	5.272.981	5.040.478
• Spese Amministrative	935.200	460.141
• Interessi, commissioni attive e dividendi, maturati e non incassati	13.046	12.425
• Depositi Cauzionali	600.000	600.000
• Clienti Codificati	3.533.993	3.717.986
• Prelievi Bancomat c/transitorio	3.600	13.370
• Anticipazioni Fornitori	-	127.521
• Posizioni clienti transitorie	87.141	109.035
• Apporto futuro aumento capitale sociale BACRealEstate Srl	100.000	-
di cui altro	124.647.026	133.696.312
• Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesta compensazione	50.981	432.918
• Gestione RID incassi commerciali	731.721	671.158
• Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management	7.550.186	7.606.047
• C/tecnici	933.368	817.425
• Effetti da banche corrispondenti	12.356.787	12.622.376
• Effetti da clientela s.b.f.	53.091.749	54.303.061
• Effetti da clientela assegni s.b.f.	4.615.814	6.799.551
• Effetti da clientela al dopo incasso	2.501.118	2.755.778
• Conti transitori – partite viaggianti	1.781.046	2.300.429
• Impieghi da Credito Sammarinese	220.423	220.423
• Crediti per imposte anticipate	568.327	62.169
• Credito d'imposta da Credito Sammarinese	1.013.345	1.399.501
• Credito vs Ecc.ma Camera quota interessi ente Stato	317.310	348.500
• Depositi cauzionali	708.168	708.168
• Sospensione rettifiche di valore legge 173/2018 art.40	36.654.094	41.235.855
• Differenze fiscali delle quote del fondo Odisseo	1.552.589	1.412.953
Totale	129.920.007	138.736.791

Nella voce Altre Attività sono rilevate tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Per effetto della valutazione al NAV del fondo chiuso Loan Management, BAC ha contabilizzato una plusvalenza pari ad euro 55.860 rispetto al 31/12/2019, riclassificata nelle altre attività alla voce "differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management", come da indicazione dell'Autorità di Vigilanza con lett. Prot.14/2288 13/03/2014 ed in ottemperanza alla Legge n.74 del 27 ottobre 2011, che si attesta ad euro 7.550.186.

Inoltre, per effetto dell'acquisizione del Fondo Odisseo, a seguito accollo di passività protette BNS, si è provveduto alla sua svalutazione al NAV certificato al 31/12/2020 confluita fra le altre attività alla "voce 3.20" come credito d'imposta ai sensi del Decreto Legge n.73 del 27 giugno 2013, pertanto il credito a fine 2020 ammonta ad euro 1.552.589.

Da ultimo la voce: "Sospensione rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40", avvalorata per euro 36.654.094, rappresenta le rettifiche AQR sospese, in forza della relativa legge, per 8/10.

Più in dettaglio le partite che si riconducono alle poste fiscali sono costituite dalle seguenti voci:

CREDITI DI IMPOSTA, ATTIVITÀ A FISCALITÀ DIFFERITA, POSTE CONTABILI CORRELATE	31/12/2020	31/12/2019
Poste contabili correlate a specifici decreti	10.116.121	10.418.502
• Credito d'imposta DL 174/2011	1.013.345	1.399.501
• Differenze fiscali temporanee delle quote del Fondo Loan Management	7.550.186	7.606.047
• Differenze fiscali delle quote del Fondo Odisseo DL 27/06/2013 nr.72	1.552.589	1.412.953
Attività a fiscalità differita	568.327	62.169
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% F.do rischi su Crediti Legge 166/2013	62.169	62.169
Attività fiscale differita per accantonamenti eccedenti 5% F.do rischi su Crediti Legge 154/2019 art.11	506.158	-
Altre poste contabili correlate	50.981	432.918
Acconti versati all'Erario per IGR di cui richiesta compensazione	50.981	432.918
Totale	10.735.429	10.913.589

Per chiarezza precisiamo che le partite clienti codificati ed il portafoglio effetti trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre passività.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1 – Composizione della voce 140 “Ratei e risconti attivi”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Ratei attivi	101.096	54.679
• Su crediti verso la clientela	-	729
• Su crediti verso Banche	-	2.949
• Ratei attivi altri	101.096	51.001
Risconti attivi	203.116	292.585
• Su fitti passivi	20.971	40.281
• Su spese amministrative	182.145	252.304
Totale	304.212	347.264

A seguito dell'integrazione dell'art IV.I.13 del Regolamento BCSM n.2008/02 sulla redazione di bilancio, dal 2014 sono portati a rettifica degli attivi e passivi i pertinenti ratei di competenza. La voce 140 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

Informazioni sullo stato patrimoniale – Passivo

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1 – Dettaglio della voce 10 “Debiti verso enti creditizi”

DESCRIZIONE	31/12/2020			31/12/2019			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	1.189.232	464	1.189.695	1.254.211	-	1.254.211	-64.516	-5,14%
A1. Conti reciproci accessi per servizi resi	1.189.232	-	1.189.232	1.254.211	-	1.254.211	-64.979	-5,18%
A2. Depositi liberi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	464	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. c/c passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.189.232	464	1.189.695	1.254.211	-	1.254.211	-64.516	-5,14%

Tabella 13.2 – Composizione dei debiti verso enti creditizi in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2020	31/12/2019
A vista	1.189.232	1.254.211
Fino a 3 mesi	-	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	1.189.232	1.254.211

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

14.1 – Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

DESCRIZIONE	31/12/2020			31/12/2019			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	425.324.902	10.488.009	435.812.911	394.797.234	7.310.718	402.107.952	33.704.959	8,38%
A1. c/c passivi	422.581.288	10.488.009	433.069.296	391.675.140	7.310.718	398.985.858	34.083.439	8,54%
A2. Depositi a risparmio	2.743.614	-	2.743.614	3.122.094	-	3.122.094	-378.480	-12,12%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	37.577.085	-	37.577.085	15.785.597	-	15.785.597	21.791.488	138,05%
B1. c/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	27.441.068	-	27.441.068	15.785.597	-	15.785.597	11.655.471	73,84%
B4. Altri fondi	10.136.017	-	10.136.017	-	-	-	10.136.017	100,00%
Totale	462.901.987	10.488.009	473.389.996	410.582.831	7.310.718	417.893.549	110.992.894	26,56%

La presente tabella fornisce il dettaglio della “voce 20” del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, confluiti nelle altre passività per euro 929.136 nel 2020, mentre nel 2019 ammontavano ad euro 1.054.415. Dalla lettura combinata delle tabelle sopra e sottosposte, si evince un aumento della raccolta totale della clientela che ha privilegiato investimenti in rapporti a vista ed in PCT, questi ultimi soprattutto verso investitori istituzionali.

Tabella 14.2 – Composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2020	31/12/2019
A vista	435.812.911	402.107.952
Fino a 3 mesi	21.963.909	7.152.691
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	5.611.573	5.535.516
Da oltre 6 mesi a 1 anno	10.001.603	3.097.391
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	473.389.996	417.893.549

La presente tabella evidenzia la consistenza delle voci 20 “debiti verso clientela”, come rappresentato nella tabella 14.1, per vita residua.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1 – Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2020			31/12/2019			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	207.233.579	-	207.233.579	235.224.575	-	235.224.575	-27.990.996	-11,90%
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui accettazioni negoziate	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui cambiali in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui titoli atipici	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	207.233.579	-	207.233.579	235.224.575	-	235.224.575	-27.990.996	-11,90%

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1 – Composizione della voce 40 “Altre passività”

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/2020	31/12/2019
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	929.136	1.054.415
Altre:	88.455.293	93.222.123
di cui creditori diversi	1.538.396	1.218.084
• Stipendi/Emolumenti	1.494.914	1.174.485
• Partite Viaggianti	13.483	13.599
• Depositi cauzionali	30.000	30.000
di cui altro	86.916.897	92.004.039
• Cedenti effetti al dopo incasso	4.174.015	4.203.405
• Cedenti effetti al salvo buon fine	72.463.651	77.360.050
• Partite da Regolare	895.013	964.779
• Debito vs l'Ufficio Tributario per ritenuta alla fonte effettuata	505.459	617.147
• Debito verso l'Ufficio Tributario per ritenute / imposte varie	1.822	17.937
• Fornitori da liquidare	2.288.624	2.246.835
• Fondi sotto pegno	25.422	26.470
• Eccedenze di cassa / bancomat	4.725	8.169
• Bonifici in arrivo / da spedire	136.711	59.476
• Utenze Italia / R.S.M.	1.782.167	1.675.592
• Operatività bancomat / pos / carte	208.098	329.049
• Operazioni Titoli	-	4.466
• Altre Partite	738.457	613.943
• Clienti Ceduti Credito Sammarinese	158.733	158.733
• Fatture canoni Leasing	3.533.998	3.717.987
Totale	89.384.429	94.276.538

Come specificato al commento delle “altre attività”, le partite: “Fatture emesse canoni Leasing” e “cedenti effetti”, trovano compensazione algebrica con le poste identificate rispettivamente tra le altre Attività.

Tabella 16.2 – Debiti per moneta elettronica

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Per strumenti nominativi	208.098	329.049
di cui ricaricabili	152.136	160.315
di cui non ricaricabili	55.962	168.733
Per strumenti anonimi	-	-

La presente tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento, nonché i pagamenti bancomat da regolare con la controparte.

17. Ratei e risconti passivi (voce: 50 del passivo)

Tabella 17.1 – Composizione della voce 50 “Ratei e risconti passivi”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
A) Ratei passivi	1.289	4.223
A1. Ratei passivi su contratti derivati	1.289	4.223
B) Risconti passivi	160.811	90.512
B1. Risconti passivi portafoglio estero	4.549	7.435
B2. Risconti passivi commissioni Crediti di Firma	52.475	59.188
B3. Risconti passivi altri	103.787	23.888
Totale	162.100	94.734

In base all'art. IV.I.13 del Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 accoglie importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 – 70 – 80 del passivo)

Tabella 18.1 – Movimentazione della voce 60 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	502.944	529.375
Aumenti	540.957	563.415
• Accantonamenti	540.957	563.415
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	521.006	589.845
• Utilizzi	521.006	589.845
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	522.895	502.944

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2020.

Tabella 18.2 – Composizione della voce 70 “Fondi per rischi e oneri”

COMPOSIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondo imposte e tasse	13.803	106.828
Altri fondi	918.674	999.529
• Fondo cause reclami e revocatorie	556.000	643.800
• Fondo aumento contrattuale	168.298	168.298
• Fondo di beneficenza	13.155	23.005
• Fondo ferie non godute	181.222	164.426
Totale	932.477	1.106.357

Per l'anno in esame non si è provveduto ad effettuare l'accantonamento al Fondo imposte e tasse poiché, in base alla normativa fiscale vigente ed ai preventivi conteggi, BAC non dovrà riconoscere imposte sul reddito al fisco. Precisiamo che, dall'esercizio fiscale 2019 la normativa relativa agli accantonamenti eccedenti il 5% del totale Impieghi è stata revisionata con la Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11, ed è stata quindi rimossa la dicotomia tra il bilancio civilistico e fiscale che, in base all'originaria Legge

fiscale n.166 del 16 dicembre 2013, imponeva la tassazione del fondo rischi su crediti oltre il 5% degli impieghi, in netto contrasto con la normativa Regolamentare di vigilanza, che impone svalutazioni specifiche sui crediti deteriorati e forfettarie per coprire il rischio di perdita. La legge ha previsto la possibilità di dedurre in quote costanti in cinque anni l'eccedenza tassata in precedenza e di portare in deduzione l'eventuale perdita generata dalle detrazioni, BAC ha registrato pertanto attività fiscali differite movimentando tale posta per le imposte a Conto Economico. Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, nel dicembre 2019 si è aperto un accertamento dell'Agenzia delle Entrate italiana, relativamente all'applicazione dell'IRES (imposta sul reddito delle società) sugli interessi attivi percepiti su mutui e conti correnti dalle persone fisiche residenti in Italia per l'anno 2013; di converso la Banca, a seguito dell'entrata in vigore della Convenzione sulle doppie Imposizioni nel 2013, vanta un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso di ritenute su titoli Italiani. Precisiamo che BAC ha aderito all'accertamento per l'anno 2013 ed ha pagato entro il termine previsto del 31/07/2020 quanto reclamato dall'Agenzia delle Entrate a titolo di imposte e sanzione obblata, contabilizzato a Conto Economico alla voce Imposte indirette e ritenute. L'Agenzia delle Entrate, nel 2020, ha aperto l'accertamento fiscale sulle fattispecie sopra menzionate anche per il 2014 e BAC ha aderito all'accertamento. Si riporta di seguito la movimentazione del suddetto fondo.

Tabella 18.3 – Movimentazione del “Fondo imposte e tasse”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	106.828	266.401
Aumenti	-	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	93.026	159.573
• Utilizzi	93.026	159.573
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	13.803	106.828

Tabella 18.4 – Movimentazione della sottovoce c) “Altri fondi”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	168.298	168.298
Aumenti	-	-
• Accantonamenti	-	-
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	168.298	168.298

Anche nell’esercizio corrente non si è provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti, ritenendo il fondo capiente. Il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto il 31/12/2010, è ancora in fase di trattativa.

FONDO FERIE NON GODUTE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	164.426	129.497
Aumenti	16.795	34.929
• Accantonamenti	16.795	34.929
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	-	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	181.222	164.426

FONDO DI BENEFICIENZA	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	23.005	30.619
Aumenti	-	-
• Accantonamenti	-	1.638
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	9.850	9.252
• Utilizzi	9.850	9.252
• Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	13.155	23.005

FONDO CAUSE RECLAMI E REVOCATORIE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	643.800	733.800
Aumenti	31.660	256.000
• Accantonamenti	31.660	256.000
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	119.460	346.000
• Utilizzi	26.660	346.000
• Altre variazioni	92.800	-
Consistenza finale	556.000	643.800

Per l'anno in corso si è ritenuto necessario alimentare il fondo sopra dettagliato per euro 31.660 composto da incrementi di previsioni di perdita su una causa chiusa definitivamente per euro 11.660, oltre ad un accantonamento forfetario prudenziale per euro 20.000. Si è invece proceduto al suo utilizzo per euro 26.660 poiché BAC è risultata soccombente in alcune cause, e allo scarico a sopravvenienze attive per euro 92.800 per cause risolte favorevolmente.

Tabella 18.5 – Movimentazione della voce 80 “Fondi rischi su crediti”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
Esistenze iniziali	17.857.990	-
Aumenti	-	17.857.990
• Accantonamenti	-	17.857.990
• Altre variazioni	-	-
Diminuzioni	17.857.990	-
• Utilizzi	-	-
• Altre variazioni	17.857.990	-
Consistenza finale	-	17.857.990

La banca nel 2019 aveva provveduto all'alimentazione del Fondo Rischi su Crediti, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti, per euro 17.857.990 (anche questo rateizzato dal 2019 a Conto economico in 10 anni) non appostandole, quindi, a rettifica di specifiche posizioni deteriorate. BAC, nel 2020, attraverso il monitoraggio costante delle posizioni di credito, ha proceduto ad attribuire analiticamente le rettifiche di valore a posizioni deteriorate utilizzando completamente tale fondo.

19. Fondo rischi finanziari generali, passività subordinate, capitale sottoscritto, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserva di rivalutazione, utili (perdite) portati(e) a nuovo e utile (perdita) di esercizio (voci: 90 – 100 – 110 – 120 – 130 – 140 – 150 – 160 del passivo)

Tabella 19.1 – Composizione della voce 90 “Fondo rischi finanziari generali”

Dati non presenti.

Tabella 19.2 – Composizione della voce 100 “Passività subordinate”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Passività subordinate	2.400.988	4.005.165	-1.604.178	-40,05%
di cui detenute da entri creditizi	-	-	-	-
di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

La Banca nel corso del primo trimestre 2020 ha rimborsato l’ultima tranche del prestito obbligazionario subordinato sottoscritto nel 2020 e rimborsabile in quote del 20% a partire dal 01/03/2016. BAC ha successivamente emesso, con decorrenza 1/12/2020, un nuovo prestito subordinato con scadenza a cinque anni, che è stato sottoscritto per un valore nominale di euro 2.395.000. L’importo evidenziato in tabella è comprensivo del rateo interessi.

Tabella 19.3 – Composizione della voce 110 “Capitale sottoscritto”

TIPOLOGIA DI AZIONI	31/12/2020			31/12/2019			VARIAZIONE	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-

Tabella 19.4 – Composizione della voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

Dati non presenti.

Tabella 19.5 – Composizione della voce 130 “Riserve”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	50.873.984	54.595.023	-3.721.039	-6,82%
di cui riserva in sospensione d’imposta	1.227.968	1.227.968	-	-
b) Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	-	-
c) Riserve statutarie	-	-	-	-
d) Altre riserve	-	-	-	-
Totale	50.888.362	54.609.401	-3.721.039	-6,81%

Si precisa che nella “riserva ordinaria” è inclusa la “riserva in sospensione d’imposta” costituita a seguito della scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell’Istituto Bancario Sammarinese, in applicazione della legge derivante dalla deduzione fiscale per incrementi del capitale proprio, istituita con Decreto Delegato n.172 del 26 ottobre 2010, successivamente modificata con Legge n.166 del 16 dicembre 2013, art.74. L’Istituto Bancario Sammarinese, nel novembre 2012, ha messo in atto una operazione straordinaria di scissione proporzionale a favore di BAC, che non ha comportato una diminuzione del patrimonio netto attraverso la distribuzione degli attivi, bensì il conferimento proporzionalmente alla beneficiaria a valori contabili. Come si evince dalla dottrina, da quanto evidenziato all’art. 14 Decreto Legge n.172 del 26 ottobre 2010 e dalla legislazione attuale in tema di scissioni societarie (art. 78 Legge n.166 del 16 dicembre 2013), l’operazione fiscale straordinaria è neutra e la riserva in sospensione d’imposta per euro 1.227.968 attribuibile alla società beneficiaria BAC è stata accorpata nella riserva ordinaria di BAC attraverso l’avanzo di fusione generato. Di fatto, sono state trasferite alla beneficiaria (e non distribuite) riserve “non disponibili”. Si evidenzia che l’onere di “indisponibilità” è ancora presente nella beneficiaria BAC; infatti, non sono state distribuite riserve dall’operazione di scissione sino ad oggi e nella tabella sopra esposta se ne dà evidenza. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi esclusivamente all’assorbimento della perdita 2018 per complessivi euro 3.721.039.

Tabella 19.6 – Composizione della voce 140 “Riserva di rivalutazione”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riserva di Rivalutazione	18.061.042	14.835.485	3.225.557	21,74%

La voce riserva di rivalutazione si è innalzata a seguito di rivalutazione monetaria degli immobili di proprietà per euro 3.204.908, ai sensi dell'art. 22 della Legge n.113 del 7 luglio 2020, che permetteva alle società di effettuare una rivalutazione dei beni strumentali iscritti nel Registro dei beni ammortizzabili e/o inventari al 31 dicembre 2019, da effettuarsi entro il 31 ottobre 2020. Si rimanda per l'illustrazione dettagliata alla Sezione 3 della presente Nota: “Illustrazione della rivalutazione dei beni di impresa ai sensi dell'art.22 legge n.113 del 7 luglio 2020”. Inoltre, le riserve di rivalutazione hanno subito una variazione complessivamente positiva a fine 2020, per effetto della rivalutazione a Patrimonio netto delle partecipate: BAC Life Spa, SSIS Spa, BAC Real Estate Spa e BAC Investments SG Spa e di converso una svalutazione sulla partecipata BACTrustee Spa, come meglio illustrato nella sezione Partecipazioni.

Tabella 19.7 – Composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	-55,48%

Tabella 19.8 – Composizione della voce 160 “Utile (perdita) d'esercizio”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Utile (perdita) di esercizio	158.266	-1.656.680	1.814.945	-109,55%
Totale	158.266	-1.656.680	1.814.945	-109,55%

	31/12/2020	31/12/2019
Rapporto utile (perdita) d'esercizio / Totale Attivo	0,02%	-0,19%

Tabella 19.9 – Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

DESCRIZIONE	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzo di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/perdite portati a nuovo	Fondo Rischi Finanziari Generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31.12.2017	20.880.080	-	-	58.395.668	14.378	-7.585	-3.793.060	-	14.789.392	90.278.873
Saldi al 31.12.2018	20.880.080	-	-	58.395.668	14.378	-3.721.039	-3.800.645	-	14.831.669	86.600.111
Saldi al 31.12.2019	20.880.080	-	-	54.595.023	14.378	-1.656.680	-3.721.039	-	14.835.485	84.947.248
Saldi al 31.12.2020	20.880.080	-	-	50.873.984	14.378	158.266	-1.656.680	-	18.061.042	88.331.070

Tabella 19.10 – Composizione della raccolta del risparmio per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	40.835.895	32.467.506	8.368.389	25,77%
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	67.456.159	84.618.019	-17.161.860	-20,28%
• Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	2.799.343	1.694.124	1.105.219	65,24%
• Altre istituzioni finanziarie	30.705.030	43.980.288	-13.275.258	-30,18%
• Imprese di assicurazione	33.951.786	38.943.607	-4.991.821	-12,82%
• Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	118.645.822	93.354.744	25.291.078	27,09%
• di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-	-	-
• Industria	55.875.624	37.900.944	17.974.680	47,43%
• Edilizia	2.050.195	2.453.403	-403.208	-16,43%
• Servizi	59.909.601	51.773.066	8.136.535	15,72%
• Altre società non finanziarie	810.402	1.227.331	-416.929	-33,97%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	457.015.822	447.737.435	9.278.387	2,07%
• Famiglie consumatrici e produttrici	448.644.970	439.717.192	8.927.778	2,03%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	8.370.852	8.020.243	350.609	4,37%
E) Altri	-	-	-	-
Totali	683.953.698	658.177.704	25.775.994	3,92%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta riguarda principalmente il segmento retail, si sottolinea l'incremento dei fondi raccolti (+3,92%) con un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi.

Informazioni sullo stato patrimoniale – Garanzie e impegni

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1 – Composizione delle “Garanzie rilasciate”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	9.533.146	13.299.762	-3.766.616	-28,32%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	799.521	767.290	32.231	4,20%
C) Attività costituite in garanzia	1.333.281	1.333.281	-	-
• di obbligazioni di terzi	1.333.281	1.333.281	-	-
• di obbligazioni proprie	-	-	-	-
Totale	11.665.948	15.400.333	-3.734.385	-24,25%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività (come titoli o contante) costituite in garanzia di obbligazioni di terzi.

Tabella 20.2 – Composizione dei crediti di firma

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	9.533.146	13.299.762	-3.766.616	-28,32%
A1. Accettazioni	121.667	1.785.985	-1.664.319	-93,19%
A2. Fidejussioni e avalli	9.411.479	11.513.777	-2.102.297	-18,26%
A3. Patronage forte	-	-	-	-
A4. Altre	-	-	-	-
B) Crediti di firma di natura finanziaria	799.521	767.290	32.231	4,20%
B1. Accettazioni	-	-	-	-
B2. Fidejussioni e avalli	799.521	767.290	32.231	4,20%
B3. Patronage forte	-	-	-	-
B4. Altre	-	-	-	-
Totale	10.332.667	14.067.052	-3.734.385	-26,55%

Tabella 20.3 – Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi
Dati non presenti.

Tabella 20.4 – Situazione dei crediti di firma verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2020			31/12/2019		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	113.800	-	500	500	-	500
di cui sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui incagli	113.300	-	-	-	-	-
di cui crediti ristrutturati	500	-	500	500	-	500
di cui crediti scaduti / sconfinanti	-	-	-	-	-	-
di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	10.218.867	-	10.218.867	14.066.552	-	14.066.552
Totale	10.332.667	-	10.219.367	14.067.052	-	14.067.052

Tabella 20.5 – Attività costituite in garanzia di propri debiti
Dati non presenti.

Tabella 20.6 – Margini utilizzabili su linee di credito
Dati non presenti.

Tabella 20.7 – Composizione degli “Impegni a pronti”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-	-	-
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	3.592.068	2.270.276	1.321.792	58,22%
di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	3.592.068	2.270.276	1.321.792	58,22%
di cui put option emesse	-	-	-	-
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
E) Altri impegni	-	-	-	-
Totale	3.592.068	2.270.276	1.321.792	58,22%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli.

La modalità di contabilizzazione delle operazioni fuori bilancio previste dal Regolamento BCSM n.2016-02 sulla redazione del bilancio d'esercizio dei soggetti autorizzati stabilisce che devono essere riclassificati negli impegni a termine i contratti di compravendita a termine di strumenti finanziari e di valute non ancora regolati, i contratti derivati su titoli e valute, i contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività, i depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata a pronti o a termine. I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta facendo riferimento per convenzione alla valuta da acquistare. Inoltre, i contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso. Infine, i contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali sono valorizzati al prezzo di regolamento dei contratti mentre quelli che non prevedono tale scambio al valore nominale del capitale di riferimento.

Tabella 20.8 – Impegni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1) Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-	-
• Acquisti	-	-	1.803.244
• Vendite	-	-	-
1.2 Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
2) Depositi e finanziamenti	-	-	-
• Da erogare	-	-	-
• Da ricevere	-	-	-
3) Contratti derivati	373.586	-	-
3.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitale	373.586	-	-
a) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	373.586	-	-
• Acquisti	373.586	-	-
• Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o

ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute (o del differenziale di cambio tra due valute) devono essere indicati una sola volta, facendo riferimento, per convenzione, alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solo tra i contratti su valute.

I Contratti derivati su tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come acquisti o come vendite a seconda che comportino per la banca l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

In particolare, evidenziamo che tra i contratti derivati figurano due operazioni IRS stipulate, con HVB (UniCredit Bank AG, meglio nota come HypoVereinsbank o HVB), su impieghi conclusi a tasso fisso per coprirsi dal rischio di tasso la cui scadenza è prevista nel 2023 per euro 373.586.

Nella voce compravendite di strumenti finanziari si è evidenziato l'impegno residuo di acquisto a seguito sottoscrizione del fondo di debito di diritto UK "Tower Credit Opportunities PLC", dedicato al supporto della crescita di PMI italiane per euro 1.803.244.

Tabella 20.9 – Derivati finanziari

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
A) Contratti derivati	-23.663	-	-
A.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
• Acquisti	-	-	-
• Vendite	-	-	-
A.2 Senza scambio di capitale	-23.663	-	-
a) Valute	-	-	-
• Valute contro valute	-	-	-
• Acquisti contro euro	-	-	-
• Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	-23.663	-	-
• Acquisti	-23.663	-	-
• Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci e sottovoci relative ai contratti derivati della tabella precedente, valorizzate al mercato. Poiché trattasi di un derivato non quotato, il fair value è stato determinato dalla controparte secondo il metodo indicato all'art. III.II.5, punto comma 7 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Tabella 20.10 – Contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

Informazione sullo stato patrimoniale – Conti d’ordine

21. Conti d’ordine

Tabella 21.1 – Conti d’ordine

VOCI	31/12/2020	31/12/2019
1) Gestioni patrimoniali	10.480.116	12.509.484
a) Gestioni patrimoniali della clientela	10.480.116	12.509.484
di cui liquidità	5.014.170	4.781.471
di cui liquidità depositata presso l’ente segnalante	5.014.170	4.781.471
di cui titoli di debito	620.408	751.649
di cui titoli di debito emessi dall’ente segnalante	-	240.000
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui titoli di capitale e quote di Oic	4.845.538	6.976.364
di cui titoli di capitale emessi dall’ente segnalante	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	648.162.976	593.342.195
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	536.956.496	523.913.192
di cui titoli di debito emessi dall’ente segnalante	2.395.000	3.760.000
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	32.736.033	-
di cui titoli di capitale e altri valori emessi dall’ente segnalante	73.568.932	83.868.125
di cui titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	341.268.785	315.972.791
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	111.206.480	69.429.003
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all’attività di banca depositaria	116.112.309	105.160.130
a) Liquidità	7.165.957	8.147.742
di cui liquidità depositata presso l’ente segnalante	7.165.957	8.147.742
b) Titoli di debito	-	-
di cui titoli di debito emessi dall’ente segnalante	-	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti finanziari	108.946.352	97.012.388
di cui titoli di capitale emessi dall’ente segnalante	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nella tabella relativa ai conti d'ordine, gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione, convenzione di trust e convenzione di banca depositaria. I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Precisiamo che, a seguito dell'autorizzazione ad operare rilasciata dall'Autorità di Vigilanza, la Società Controllata BAC Investments SG Spa, costituita nei primi mesi dell'anno 2018, ha proceduto alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propria, attraverso il network commerciale della Capogruppo BAC, di cui BAC è depositaria per euro 116.112.309 evidenziata nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria. Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata di Banca Depositaria, rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia e Amministrazione titoli.

Tabella 21.2 – Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini
Dati non presenti.

Tabella 21.3 – Composizione della raccolta indiretta per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Amministrazioni pubbliche	5.208.250	5.018.050	-	-
Società finanziarie	349.263.659	347.497.850	1.765.809	0,51%
• Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
• Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
• Altre istituzioni finanziarie	161.160.061	162.915.962	-1.755.901	-1,08%
• Imprese di assicurazione	188.103.598	184.581.888	3.521.710	1,91%
• Fondi pensione	-	-	-	-
Società non finanziarie	92.894.770	97.043.168	-4.148.398	-4,27%
• di cui soggetti cancellati dal Registro dei Soggetti Autorizzati	-	-	-	-
• Industria	18.234.042	19.981.758	-1.747.716	-8,75%
• Edilizia	1.995.476	1.986.156	9.319	0,47%
• Servizi	17.685.357	10.069.507	7.615.850	75,63%
• Altre società non finanziarie	54.979.895	65.005.747	-10.025.851	-15,42%
Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	201.607.115	175.094.525	26.512.590	15,14%
• Famiglie consumatrici e produttrici	199.774.693	174.407.598	25.367.095	14,54%
• Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	1.832.422	686.927	1.145.495	166,76%
Altri	-	-	-	-
Totali	648.973.794	624.653.594	24.320.201	3,89%

Tabella 21.4 – Attività fiduciaria

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
1. Patrimoni mobiliari	22.952.122	-
1.1. Strumenti finanziari	18.305.599	-
1.2. Liquidità	4.646.523	-
2. Partecipazioni societarie	24.952.997	-
2.1. Quote o azioni di soc. di capitali	18.200.285	-
2.2. Finanziamento soci	6.694.625	-
2.3. Liquidità	58.087	-
3. Finanziamenti a terzi	2.617.330	-
3.1. Finanziamenti	2.528.707	-
3.2. Liquidità	88.624	-
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. Beni mobili o immateriali	-	-
4.2. Liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	50.522.449	-
5.1. di cui liquidità totale	4.793.234	-

Come specificato sopra nel dettaglio delle partecipazioni, la BAC Trustee Spa (già Bac Fiduciaria Spa), a seguito di modifica dell'oggetto sociale e la rinuncia da parte della relativa attività riservata, ha ceduto in blocco, in favore della capogruppo BAC, con data valuta 01/01/2020 tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari; pertanto la tabella sopra esposta al 31/12/2020 risulta avvalorata rispetto all'anno 2019.

Tabella 21.5 – Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee Dati non presenti.

Parte C – Informazioni sul conto economico

22. Gli interessi (voci: 10 – 20 del conto economico)

Tabella 22.1 – Dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B) Su crediti verso enti creditizi	-4.747	100.272	-105.019	-104,73%
B1. c/c attivi	-6.598	-15.347	8.749	-57,01%
B2. Depositi	1.851	115.619	-113.768	-98,40%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	-
di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
C) Su crediti verso clientela	12.067.496	13.754.016	-1.686.520	-12,26%
C1. c/c attivi	3.325.836	3.539.447	-213.611	-6,04%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	8.741.660	10.214.569	-1.472.909	-14,42%
di cui su operazioni di leasing	2.244.438	2.414.483	-170.045	-7,04%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	-	-	-	-
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	-	-	-	-
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	916.497	691.843	224.653	32,47%
E1. Obbligazioni	916.497	691.843	224.653	32,47%
E2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	12.979.245	14.546.131	-1.566.886	-10,77%

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti ed agli strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata non recuperabile.

La tabella evidenzia una contrazione degli interessi attivi riconducibile al comparto clientela, dovuta al ridimensionamento delle masse di impiego.

Tabella 22.2 – Dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	3.072	287	2.785	969,78%
A1. c/c passivi	3.072	287	2.785	969,78%
A2. Depositi	-	-	-	-
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B) Su debiti verso clientela	694.684	927.136	-232.452	-25,07%
B1. c/c passivi	479.929	642.342	-162.413	-25,28%
B2. Depositi	3.496	44.539	-41.043	-92,15%
B3. Altri debiti	211.260	240.256	-28.996	-12,07%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui su certificati di deposito	-	-	-	-
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	2.306.833	2.683.834	-377.002	-14,05%
di cui su certificati di deposito	2.306.833	2.683.834	-377.002	-14,05%
E) Su passività subordinate	16.852	77.362	-60.510	-78,22%
di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	3.021.441	3.688.620	-667.179	-18,09%

Alla diminuzione degli interessi attivi si abbina, di converso, una contrazione degli interessi passivi imputabile, da un lato ad una gestione più efficiente dei tassi di raccolta, dall'altro alla contrazione dei tassi del mercato monetario, nonostante le masse di raccolta diretta abbiano subito un incremento.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1 – Dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
B) Su partecipazioni	150.000	-	150.000	100,00%
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	1.007.687	-	1.007.687	100,00%
Totale	1.157.687	-	1.157.687	100,00%

La voce dividendi non è stata avvalorata nel 2019 rispetto al 2020 per la decisione di contabilizzare per cassa e non per competenza i dividendi, in coerenza con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21). Pertanto, il 2020 accoglie i dividendi 2019 riconosciuti da BAC Life Spa, pari ad euro 1.007.687, e da SSIS Spa, per euro 150.000.

24. Commissioni (voci 40 – 50 del conto economico)

Tabella 24.1 – Dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Garanzie rilasciate	98.399	93.698	4.700	5,02%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	520.519	471.436	49.083	10,41%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	502.775	442.439	60.336	13,64%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)	-	-	-	-
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	17.744	28.998	-11.253	-38,81%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.098.813	1.006.872	91.942	9,13%
E1. Gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. Prodotti assicurativi	362.000	185.718	176.282	94,92%
E3. Altri servizi e prodotti	736.813	821.154	-84.340	-10,27%
F) Servizi di incasso e pagamento	1.565.540	1.810.945	-245.404	-13,55%
G) Servizi di banca depositaria	125.057	86.132	38.926	45,19%
H) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	336.044	328.946	7.098	2,16%
I) Servizi fiduciari	153.279	-	153.279	100,00%
L) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M) Negoziazione valute	238.778	327.293	-88.515	-27,04%
N) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)	-	-	-	-
O) Moneta elettronica	-	-	-	-
P) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	-	-	-	-
Q) Altri servizi	1.781.009	1.771.932	9.077	0,51%
Totale	5.917.438	5.897.253	20.185	0,34%

Le commissioni attive complessivamente si mantengono in linea con l'anno precedente, a fronte di alcune voci in flessione, per altre si registra una forte crescita, in particolare: la distribuzione di prodotti assicurativi della controllata BAC Life Spa, l'attività di Banca Depositaria per la partecipata BAC Investment SG Spa e, infine, la voce commissionale sui Servizi fiduciari, in dipendenza della modifica statutaria di Bac Trustee Spa nel 2020 (già Bac Fiduciaria Spa) che ha riguardato i mandati fiduciari e la loro gestione operativa ricondotta in BAC.

Tabella 24.2 – Dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Garanzie ricevute	-	40	-40	-100,00%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	366.165	336.588	29.577	8,79%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	261.135	262.659	-1.524	-0,58%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2)	63.367	31.096	32.271	103,78%
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	349	861	-512	-59,49%
• Portafoglio proprio	-	-	-	-
• Portafoglio di terzi	349	861	-512	-59,49%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	41.314	41.971	-657	-1,57%
D) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E) Servizi di incasso e pagamento	743.794	872.526	-128.732	-14,75%
F) Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G) Moneta elettronica	-	-	-	-
H) Emissione / gestione di carte di credito / carte di debito	-	-	-	-
I) Altri servizi	70.553	36.915	33.638	91,12%
Totale	1.180.512	1.246.068	-65.556	-5,26%

Contestualmente all'aumento delle commissioni attive, si registra un decremento delle commissioni passive; la scomposizione di queste vede una diminuzione delle commissioni di incasso imputabile, al comparto dei servizi di incasso e pagamento verso l'Istituto di Pagamento di costituzione sammarinese Tp@y Spa e, di converso, un aumento delle commissioni di intermediazione titoli a fronte dell'incremento delle masse di raccolta indiretta.

Tabella 24.3 – SG – Informazioni sulle commissioni attive e passive
Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1 – Composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”

VOCI / OPERAZIONI	31/12/2020			
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli e preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	719.812	-	-	-
A2. Svalutazioni	-	-	-	-
B. Altri profitti / Perdite	593.211	321.354	-	-
Totale	1.313.022	321.354	-	-
Titoli di Stato	1.241.887			
Altri strumenti finanziari di debito	71.135			
Strumenti finanziari di capitale	-			
Contratti derivati su strumenti finanziari	-			
Totale	1.313.022			

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela e dell’attività di gestione del portafoglio finanziario di proprietà non immobilizzato della Banca. Il risultato della gestione titoli evidenzia rispetto all’anno precedente un risultato positivo, grazie alle opportunità di rialzo colte sui mercati dei titoli di stato detenuti nel portafoglio libero di negoziazione.

Come ampiamente dettagliato nella sezione patrimoniale dedicata ai titoli, alle voce 60 “Profitti e perdite da operazioni finanziarie” sono confluite anche le plusvalenze da trasferimento di nove titoli dal portafoglio di proprietà libero al portafoglio immobilizzato, con apposita delibera consiliare, per un controvalore contabile di euro 21.813.183 contabilizzando una plusvalenza di euro 244.707 in base a quanto disposto dall’Autorità di Vigilanza, con Prot.20/3582 del 06/04/2020, in considerazione dell’eccezionale situazione venutasi a creare con l’emergenza sanitaria COVID-19.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1 – Composizione delle voci 70 – 80 “Altri proventi di gestione”, “Altri oneri di gestione”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Altri proventi di gestione	-	-	-	-
• Fitti attivi su immobili	911.898	900.865	11.033	1,22%
• Recupero spese assicurative	22.408	21.152	1.256	5,94%
• Commissioni attive su rapporti	80.694	163.239	-82.545	-50,57%
• Recupero spese diverse	42.457	64.853	-22.396	-34,53%
• Quota capitale canoni leasing	9.460.537	11.918.574	-2.458.038	-20,62%
Totale	10.517.994	13.068.684	-2.550.690	-19,52%
Altri oneri di gestione	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Secondo i dettami del vigente Regolamento BCSM sulla redazione del bilancio d’esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell’esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce “interessi attivi e proventi assimilati su crediti” e, per la parte capitale, nella voce “altri proventi di gestione”. Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l’ammontare della quota capitale, attraverso l’iscrizione dell’ammortamento; pertanto, alla voce “altri proventi di gestione” figurano le quote capitali maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxi-canoni.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1 – Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

DESCRIZIONE	31/12/2020			31/12/2019		
	Media	Costo del personale	Numero effettivo	Media	Costo del personale	Numero effettivo
A) Dirigenti	23,08	2.112.071	22	22,75	2.477.552	24
B) Quadri direttivi	16,00	1.209.542	16	15,50	1.157.823	16
C) Restante personale	78,75	4.761.704	77	83,25	4.652.939	81
C1. Impiegati	78,75	4.761.704	77	83,25	4.652.939	81
C2. Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	117,83	8.083.316	115	121,50	8.288.315	121

Si rappresenta che nel costo del personale, dettagliato nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM n.2016-02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì riclassificato nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art.IV.IV.6 del Regolamento BCSM n.2016-02.

Si evidenzia il costante perseguimento della razionalizzazione dei costi: rispetto all'anno precedente il costo totale del personale, comprensivo degli emolumenti, è diminuito di euro 204.999, a fronte di una riduzione del numero dei dipendenti di 6 unità. La Banca non ha provveduto ad effettuare accantonamenti per MBO, ossia premi una tantum da riconoscere ai dipendenti a seguito di performance ottenute della Rete e dalle Strutture amministrative.

Tabella 27.2 – Dettagli della sottovoce b) “Altre spese amministrative”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Altre spese amministrative:	4.879.414	4.862.907	16.507	0,34%
di cui compensi a società di revisione	58.270	54.881	3.389	6,18%
di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
di cui altro	4.821.144	4.808.026	13.118	0,27%
• Spese per servizi professionali	731.232	668.638	62.594	9,36%
• Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.297.625	1.410.347	-112.722	-7,99%
• Fitti e canoni passivi	1.746.068	1.745.780	288	0,02%
• Premi di assicurazione	178.865	174.896	3.969	2,27%
• Oneri di vigilanza	543.307	547.180	-3.873	-0,71%
• Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	18.450	45.108	-26.658	-59,10%
• Imposte indirette e tasse	207.184	40.804	166.380	407,75%
• Contributo fondo garanzia depositanti	98.413	175.273	-76.860	-43,85%

Le altre spese amministrative rimangono costanti ed in linea con l'anno precedente, nel quale si era già registrata un'importante riduzione, grazie alle politiche di oculata gestione e controllo e nonostante l'incremento degli oneri amministrativi imposti dagli effetti della crisi sanitaria in atto (COVID 19) registrato nell'esercizio 2020.

Tabella 27.3 – Compensi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Amministratori	85.556	77.526	8.030	10,36%
B) Sindaci	73.195	72.720	475	0,65%
C) Direzione	174.937	460.632	-285.695	-62,02%
Totale	333.689	610.878	-277.190	-45,38%

La presente tabella dettaglia i compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione, ossia a Direttore Generale, Vice Direttore Generale e altri Dirigenti con responsabilità strategiche, questi ultimi non presenti.

Dettaglio della sottovoce “Altre spese per il personale”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Altre spese per il personale	20.529	56.284	-35.755	-63,53%
di cui costi di formazione	-	-	-	-
di cui altro	20.529	56.284	-35.755	-63,53%
• Rimborsi spese e trasferte	7.397	43.601	-36.204	-83,03%
• Spese varie	13.132	12.683	449	3,54%

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1 – Composizione delle voci 100 - 110 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
di cui su beni concessi in leasing	-	-	-	100%
di cui su altre immobilizzazioni immateriali	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
• Software	75.980	70.702	5.278	7,47%
• Studi ricerche e formazione	36.792	45.109	-8.318	-18,44%
• Costi pluriennali vari	40.184	161.174	-120.990	-75,07%
• Spese sistemazioni locali in affitto	-	440	-440	-100,00%
• Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	-	-
Totale	194.769	319.239	-124.470	-38,99%
B) Immobilizzazioni materiali	11.886.489	12.935.629	-1.049.140	-8,11%
di cui su beni concessi in leasing	9.389.384	11.850.307	-2.460.923	-20,77%
di cui su altre immobilizzazioni materiali	2.497.105	1.085.323	1.411.782	130,08%
• Mobili cassaforti e impianti	90.758	157.362	-66.604	-42,33%
• Macchine elettroniche	75.631	73.976	1.655	2,24%
• Autoveicoli	-	-	-	-
• Immobili e terreni	2.323.082	10.590	2.312.492	21837,27%
• Attrezzature e macchinari	7.635	10.590	-2.955	-27,90%
• Altre attività	-	-	-	-
Totale	12.081.258	13.254.868	-1.173.610	-8,85%

Gli apporti ai vari fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa rappresentano la somma delle quote di competenza dell'esercizio 2020, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti alle percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166 del 16 dicembre 2013. Riportiamo di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, Casseforti ed Impianti	15%
Macchine Elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese Sistemazione locali in affitto	20%
Studi, Ricerche, Formazione e Varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli "altri proventi di gestione", come richiesto dal Regolamento BCSM n.2016-02, art.IV.V.5.

Nel 2020, alle rettifiche per ammortamento, si sono sommate svalutazioni per euro 1.379.425 su immobili di proprietà non strumentali ed euro 443.109 su beni immobili disponibili da recupero crediti, al fine di allinearne il valore contabile con le perizie estervative aggiornate.

Tabella 28.2 – Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)	-	-	-	-
Accantonamenti F.do Oneri per Vertenze e Cause passive	31.660	256.000	-224.340	-87,63%
Totale	31.660	256.000	-224.340	-87,63%

Sono stati previsti "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri" per euro 11.660 in base all'aggiornamento puntuale sulle previsioni di perdita delle vertenze ancora aperte, oltre ad ulteriori euro 20.000 per "accantonamenti forfetari prudenziali".

Tabella 28.3 – Voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

Dati non presenti.

Tabella 28.4 – Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	7.959.000	5.924.307	2.034.693	34,34%
di cui:	-	-	-	-
• Rettifiche forfetarie per rischio paese	-	11	-11	-99,87%
• Altre rettifiche forfetarie	608.112	1.442.960	-834.848	-57,86%
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
di cui:	-	-	-	-
• Accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
• Altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-
Totale	7.959.000	5.924.307	2.034.693	34,34%

Secondo i dettami del Regolamento BCSM n.2016-02, e come già illustrato nelle sezioni a ciò dedicate della Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfetarie relativamente all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel 2020 elevano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le svalutazioni analitiche correlate alle previsioni di perdita dei singoli debitori e con quelle forfetarie stabilite, come anzi detto, in base al settore di attività economica ed al rischio Paese; dette rettifiche generano una copertura degli impieghi per cassa del 18,07%, contro il 13,63% del 2019.

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano ad euro 5.894.027, così scomposte: euro 7.959.000 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4), euro 2.064.973 per riprese di valore da incassi e da valutazione (tabella 28.6). Si precisa che nel 2020 è proseguita la rateizzazione a Conto Economico delle rettifiche AQR, come previsto dalla Legge finanziaria n.173 del 24 dicembre 2018 art.40, comma 2, ed istanza autorizzata da BCSM per euro 4.581.762, a seguito della conclusione, nel 2019, con l'Autorità di Vigilanza della definizione delle Rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR).

Tabella 28.5 – Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2020		31/12/2019		VARIAZIONI	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie	Importo	%
A) Totale svalutazioni crediti per cassa	7.350.887	608.112	4.481.335	1.442.971	2.034.693	34,34%
A1. Svalutazione crediti – sofferenze	5.975.729	-	3.511.953	-	2.463.776	70,15%
A2. Svalutazione crediti – incagli	428.547	-	399.468	-	29.080	7,28%
A3. Svalutazione crediti – altri crediti	946.611	608.112	569.914	1.442.971	-458.162	-22,76%
B) Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
B1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B2. Incagli	-	-	-	-	-	-
B3. Altri crediti	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	7.350.887	608.112	4.481.335	1.442.971	2.034.693	34,34%
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
C1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
C2. Impegni	-	-	-	-	-	-
Totale Generale (A+B) + C	7.350.887	608.112	4.481.335	1.442.971	2.034.693	34,34%

Tabella 28.6 – Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riprese di valore	2.064.973	1.022.518	1.042.455	101,95%
di cui su sofferenze	1.525.508	620.902	904.605	145,69%
di cui su incagli	228.247	218.994	9.254	4,23%
di cui su altri crediti	311.218	182.622	128.596	70,42%

Tabella 28.7 – Composizione della voce 160 “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	-	11.741	-11.741	-100,00%
di cui su partecipazioni	-	11.741	-11.741	-100,00%
di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	11.741	-11.741	-100,00%
di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	11.741	-11.741	-100,00%
di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
di cui su altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
di cui su altri strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Tabella 28.8 – Composizione della voce 170 “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Dati non presenti.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1 – Composizione delle voci 190 – 200 “Proventi straordinari”, “Oneri straordinari”

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Proventi straordinari	-	-	-	-
• Sopravvenienze attive	146.103	128.925	17.178	13,32%
• Incassi su posizioni passate a perdite	50.677	140.989	-90.312	-64,06%
• Estinzione rapporti clientela	71	616	-546	-88,55%
• Liberazione Fdo Reclami e Revocatorie	92.800	-	92.800	100,00%
• Altri proventi straordinari	400	252.315	-251.915	-99,84%
• Plusvalenza da trasferimento titoli da portafoglio immobilizzato a libero Prot. 20/13417	2.939.084	-	2.939.084	100,00%
• Rilevazione Attività Fiscali differite Legge n.154/2019	506.158	-	506.158	100,00%
Totale	3.735.293	522.846	3.212.447	614,42%
Oneri straordinari	-	-	-	-
• Scarto di immobilizzazione da immobilizzazione titoli trasferiti	99.531	-	99.531	100,00
• Rimborso interessi attivi, commissioni	4.963	118	4.845	41,18
• Estinzione rapporti clientela	9.430	22.995	-13.565	-58,99%
• Altri oneri straordinari	100.705	217.022	-116.317	-53,60%
Totale	214.628	240.135	-25.506	-10,62%

Si evidenzia che fra gli altri proventi straordinari sono ricompresi:

- euro 506.158 per la rilevazione delle attività fiscali differite a seguito dell’adesione dell’opzione per il riporto delle perdite fiscali derivanti dalle deduzioni delle eccedenze tassate sul fondo rischi su crediti ante 2019, ai sensi della Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11, comma 5.
- euro 2.839.553 per utile da trasferimento titoli di proprietà dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero come previsto dal Prot.20/13417 del 22/12/2020 ed ampiamente dettagliato nel presente documento alla tabella 5.3 “trasferimento titoli immobilizzati”.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Si precisa che le imposte sull'esercizio non sono state registrate poiché il bilancio fiscale, ai sensi della Legge n.154 del 3 ottobre 2019, art.11, beneficerà di variazioni fiscali in diminuzione (dividendi distribuiti, eccedenze tassate sul fondo rischi su crediti ai sensi della legge 154/2019, riporto perdita esercizi precedenti), che determinano l'azzeramento delle imposte sul reddito e una perdita fiscale, riportabile integralmente ed illimitatamente per le prossime annualità fiscali.

30. Variazione del fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Dati non presenti.

Parte D – Altre informazioni

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1 – Aggregati prudenziali

DESCRIZIONE	31/12/2020
	Importo
A) Patrimonio di vigilanza	31.330.660
A1. Patrimonio di base	32.585.073
A2. Patrimonio supplementare	20.155.742
A3. Elementi da dedurre	21.410.155
A4. Patrimonio di vigilanza	31.330.660
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	-
B1. Attività di rischio ponderate	310.035.766
C2. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	10,11%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni del Regolamento BCSM n.2007-07 e dell’Autorità di Vigilanza con Prot.19/10691 del 24/10/2019 e 20/5553 del 19/06/2020; pertanto le rettifiche AQR, in sospensione per il 2020 per 8/10 alla voce “Altre Attività” per euro 36.654.094 (ai sensi dell’art.40 della Legge n.173 del 24 dicembre 2018 e come da istanza autorizzata da Banca Centrale Prot.20/5553 del 19/06/2020), sono state portate in deduzione del Patrimonio di Vigilanza. La nuova modalità di calcolo del patrimonio di vigilanza, con effetto a decorrere dal 31/12/2019, ha evidenziato un coefficiente di solvibilità pari al 10,11%, al di sotto dei minimi regolamentari richiesti dell’11%, ma in aumento di 1,30 punti percentuali rispetto al 31/12/2019, ove si attestava al 8,81%.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1 – Grandi rischi

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019		VARIAZIONI	
		Proforma	Assolute	%	
Ammontare	135.267.865	122.165.477	13.102.388		10,73%
Numero	22	21		1	4,76%

Nella presente tabella viene segnalato il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un “grande rischio” secondo la vigente disciplina di vigilanza. L’importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell’eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2020.

Tabella 32.2 – Rischi verso parti correlate

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019			VARIAZIONI	
		Proforma	Assolute	%		
Ammontare	14.579.882	10.662.388	3.917.494		36,74%	
Numero	7	6	1		16,67%	

Nella tabella sopra esposta è indicato l’importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e soggetti connessi a queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. L’importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell’eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla data di riferimento 31/12/2020.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1 – Distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE 31/12/2020	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
						1) Attivo	609.553.511	171.434.296	24.239.277	10.825.853	16.357.917	1.702.751	13.358.191	
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	134.657.459	100.328.735	2.160.928	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32.167.796
1.3 Crediti verso clientela	373.710.434	66.693.374	20.717.355	10.571.960	15.682.295	816.353	13.358.191	651.102	14.889.244	2.142.609	66.550.164	1.221.729	112.866.909	47.549.150
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	83.750.772	-	-	-	-	-	-	6.220.775	-	22.472.305	-	55.057.692	-	-
1.5 Operazioni fuori bilancio	17.434.845	4.412.186	1.360.994	253.892	675.622	886.398	-	244.010	-	1.966.379	-	5.830.756	1.804.607	-
2) Passivo	702.578.238	442.561.574	84.596.322	69.014.033	55.053.632	23.769.283	1.065.826	13.286.807	287.669	4.758.715	549.013	5.830.756	-	-
2.1 Debiti verso enti creditizi	1.189.695	1.189.695	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	473.389.996	435.812.911	21.963.909	5.611.573	10.001.603	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	207.233.579	217.646	61.271.419	63.148.568	44.376.407	22.882.885	1.065.826	12.082.401	287.669	1.351.744	549.013	-	-	-
• Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
• Certificati di deposito	207.233.579	217.646	61.271.419	63.148.568	44.376.407	22.882.885	1.065.826	12.082.401	287.669	1.351.744	549.013	-	-	-
• Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	929.136	929.136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	2.400.988	-	-	-	-	-	-	960.395	-	1.440.593	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	17.434.845	4.412.186	1.360.994	253.892	675.622	886.398	-	244.010	-	1.966.379	-	5.830.756	1.804.607	-



36. Ulteriori informazioni su carte di credito / carte di debito / moneta elettronica

Tabella 36.1 – Volumi delle operazioni di pagamento

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2020				31/12/2019			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	59.053.079	720.574	19.545	21.464	66.936.712	803.620	31.056	27.729
Moneta elettronica	932.526	25.118	2.361	8.257	1.061.935	26.579	703	9.556
Totale	59.985.605	745.692	21.907	29.721	67.998.647	830.199	31.759	37.284

San Marino, 28/05/2021

Il Direttore Generale

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

07

Bilancio consolidato

Bilancio Consolidato

Schemi di Bilancio – Relazioni e Bilancio 2020 Gruppo Bancario Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.

Lo stato di emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da coronavirus, denominato COVID-19, ha avuto pesanti impatti sulla popolazione locale, sulle imprese e sull'economia sammarinese, che hanno mostrato resilienza nonostante le sfide preesistenti. Gli sforzi ed il sostegno politico fornito dal governo è stato appropriato e ha aiutato l'economia a far fronte alle ricadute della pandemia, come osserva il FMI nell'Executive Board Concludes di febbraio 2021¹⁰. Le autorità assicureranno ulteriore sostegno fino a quando la ripresa non poggerà su basi solide. Il Fondo Monetario ha accolto positivamente l'intenzione del governo di perseguire con le riforme fiscali e strutturali, tuttavia l'ambiziosa strategia di bilancio del Governo del Titano richiederà un ampio sostegno politico e sociale e un'adeguata sequenza e assegnazione delle priorità per massimizzare le possibilità di successo. In base alle ultime elaborazioni, le prospettive di crescita registreranno un balzo del 4,5% nel 2021, dopo una contrazione effettiva del 9,5% nel 2020, sulla base dei miglioramenti nei settori della vendita al dettaglio e del turismo, e di un forte rimbalzo nella produzione orientata all'esportazione. Il FMI, nel Report sopra citato, sottolinea la necessità di riforme strutturali tese a rafforzare la competitività esterna, limitando gli effetti cicatriziali della crisi e migliorando, nel contempo, le prospettive di crescita. L'attuazione tempestiva di altre normative, comprese quelle relative all'insolvenza delle imprese, al mercato del lavoro e alla limitazione della burocrazia, resta essenziale per promuovere una crescita più elevata. Vengono riconosciuti e apprezzati gli interventi e i progressi significativi fatti per affrontare i problemi strutturali nel settore finanziario. La ricapitalizzazione della principale Banca di Stato, con il prestito obbligazionario perpetuo unito ad una significativa riduzione dei costi operativi, risponde perfettamente – secondo il FMI – all'urgenza di rafforzare la posizione patrimoniale e la redditività dell'istituto.

Nell'aprile 2020 l'agenzia di rating Fitch ha confermato il rating a medio lungo termine di San Marino a BBB- con Outlook negativo. I Key rating drivers che hanno condotto Fitch al mantenimento nella classe BB- sono riconducibili alle medesime criticità espresse dal Fondo Monetario Internazionale;

¹⁰ IMF Country Report Republic of San Marino: Staff Concluding Statement of an IMF Staff Visit – February 17, 2021.

in particolare San Marino è supportato da livelli di ricchezza elevati con il PIL pro capite più vicino alla media "AAA" rispetto alla mediana "BB" ed il rating beneficia anche di un settore delle esportazioni resistente e di un'ampia posizione netta con creditori esterni, nonché di un sistema politico stabile; il rating è tuttavia appesantito da un elevato carico di debito e da un settore bancario ampio e scarsamente capitalizzato. Anche le dimensioni molto ridotte dell'economia e la capacità amministrativa limitata, nonché i problemi di qualità dei dati e il basso potenziale di crescita sono i principali punti deboli.

In base alle ultime stime del FMI il **PIL reale** del Paese, che nel 2020 ha registrato una forte contrazione, si incrementerà al +4,5% per il 2021, in linea con le previsioni di rimbalzo che interessano tutti i Paesi coinvolti dalla pandemia.

Il tasso di inflazione per il 2020 è stato pari al **+0,2%** ed atteso per il 2021 allo **+0,8%**.

Il tasso di disoccupazione per il 2020 è stato pari al **7,3%** e le proiezioni del FMI vedono un tasso in miglioramento per il 2020 al **6,6%**.

Il gruppo BAC (di seguito anche gruppo o gruppo bancario) al 31/12/2020 presenta un valore consolidato della raccolta totale di **1.332,92** mln (comprensiva anche dell'Attività di Banca Depositaria per BAC Investments SG Spa), suddiviso fra raccolta diretta e indiretta, rispettivamente per euro 683,95 mln ed euro 648,97 mln.

Il totale attivo di bilancio a tutto il 31/12/2020 è pari a **1.075** mln, contro 1.067 mln del 31/12/19, mentre i crediti verso i clienti, espressi al valore di presumibile realizzo (pertanto già nettati del fondo rischi su crediti per euro 82,416 mln), sono passati da 428,642 mln a 373,81 mln, voce che mostra un decremento in termini assoluti per -54,831 mln.

Il gruppo ha conseguito a livello consolidato nell'esercizio 2020 un margine di intermediazione pari a euro 20,477 mln, in aumento dello 0,83% rispetto al 2019, precisiamo a tale proposito che alla voce "altri ricavi", in cui sono ricomprese le quote capitali dei canoni leasing, sono state sommate algebricamente le quote di ammortamento relative, di pari importo, che confluivano nella voce ammortamenti, i cui valori sono rispettivamente per il 2020 euro 9,431 mln ed euro 11,850 mln per il 2019.

I costi di struttura, pari a euro 15,806 mln, sono in diminuzione dell'1,04% rispetto al consuntivo 31/12/19 (-15,971 mln), frutto di un'attenta politica di contenimento dei costi e miglioramento delle economie di scala trasversale a tutte le società del gruppo, ed avviata dagli esercizi precedenti.

I costi del personale registrano un risparmio di euro 0,209 mln (-2,28% rispetto al 31/12/19), mentre le spese amministrative subiscono una crescita di 0,133 mln (+2,53%), incremento imputabile anche all'incidenza degli oneri amministrativi imposti dalla gestione della crisi sanitaria in atto (COVID 19).

Si evidenzia un risultato di gestione positivo per euro 4,670 mln, in crescita del 7,68% rispetto al 2019 (+0,333 mln) e un risultato consolidato pari a euro 0,649 mln, dopo aver speso importanti accantonamenti a fondi rischi su crediti e fondi rischi ed oneri per complessivi euro 5,925 mln, in aumento rispetto all'anno precedente del 14,89%, risultato di una rigorosa

valutazione dei crediti delle società del gruppo; oltre svalutazioni effettuate su immobili di proprietà, non più strumentali e derivanti da recupero crediti, per euro 1,555 mln.

Si precisa che la componente dei proventi straordinari per il corrente anno è stata alimentata per euro 2,939 mln da plusvalenze per trasferimento di titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, come autorizzato da BCSM con Prot.20/13417 del 22/12/2020.

Nella Relazione si espongono i dati consolidati dell'esercizio 2020, raffrontati al 2019 espressi sulla base dei principi contabili caratteristici del bilancio consolidato.

Si rimanda alle tabelle sottoesposte ed alla Relazione della Capogruppo per una sintetica esposizione dei dati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico consolidati al 31 dicembre 2020, redatti secondo le seguenti modalità:

- la situazione contabile individuale al 31/12/2020 della Capogruppo BAC è stata sommata a quella delle controllate al 100% facenti parte il gruppo bancario, al di fine di ottenere un primo aggregato di riferimento;
- si è provveduto all'elisione dei saldi patrimoniali reciproci esistenti alla data del 31/12/2020 e allo storno delle reciproche contabilizzazioni di costi e ricavi intervenute in corso d'anno tra le società del gruppo;
- le poste del patrimonio netto delle società controllate sono state annullate in contropartita dei valori delle partecipazioni in carico e la eventuale differenza risultante (avanzo o disavanzo di consolidamento) è stata imputata al patrimonio netto della società controllante.

Nel perimetro di consolidamento sono comprese le società: BAC Investments Spa, BAC Life Spa, BAC Real Estate Srl e BAC Trustee Spa detenute integralmente.

Prospetti contabili

Voci dell'attivo

Consolidato BAC – BAC Investments SG Spa – BAC Life Spa – BAC Real Estate Srl – Bac Trustee Spa

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
				Assolute	%
10	Cassa e disponibilità liquide	3.205.086	7.414.613	-4.209.527	-56,77%
20	Crediti verso banche	143.522.515	114.528.335	28.994.180	25,32%
	a) A vista	109.193.791	71.652.969	37.540.822	52,39%
	b) Altri crediti	34.328.724	42.875.367	-8.546.643	-19,93%
30	Crediti verso clientela *	305.351.274	351.724.989	-46.373.715	-13,18%
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	234.106.515	229.846.118	4.260.397	1,85%
	a) Di emittenti pubblici	158.160.079	129.126.781	29.033.298	22,48%
	b) Di banche	5.607.586	210.439	5.397.148	2564,71%
	di cui strumenti finanziari propri	-	-	-	-
	c) Di enti (imprese) finanziari (e)	-	-	-	-
	d) Di altri emittenti	70.338.850	100.508.898	-30.170.048	-30,02%
50	Azioni, quote e altri strumenti di capitale	85.251.916	45.680.712	39.571.205	86,63%
60	Partecipazioni	4.723.110	4.718.689	4.421	0,09%
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	-0	-	-0	-
80	Immobilizzazioni immateriali	1.566.102	1.523.460	42.642	2,80%
	a) di cui leasing finanziario	519.419	417.187	102.232	24,50%
90	Immobilizzazioni materiali	165.807.137	172.066.696	-6.259.559	-3,64%
	a) di cui leasing finanziario	65.711.116	74.254.276	-8.543.160	-11,51%
	b) di cui beni in attesa di locazione	2.229.101	2.245.789	-16.688	-0,74%
100	Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
110	Azioni o quote proprie	14.378	14.378	-	-
120	Altre attività	130.425.429	139.605.638	-9.180.209	-6,58%
130	Ratei e risconti attivi	811.778	861.953	-50.174	-5,82%
	a) Ratei attivi	601.045	561.587	39.458	7,03%
	b) Risconti attivi	210.733	300.366	-89.632	-29,84%
140	Totale attivo	1.074.785.239	1.067.985.580	6.799.659	0,64%

Voci del passivo e del patrimonio netto

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
				Assolute	%
10	Debiti verso banche	-	1.593.734	35.750	2,24%
	a) A vista	1.189.695	1.254.274	-64.579	-5,15%
	b) A termine o con preavviso	439.789	339.460	100.329	29,56%
20	Debiti verso clientela	471.159.844	414.251.524	56.908.320	13,74%
	a) A vista	433.374.033	398.234.197	35.139.836	8,82%
	b) A termine o con preavviso	37.785.811	16.017.327	21.768.484	135,91%
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%
	a) Obbligazioni	-	-	-	-
	b) Certificati di deposito	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%
	c) Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
40	Altre passività	89.924.653	95.073.306	-5.148.653	-5,42%
50	Ratei e risconti passivi	168.089	99.542	68.547	68,86%
	a) Ratei passivi	7.278	9.031	-1.753	-19,41%
	b) Risconti passivi	160.811	90.512	70.300	77,67%
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	565.287	539.776	25.511	4,73%
70	Fondi per rischi e oneri	1.105.888	1.279.071	-173.184	-13,54%
	a) Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	17.705	109.231	-91.526	-83,79%
	c) Altri fondi	1.088.183	1.169.841	-81.658	-6,98%
80	Fondi rischi su crediti	36.000	17.893.990	-17.857.990	-99,80%
90	Riserve Tecniche	211.655.719	212.069.962	-414.243	-0,20%
100	Passività subordinate	2.400.988	4.005.165	-1.604.178	-40,05%
110	Capitale sociale	20.880.080	20.880.080	-	-
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
130	Riserve	50.888.362	54.609.401	-3.721.039	-6,81%
	a) Riserva ordinaria	50.533.986	54.355.023	-3.821.037	-7,03%
	b) Riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
	c) Riserve straordinarie	-	-	-	-
	d) Altre riserve	339.998	240.000	99.998	-
140	Riserve da rivalutazione	18.144.811	14.709.554	3.435.257	23,35%
150	Utili (Perdite) portati a nuovo (+/-)	-1.656.680	-3.721.039	2.064.359	-
160	Utile (Perdita) di esercizio (+/-)	649.136	-523.061	1.172.197	-224,10%
	Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	-
	Avanzo di fusione / Disavanzo di Fusione	-	-	-	-
170	Totale passivo	1.074.785.239	1.067.985.580	6.799.659	0,64%

Conto economico

CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
				Assolute	%
	Premi assicurativi	1.146.788	1.646.299	-499.511	-30,34%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	12.981.251	14.555.204	-1.573.953	-10,81%
	a) Su crediti verso clientela	12.067.488	13.755.796	-1.688.308	-12,27%
	b) Su titoli di debito	918.441	697.307	221.134	31,71%
	c) Su crediti verso banche	-4.678	102.100	-106.779	-104,58%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.020.370	-3.691.217	670.847	-18,17%
	a) Su debiti verso clientela	-694.674	-928.917	234.242	-25,22%
	b) Su debiti rappresentati da titoli	-2.321.059	-2.761.196	440.137	-15,94%
	c) Su debiti verso banche	-4.637	-1.104	-3.533	319,95%
30	Dividendi e altri proventi	1.157.687	-	1.157.687	100,00%
	a) Su azioni	-	-	-	-
	b) Su partecipazioni	-	-	-	-
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
40	Commissioni attive	6.179.843	6.210.154	-30.311	-0,49%
50	Commissioni passive	-789.255	-944.894	155.639	-16,47%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	1.770.364	1.436.330	334.034	23,26%
70	Altri proventi di gestione	10.520.734	13.013.811	-2.493.077	-19,16%
80	Altri oneri di gestione	-38.850	-66.074	27.224	-41,20%
90	Spese amministrative	-14.394.828	-14.471.187	76.359	-0,53%
	a) Spese per il personale	-8.998.927	-9.208.635	209.708	-2,28%
	a1. salari e stipendi	-6.402.786	-6.528.416	125.630	-1,92%
	a2. oneri sociali	-1.721.041	-1.756.109	35.067	-2,00%
	a3. trattamento di fine rapporto	-578.790	-588.573	9.783	-1,66%
	a4. trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
	a5. amministratori e sindaci	-275.449	-278.444	2.995	-1,08%
	a6. altre spese per il personale	-20.861	-57.094	36.233	-63,46%
	b) altre spese amministrative	-5.395.901	-5.262.552	-133.349	2,53%
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-239.536	-324.449	84.912	-26,17%
	di cui su beni immateriali in leasing	-41.657	-	-41.657	100,00%
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-12.159.084	-13.026.428	867.343	-6,66%
	di cui su beni materiali dati in leasing	-9.389.384	-11.850.307	2.460.922	-20,77%
	di cui su beni immobili non strumentali	-1.555.999	-	-1.555.999	100,00%
120	Accantonamenti per rischi e oneri	-31.660	-256.000	224.340	-87,63%
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-7.959.000	-5.924.307	-2.034.693	34,34%

150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.064.973	1.022.518	1.042.455	101,95%
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
180	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	-2.810.944	-820.239	-1.990.705	-242,70%
190	Proventi straordinari	3.764.059	626.009	3.138.050	501,28%
200	Oneri straordinari	-226.755	-244.859	18.104	-7,39%
210	Utile (Perdita) straordinario	3.537.304	381.150	3.156.154	828,06%
220	Variazione del Fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-	-	-
230	Imposte dell'esercizio	-77.224	-83.972	6.748	-8,04%
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	649.135	-523.061	1.172.196	224,10%

Garanzie e impegni

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
				Assolute	%
10	Garanzie rilasciate	11.672.947	15.407.333	-3.734.387	-24,24%
	a) Accettazioni	121.667	1.785.985	-1.664.319	-93,19%
	b) Altre garanzie	11.551.280	13.621.348	-2.070.068	-15,20%
20	Impegni	5.768.898	2.897.185	2.871.714	99,12%
	a) Autilizzo certo	-	-	-	-
	di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	b) A utilizzo incerto	3.592.068	2.270.276	1.321.792	58,22%
	di cui strumenti finanziari	-	-	-	-
	c) Altri impegni	2.176.830	626.909	1.549.921	247,23%
30	Totale	17.441.845	18.304.518	-862.673	-4,71%

Raccolta e impieghi verso la clientela

RACCOLTA / IMPIEGHI	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Crediti verso clienti	373.810.910	428.642.304	-54.831.395	-12,79%
Coverage	18,07%	13,63%	4,44%	32,53%
Coverage su crediti dubbi	48,86%	41,13%	7,73%	18,80%
Impieghi / Raccolta diretta	54,65%	65,13%	-10,47%	-16,08%
Raccolta Diretta	683.953.698	658.177.704	25.775.994	3,92%
di cui CD	207.233.579	235.224.575	-27.990.996	-11,90%
di cui obbligazioni	2.400.988	4.005.165	-1.604.178	-40,05%
di cui depositi a vista	433.069.296	398.985.858	34.083.439	8,54%
di cui pct	27.441.068	15.785.597	11.655.471	73,84%
Raccolta Indiretta	648.973.794	624.653.593	24.320.201	3,89%
a) Raccolta amministrata	536.956.496	523.913.192	13.043.304	2,49%
di cui prestito subordinato	2.395.000	3.760.000	-1.365.000	-36,30%
b) Raccolta gestita	10.480.116	12.509.484	-2.029.368	-16,22%
di cui liquidità	5.014.170	4.781.471	232.699	4,87%
di cui prestito subordinato	-	240.000	-240.000	-100,00%
c) Banca depositaria	116.112.309	105.160.130	10.952.179	10,41%
di cui liquidità	7.165.957	8.147.742	-981.785	-12,05%
Totale Raccolta	1.332.927.492	1.282.831.297	50.096.195	3,91%

Si precisa che il dato relativo all'Attività di Banca Depositaria, per cui BAC funge da Depositaria dei Fondi di BAC Investments SG Spa, è un di cui ricompreso nella raccolta amministrata.

Conto economico consolidato riclassificato

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Margine di interesse	11.118.567	10.863.987	254.581	2,34%
Commissioni nette	5.390.588	5.265.260	125.328	2,38%
Profitti e perdite da op. finanziarie	1.770.364	1.436.330	334.034	23,26%
Altri ricavi	1.050.842	1.097.430	-46.587	-4,25%
Proventi da intermediazione	8.211.794	7.799.020	412.774	5,29%
Margine gestione assicurativa	1.146.788	1.646.299	-499.511	-30,34%
Margine di intermediazione	20.477.150	20.309.306	167.844	0,83%
Spese personale	-8.998.927	-9.208.635	209.708	-2,28%
Spese amministrative	-5.395.901	-5.262.552	-133.349	2,53%
Rettifiche di valore su attività materiale ed imm.	-1.411.580	-1.500.570	88.989	-5,93%
Costi operativi	-15.806.408	-15.971.757	165.348	-1,04%
Risultato di gestione	4.670.742	4.337.549	333.192	7,68%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e rischi	-5.925.687	-5.157.789	-767.899	14,89%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-1.555.999	-	-	-
Utile straordinario	3.537.304	381.150	3.156.154	828,06%
Imposte sul reddito d'esercizio	-77.224	-83.972	6.748	-8,04%
Risultato d'esercizio	649.135	-523.061	1.172.196	224,10%

Dati aggregati del gruppo bancario e del sistema bancario sammarinese - quota di mercato al 31/12/2020 -

DECRIZIONE	Aggregati di Sistema	Dati aggregati del Gruppo bancario	Quota di mercato Gruppo vs Sistema
	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
Principali voci dell'attivo			
Impieghi lordi	2.499.789	456.127	18,25%
di cui sofferenze (al lordo rettifiche di valore)	776.975	104.529	13,45%
Obbligazioni e titoli di debito	1.090.759	234.107	21,46%
Partecipazioni e titoli di capitale	207.369	89.975	43,39%
Valori della raccolta			
Raccolta diretta	3.642.881	683.954	18,78%
di cui depositi alla clientela a vista	2.092.450	433.069	20,70%
di cui certificati di deposito	1.035.391	207.234	20,02%
di cui obbligazioni	282.366	2.401	0,85%
Raccolta Indiretta	1.669.025	656.140	39,31%
di cui titoli in amministrazione	1.231.656	534.561	43,40%
di cui gestioni patrimoniali classiche	321.195	5.466	1,70%
di cui attività di Banca Depositaria	116.173	116.112	99,95%
Raccolta totale	5.311.906	1.340.093	25,23%
Raccolta e impieghi interbancari			
Crediti vs banche	518.248	143.523	27,69%
Debiti vs banche	7.770	1.594	20,51%
Patrimonio netto e totale attivo			
Patrimonio netto	269.263	88.906	-
Totale Attivo	4.181.397	1.074.785	-
Indicatori di struttura			
Impieghi / Raccolta diretta	68,62%	66,69%	-
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	31,08%	22,92%	-
Patrimonio netto / Totale attivo	6,44%	8,27%	-

San Marino, 28/05/2021

Il Presidente

08

Allegato 1 (delibera consiliare del 29/10/2020 perizie estimative)

AVVISO DI CONVOCAZIONE BAC

- Ai Sigg.ri Consiglieri
 - Ai Sigg.ri Sindaci
- Loro Sedi

San Marino, li 22 ottobre 2020

La S.V. è invitata all'Adunanza Consiliare che avrà luogo il giorno di **giovedì 29 ottobre alle ore 14.30** presso la Direzione Generale di BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. in Dogana – Via 3 Settembre, 316 per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

.....
OMISSIS
.....

9. Proposta di rivalutazione dei beni dell'impresa a norma dell'art. 22 della Legge 7 luglio 2020 n.113;

.....
OMISSIS
.....

Distinti saluti.

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE S.p.A.

Il Vice Presidente

Emanuele Rossini

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione di BANCA AGRICOLA COMMERCIALE Istituto Bancario Sammarinese S.p.A. tenutasi il 29 ottobre 2020 presso la Direzione Generale di Dogana – Via 3 Settembre, 316.

Oggi 29 ottobre 2020, alle ore 14.30, convocati a mezzo regolari avvisi, notificati a norma di Legge e Statuto, si sono riuniti, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, signori:



Luigi Lonfernini	Presidente,
Emanuele Rossini	Vice Presidente
Wladimir Biasia	Consigliere
Francesco Gennari	Consigliere
Giancarlo Protti	Consigliere.

È presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di Stefania Maria Gatti, in qualità di Presidente e dei sindaci Alberto Vaglio e Giorgio Rusticali.

La funzione di Segretario viene svolta dal sig. Marco Gatti, responsabile della u.o. Segreteria Legale e Affari Societari.

Assume la Presidenza il Presidente Lonfernini, il quale rende noto che il verbale dell'odierna riunione consiliare verrà sottoposto in visione una volta verbalizzati gli odierni interventi di Amministratori e Sindaci per consentire agli interessati eventuali osservazioni sulla verbalizzazione dei lavori stessi, essendo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione validamente formulate, seduta stante, per effetto della votazione.

OMISSIS

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno

Proposta di rivalutazione dei beni dell'impresa a norma dell'art. 22 della Legge 7 luglio 2020 n.113

Delibera n. 14

Entra nella sala consiliare la responsabile della u.o. Contabilità e Bilancio, sig.ra Crescentini la quale rappresenta al Consiglio la possibilità, ammessa dall'art. 22 della Legge 113 del 2020, di rivalutare categorie di beni omogenei dell'impresa.

Il Direttore porta a conoscenza del Consiglio l'art. 22 della Legge 7 luglio 2020 n.113, il quale permette alle società di effettuare una rivalutazione dei beni



strumentali iscritti nel Registro dei beni ammortizzabili e/o inventari al 31 dicembre 2019.

Tale rivalutazione, da effettuarsi entro il 31 ottobre 2020, è sottoposta alle seguenti condizioni:

1. i valori iscritti in Bilancio a seguito di rivalutazione devono effettivamente indicare il presumibile realizzo di questi ultimi;
2. gli Amministratori ed il Collegio Sindacale devono indicare e motivare rispettivamente in Nota Integrativa e nella Relazione del Collegio Sindacale i criteri seguiti nella rivalutazione delle varie categorie di beni; salvo che sia intervenuta idonea perizia giurata di stima da parte di un professionista con competenze tecniche ed iscritto al relativo albo o ordine sammarinese;
3. i saldi attivi corrispondenti ai beni oggetto di rivalutazione vanno accantonati in apposita Riserva da utilizzarsi esclusivamente per la copertura di perdite future o per aumentare il capitale sociale;
4. il saldo attivo di rivalutazione, se compreso tra i 2,5 milioni e i € 5 milioni, è assoggettato ad una imposta del 4% con un minimo di euro 125.000, da computarsi in diminuzione del Fondo di riserva di rivalutazione.
5. La rivalutazione deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea.

Il Direttore Generale, supportato da apposite perizie immobiliari, propone al Consiglio di effettuare la rivalutazione sui seguenti immobili strumentali:

1. sede della Direzione Generale in Dogana, via Tre Settembre n°316, periziata per un valore di € 11.616.938,33, iscritta a Bilancio 2019 per € 9.874.948,15;
2. sede della filiale di Dogana, piazza Marino Tini, 26, periziata per un valore di € 5.211.378, iscritta a Bilancio 2019 per € 3.904.615,50;



3. sede della filiale di Borgo Maggiore, in via Oddone Scarito, 84, periziata per un valore di € 1.460.012,62; iscritta a Bilancio 2019 per € 1.244.706,17;
4. sede della filiale di Tavolucci, via XXVIII luglio, 212 – Borgo Maggiore, periziata per un valore di € 780.615,00; iscritta a Bilancio 2019 per € 706.228,40;
5. sede della filiale di Città, via Piana n. 5, periziata per un valore di € 749.683; iscritta a Bilancio 2019 per € 756.746,50;

Dalle perizie eseguite emerge una rivalutazione totale pari ad € 3.338.445,73, escludendo la valutazione peritale dell'immobile della filiale di Città in quanto emerge un minor valore rispetto a quanto iscritto in bilancio per euro 7.063,50. L'imposta che dovrà essere versata entro il bimestre successivo a quello in cui sarà perfezionata la rivalutazione (29/10/220 data delibera) e sarà pari a € 133.537,83 da registrarsi a deconto della riserva di Rivalutazione che si dovrà alimentare per € 3.204.907,90 e che ne determinerà un aumento del Patrimonio Netto di pari importo.

Conseguentemente alla rivalutazione sulla vigilanza prudenziale, in base alle simulazioni effettuate si verificheranno tali effetti:

- Aumento del Patrimonio di Vigilanza di importo pari alla rivalutazione;
- Aumento del coefficiente di solvibilità;
- Riduzione del margine sulla trasformazione delle scadenze, quale limite di vigilanza prudenziale indicato dal Regolamento 2007-07, che sarà calcolato sui dati consuntivi al 31/12/2020.
- Aggravio dei costi amministrativi annuali per ammortamenti per euro 100.153,37.

Si riporta una tabella riepilogativa con la determinazione singole rivalutazioni:

Descrizione	Valore Storico	Quota Annua di Ammortamento	F.do ammortamento 31/12/2019	Residuo da Ammortizzare 31/12/2019	perizia estimativa	Delta Perizie/Residuo da ammortizzare	Costo Storico post rivalutazione	quote di ammortamento new 2020
BORGO MAGGIORE	2.020.450,43	60.613,51	775.744,26	1.244.706,17	1.460.012,62	215.306,45	2.235.756,88	67.072,71



DOGANA P.ZZA TINI	9.523.841,96	285.715,26	5.619.226,46	3.904.615,50	5.211.378,00	1.306.762,50	10.830.604,46	324.918,13
DOGANA DG	14.447.146,60	433.414,40	4.572.198,45	9.874.948,15	11.616.938,33	1.741.990,18	16.189.136,78	485.674,10
TAVOLUCCI	1.158.477,41	34.754,32	452.249,01	706.228,40	780.615,00	74.386,60	1.232.864,01	36.985,92
FILCITTA'	963.236,79	28.897,10	206.490,29	756.746,50	749.683,00	- 7.063,50	963.236,79	28.897,10
	28.113.153,19	843.394,60	11.625.908,47	16.487.244,72		3.331.382,23	31.451.598,9	943.548,0

- La rivalutazione insiste sui beni che hanno valori di perizia più altri rispetto al residuo da ammortizzare: **€ 3.338.445,73**
- incremento costi per ammortamento annuali: **€ 100.153,37**
- imposta da versare 4% sul saldo di rivalutazione con un minimo di € 125.000: **€ 133.537,83** da versarsi entro il bimestre successivo in cui è stata perfezionata la rivalutazione e non può essere compensata con crediti di imposta IGR.

Totale riserva di Rivalutazione € 3.204.907,90

Il DG rappresenta che, in forza di tale rivalutazione, aumenterà per lo stesso importo il Patrimonio di Vigilanza comportando un incremento del coefficiente di solvibilità di circa l'1%, che dovrebbe pertanto arrivare a circa il 10,60%.

Il Consiglio, verificato il disposto di legge e presa visione delle perizie estimative messe a disposizione, assunto il parere favorevole del Collegio Sindacale, autorizza la rivalutazione dei beni immobili strumentali all'attività d'impresa nei termini sopra indicati, imputando a Patrimonio Netto un importo pari a € 3.204.907,90.

Le perizie estimative giurate, tutte redatte dal professionista ing. Stefano Ciacci, iscritto al rispettivo albo professionale sammarinese, e già depositate presso la Cancelleria Civile del Tribunale Unico, vengono allegate al presente verbale sotto la lettera "N" per complessive n.79 pagine.

Il Direttore Generale rappresenta che, a norma di legge, le perizie giurate di stima dovranno essere riportate fedelmente nella Nota Integrativa al Bilancio 2020 e, assieme alla presente delibera, depositate con l'intero fascicolo di Bilancio 2020 presso il competente ufficio della P.A.

OMISSIS

Alle ore 18.40 dopo aver fissato la data del 11 novembre 2020 alle ore 14,30 per la prossima adunanza consiliare, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Il Presidente

Il Segretario

F.to) Luigi Lonfernini

F.to) Marco Gatti

San Marino li, 20 dicembre 2021

Certifico io sottoscritto Dott. Maria Cristina Lonfernini, notaio Pubblico in San Marino, con studio in Borgo Maggiore (RSM), via O. Scarito n. 84, che la presente copia per estratto, composta da numero 6 (sei) facciate, inclusa la presente, del Verbale del Consiglio di Amministrazione di Bac S.p.A. con sede in Dogana in Via Tre Settembre n.316, iscritta nel Registro delle Società al n. 5422, COE SM00087, tenutosi il 29.10.2020, è del tutto conforme al suo originale che trovasi scritto dalla pagina 22879 alla pagina 22959 del Libro Verbali del Consiglio di Amministrazione della citata società, libro numerato, bollato, vidimato a norma dell'art. 72 della Legge n. 47/2006 in data 15.06.2018, regolarmente tenuto, esibitomi e col quale è stata da me collazionata. Le parti omesse non sono contraddette da quelle riportate.



REPUBBLICA DI SAN MARINO

23 Ottobre 2020/1719 D.f.R.

OGGETTO:

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Località: Borgo Maggiore (RSM) – Via Oddone Scarito n° 11-13-15
Foglio di mappa 29 particella 90 Sub. 1-2

COMMITTENTE:

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

PROPRIETA'

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

TECNICO INCARICATO:



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Indice

1) ATTRIBUZIONE INCARICO.....	2
2) RICHIEDENTE.....	2
3) PROPRIETA' CATASTALE.....	2
4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI.....	2
5) DESTINAZIONE URBANISTICA.....	3
6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA.....	3
7) ANNO DI COSTRUZIONE.....	3
8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA).....	4
9) VINCOLI LEGALI E NON.....	4
10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE.....	4
12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI.....	8
13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI.....	8
14) VARIE E COMMERCIALIZZABILITA'.....	8
15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO.....	8
16) VALORE DI PRONTO REALIZZO.....	9
17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA.....	9
18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	9
19) DATA.....	9
20) TIMBRO.....	9



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

1) ATTRIBUZIONE INCARICO

La presente perizia estimativa è stata redatta in adempimento all'incarico ricevuto in data 19 Ottobre 2020 dalla Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Trattasi di stimare il valore di un immobile ad uso ufficio funzione C5 con annessi locali accessori funzione C13 siti a Borgo Maggiore (RSM) in Via Oddone Scarito n° 11-13-15 di proprietà della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Gli immobili sono contraddistinti al vigente Catasto Fabbricati di questa Repubblica al foglio di mappa nr. 29, particella 90, subalterni:1-2.

2) RICHIEDENTE

S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese con sede in Dogana (R.S.M).

3) PROPRIETA' CATASTALE

Gli immobili, da una verifica presso l'UTC di San Marino, risultano di piena proprietà della S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese.

4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

BAC/IBS S.P.A.		1/1		Proprietà									
Partita	Parrocchia	Via, Strada	Foglio	Num.	Sub.	Cat.	Classe	V.U.	mc	mq	R.C.	A.C.	
115	2	VIA ODDONE SCARITO	29	90	1	d4	U	0.0	0.0	0.0	557,77	89/0	
115	2	VIA ODDONE SCARITO	29	90	2	C4	6	0.0	0.0	51.0	6,32	89/0	



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

5) DESTINAZIONE URBANISTICA

L'area di terreno su cui sorge l'immobile ricade in zona destinata dal vigente Piano Regolatore Generale a ZONA A1-02 (Borgo Maggiore): "Zone Omogenee di Carattere Storico Ambientale" area di intervento: "Risanamento Conservativo".

6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA

Da una ricerca effettuata dallo scrivente presso l'Ufficio per l'Edilizia di questa Repubblica è emerso che al Foglio di Mappa 29 Particella 90 sono archiviate diverse pratiche edilizie; l'ultima che ha interessato l'immobile in oggetto è la pratica CON. 4258 approvata in data 5 Novembre 2002 avente per oggetto "Risanamento Conservativo". Nel sopralluogo effettuato in data 20 ottobre 2020 sono emerse difformità tra lo stato di fatto e di progetto con un aumento di S.U. entro il 12% di tolleranza ammessa dalle normative vigenti, ma fuori dal perimetro di proprietà delimitato dall'allibramento catastale depositato presso l'U.T.C.. Nel corso del sopralluogo sono emerse anche delle difformità tra le divisioni interne rilevate e quelle riportate nel progetto approvato, si consiglia alla proprietà di presentare una pratica di sanatoria straordinaria, oppure UDT per regolarizzare le difformità riscontrate. L'allibramento catastale dell'intero edificio depositato presso dall'U.T.C. in data 7 Giugno 1984 non è conforme allo stato di fatto attuale.

7) ANNO DI COSTRUZIONE

Risanamento conservativo nell'anno 2002.



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA)

Presumibilmente Classe Energetica “G”.

9) VINCOLI LEGALI E NON

Non verificato.

10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE

Il fabbricato realizzato con rifiniture nella media o leggermente superiori è stato completamente ristrutturato internamente nell’anno 2002.

L’edificio si sviluppa su 4 livelli:

- **Piano secondo sottostante:** questo piano ha un’altezza interna di ml. 2.40 dove si trovano dei locali accessori con destinazione archivio;
- **Piano primo sottostante:** questo piano ha un’altezza interna che varia da ml. 3.00 a ml. 2.20 ed è destinata alla seconda filiale interna con la presenza di una bussola di ingresso e bancomat, ufficio funzione C5, zona Caveau e locali tecnici. Per accedere ai piani superiori oltre alla scala interna è presente un ascensore;
- **Piano terra:** questo piano ha un’altezza interna di ml. 3.10 e si trova l’ingresso principale della filiale della BAC/IBS S.p.a. di Borgo Maggiore; sono presenti la zona cassa dell’istituto di credito, un ufficio, un ripostiglio ed il vano scala/ascensore che collega questo livello con il piano primo sottostante ed il piano primo;
- **Piano primo:** questo piano ha un’altezza interna di ml. 3.00 e vi si trovano diversi uffici con funzione C5.



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

11) TRACCIA PER IL PROCEDIMENTO DI STIMA

- a) Procedura per la determinazione delle superfici oggetto di stima.
- b) Determinazione del valore unitario di riferimento per beni simili.
- c) Coefficienti correttivi della superficie delle unità immobiliari.
- d) Relazione finale di stima.
- e) Conclusioni.

a) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI

Si adatteranno le superfici rilevate dall'allibramento catastale depositato presso l'U.T.C. in quanto lo stato di fatto non corrisponde con la delimitazione della proprietà catastale:

- **Determinazione superficie del piano secondo sottostante con funzione C13, locali accessori ad uso archivio:**

69.10 mq circa con destinazione C13;

- **Determinazione superficie del piano primo sottostante con funzione C13-C5, locali accessori, ufficio e terrazzo:**

207.90 mq circa con destinazione C13-C5;

19.50 mq circa con destinazione terrazzo;

- **Determinazione superficie del piano terra con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio ed accessori:**

151.50 mq circa con destinazione C5-C13;

77.90 mq circa con destinazione terrazzo;



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

– **Determinazione superficie del piano primo con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio ed accessori:**

130,75 mq circa con destinazione C5-C13.

b) DETERMINAZIONE VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO PER IL BENE IN ESAME

Con riferimento a transazioni in zone simili, visto la particolarità del bene, si può affermare che il valore di mercato di un edificio aventi le caratteristiche di quella oggetto di stima può essere compreso tra 2.700,00 e 2.900,00 €/mq.

Nel caso in esame, si devono valutare,

In positivo:

- Edificio indipendente con posizione strategica nel Centro Storico di Borgo Maggiore di fronte a Via Oddone Scarito che collega Borgo Maggiore con il centro storico di San Marino Città;
- Buone finiture esterne;
- Buone finiture interne;
- Recentemente ristrutturato.

In negativo:

- Mancanza di posti auto di proprietà esterni ad uso dei clienti.

Per il caso in esame a parere dello scrivente si può indicare quale valore unitario: **2.800,00 €/mq.**

a. COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLA SUPERFICIE DELLE UNITA' IMMOBILIARI



Ing. Stefano Ciacci

Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

Verrà assegnato un coefficiente correttivo di 0.80 al piano primo sottostante in quanto, sebbene destinato a seconda filiale interna, vi è la maggior presenza di locali con funzione secondaria rispetto a quella principale. Al piano terra invece, vista la presenza di ampie vetrate fronte strada ed un nuovo arredamento interno ad uso istituto di credito, si procederà ad un incremento del valore medio del 20% applicando un coefficiente di 1.20. Il terrazzo di ampia superficie presente al piano terra necessita di una ristrutturazione ed attualmente non è utilizzato; per questo motivo gli è stato assegnato un coefficiente correttivo di 0.33 anziché 0.50 come di prassi.

b. RELAZIONE DI STIMA

Per quanto esposto in precedenza si conclude con la relazione di stima indicata nella seguente tabella:

SUPERFICI EDIFICIO FOGLIO 29 PARTICELLA 90

	mq catastali	abbattimento/incremento	Superficie convenzionale (mq)	Destinazione	Valore €/mq	Valore Complessivo (€)
PIANO SECONDO SOTTOSTANTE						
Superficie	69,10	0,50	34,55	C1-C13	2800,00	96.740,00 €
PIANO PRIMO SOTTOSTANTE						
Superficie	207,9	0,80	166,32	C1-C13	2800,00	465.696,00 €
Terrazzo	19,50	0,50	9,75		2800,00	27.300,00 €
PIANO TERRA						
Superficie	151,5	1,20	181,80	C5-C13	2800,00	509.040,00 €
Terrazzo	77,90	0,33	25,71		2800,00	71.979,60 €
PIANO PRIMO						
Superficie	130,75	1,00	130,75	C5-C13	2800,00	366.100,00 €
TOTALE			548,88		TOTALE	1.536.855,60 €



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

c. CONCLUSIONI

L'immobile con le superfici e destinazioni d'uso attuale è valutato **1.536.855,60 €**.
(Unmilione cinquecentotrentaseimilaottocentocinquantacinque/60 euro).

12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI

Il sottoscritto competente ad adottare la valutazione si stima degli immobili di cui in oggetto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI

Nulla da segnalare.

14) VARIE E COMMERCIALIZZABILITA'

L'edificio è in ottimo stato di conservazione. Al momento la commerciabilità è media/alta.

15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO

Superficie commerciale immobili (uffici e funzioni principali al 100% - piani con funzioni accessorie, portici/terrazzi e balconi al 50%) = 543.10 mq

Costo di costruzione al nuovo = 1.900,00 €/mq circa

Valore di Ricostruzione



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

= 543.10 x 1.900,00= **1.031.890,00 €.** circa

16) VALORE DI PRONTO REALIZZO

1.536.855,60 x 0,95 = **1.460.012,82 €.** (Unmilionequattrocentosessantamiladodici/82 euro);

17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA

Il sottoscritto dichiara di sottoscrivere la presente perizia confermando la veridicità, la correttezza e la certezza delle affermazioni, rilevazioni e più in generale dei contenuti in essa riportati.

18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

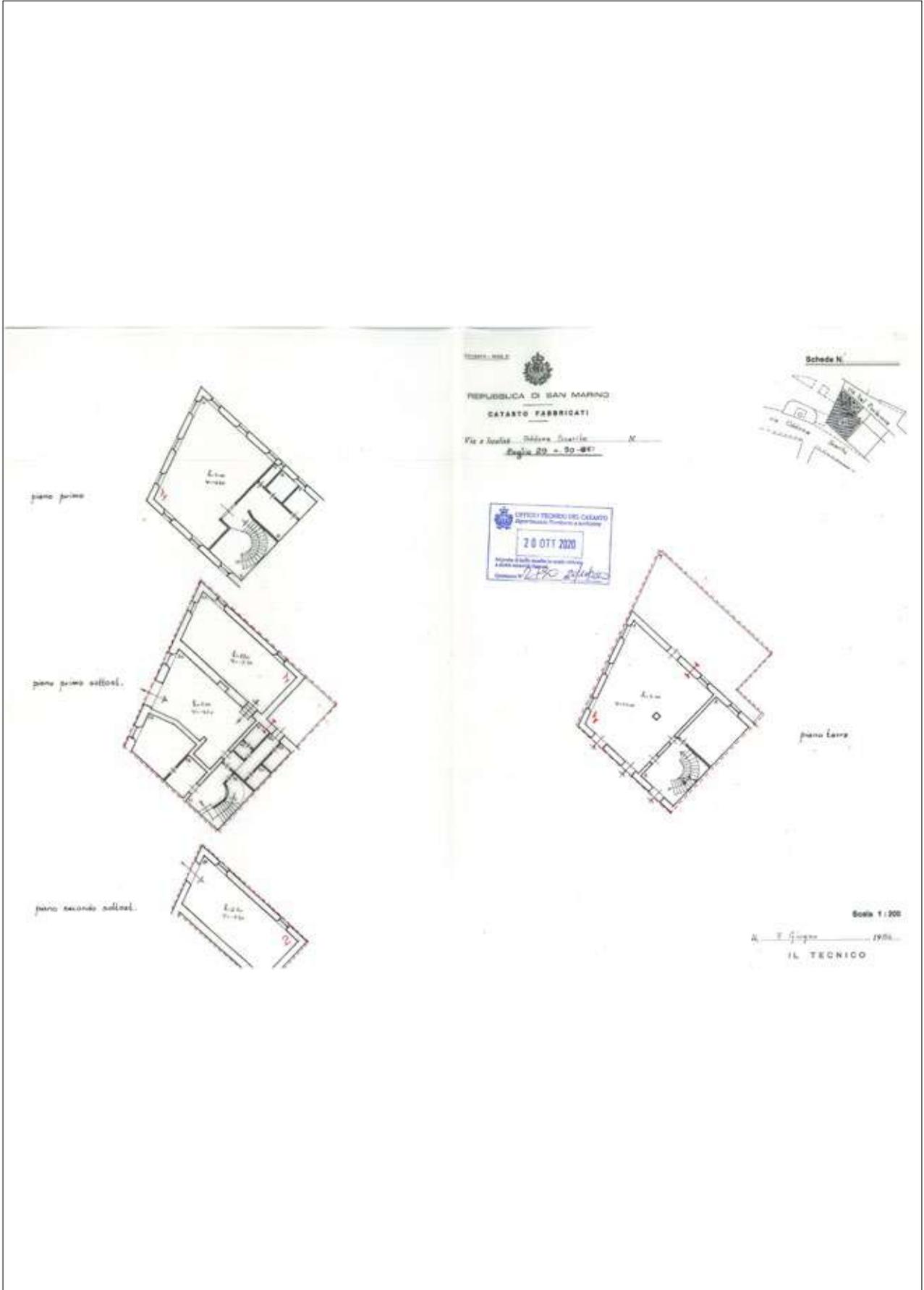
- Allibramento catastale approvato;
- Illustrazione fotografica.

19) DATA

San Marino, li 23 Ottobre 2020

20) TIMBRO

In fede
Dott. Ing. Ciacci Stefano







REPUBBLICA DI SAN MARINO

15 Ottobre 2020/1719 D.f.R.

OGGETTO:

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Località: Dogana (RSM) – Piazza M. Tini, 24-25°-25b-25c-26
Foglio di mappa 7 particella 210 Sub. 0

COMMITTENTE:

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

PROPRIETA'

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

TECNICO INCARICATO:



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Indice

1) ATTRIBUZIONE INCARICO.....	2
2) RICHIEDENTE.....	2
3) PROPRIETA' CATASTALE.....	2
4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI.....	2
5) DESTINAZIONE URBANISTICA.....	3
6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA.....	3
7) ANNO DI COSTRUZIONE.....	4
8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA).....	4
9) VINCOLI LEGALI E NON.....	4
10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE.....	4
12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI.....	8
13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI.....	9
14) VARIE E COMMERCIALITA'.....	9
15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO.....	9
16) VALORE DI PRONTO REALIZZO.....	9
17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA.....	10
18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	10
19) DATA.....	10
20) TIMBRO.....	10





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

1) ATTRIBUZIONE INCARICO

La presente perizia estimativa è stata redatta in adempimento all'incarico ricevuto in data 12 Ottobre 2020 dalla Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Trattasi di stimare il valore di un immobile polifunzionale ad uso ufficio funzione C5 e Funzione C8 con annessi locali accessori funzione C13 siti a Dogana (RSM) in Piazza M. Tini n° 24-25a-25b-25c-26, di proprietà della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Gli immobili sono contraddistinti al vigente Catasto Fabbricati di questa Repubblica al foglio di mappa nr. 7, particella **210**, subalterno:0.

2) RICHIEDENTE

S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese con sede in Dogana (R.S.M).

3) PROPRIETA' CATASTALE

Gli immobili, da una verifica presso l'UTC di San Marino, risultano di piena proprietà della S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese.

4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

BAC/IBS S.P.A.		1/1 Proprietà										
Partita	Parrocchia	Via, Strada	Foglio	Num.	Sub.	Cat.	Classe	V.U.	mc	mq	R.C.	A.C.
115	10	PIAZZA MARINO TINI	7	210	0	04	U	0.0	0.0	0.0	2945.04	



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763.
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

5) DESTINAZIONE URBANISTICA

L'area di terreno su cui sorge il complesso immobiliare ricade in zona destinata dal vigente Piano Regolatore Generale a ZONA R2-04 (Dogana): "Aree di ristrutturazione edilizia ed urbanistica a Piano Particolareggiato".

6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA

Da una ricerca effettuata dallo scrivente presso lo Sportello dell'Ufficio per l'Edilizia di questa Repubblica è emerso che al Foglio di Mappa 7 Particella 210 sono archiviate diverse pratiche edilizie; l'ultima che ha interessato l'immobile in oggetto è la CON. 6974 approvata in data 22 settembre 2008 avente per oggetto "Costruzione in località Dogana di un sottopasso pedonale per collegamento funzionale di 2 edifici prospicienti ad uso della Banca Agricola di San Marino"; questo progetto riguarda esclusivamente il piano primo sottostante del fabbricato. L'ultima pratica edilizia che ha interessato anche gli altri piani della filiale è la CTE/10312, approvata in data 8 marzo 1993, su cui è stato rilasciato il certificato di abitabilità e conformità edilizia con funzione "Istituto di Credito" in data 12 Dicembre 1995 con delibera n° 25. Nel sopralluogo effettuato in data odierna sono emerse difformità tra il progetto approvato e lo stato di fatto. Le più rilevanti riguardano l'ampliamento del portico di ingresso al piano terra di mq 30.00 circa e la modifica alla finestratura presente nel fianco destro (lato Rimini) con un aumento di mq 1.60 per tutti e 4 i piani fuori terra; queste difformità sono nella tolleranza del 12% della S.U. approvata prevista dalle normative vigenti. Le altezze dei piani sono conformi con il progetto approvato ad eccezione dell'altezza del piano terra che risulta essere di ml. 3.30 anziché ml. 3.50 come da progetto approvato. La larghezza del tunnel di collegamento tra i due edifici posto sotto la superstrada è di ml. 2.37 anziché ml. 2.20 come da progetto. A tutti i piani sono presenti modifiche interne importanti con la creazione, oppure con l'accorpamento, di nuovi uffici. In ragione di ciò il sottoscritto consiglia vivamente di redigere al più presto una



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

pratica di stato di fatto art. 160 bis (UDT) Legge 140/2017 per regolarizzare lo stato dei luoghi attuale. L'allibramento catastale del piano terra, primo, secondo, terzo e copertura depositato presso l'Ufficio Tecnico del Catasto in data 4 agosto 1998, non è conforme con lo stato di fatto rilevato in quanto presenta diverse distribuzioni dei locali interni; il piano primo sottostante non è aggiornato in toto con la pratica del 2008 e con lo stato di fatto attuale.

7) ANNO DI COSTRUZIONE

Ristrutturazione con ampliamento nell'anno 1993 e del piano primo sottostante nell'anno 2008.

8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA)

Presumibilmente Classe Energetica "D oppure E".

9) VINCOLI LEGALI E NON

Non verificato.

10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE

Il fabbricato è realizzato con rifiniture interne ed esterne sopra la media, anche attraverso l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20kW. Esternamente l'edificio presenta alcune superfici rifinite con delle lastre di marmo botticino mentre gli infissi a facciata continua sono in alluminio con vetri camera oscurati del tipo "stop sol".

L'edificio si sviluppa su 5 livelli:





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

- Piano Primo Sottostante: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.90 dove si trovano dei locali accessori, il caveau con i locali per le cassette di sicurezza, uffici e l'ingresso al sottopasso pedonale che attraversa la superstrada;
- Piano Terra: questo piano ha un'altezza interna di ml. 3.30 ed è composto per la stragrande maggioranza dagli sportelli bancari per il pubblico, uffici, terrazzi e portici;
- Piano Primo: questo piano è adibito ad uffici;
- Piano Secondo: questo piano è adibito ad uffici;
- Piano Secondo: questo piano è adibito ad uffici;
- Piano copertura: terrazza calpestabile.

11) TRACCIA PER IL PROCEDIMENTO DI STIMA

- a) Procedura per la determinazione delle superfici oggetto di stima.
- b) Determinazione del valore unitario di riferimento per beni similari.
- c) Coefficienti correttivi della superficie delle unità immobiliari.
- d) Relazione finale di stima.
- e) Conclusioni.

a) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI

Si adotteranno le superfici rilevate dall'allibramento catastale depositato presso l'U.T.C., mentre per il piano primo sottostante si adotteranno quelle ricavate dal progetto approvato CON. 6974 del 22 settembre 2008:

- **Determinazione superficie del piano primo sottostante con funzione C13, locali accessori, il caveau con i locali per le cassette di sicurezza, uffici ad uso interno e l'ingresso al sottopasso pedonale che attraversa la superstrada:**



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

476,00 mq circa con destinazione C13;

- **Determinazione superficie del piano terra con funzione C8, composto dagli sportelli bancari aperti per il pubblico, uffici, terrazzi e portici:**

326,00 mq circa con destinazione C8-C5-C13;

150,00 mq circa con destinazione portico/terrazzi;

- **Determinazione superficie del piano primo composto da uffici ed accessori agli stessi:**

360,00 mq circa con destinazione C5-C13;

- **Determinazione superficie del piano secondo composto da uffici ed accessori agli stessi:**

360,00 mq circa con destinazione C5-C13;

- **Determinazione superficie del piano terzo composto da uffici ed accessori agli stessi:**

360,00 mq circa con destinazione C5-C13;

- **Determinazione superficie del piano copertura calpestabile:**

360,00 mq circa a lastrico solare;

b) DETERMINAZIONE VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO PER IL BENE IN ESAME

Con riferimento a transazioni in zone similari, visto la particolarità del bene, si può affermare che il valore di mercato di un edificio aventi le caratteristiche di quella oggetto di stima può essere compreso tra 2.900,00 e 3.000,00 €/mq per i piani : primo sottostante, primo, secondo e terzo e tra 4.000,00 e 4.100,00 €/mq per il piano terra adibito a sportelli bancari aperti al pubblico.





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

Nel caso in esame, si devono valutare,

In positivo:

- Posizione strategica per una banca all'ingresso del confine principale della Repubblica di San Marino con l'Italia;
- Ottime finiture esterne;
- Discrete finiture interne;

In negativo:

- Mancanza di posti auto di proprietà.

Per il caso in esame a parere dello scrivente si può indicare quale valore unitario per i piani: primo sottostante, primo, secondo e terzo: **2.900,00 €/mq.**, per il piano terra: **4.100,00 €/mq.**

a. COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLA SUPERFICIE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Verrà incrementato il valore del piano accessorio al piano primo sottostante di un 60% in ragione dell'elevato grado di finitura dello stesso e per la presenza dei locali adibiti a caveau.

b. RELAZIONE DI STIMA

Per quanto esposto in precedenza si conclude con la relazione di stima indicata nella seguente tabella:





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

SUPERFICI EDIFICIO FOGLIO 7 PARTICELLA 210

	mq	abbattimento/ incremento	Superficie convenzionale (mq)	Destinazione	Valore €/mq	Valore Complessivo (€)
PIANO PRIMO SOTTOSTANTE						
Superficie	476,00	0,80	380,8	C13	2900,00	1.104.320,00 €
PIANO TERRA						
Superficie	326,00	1,00	326	C8-C13	4100,00	1.336.600,00 €
Terrazzi e portici	150,00	0,50	75,00		2900,00	217.500,00 €
PIANO PRIMO						
Superficie	360,00	1,00	360,00	C5-C13	2900,00	1.044.000,00 €
PIANO SECONDO						
Superficie	360,00	1,00	360,00	C5-C13	2900,00	1.044.000,00 €
PIANO TERZO						
Superficie	360,00	1,00	360,00	C5-C13	2900,00	1.044.000,00 €
			1861,80		TOTALE	5.790.420,00 €

c. CONCLUSIONI

L'immobile con le superfici e destinazioni d'uso attuale è valutato **5.790.420,00 €**.
(Cinquemilionesettecentonovantamilaquattrocentoventi/00 euro).

12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

Il sottoscritto competente ad adottare la valutazione si stima degli immobili di cui in oggetto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI

Nulla da segnalare.

14) VARIE E COMMERCIALIZZABILITA'

L'edificio è in ottimo stato di conservazione. Al momento la commerciabilità è media/alta.

15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO

Superficie commerciale immobili (uffici e funzioni principali al 100% - piani con funzioni accessorie, portici/terrazzi e balconi al 50%) = 1.861,80 mq

Costo di costruzione al nuovo = 1.900,00 €/mq

Valore di Ricostruzione

= 1.861,80 x 1.900,00= **3.537.420,00 €.**

16) VALORE DI PRONTO REALIZZO

5.790.420,00 x 0,90 = 5.211.378,00 €. (Cinquemilioniduecentoundicimilatrecentosettantotto /00 euro);



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA

Il sottoscritto dichiara di sottoscrivere la presente perizia confermando la veridicità, la correttezza e la certezza delle affermazioni, rilevazioni e più in generale dei contenuti in essa riportati.

18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allibramento catastale approvato;
- Illustrazione fotografica.

19) DATA

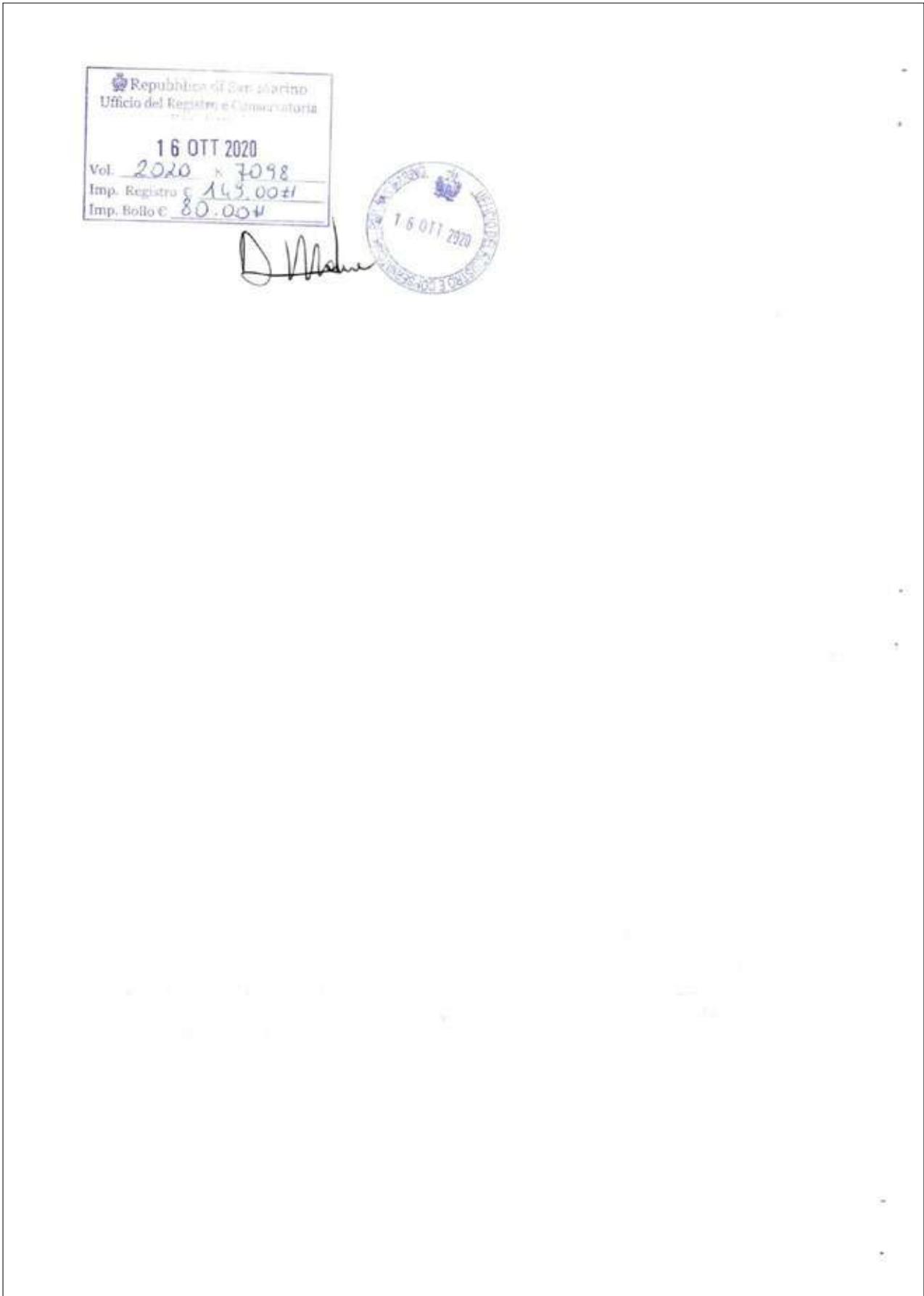
San Marino, li 15 Ottobre 2020

20) TIMBRO

In fede

Dott. Ing. Ciacci Stefano



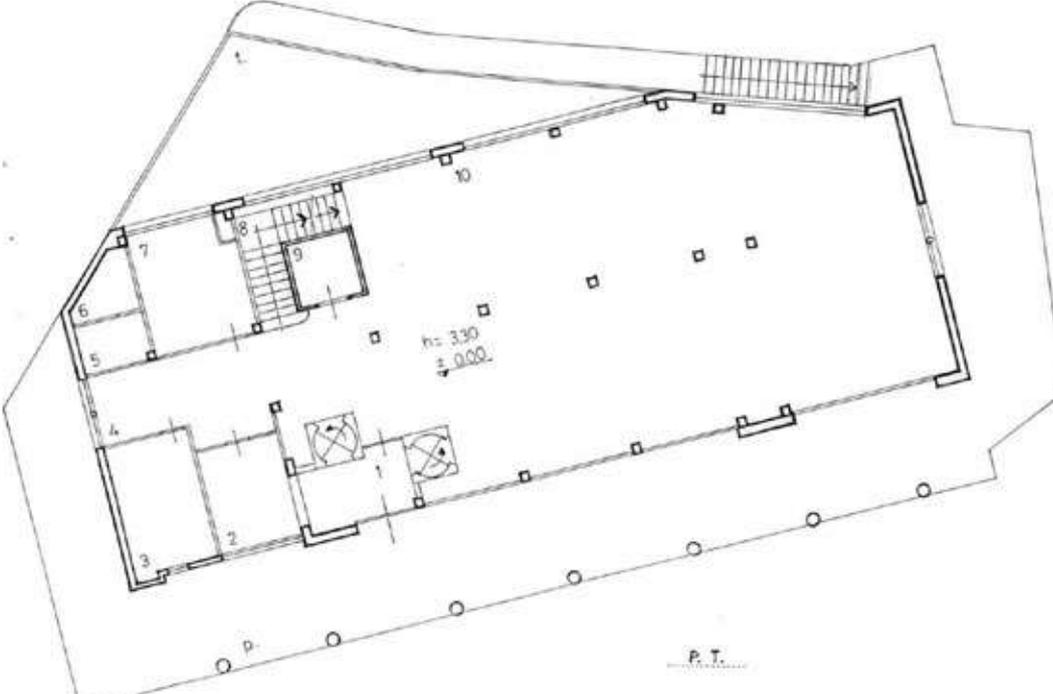


CIVILTÀ II


REPUBBLICA DI SAN MARINO
CATASTO FABBRICATI

Via o località DOGANA P.zza. M. TINI N. _____
 F. 7 PART. 210

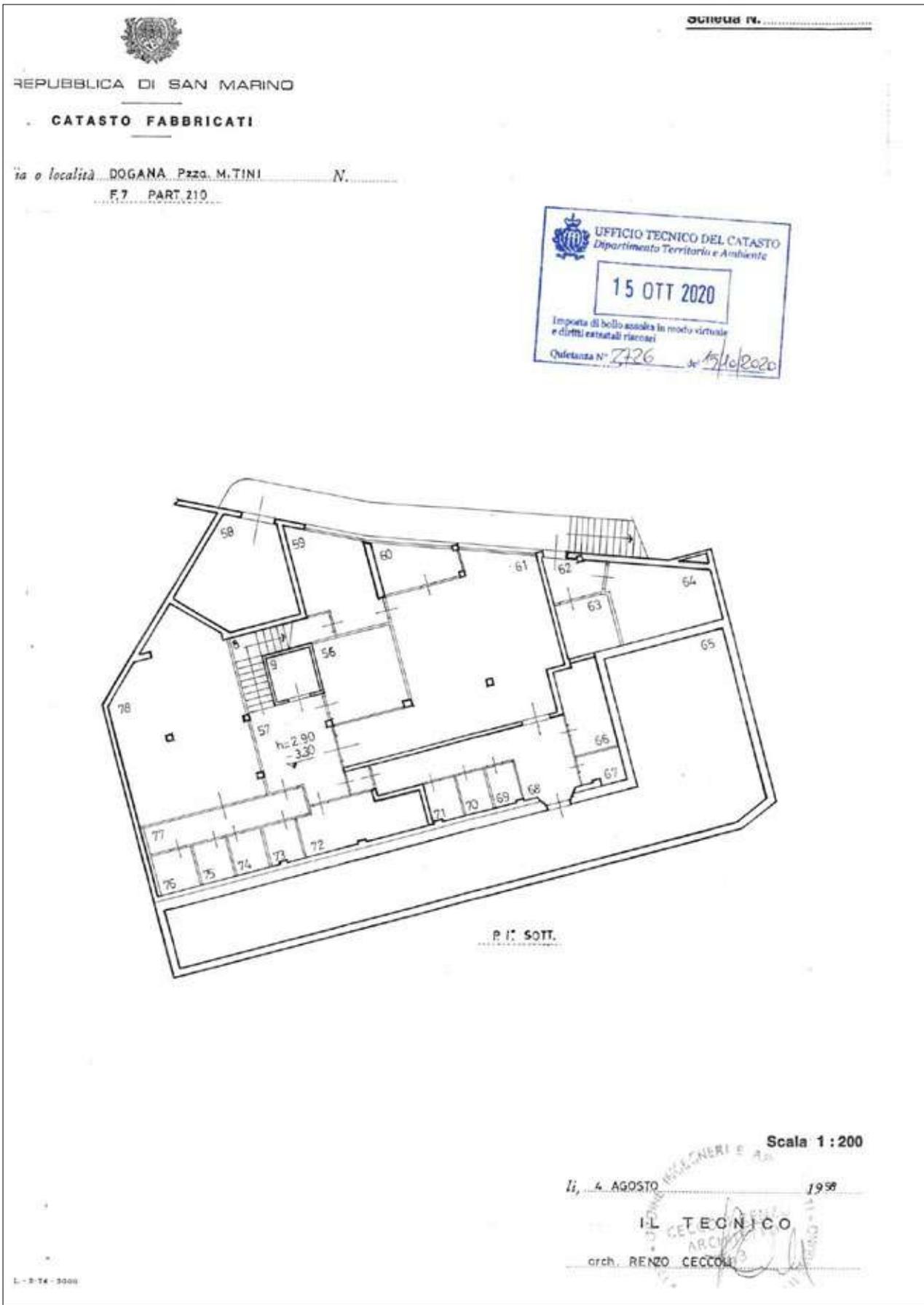

UFFICIO TECNICO DEL CATASTO
 Dipartimento Territorio e Ambiente
15 OTT 2020
 Imposta di bello assolto in modo virtuale e diritti catastali riscossi
 Quietanza N° 2726 del 15/10/2020



Scala **1 : 200**

li, 4 AGOSTO CECCOLI RENZO 1998
 ARCHITETTO
IL TECNICO
 arch. RENZO CECCOLI

1974 - 5000



Scheda N.


REPUBBLICA DI SAN MARINO
CATASTO FABBRICATI

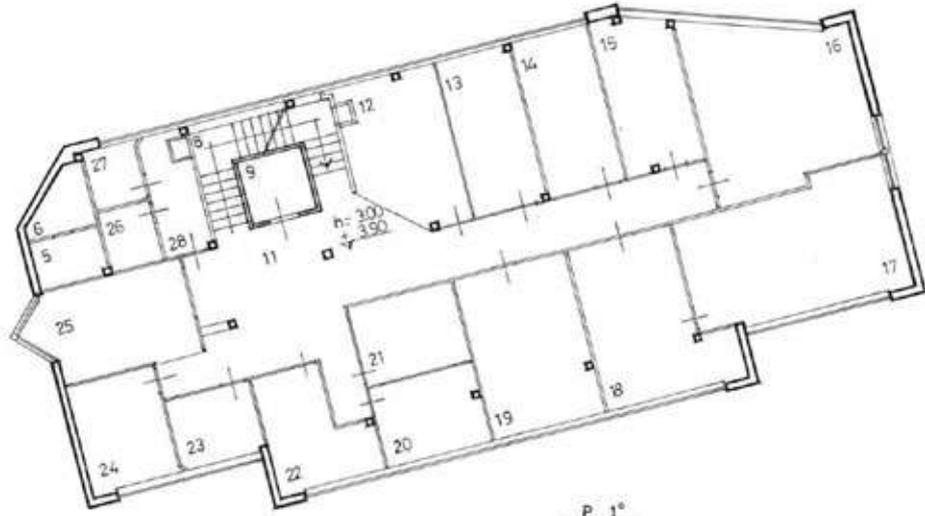
Località DOGANA PZZA M. TINI N.
 F.7 PART. 210

 **UFFICIO TECNICO DEL CATASTO**
 Dipartimento Territorio e Ambiente

15 OTT 2020

Imposta di bollo assolta in modo virtuale e diritti esattoriali riscossi

Quietanza N° 2126 del 15/10/2020



P. 1°

Scala 1:200

il 4 AGOSTO 1998

CECCOLI RENZO
IL TECNICO

arch. RENZO CECCOLI

REPUBBLICA DI SAN MARINO

CATASTO FABBRICATI

Località DOGANA P.zza M.TINI N.

F 7 PART. 210

UFFICIO TECNICO DEL CATASTO
Dipartimento Territorio e Ambiente

15 OTT 2020

Impronta di bollo scelta in modo virtuale
a diritti catastali riservati

Quantità N° 2726 del 15/10/2020

P. 2*

Scala 1:200

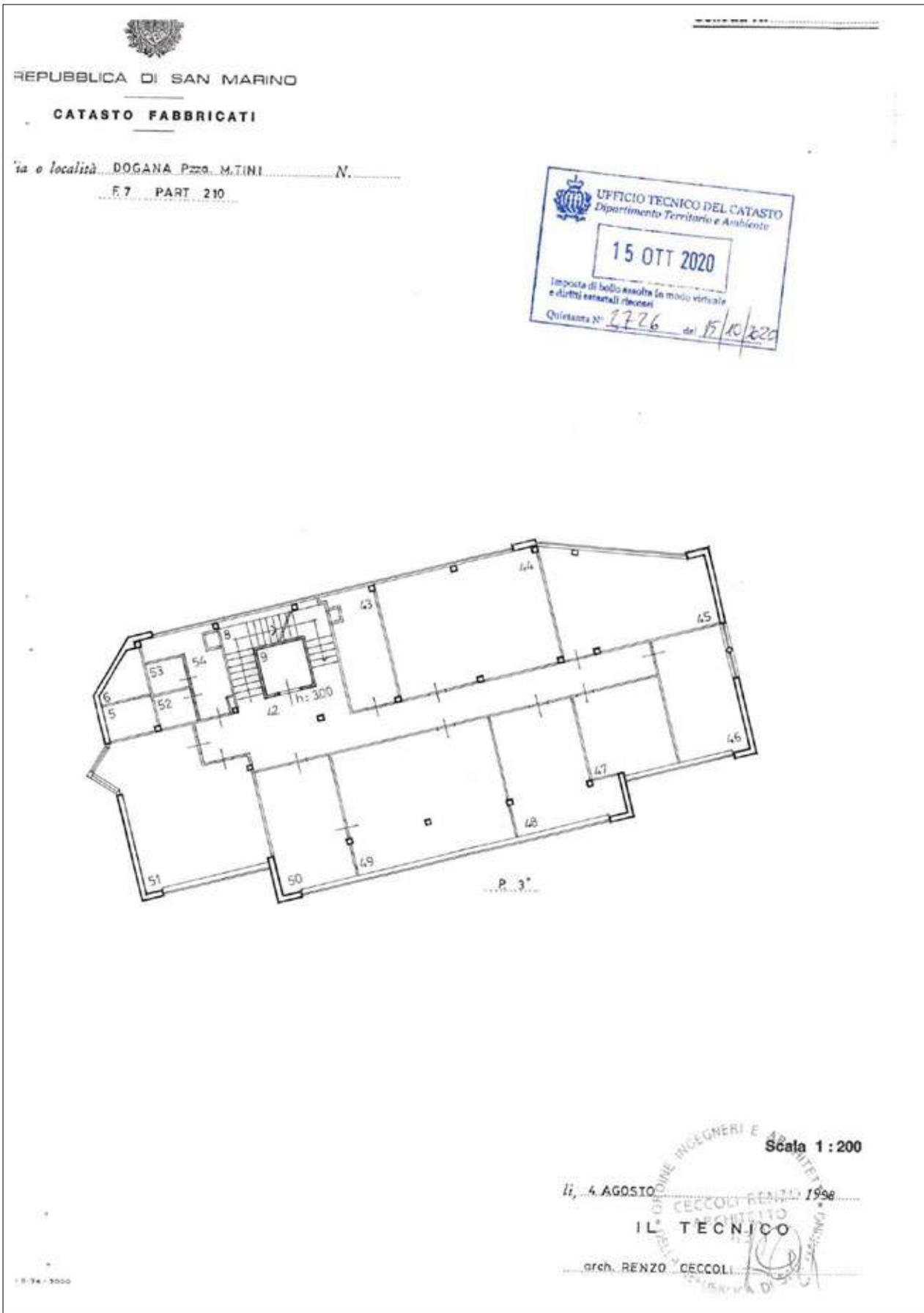
il 4 AGOSTO 1998

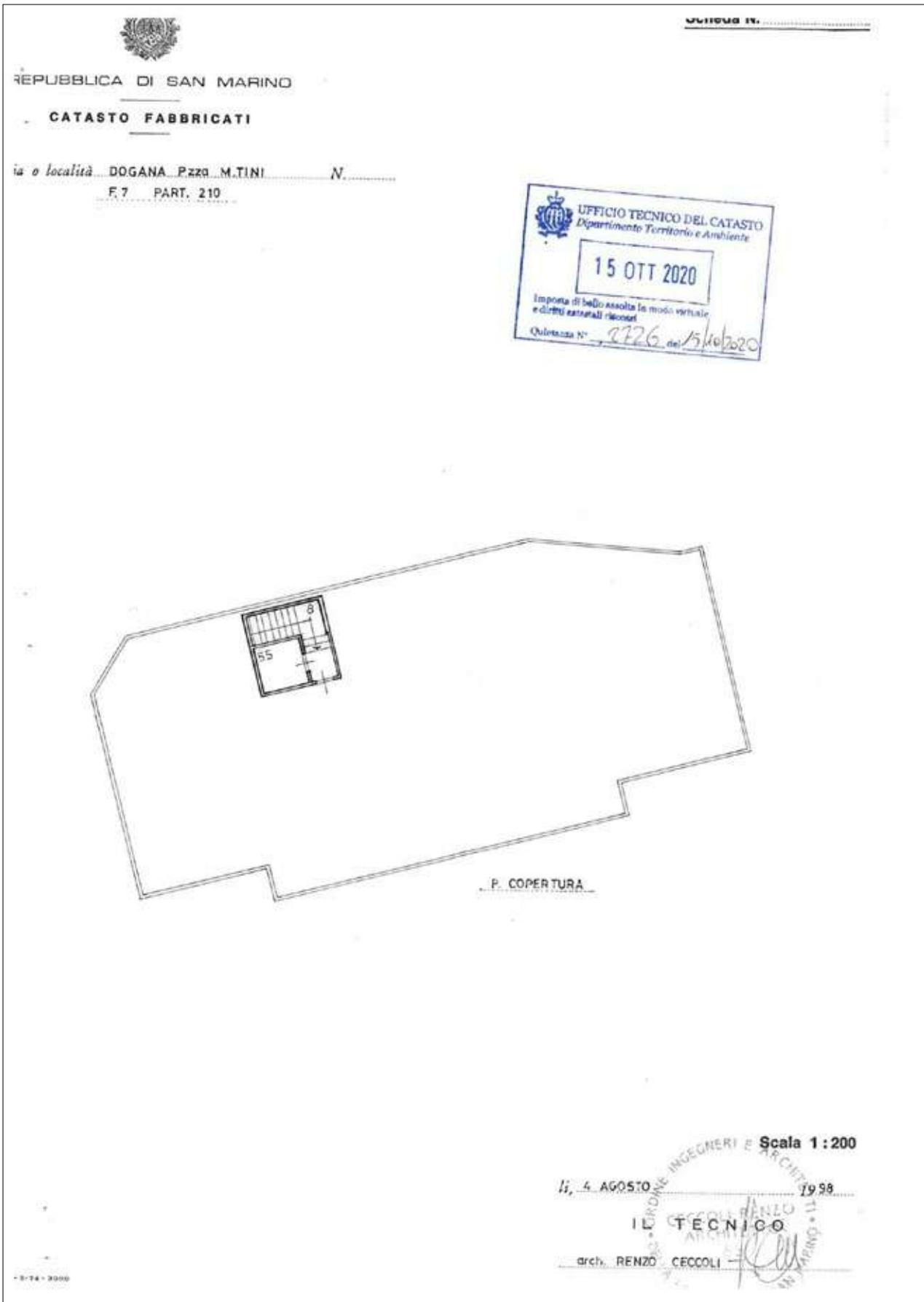
IL TECNICO

arch. RENZO CECCOLI

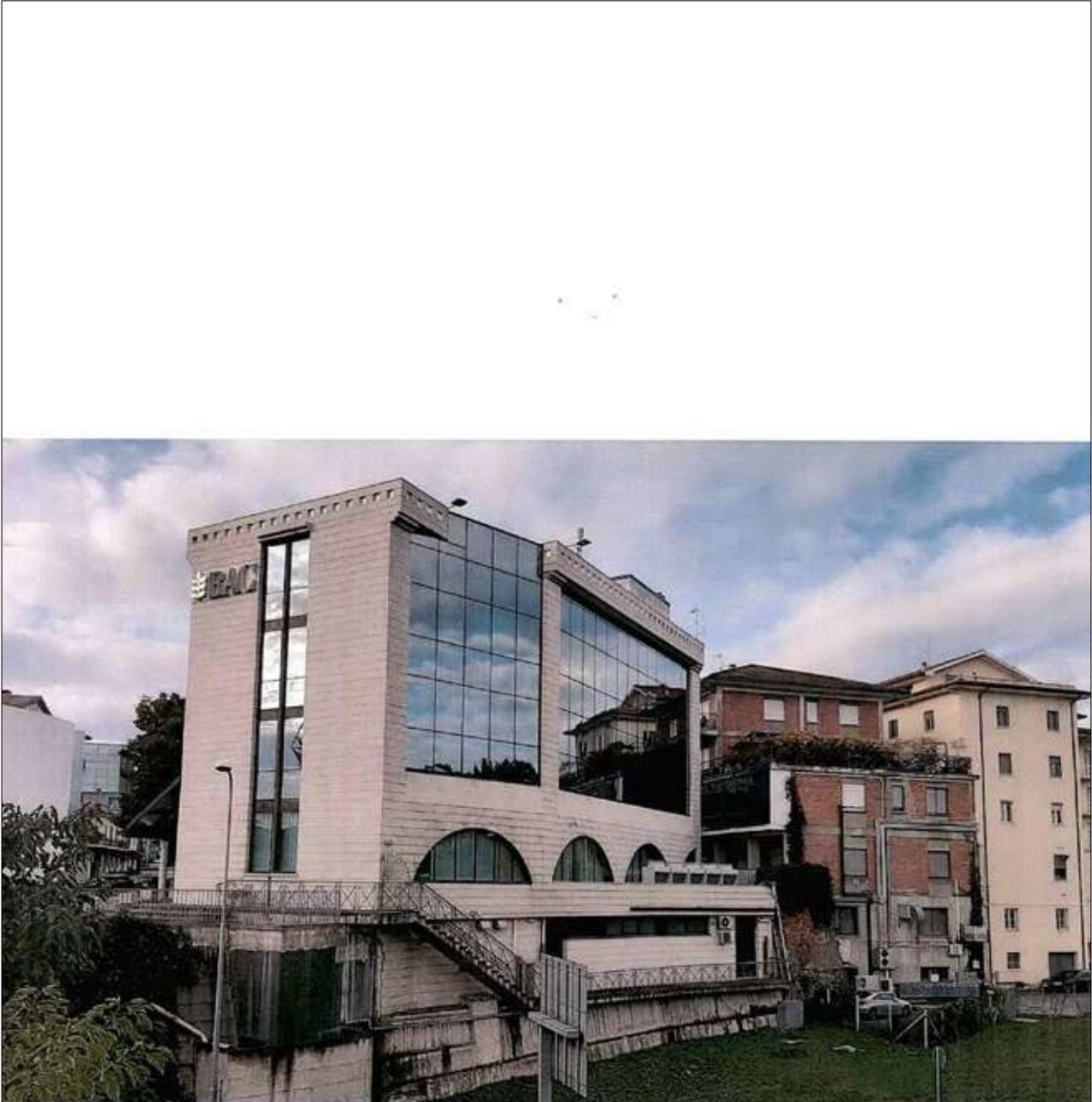
1000













REPUBBLICA DI SAN MARINO

15 Ottobre 2020/1719 D.f.R.

Dogana Sammarinese

OGGETTO:

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Località: Dogana (RSM) – Via Tre Settembre n° 316 e Via C. Manetti n° 9
Foglio di mappa 2 particella 53 Sub. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

COMMITTENTE:

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

PROPRIETA'

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

TECNICO INCARICATO:



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Indice

1) ATTRIBUZIONE INCARICO.....	2
2) RICHIEDENTE.....	2
3) PROPRIETA' CATASTALE.....	2
4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI.....	2
5) DESTINAZIONE URBANISTICA.....	3
6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA.....	3
7) ANNO DI COSTRUZIONE.....	4
8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA).....	4
9) VINCOLI LEGALI E NON.....	4
10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE.....	4
12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI.....	10
13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI.....	10
14) VARIE E COMMERCIALITA'.....	10
15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO.....	10
16) VALORE DI PRONTO REALIZZO.....	11
17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA.....	11
18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	11
19) DATA.....	11
20) TIMBRO.....	11



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

1) ATTRIBUZIONE INCARICO

La presente perizia estimativa è stata redatta in adempimento all'incarico ricevuto in data 12 Ottobre 2020 dalla Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Trattasi di stimare il valore di un immobile polifunzionale ad uso ufficio funzione C5 e servizi collettivi funzione C8 con annessi locali accessori funzione C13 siti a Dogana (RSM) in Tre Settembre n° 316 e Via C. Manetti n° 9, di proprietà della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Gli immobili sono contraddistinti al vigente Catasto Fabbricati di questa Repubblica al foglio di mappa nr. 2, particella 53, subalterno: **1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13.**

2) RICHIEDENTE

S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese con sede in Dogana (R.S.M).

3) PROPRIETA' CATASTALE

Gli immobili, da una verifica presso l'UTC di San Marino, risultano di piena proprietà della S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese.

4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Guadaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

BAC/IBS S.P.A.		1/1		Proprietà								
Partita	Parrocchia	Via, Strada	Foglio	Num.	Sub.	Cat.	Classe	V.U.	mc	mq	R.C.	A.C.
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	1	D3	U	0.0	0.0	0.0	535.5	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	2	A6	8	8.0	0.0	0.0	109.49	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	3	D4	U	0.0	0.0	0.0	415.8	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	4	D4	U	0.0	0.0	0.0	408.6	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	5	C4	7	0.0	0.0	425.0	70.25	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	6	D4	U	0.0	0.0	0.0	787.5	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	7	C4	7	0.0	0.0	436.0	72.07	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	8	C4	7	0.0	0.0	423.0	69.92	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	9	A6	6	5.5	0.0	0.0	41.76	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	10	A6	8	9.0	0.0	0.0	123.17	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	11	A6	8	2.5	0.0	0.0	34.22	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	12	A6	8	2.5	0.0	0.0	34.22	
115	10	VIA TRE SETTEMBRE	2	53	13	A6	8	7.0	0.0	0.0	95.8	

5) DESTINAZIONE URBANISTICA

L'area di terreno su cui sorge il complesso immobiliare ricade in zona destinata dal vigente Piano Regolatore Generale a ZONA R2-01 (Dogana): "Aree di ristrutturazione edilizia ed urbanistica a Piano Particolareggiato".

6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA

Da una ricerca effettuata dallo scrivente presso l'Ufficio per l'Edilizia di questa Repubblica è emerso che al Foglio di Mappa 2 Particella 53 sono archiviate diverse pratiche edilizie; l'ultima che ha interessato l'immobile in oggetto è la pratica di sanatoria SAE 24 approvata in data 5 maggio 2016 avente per oggetto "Progetto di sanatoria come da art. 176 comma 8 L. 87/95". Su questo protocollo sono state rilasciate tre certificati di abitabilità e conformità edilizia con funzioni C5 e C8 in data 20 marzo 2017 con delibere n° 42-43-45. Nel sopralluogo effettuato in data odierna non sono emerse difformità degne di nota tra il progetto approvato e lo stato di fatto, a parte la presenza di cavedi per aerazione al piano quinto sottostante, piano quarto sottostante, piano terzo sottostante, piano secondo sottostante e piano primo sottostante



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domsagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

non riportati nel progetto ed accatastati come A.C.L. l'allibramento catastale dell'intero edificio accertato dall'Ufficio Tecnico del Catasto in data 24 gennaio 2018 con numero di scheda 2039A, è conforme allo stato di fatto attuale.

7) ANNO DI COSTRUZIONE

Ristrutturazione con ampliamento negli anni 1998-2000.

8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA)

Presumibilmente Classe Energetica "D oppure E".

9) VINCOLI LEGALI E NON

Non verificato.

10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE

Il fabbricato è realizzato con rifiniture interne ed esterne sopra la media; esternamente l'edificio presenta delle alcune superfici rifinite con delle lastre di marmo botticino mentre gli infissi a facciata continua sono in alluminio con vetri camera oscurati del tipo "stop sol".

L'edificio si sviluppa su 10 livelli:

- Piano quinto sottostante: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.25 dove si trovano dei locali accessori e il garage con 12 posti auto;
- Piano quarto sottostante: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.25 dove si trovano dei locali accessori e il garage con 16 posti auto;



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

- Piano terzo sottostante: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.25 dove si trovano dei locali accessori e il garage con 16 posti auto;
- Piano secondo sottostante: questo piano ha un'altezza interna di ml. 3.00 dove si trovano dei locali con servizi collettivi funzione C8 ed uffici con funzione C5;
- Piano primo sottostante: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.70 dove si trovano dei locali con funzione C5;
- Piano terra: a questo piano vi è l'ingresso principale all'edificio ed ha un'altezza interna di ml. 3.00 dove si trovano dei locali con funzione C5;
- Piano primo: questo piano ha un'altezza interna di ml. 3.00 dove si trovano dei locali con funzione C5;
- Piano secondo: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.70 dove si trovano dei locali con funzione C5;
- Piano terzo: questo piano ha un'altezza interna di ml. 2.70 dove si trovano dei locali con funzione C5;
- Piano terzo: questo piano ha un'altezza interna variabile da un minimo di ml. 0.80 ad un massimo di ml. 3.30 dove si trovano dei locali con funzione C5.

11) TRACCIA PER IL PROCEDIMENTO DI STIMA

- a) Procedura per la determinazione delle superfici oggetto di stima.
- b) Determinazione del valore unitario di riferimento per beni similari.
- c) Coefficienti correttivi della superficie delle unità immobiliari.
- d) Relazione finale di stima.
- e) Conclusioni.

a) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

Si adotteranno le superfici rilevate dall'allibramento catastale depositato presso l'U.T.C.:

- **Determinazione superficie del piano quinto sottostante con funzione C13-C1, locali accessori e garage:**
495.10 mq circa con destinazione C13-C1;
- **Determinazione superficie del piano quarto sottostante con funzione C13-C1, locali accessori e garage:**
498.20 mq circa con destinazione C13-C1;
- **Determinazione superficie del piano terzo sottostante con funzione C13-C1, locali accessori e garage:**
513.20 mq circa con destinazione C13-C1;
- **Determinazione superficie del piano secondo sottostante con funzione C8-C5, locali ad uso servizi collettivi e ufficio:**
563.10 mq circa con destinazione C8-C5;
- **Determinazione superficie del piano primo sottostante con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio ed accessori:**
564.00 mq circa con destinazione C5-C13;
- **Determinazione superficie del piano terra con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio ed accessori:**
358,50 mq circa con destinazione C5-C13;
- **Determinazione superficie del piano primo con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio ed accessori:**





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

388.10 mq circa con destinazione C5-C13;

- **Determinazione superficie del piano secondo con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio, accessori e terrazzo:**

363.50 mq circa con destinazione C5-C13;

37.00 mq circa con destinazione portico/terrazzi;

- **Determinazione superficie del piano terzo con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio ed accessori:**

363.50 mq circa con destinazione C5-C13;

- **Determinazione superficie del piano secondo con funzione C5-C13, locali ad uso ufficio, accessori e balcone:**

363.50 mq circa con destinazione C5-C13;

10.25 mq circa con destinazione balcone.

b) DETERMINAZIONE VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO PER IL BENE IN ESAME

Con riferimento a transazioni in zone similari, visto la particolarità del bene, si può affermare che il valore di mercato di un edificio aventi le caratteristiche di quella oggetto di stima può essere compreso tra 3.300,00 e 3.500,00 €/mq.

Nel caso in esame, si devono valutare,

In positivo:

- posizione strategica per una banca all'ingresso del confine principale della Repubblica di San Marino con l'Italia;



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

- Ottime finiture esterne;
- Ottime finiture interne.

In negativo:

- Nulla da segnalare.

Per il caso in esame a parere dello scrivente si può indicare quale valore unitario: **3.450,00 €/mq.**

a. COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLA SUPERFICIE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Non verrà assegnato nessun coefficiente correttivo a parte i normali abbattimenti del 50% per i piani accessori, balconi e terrazzi.

b. RELAZIONE DI STIMA

Per quanto esposto in precedenza si conclude con la relazione di stima indicata nella seguente tabella:



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

SUPERFICI EDIFICIO FOGLIO 2 PARTICELLA 53

	mq	abbattimento/ incremento	Superficie convenzionale (mq)	Destinazione	Valore €/mq	Valore Complessivo (€.)
PIANO QUINTO SOTTOSTANTE						
Superficie	495,1	0,50	247,55	C1-C13	3450,00	854.047,50 €
PIANO QUARTO SOTTOSTANTE						
Superficie	498,2	0,50	249,1	C1-C13	3450,00	859.395,00 €
PIANO TERZO SOTTOSTANTE						
Superficie	513,8	0,50	256,89	C1-C13	3450,00	886.270,50 €
PIANO SECONDO SOTTOSTANTE						
Superficie	563,1	1,00	563,10	C8-C13	3450,00	1.942.695,00 €
PIANO PRIMO SOTTOSTANTE						
Superficie	564	1,00	564,00	C5-C13	3450,00	1.945.800,00 €
PIANO TERRA						
Superficie	358,5	1,00	358,50	C5-C13	3450,00	1.236.825,00 €
PIANO PRIMO						
Superficie	388,1	1,00	388,10	C5-C13	3450,00	1.338.945,00 €
PIANO SECONDO						
Superficie	363,5	1,00	363,50	C5-C13	3450,00	1.254.075,00 €
Terrazzo	37,00	0,50	18,50		3450,00	63.825,00 €
PIANO TERZO						
Superficie	363,5	1,00	363,50	C5-C13	3450,00	1.254.075,00 €
PIANO QUARTO						
Superficie	363,5	1,00	363,50	C5-C13	3450,00	1.254.075,00 €
Balcone	10,25	0,50	5,13		3450,00	17.681,25 €
		TOTALE	3741,37		TOTALE	12.907.709,25 €



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

c. CONCLUSIONI

L'immobile con le superfici e destinazioni d'uso attuale è valutato **12.907.709,25 €**.
(Dodicimilioninovecentosettemilasettecentonove/25 euro).

12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI

Il sottoscritto competente ad adottare la valutazione si stima degli immobili di cui in oggetto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI

Nulla da segnalare.

14) VARIE E COMMERCIALIZZABILITA'

L'edificio è in ottimo stato di conservazione. Al momento la commerciabilità è media/alta.

15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO

Superficie commerciale immobili (uffici e funzioni principali al 100% - piani con funzioni accessorie, portici/terrazzi e balconi al 50%) = 3.741,37 mq

Costo di costruzione al nuovo = 1.900,00 €/mq circa

Valore di Ricostruzione



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

= 3.741,37 x 1.900,00 = **7.108.603,00 €**, circa

16) VALORE DI PRONTO REALIZZO

12.907.709,25 x 0,90 = **11.616.938,33 €**. (Undicimilioniseicentosedicimilanovecentotrentotto /33 euro);

17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA

Il sottoscritto dichiara di sottoscrivere la presente perizia confermando la veridicità, la correttezza e la certezza delle affermazioni, rilevazioni e più in generale dei contenuti in essa riportati.

18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allibramento catastale approvato;
- Illustrazione fotografica.

19) DATA

San Marino, li 15 Ottobre 2020

20) TIMBRO



TRIBUNALE
Cancelleria Commerciale

è comparso in quest'Ufficio il Perito Signor
STEFANO CIACCI
che nel consegnare la presente perizia la
conferma con suo giuramento a mia delazione
San Marino, 16/10/2020
Il Perito _____ Il Cancelliere _____

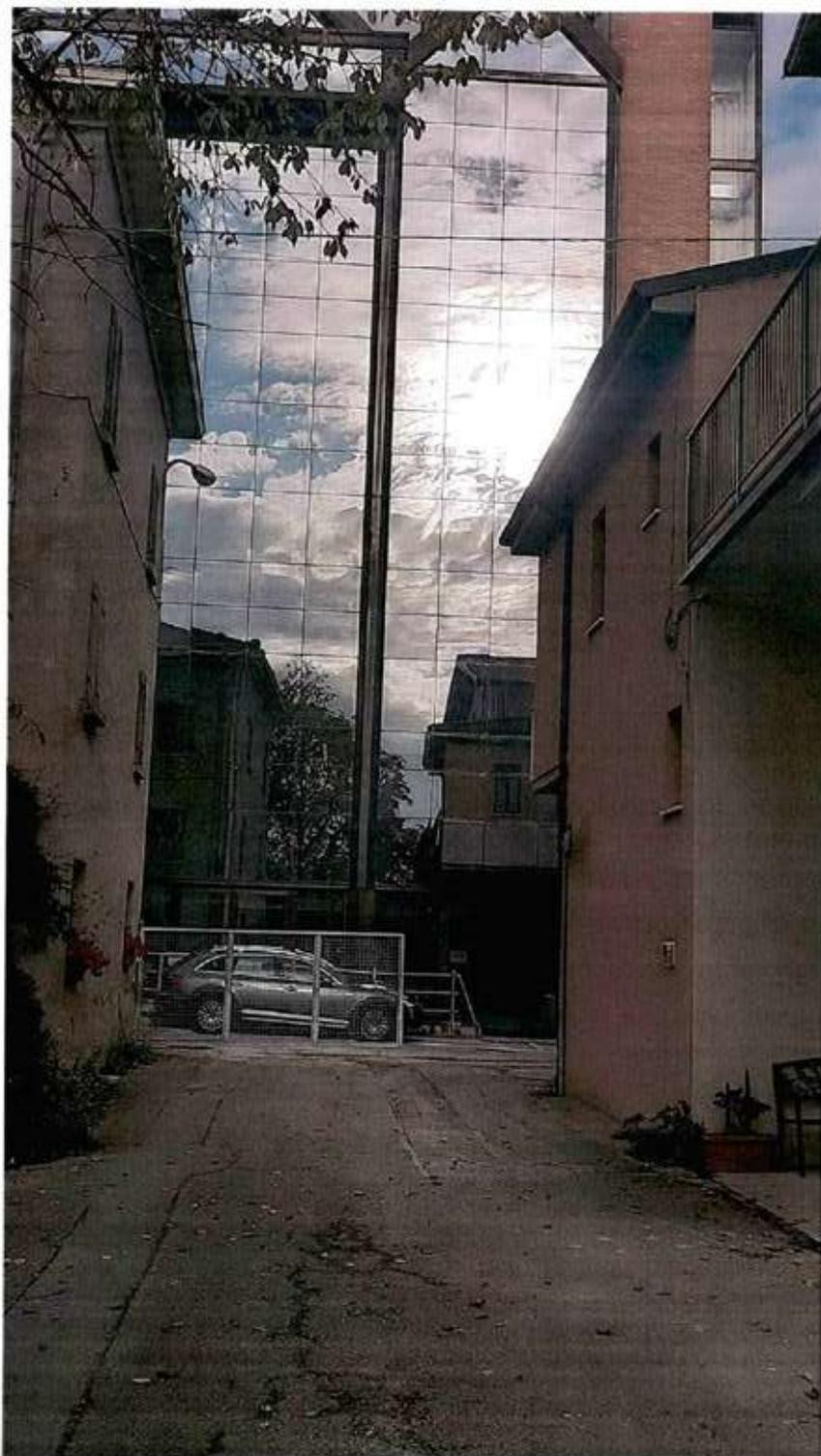












REPUBBLICA DI SAN MARINO

23 Ottobre 2020/1719 D.f.R.

OGGETTO:

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Località: Borgo Maggiore (RSM) – Via Ventotto Luglio n° 212
Foglio di mappa 30 particella 559 Sub. 2

COMMITTENTE:

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

PROPRIETA'

**S.P.A. BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO
BANCARIO SAMMARINESE**

TECNICO INCARICATO:



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

RELAZIONE PERITALE DI STIMA

Indice

1) ATTRIBUZIONE INCARICO.....	2
2) RICHIEDENTE.....	2
3) PROPRIETA' CATASTALE.....	2
4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI.....	2
5) DESTINAZIONE URBANISTICA.....	3
6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA.....	3
7) ANNO DI COSTRUZIONE.....	3
8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA).....	3
9) VINCOLI LEGALI E NON.....	3
10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE.....	4
12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI.....	7
13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI.....	7
14) VARIE E COMMERCIALIZZABILITA'.....	7
15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO.....	7
16) VALORE DI PRONTO REALIZZO.....	8
17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA.....	8
18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	8
19) DATA.....	8
20) TIMBRO.....	8





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

1) ATTRIBUZIONE INCARICO

La presente perizia estimativa è stata redatta in adempimento all'incarico ricevuto in data 19 Ottobre 2020 dalla Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. Trattasi di stimare il valore di una unità immobiliare ad uso ufficio funzione C5 sita all'interno di un complesso edilizio polifunzionale denominato "Centro Uffici" in località Borgo Maggiore (RSM) in Via Ventotto Luglio n° 212 di proprietà della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.. L'immobile è contraddistinto al vigente Catasto Fabbricati di questa Repubblica al foglio di mappa nr. 30, particella 559, subalterno 2.

2) RICHIEDENTE

S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese con sede in Dogana (R.S.M).

3) PROPRIETA' CATASTALE

Gli immobili, da una verifica presso l'UTC di San Marino, risultano di piena proprietà della S.p.A. Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese.

4) DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

BAC/IBS S.P.A.		1/1		Proprietà									
Partita	Parrocchia	Via, Strada	Foglio	Num.	Sub.	Cat.	Classe	V.U.	mc	mq	R.C.	A.C.	
115	2	VIA VENTOTTO LUGLIO	30	559	2	D4	U	0.0	0.0	0.0	302.4		



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

5) DESTINAZIONE URBANISTICA

L'area di terreno su cui sorge il complesso immobiliare ricade in zona destinata dal vigente Piano Regolatore Generale a ZONA R2-19 "Aree di ristrutturazione edilizia ed urbanistica a P.P. di iniziativa pubblica".

6) REGOLARITA' URBANISTICA ED EDILIZIA

Per un problema tecnico all'archivio delle pratiche edilizie presso lo Sportello Unico dell'Ufficio per l'Edilizia, considerando anche il poco tempo a disposizione al sottoscritto per espletare l'incarico, non è stato possibile accedere agli atti per verificare la regolarità urbanistica, anche se da un controllo sommario, comparando le dimensioni riportate nell'allibramento catastale, si presume che la S.U. sia entro le tolleranze delle attuali normative vigenti, nonostante la presenza di modiche interne.

7) ANNO DI COSTRUZIONE

2007.

8) CERTIFICAZIONE ENERGETICA (INDICATIVA)

Presumibilmente Classe Energetica C oppure D".

9) VINCOLI LEGALI E NON

Non verificato.



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

10) GIUDIZIO TECNICO ESTIMATIVO E DESCRIZIONE

L'immobile oggetto della presente relazione di stima con destinazione Ufficio funzione C5, attualmente ospita una delle filiali della Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.a. ed è ubicato all'interno del "Centro Uffici" in località Tavolucci che si sviluppa su 10 livelli:

- Livello -2: sono collocati i posti auto ed i locali accessori alle varie U.I.;
- Livello -1: sono collocati i posti auto ed i locali accessori alle varie U.I.;
- Livello 0: sono collocati i posti auto ed i locali accessori alle varie U.I.;
- Livello 1: sono collocati i posti auto ed i locali accessori alle varie U.I.;
- Livello 2: sono collocati i posti auto, i locali accessori alle varie U.I. ed i locali con destinazione C5 (uffici);
- Livello 3: : sono collocati i locali con destinazione C5 (uffici), C3 (negozi), C4 (mensa), ecc...;
- Livello 4: : sono collocati i locali con destinazione C5 (uffici), C3 (negozi), ecc...;
- Livello 5: : sono collocati i locali con destinazione C5 (uffici), ecc...;
- Livello 6: : sono collocati i locali con destinazione C5 (uffici), ecc...;
- Livello 7: : sono collocati i locali con destinazione C5 (uffici), ecc....

Trattasi di un complesso di recente costruzione con finiture di pregio, con struttura in conglomerato cementizio armato ed architettura moderna, adiacente ad altri immobili di proprietà dell'Ecc.ca Camera dove sono ospitate strategici uffici come il Tribunale Unico e Commissariale della Repubblica di San Marino, l'Ufficio Tributario, l'Ufficio del Registro, ecc...Si trova inoltre adiacente alla superstrada, in una zona di grande interesse ed è dotato di posti auto esterni e numerosi posti auto ad uso pubblico gratuito all'interno delle autorimesse al piano. L'unità oggetto di stima si trova al livello 4 ed è finita con materiali di pregio, dal pavimento in marmo levigato all'impianto tecnologico di climatizzazione estivo/invernale di ultima generazione, sistemi di allarme, infissi blindati e controsoffitti architettonici.



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

11) TRACCIA PER IL PROCEDIMENTO DI STIMA

- a) Procedura per la determinazione delle superfici oggetto di stima.
- b) Determinazione del valore unitario di riferimento per beni similari.
- c) Coefficienti correttivi della superficie delle unità immobiliari.
- d) Relazione finale di stima.
- e) Conclusioni.

a) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI

Si adotteranno le superfici rilevate dall'allibramento catastale depositato presso l'U.T.C.

– **Determinazione superficie del piano terra dell'allibramento catastale con funzione C5 e C13 ad uso istituto di credito aperto al pubblico:**

182.60 mq circa con destinazione C5 - C13.

b) DETERMINAZIONE VALORE UNITARIO DI RIFERIMENTO PER IL BENE IN ESAME

Con riferimento a transazioni in zone similari, visto la particolarità del bene, si può affermare che il valore di mercato di un edificio aventi le caratteristiche di quella oggetto di stima può essere compreso tra 4.300,00 e 4.500,00 €/mq.

Nel caso in esame, si devono valutare,

In positivo:



Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

- Edificio con posizione strategica in affaccio al tratto discendere della superstrada e vicino a strategiche attività pubbliche e private;
- Ottime finiture esterne;
- Ottime finiture interne;

In negativo:

- Mancanza di posti auto di proprietà esterni ad uso dei clienti.

Per il caso in esame a parere dello scrivente si può indicare quale valore unitario: **4.500,00 €/mq.**

a. COEFFICIENTI CORRETTIVI DELLA SUPERFICIE DELLE UNITA' IMMOBILIARI

Nessun coefficiente correttivo da applicare.

b. RELAZIONE DI STIMA

Per quanto esposto in precedenza si conclude con la relazione di stima indicata nella seguente tabella:

SUPERFICI FOGLIO 30 PARTICELLA 559 SUB 2

	mq catastali	abbattimento/incremento	Superficie convenzionale (mq)	Destinazione	Valore €/mq	Valore Complessivo (€.)
PIANO TERRA						
Superficie	182,60	1,00	182,6	C5-C13	4500,00	821.700,00 €

c. CONCLUSIONI





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

L'immobile con le superfici e destinazioni d'uso attuali è valutato **821.700,00 €**.
(Ottocentoventunmilasettecento/00 euro).

12) ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSI

Il sottoscritto competente ad adottare la valutazione si stima degli immobili di cui in oggetto, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche potenziale.

13) ASSENZA DI MATERIALI TECNICI NOCIVI

Nulla da segnalare.

14) VARIE E COMMERCIALIZZABILITA'

L'edificio è in ottimo stato di conservazione. Al momento la commerciabilità è media.

15) VALORE DI RICOSTRUZIONE EDIFICIO

Superficie commerciale immobili (uffici e funzioni principali al 100% - piani con funzioni accessorie, portici/terrazzi e balconi al 50%) = 182.20 mq

Costo di costruzione al nuovo = 1.900,00 €/mq circa

Valore di Ricostruzione

= 182.20 x 1.900,00= **346.180,00 €**. circa





Ing. Stefano Ciacci

*Dottore in Ingegneria Civile
Progettazione e Consulenza*

Via Ottava Gualdaria, 1/A 47895 Domagnano (rsm) – COE SM 18763
Telefono +378 81 880036 – Cell. 3357100866
ciacci.stefano@alice.sm

16) VALORE DI PRONTO REALIZZO

821.700,00 x 0,95 = 780.615,00 €.

(Settecentoottantamilaseicentoquindi/00 euro);

17) ATTESTAZIONE SULLA CORRETTEZZA DELLA PERIZIA

Il sottoscritto dichiara di sottoscrivere la presente perizia confermando la veridicità, la correttezza e la certezza delle affermazioni, rilevazioni e più in generale dei contenuti in essa riportati.

18) DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Allibramento catastale approvato;
- Illustrazione fotografica.

19) DATA

San Marino, li 23 Ottobre 2020

20) TIMBRO

In fede
Dott. Ing. Ciacci Stefano

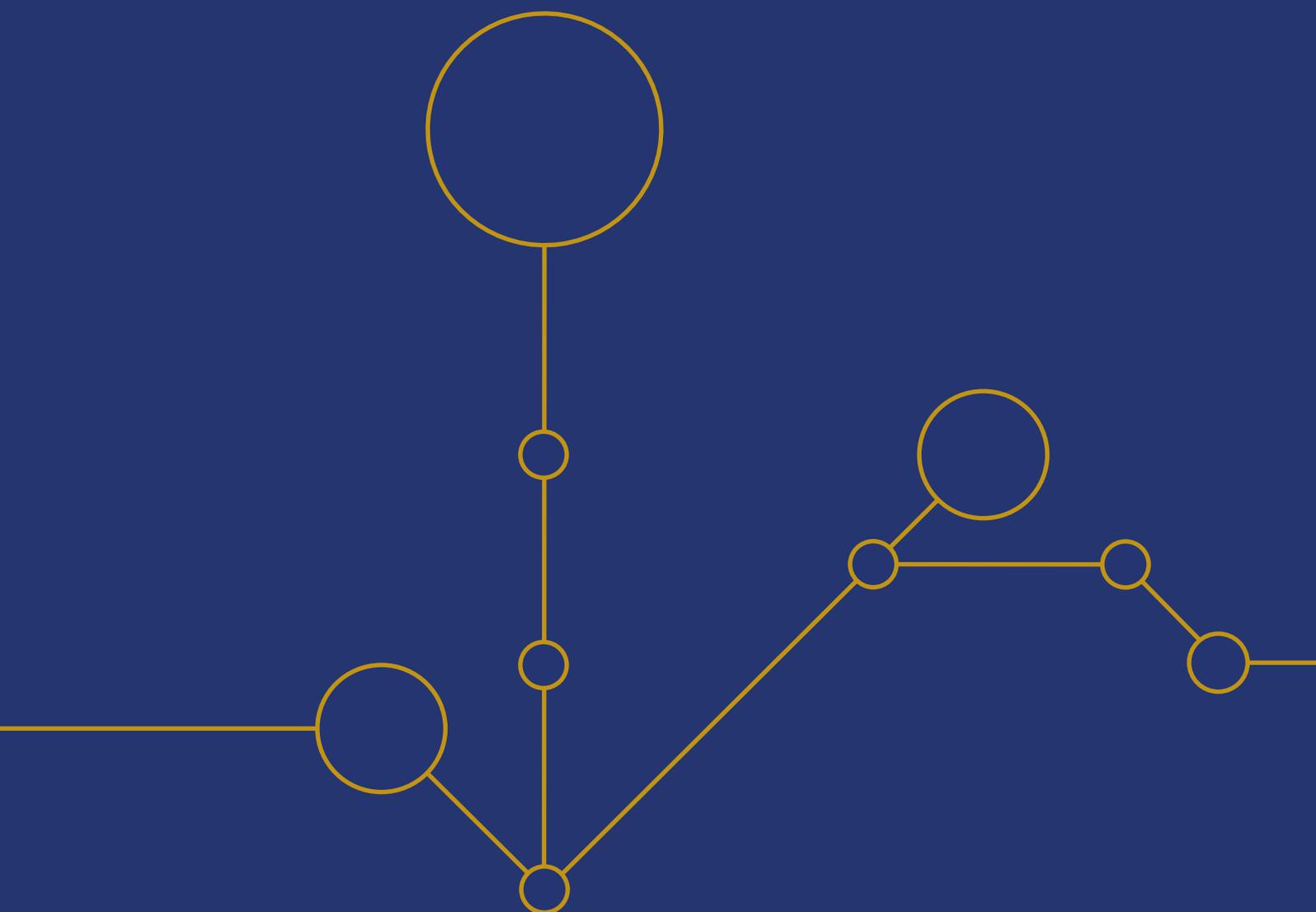






09

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 83 LEGGE N.47/2006 E S.M."

Signori Azionisti,

con la presente Relazione il Collegio Sindacale riferisce sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto Sociale.

Lo scrivente Collegio è stato nominato con decisione dei soci del 30 Luglio 2020; a far corso da tale data la nostra attività per l'intero esercizio si è uniformata ai principi di comportamento raccomandati dagli Ordini Professionali.

La presente relazione, che viene presentata all'Assemblea, accoglie in sé quelle notizie, quei dati e quelle informazioni che lo scrivente Collegio ha ritenuto di voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2020 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio, nei termini di Legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

A far corso dalla data dell'assunzione della carica, abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo all'Assemblea.

1. Attività del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio Sindacale si è riunito n. 24 volte, di cui n. 13 attribuibili allo scrivente Collegio come rinnovato nell'Assemblea dei soci del 30 Luglio 2020.

L'attività di vigilanza in tutte le forme previste dalle disposizioni di legge ha visto anche il coinvolgimento diretto della

Direzione Generale, delle diverse funzioni aziendali nonché delle funzioni di controllo.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca, per le quali si dà atto che si sono svolte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà;
- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l'evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi, verificando, altresì, anche tramite analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. In particolare, l'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale alla luce dei riscontri ottenuti e dell'attività di vigilanza svolta, ritiene il sistema dei controlli interni sostanzialmente adeguato alle caratteristiche della Banca e rispondente ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'informativa periodicamente ottenuta dai responsabili delle diverse funzioni interessate e dall'incontro periodico con la

società di revisione. In particolare lo scrivente Collegio Sindacale ha incontrato la società di Revisione in data 29/10/2020, in data 28/04/2021 e in data 27/05/2021.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

2. Attività di vigilanza in ordine al bilancio di esercizio.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che viene sottoposto all'approvazione della Assemblea presenta un utile d'esercizio di euro 158.266.

Il bilancio della Banca presenta i seguenti dati:

- il patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, è pari ad euro 88.331.070;
- il patrimonio ai fini di vigilanza è pari ad euro 31.330.660;
- il coefficiente di solvibilità "total capital ratio", è pari all'10,11% contro 8,81% dal precedente esercizio, in miglioramento ma comunque al di sotto dei minimi regolamentari richiesti dell'11,00%. Al riguardo l'organo amministrativo nella propria relazione allegata al bilancio ha riportato le azioni che intende intraprendere al fine del superamento di tale criticità;
- Il grado di copertura dei crediti sul totale degli impieghi a fine esercizio 2020 risulta pari al 18,07% in miglioramento rispetto al 13,63% del bilancio precedente.

La società di Revisione AB&D S.p.A. ha emesso in data 1° giugno 2020 la propria relazione al bilancio con giudizio positivo e richiamo di informativa. Più precisamente ha espresso:

- il seguente giudizio: *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data";*
- e il seguente richiamo di informativa:
 - *"Il bilancio al 31/12/2020 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio*

AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2020, ammontano ad euro 36.654.094 con un impatto a conto economico 2020 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni". Inoltre, la voce 80 del Passivo "Fondo Rischi su Crediti" iscritta nel bilancio al 31/12/2019 per euro 17.857.990, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti, è stata azzerata al 31/12/2020 in quanto, nel monitoraggio costante delle posizioni di credito, la Banca ha proceduto ad attribuirle a rettifica diretta di singole posizioni deteriorate.

- Come meglio dettagliato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, l'attuale patrimonio della Banca non consente il rispetto della normativa di vigilanza sia in termini di patrimonio di vigilanza sia ai fini del rispetto del coefficiente di solvibilità, risultando tuttavia in miglioramento rispetto a quello rilevato al 31/12/2019 per effetto delle operazioni, in parte già perfezionate, descritte nella relazione del Consiglio di Amministrazione. Il Total Capital Ratio al 31/12/2020 è pari al 10,11% (8,81% al 31/12/2019) a fronte di un coefficiente minimo regolamentare dell'11%, scontando, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, la deduzione dal patrimonio di vigilanza delle rettifiche di valore sospese di cui all'alinea precedente. A tal riguardo la Banca ha presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII.II.12 del Regolamento BCSM n. 2007-07, al fine di poter usufruire di una deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE S.p.A. (iscritta in bilancio ad un valore di euro 6,6 milioni) che, ai sensi del Regolamento BCSM n. 2008-01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità,

attualmente rispettato. L'Autorità di Vigilanza con Prot. n. 21/2807 del 09/03/2021 ha accordato a BAC, nel conteggio dello shortfall per il 2021, di non tenere conto della differenza positiva tra l'interessenza da dedurre dal Patrimonio di Vigilanza ed il maggiore tra il margine di solvibilità richiesto e capitale minimo stabilito per l'esercizio dell'attività assicurativa da parte di BAC Life. Tale previsione permetterà alla Banca di proseguire nella convergenza verso i parametri regolamentari richiesti.

- La Banca, nel primo semestre del 2020, ha proceduto al trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio libero a quello immobilizzato per un controvalore pari ad euro 21,8 milioni registrando una plusvalenza di euro 0,2 milioni iscritta alla voce 60 del conto economico; tale facoltà, è prevista dalla disposizione di BCSM Prot. n. 20/3582 del 06/04/2020 a fronte della eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria COVID-19.

La Banca, nel secondo semestre del 2020, ha altresì proceduto al trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio immobilizzato a quello libero per un controvalore di euro 40,4 milioni, contabilizzando una plusvalenza netta di euro 2,8 milioni confluita nell'area straordinaria del conto economico; tale facoltà, prevista dalla disposizione di BCSM Prot. n. 20/13417 del 22/12/2020 a fronte della eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria COVID-19, prevede l'obbligo di accantonamento della plusvalenza alla voce 130 del passivo "Altre riserve". Tutto ciò come meglio dettagliato e motivato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nonché al paragrafo 5 della Nota integrativa.

- La Banca ha proceduto alla rivalutazione di immobili strumentali, consentita dall'art. 22 Legge n. 113/2020, per un importo di euro 3,3 milioni, come meglio dettagliata al paragrafo "Sezione 3" della Nota integrativa.
- Nei primi mesi del 2021 la Banca ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2020-2022, per



tenere conto dello scenario dominato dall'incertezza sull'evoluzione della pandemia da Covid-19 e sugli effetti della stessa nei confronti dell'economia, addivenendo pertanto all'approvazione del Piano di Sviluppo triennale 2021-2023, come riportato al paragrafo "L'Evoluzione prevedibile della gestione". Tale fatto unitamente alle azioni poste in essere dalla Banca per fronteggiare la pandemia così come descritte al paragrafo "Fatti di Rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" hanno fatto ritenere soddisfatte le analisi in merito alla sussistenza delle condizioni legate al principio di continuità aziendale."

Come riportato in nota integrativa, la società ha proceduto alla rivalutazione degli immobili ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 113/2020. Il valore oggetto di rivalutazione, pari ad euro 3,3 milioni, è supportato da perizie estimative giurate come previsto dal comma 5 dell'articolo 22 della Legge n. 113/2020.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della nota integrativa e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge.

3. Osservazioni e proposta in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB&D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Riteniamo che l'informazione fornita all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Signori azionisti,

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come predisposto dagli amministratori. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio contenuta nella parte finale della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

San Marino, li 14 giugno 2021
Dott.ssa Stefania Gatti (Presidente)

Dott. Giorgio Ruticali (Sindaco)

Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)

DICHIARAZIONE DI PERMANENZA

DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE E OGGETTIVE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 i componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive per l'assunzione della carica di Sindaco.
San Marino, li 14 giugno 2021

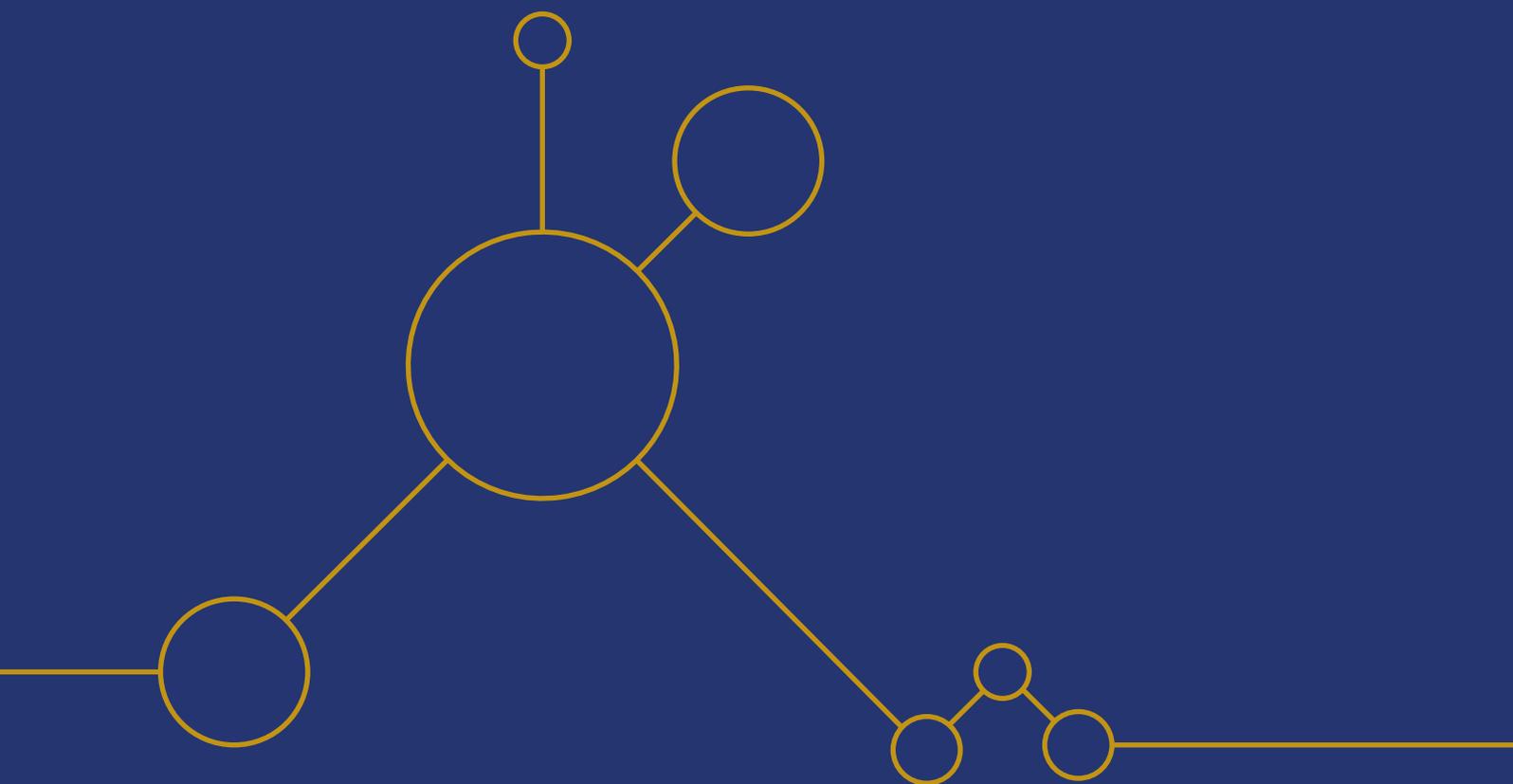
Dott.ssa Stefania Gatti (Presidente)

Dott. Giorgio Ruticali (Sindaco)

Avv. Alberto Vaglio (Sindaco)

10

Relazione della Società di Revisione





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Agli azionisti della
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2020, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, in conformità al Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Ambito di applicazione della revisione legale

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Società di revisione ed organizzazione contabile.



ab & d audit business & development spa | Via XXVIII Luglio, 212 - 47023 Borgo Maggiore (SM) - Telefono 0549 888903 - Fax 0549 888804 - Riconoscimento Giudiziale del 15 novembre 2004
iscritto al n. 1 del Registro Revisori Contabili - iscritto al n. 3502 del Pubblico Registro delle Società - Codice Operatore Economico: 0119612 - Cap. soc. 100.000,00 Euro (v)



d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

- In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2020 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2020, ammontano ad euro 36.654.094 con un impatto a conto economico 2020 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni". Inoltre, la voce 80 del Passivo "Fondo Rischi su Crediti" iscritta nel bilancio al 31/12/2019 per euro 17.857.990, a completamento delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR rimanenti, è stata azzerata al 31/12/2020 in quanto, nel monitoraggio costante delle posizioni di credito, la Banca ha proceduto ad attribuirle a rettifica diretta di singole posizioni deteriorate.
- Come meglio dettagliato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, l'attuale patrimonio della Banca non consente il rispetto della normativa di vigilanza sia in termini di patrimonio di vigilanza sia ai fini del rispetto del

coefficiente di solvibilità, risultando tuttavia in miglioramento rispetto a quello rilevato al 31/12/2019 per effetto delle operazioni, in parte già perfezionate, descritte nella relazione del Consiglio di Amministrazione. Il Total Capital Ratio al 31/12/2020 è pari al 10,11% (8,81% al 31/12/2019) a fronte di un coefficiente minimo regolamentare dell'11%, scontando, come richiesto dall'Autorità di Vigilanza, la deduzione dal patrimonio di vigilanza delle rettifiche di valore sospese di cui all'linea precedente. A tal riguardo la Banca ha presentato all'Autorità di Vigilanza apposita istanza, ai sensi dell'Articolo VII.12 del Regolamento BCSM n. 2007-07, al fine di poter usufruire di una deroga alla deduzione, per intero, della partecipazione di BAC LIFE S.p.A. (iscritta in bilancio ad un valore di euro 6,6 milioni) che, ai sensi del Regolamento BCSM n. 2008-01, già soggiace alla misurazione del margine di solvibilità, attualmente rispettato. L'Autorità di Vigilanza con Prot. n. 21/2807 del 09/03/2021 ha accordato a BAC, nel conteggio dello *shortfall* per il 2021, di non tenere conto della differenza positiva tra l'interessenza da dedurre dal Patrimonio di Vigilanza ed il maggiore tra il margine di solvibilità richiesto e capitale minimo stabilito per l'esercizio dell'attività assicurativa da parte di BAC Life. Tale previsione permetterà alla Banca di proseguire nella convergenza verso i parametri regolamentari richiesti.

- La Banca, nel primo semestre del 2020, ha proceduto al trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio libero a quello immobilizzato per un controvalore pari ad euro 21,8 milioni registrando una plusvalenza di euro 0,2 milioni iscritta alla voce 60 del conto economico; tale facoltà, è prevista dalla disposizione di BCSM Prot. n. 20/3582 del 06/04/2020 a fronte della eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria COVID-19.

La Banca, nel secondo semestre del 2020, ha altresì proceduto al trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio immobilizzato a quello libero per un controvalore di euro 40,4 milioni, contabilizzando una plusvalenza netta di euro 2,8 milioni confluita nell'area straordinaria del conto economico; tale facoltà, prevista dalla disposizione di BCSM Prot. n. 20/13417 del 22/12/2020 a fronte della eccezionale situazione venutasi a creare con l'emergenza sanitaria COVID-19, prevede l'obbligo di accantonamento della plusvalenza alla voce 130 del passivo "Altre riserve".

Tutto ciò come meglio dettagliato e motivato nella relazione del Consiglio di Amministrazione nonché al paragrafo 5 della Nota integrativa.

- La Banca ha proceduto alla rivalutazione di immobili strumentali, consentita dall'art. 22 Legge n. 113/2020, per un importo di euro 3,3 milioni, come meglio dettagliata al paragrafo "Sezione 3" della Nota integrativa.
- Nei primi mesi del 2021 la Banca ha sottoposto a revisione il Piano di Sviluppo triennale 2020-2022, per tenere conto dello scenario dominato dall'incertezza sull'evoluzione della pandemia da Covid-19 e sugli effetti della stessa nei confronti dell'economia, addivenendo pertanto all'approvazione del Piano di Sviluppo triennale 2021-2023, come riportato al paragrafo "L'Evoluzione prevedibile della gestione". Tale fatto unitamente alle azioni poste in essere dalla Banca per fronteggiare la pandemia così come descritte al paragrafo "Fatti di Rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" hanno fatto ritenere soddisfatte le analisi in merito alla sussistenza delle condizioni legate al principio

di continuità aziendale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2020 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti

La Banca, pur non sussistendone l'obbligo secondo l'attuale quadro normativo, predispone il bilancio consolidato su base volontaria il quale non è stato sottoposto a revisione contabile.

San Marino, 1° giugno 2021

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore



DICHIARAZIONE

EX ART. 6, DECIMO COMMA, DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N. 47

E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI,

La Sottoscritta **AUDIT BUSINESS & DEVELOPMENT S.P.A.**, con sede a Borgo Maggiore in Via Ventotto Luglio n. 212, iscritta al n. 3502 del Pubblico Registro delle Società di San Marino, Codice Operatore Economico 19612, in persona del suo Amministratore Unico Dott. Marco Stolfi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, decimo comma, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, la permanenza in capo alla medesima società delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla citata Legge per l'assunzione dell'incarico di revisore contabile per la società **BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.**

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore

San Marino, 1° giugno 2021

Società di revisione ed organizzazione contabile

ab & d audit business & development spa | Via XXVIII luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore RSM - Telefono 0549 888800 - Fax 0549 888804 - Riconoscimento Giuridico del 15 novembre 2004
Bozza al n. 1 del Registro Revisori Contabili - Iscritta al n. 3502 del Pubblico Registro delle Società - Codice Operatore Economico: 19612 - Cap. soc. 100.000,00 Euro i.v.





DICHIARAZIONE

EX ART. 6, DECIMO COMMA, DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N. 47

E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI,

La Sottoscritta **AUDIT BUSINESS & DEVELOPMENT S.P.A.**, con sede a Borgo Maggiore in Via Ventotto Luglio n. 212, iscritta al n. 3502 del Pubblico Registro delle Società di San Marino, Codice operatore Economico 19612, in persona del suo Amministratore Unico Dott. Marco Stolfi, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, decimo comma, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni

dichiara

sotto la propria personale responsabilità, la permanenza in capo alla medesima società delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla citata Legge per l'assunzione dell'incarico di revisore contabile per la società **BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.**

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


 Marco Stolfi
 Amministratore

San Marino, 1° giugno 2021

Società di revisione ed organizzazione contabile

ab & d audit business & development spa | Via XXVII Luglio, 212 - 47823 Borgo Maggiore RSM - telefono 0549 888803 - Fax 0549 888804 - Ricorrenza Giuridica del 15 novembre 2004
 iscritta al n. 1 del Registro Revisori Contabili - iscritta al n. 3502 del Pubblico Registro delle Società - Codice Operatore Economico: 19612 - Cap. soc. 100.000,00 Euro | »



BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
tel. 0549 871111 – fax. 0549 871222
customercare@bac.sm

